



Città di Segrate



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028



Città di Segrate

Sommario

PREMESSA.....	6
SEZIONE STRATEGICA 2021-2026	7
1. Quadro delle condizioni esterne dell'Ente	8
1.1 La legislazione europea.....	8
1.1.1 Il patto di stabilità e crescita europeo e la nuova governance economica	8
1.1.2 Raccomandazioni UE all'Italia.....	11
1.1.3 Il PNRR.....	12
1.2 La legislazione nazionale: il Piano strutturale di medio termine 2025-2029	15
1.3 La legislazione nazionale: il Documento di finanza pubblica	16
1.3.1 La riforma PNRR 1.15 e la nuova contabilità economico patrimoniale Accrual	19
1.3.2 I vincoli di finanza pubblica per le autonomie territoriali	20
1.3.3 L'attuazione dei costi e fabbisogni standard e le risorse per il raggiungimento dei LEP.....	21
1.3.4 Il PNRR e la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"	24
1.3.5 La spending review e la riforma 1.12 del PNRR.....	25
2. Analisi strategica delle condizioni esterne	29
2.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo.....	29
2.1.1 Il fondo obiettivi di finanza pubblica.....	29

2.1.2	Il pareggio di bilancio e gli equilibri ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge 145/2018.....	29
2.1.3	La spending review.....	30
2.1.4	Il contenimento delle spese di personale.....	31
2.1.5	Le società partecipate.....	33
2.2	Situazione socio-economica del territorio.....	34
2.2.1	La popolazione.....	36
2.2.2	Contesto delle politiche sociali.....	47
2.2.3	Contesto educativo.....	51
2.2.3	Contesto culturale associativo e sportivo.....	54
2.2.4	Contesto economico – mercato del lavoro.....	59
2.2.5	Contesto economico – valori reddituali medi dei residenti segratesi.....	64
2.2.6	Contesto economico – sicurezza e criminalità.....	66
2.2.7	Contesto stakeholder.....	72
3.	Analisi strategica delle condizioni interne.....	73
3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	73
3.2	Organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.....	75
3.3	Risorse finanziarie.....	87
3.3.1	Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi.....	87
3.3.2	Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio.....	89
3.3.3	Indebitamento.....	89
3.3.4	Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	90
3.4	Risorse umane.....	91
3.4.1	Struttura organizzativa.....	91
3.4.2	Personale in servizio.....	92
4.	Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente.....	96

5. Le modalità di rendicontazione	99
SEZIONE OPERATIVA 2026-2028 - Parte Prima	100
1. Situazione finanziaria dell'Ente	101
1.1 Equilibri di bilancio.....	101
1.2 Equilibri di cassa	105
2. Entrata: fonti di finanziamento	105
2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari	105
2.3 Analisi delle risorse.....	106
2.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	106
2.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00).....	116
2.3.2 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	117
2.3.3 Entrate conto capitale (Titolo 4.00).....	118
3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	120
4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.	120
5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	121
5.1 Opere di urbanizzazione a scomputo	122
6. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	123
7. Gli obiettivi operativi dell'Ente.....	125
7.1 I programmi di spesa	125
7.2 Progetto Segrate Digitale - PNRR	230

SEZIONE OPERATIVA 2026-2028 - Parte Seconda	232
8.1. Programmazione dei lavori pubblici.....	233
8.2. Programmazione triennale acquisizione beni e servizi	234
8.3. Indirizzi in materia di personale.....	235
8.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.....	238
8.5. Programma degli incarichi di collaborazione	245

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è un documento obbligatorio ai sensi dell'art.151 del D. Lgs. n.267/2000, redatto secondo il "*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n.4/1 del D. Lgs.118/2011)*", costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza interna dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio di previsione triennale, Piano esecutivo di gestione, Piano integrato di attività e organizzazione).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) e rappresenta la base per la predisposizione degli indirizzi strategici dell'Ente. Le Linee Programmatiche del Mandato Amministrativo 2020 - 2025 sono state presentate al Consiglio Comunale il 26 ottobre 2020 (deliberazione C.C. n. 37/2020). Il mandato del Sindaco terminerà nel 2026 in quanto ai sensi dell'art. 1 L.182/91 se il mandato scade nel secondo semestre dell'anno le elezioni si tengono fra il 15/04 e il 15/06 dell'anno successivo.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e sviluppa le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa. La seconda parte della Sezione Operativa contiene: la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio, il Piano triennale delle alienazioni e acquisizioni patrimoniali, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e la Programmazione triennale degli investimenti e dei lavori pubblici dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA 2021-2026

1. Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1 La legislazione europea

1.1.1 Il patto di stabilità e crescita europeo e la nuova governance economica

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro.

La crisi epidemiologica derivante dalla diffusione del COVID ha spinto l'Unione europea a sospendere il patto di stabilità e crescita europeo, al fine di consentire agli stati membri l'adozione di una politica espansiva volta non solo a contrastare il diffondersi del virus ma anche la conseguente crisi economica. Il Next Generation EU - di cui si parlerà più avanti - rappresenta la risposta dell'Unione europea alla crisi COVID. Ora, il definitivo superamento della fase emergenziale ha spinto la stessa Unione europea a riattivare il patto di stabilità e crescita, pur in una nuova veste

Il 20 dicembre 2023 i membri dell'Ecofin hanno raggiunto un accordo sulla revisione dei vincoli di finanza pubblica europei, apportando modifiche alla proposta iniziale della Commissione. L'iter legislativo per l'approvazione della nuova disciplina si è concluso il 29 aprile 2024, quando il Parlamento europeo, prima delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea, ha:

- adottato il Regolamento di modifica al braccio preventivo come concordato a seguito dell'accordo politico raggiunto a febbraio;
- ha espresso il suo parere favorevole al testo concordato in seno al Consiglio sulle modifiche al Regolamento del braccio correttivo e alla Direttiva sui quadri di bilancio.

La **nuova governance economica** della UE si prefigge l'obiettivo di affrontare le questioni poste dalla crescente eterogeneità delle posizioni di bilancio degli Stati Membri, le vulnerabilità specifiche di ciascun paese nonché le priorità economiche che interessano l'Unione nel suo complesso⁷. Allo stesso tempo, si ritiene fondamentale rafforzare la titolarità delle regole di bilancio da parte degli Stati membri.

“Il principale strumento di programmazione pluriennale che gli Stati membri dovranno presentare alla UE è costituito dai Piani strutturali di bilancio di medio periodo (PSB). Essi integreranno la programmazione di bilancio con le riforme strutturali e gli investimenti in un'ottica di medio termine. I Piani sostituiranno gli attuali Programmi di stabilità o convergenza (PS) e i Programmi nazionali di riforma (PNR); avranno una durata di quattro o cinque anni a seconda della durata naturale della legislatura nazionale. Saranno presentati entro il 30 aprile dell'anno precedente alla loro scadenza e quindi non più a cadenza annuale come attualmente per i PS e i PNR. Quindi, l'Italia dovrà presentare il PSB ogni cinque anni.

Se uno Stato membro ha un disavanzo delle Amministrazioni pubbliche superiore al 3 per cento del PIL o un debito pubblico superiore al 60 per cento del PIL, sarà tenuto a presentare nel Piano un sentiero pluriennale di aggiustamento di bilancio. Il sentiero di aggiustamento della finanza pubblica è determinato da nuove regole di bilancio che si fondano sul pilastro della riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti e su alcune salvaguardie numeriche comuni introdotte dal Consiglio della UE. Infatti, gli aggiustamenti di bilancio richiesti sono differenziati tra Stati membri in base alla specifica situazione delle finanze pubbliche, guardando in particolare alla dinamica del debito e alle prospettive macroeconomiche e finanziarie nazionali. Durante il negoziato in Consiglio sono stati, inoltre, inseriti dei requisiti minimi di consolidamento in termini di debito e deficit comuni a tutti gli Stati membri. Il consolidamento di bilancio richiesto deve quindi rispettare una serie di condizioni che dovrebbero assicurare la riduzione del rapporto fra debito e PIL verso livelli prudenti. L'aggiustamento deve essere tale da garantire che alla fine del percorso di consolidamento: i) il debito pubblico in rapporto al PIL si collochi in modo plausibile su una traiettoria decrescente nel medio termine o si mantenga su livelli prudenti al di sotto del 60 per cento; ii) il disavanzo pubblico si mantenga al di sotto del valore di riferimento del 3 per cento del PIL nel medio periodo. In particolare, tali dinamiche devono essere mantenute nei dieci anni successivi all'aggiustamento nell'ipotesi di politiche invariate ossia in assenza di ulteriori misure di bilancio. Inoltre, il sentiero di consolidamento deve essere coerente con l'aggiustamento richiesto dalla parte correttiva del quadro di regole della UE in caso di paesi in procedura di disavanzo eccessivo (PDE).

In aggiunta al requisito basato sulla riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti proposto dalla Commissione, il Consiglio ha introdotto due salvaguardie numeriche comuni. Secondo la salvaguardia sulla sostenibilità del debito, durante il periodo di aggiustamento (esclusi gli anni in cui lo Stato membro si trovi in PDE) il debito deve diminuire in media di 1 punto percentuale di PIL all'anno fin tanto che esso rimane superiore al 90 per cento e di mezzo punto percentuale fin tanto che esso rimane sotto tale soglia ma al di sopra del 60 per cento. Inoltre, il Consiglio ha inserito la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo, ovvero un margine rispetto alla soglia del 3 per cento del disavanzo rispetto al PIL. Tale salvaguardia richiede di continuare il consolidamento di bilancio dopo il percorso iniziale di aggiustamento fino a quando il disavanzo strutturale non sia inferiore alla soglia dell'1,5 per cento, prescrivendo un consolidamento strutturale annuale pari a 0,4 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di quattro anni e a 0,25 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di sette anni (si veda il seguito del paragrafo sulla durata del percorso

di aggiustamento). Questo margine di “resilienza” ha l’obiettivo di creare uno spazio di bilancio per poter attuare politiche anticicliche o affrontare avversità impreviste. (...) L’aggiustamento di bilancio richiesto dai nuovi criteri verrà espresso attraverso un unico indicatore: la spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali. L’indicatore esclude dalla spesa totale la spesa per interessi, i trasferimenti ricevuti dalla UE per programmi europei, le spese di co-finanziamento nazionale sostenute per i progetti finanziati dalla UE10, le spese legate alla componente ciclica dei sussidi di disoccupazione, l’impatto delle una tantum e delle altre misure temporanee. L’indicatore è, inoltre, calcolato al netto dell’impatto finanziario delle misure di entrata discrezionali, che possono quindi servire a coprire spese più elevate di quanto inizialmente previsto durante la fase di attuazione del Piano. La gestione e la composizione del bilancio restano di competenza nazionale: lo Stato membro dovrà formulare la sua politica di bilancio in modo tale da rispettare il limite della spesa primaria netta concordato con il Consiglio che diventa il meccanismo operativo di coordinamento a livello della UE” (Audizione della Presidente dell’Ufficio parlamentare di bilancio nell’ambito dell’indagine conoscitiva di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio in relazione alla riforma della governance economica europea, Commissioni congiunte 5a del Senato della Repubblica (Programmazione economica, bilancio) e V della Camera dei deputati (Bilancio, tesoro e programmazione) del 7 maggio 2024, pag. 6)

Alla luce del nuovo quadro di regole relative alla governance economica europea:

- a partire dal 1° gennaio 2025 sono stati approvati i vincoli di finanza pubblica che gli enti territoriali devono rispettare (commi 784-795 della legge 207/2024);
- dovrà essere modificata la legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009) per renderla coerente con il ciclo di bilancio definito a livello europeo. Lo schema della nuova legge di contabilità è stato presentato nel mese di giugno 2025. Esso prevede i seguenti documenti di bilancio:

Documento	Periodicità e tempistiche
Piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine (PSB)	è lo strumento di programmazione di medio termine con un orizzonte temporale di 5 anni e viene presentato dal Governo al Parlamento entro il 10 aprile
Documento di finanza pubblica (DFP)	da presentare alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno per le conseguenti deliberazioni parlamentari
Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP)	da presentare alle Camere entro il 2 ottobre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni parlamentari
Documento programmatico di bilancio (DPB)	da trasmettere alle Camere entro il 15 ottobre
Disegno di legge di bilancio	da presentare alle Camere entro il 20 ottobre di ogni anno

1.1.2 Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione del **4 giugno 2025** la Commissione Europea ha fornito indicazioni al Paese sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia, ai sensi del regolamento (UE) 2024/1263. Il documento invita l'Italia ad intervenire nel 2025 e nel 2026 per:

1. Rafforzare la spesa complessiva per la difesa e la prontezza in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 6 marzo 2025. Rispettare i tassi massimi di crescita della spesa netta raccomandati dal Consiglio il 21 gennaio 2025, al fine di porre fine alla situazione di deficit eccessivo. Attuare l'insieme di riforme e investimenti alla base del periodo di aggiustamento prolungato, come indicato dal Consiglio del 21 gennaio 2025. In linea con gli obiettivi di sostenibilità fiscale, rendere il sistema fiscale più favorevole alla crescita, combattendo ulteriormente l'evasione fiscale, riducendo il cuneo fiscale sul lavoro e le restanti spese fiscali, comprese quelle relative all'imposta sul valore aggiunto e ai sussidi dannosi per l'ambiente, nonché aggiornando i valori catastali nell'ambito di una più ampia revisione delle politiche abitative, garantendo al contempo l'equità. Intensificare gli sforzi per migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica. Mitigare gli effetti dell'invecchiamento sulla crescita potenziale e sulla sostenibilità fiscale, anche limitando l'uso di schemi di pensionamento anticipato e affrontando le sfide demografiche, attirando e trattenendo anche forza lavoro di alta qualità.

2. In considerazione delle scadenze applicabili per il completamento tempestivo delle riforme e degli investimenti ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, **accelerare l'attuazione del piano di ripresa e resilienza, compreso il capitolo REPowerEU**. Accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione (FESR, JTF, FSE+), sfruttando, ove opportuno, le opportunità offerte dalla revisione intermedia. Utilizzare in modo ottimale gli strumenti dell'UE, compreso l'ambito di applicazione fornito da InvestEU e dalla piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa, per migliorare la competitività.

3. Sostenere l'innovazione rafforzando ulteriormente i collegamenti tra imprese e università, gli appalti per l'innovazione, il capitale di investimento aziendale e le opportunità per i talenti. Rafforzare il ruolo delle università nell'innovazione, concentrandosi maggiormente sulla commercializzazione dei risultati della ricerca e migliorando il percorso di carriera dei ricercatori. Promuovere la crescita e l'aggregazione delle PMI e delle start-up. Attuare una strategia industriale che includa la riduzione del divario territoriale, razionalizzando le attuali misure politiche e tenendo conto dei progetti infrastrutturali chiave.

4. Aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione e rafforzare la capacità amministrativa, soprattutto a livello locale. Ridurre ulteriormente l'arretrato e i tempi di smaltimento del sistema giudiziario. Affrontare le restanti restrizioni alla concorrenza, anche nei servizi pubblici locali, nei servizi alle imprese e nel sistema ferroviario.

5. Accelerare l'elettrificazione e intensificare gli sforzi per la diffusione delle energie rinnovabili, anche riducendo la frammentazione della regolamentazione delle autorizzazioni e investendo nella rete elettrica. Affrontare i rischi legati al clima e mitigarne l'impatto

economico, attraverso un maggiore coordinamento istituzionale, soluzioni basate sulla natura e coperture assicurative sul clima. Affrontare le restanti inefficienze nella gestione dell'acqua e dei rifiuti riducendo le lacune infrastrutturali.

6. Promuovere la qualità del lavoro e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, anche per sostenere salari adeguati, e aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare per i gruppi sottorappresentati, anche rafforzando ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e migliorando l'accesso a prezzi accessibili a un'assistenza di qualità per l'infanzia e a lungo termine, tenendo conto delle disparità regionali. Proseguire gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso, in particolare nei settori più colpiti. Continuare a promuovere l'istruzione e la formazione professionale post-secondaria e la formazione sul posto di lavoro nei settori ad alta domanda per rispondere alle esigenze di competenze a breve termine, rafforzando al contempo l'apprendimento degli adulti attraverso l'espansione dell'apprendimento basato sul lavoro nei settori a forte crescita. Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione agli studenti svantaggiati, anche rafforzando le competenze di base.

1.1.3 II PNRR

Al fine di affrontare le sfide connesse alla crisi pandemica e al conseguente rallentamento delle economie europee, l'Unione europea ha approntato, nel quadro del Next Generation EU, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and resilience facility – RRF), un nuovo strumento finanziario per supportare la ripresa negli Stati membri. La Recovery and Resilience Facility, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento n. 2021/241/UE, ha una dotazione iniziale massima di 723,8 miliardi di euro, di cui 338 miliardi di grants (sovvenzioni) e 385 miliardi di loans (prestiti). Con le modifiche introdotte con il Regolamento (UE) 2023/435 (REPowerEU) sono state messe a disposizione degli Stati membri ulteriori sovvenzioni (18,9 miliardi) nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e della riserva di adeguamento alla Brexit. Gli Stati membri, inoltre, hanno richiesto meno risorse per i prestiti, rispetto a quelle disponibili. Pertanto la dotazione totale del Dispositivo ammonta a 648 miliardi di euro, di cui 357 miliardi di sovvenzioni e 291 miliardi di prestiti.

L'Italia è il paese che ha ricevuto lo stanziamento maggiore, inizialmente pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni. Il PNRR dell'Italia (Recovery and Resilience Plan) è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un Allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, il cui conseguimento costituisce la condizionalità alla quale è subordinata l'erogazione delle risorse. La realizzazione dei traguardi e degli obiettivi, cui è finalizzato ciascuno degli interventi del PNRR, è cadenzato temporalmente su base semestrale, a partire dal secondo semestre 2021 e fino al 31 dicembre 2026, data di conclusione del processo di attuazione del Piano. L'erogazione delle risorse da parte della Commissione europea (al netto del pre-finanziamento di cui l'Italia ha inizialmente beneficiato) avviene su base semestrale, all'esito del procedimento di valutazione del raggiungimento dei traguardi e obiettivi del semestre di riferimento da parte dello Stato membro.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Il PNRR originario è strutturato su 6 Missioni, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento, prevede di destinare almeno il 40% delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevede che il 37% delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25% alla transizione digitale.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU. Nel nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7. Le misure del capitolo REPowerEU sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

La rimodulazione del Piano ha comportato un diverso profilo di erogazione delle risorse da parte della Commissione, in quanto la realizzazione della gran parte degli obiettivi complessivi del Piano è stata spostata in avanti. In particolare, nella nuova configurazione del Piano (approvato il 14 maggio 2024) il numero di Milestones e Targets è aumentato a 618, rispetto ai 527 del PNRR originario. Relativamente alla distribuzione temporale degli obiettivi, per il completamento del Piano a partire dal 2024 (vale a dire, dalla sesta alla decima rata) è necessario il conseguimento di 439 obiettivi (rispetto ai 349 del Piano originario). In particolare, la decima rata, che assorbe la quota più ingente di risorse (16,8% del finanziamento PNRR), corrisponde al conseguimento di 173 Traguardi/Obiettivi, circa il 28% del totale.

La revisione del PNRR ha comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Il **Consiglio dell'UE** ha approvato il **20 giugno 2025**, con Decisione di esecuzione ([CID](#)), le modifiche al PNRR richieste dall'Italia il 21 marzo 2025 e il nuovo **Allegato alla Decisione**

Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a seguito della revisione: differenza per missione

M1	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M1C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	9,72	9,74	0,02
M1C2	Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	23,89	24,99	1,1
M1C3	Turismo e Cultura 4.0	6,68	6,61	-0,08
Totale Missione 1		40,29	41,34	1,05
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M2C1	Economia circolare e agricoltura sostenibile	5,27	8,12	2,85
M2C2	Transizione energetica e mobilità sostenibile	23,78	21,97	-1,81
M2C3	Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15,36	15,57	0,21
M2C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica	15,06	9,87	-5,19
Totale Missione 2		59,46	55,53	-4,2
M3	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M3C1	Investimenti sulla rete ferroviaria e sulla sicurezza stradale	24,77	22,79	-1,98
M3C2	Intermodalità e logistica integrata	0,63	0,95	0,32
Totale Missione 3		25,40	23,74	-1,65
M4	Istruzione e ricerca	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M4C1	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	19,44	19,08	0,64
M4C2	Dalla ricerca all'impresa	11,44	11,01	-1,43
Totale Missione 4		30,88	30,08	-0,79
M5	Inclusione e coesione	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M5C1	Politiche per il lavoro	6,66	7,71	1,05
M5C2	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	11,22	8,32	-2,89
M5C3	Interventi speciali di coesione territoriale	1,98	0,88	-1,09
Totale Missione 5		19,81	16,91	-2,89
M6	Salute	PNRR originario	PNRR Revisionato	Differenza
M6C1	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale	7,0	7,75	0,75
M6C2	Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio nazionale	8,63	7,88	-0,75
Totale Missione 6		15,63	15,63	0
M7	REPowerEU		11,18	11,18
TOTALE PNRR		191,50	194,42	2,92

La tabella di seguito riportata illustra, per ciascuno dei semestri di attuazione del PNRR, gli importi delle rate semestrali da erogare da parte della Commissione europea, insieme al numero complessivo di traguardi e obiettivi di ciascun semestre, al cui raggiungimento è subordinata l'erogazione della corrispondente rata. L'importo di ciascuna rata è indicato al netto della quota di prefinanziamento, di cui alla prima riga della tabella. Le ultime due colonne tengono conto delle modifiche apportate al PNRR nel corso del 2023 e del 2024

Rata	Scadenza	Traguardi/Obiettivi (PNRR originario)	Importo mld (PNRR originario)	Traguardi/Obiettivi (PNRR modificato)	Importo mld (PNRR modificato)
Prefinanziamento	13/8/2021		24,9		24,9
Prima rata	31/12/2021	51	21,0	51	21,0
Seconda rata	30/6/2022	45	21,0	45	21,0
Terza rata	31/12/2022	55	19,0	54	18,5
Quarta rata	30/6/2023	27	16,0	28	16,5
Pref.REPowerEU	25/01/2024	==	==	==	0,5
Quinta rata	31/12/2023	69	18,0	53	11,0
Sesta rata	30/6/2024	31	11,0	39	8,7
Settima rata	31/12/2024	58	18,5	64	18,3
Ottava rata	30/6/2025	20	11,0	40	12,8
Nona rata	31/12/2025	51	13,0	63	12,8
Decima rata	30/6/2026	120	18,1	177	28,4
TOTALE		527	191,5	614	194,4*

1.2 La legislazione nazionale: il Piano strutturale di medio termine 2025-2029

Ai sensi della nuova governance economica europea, il 27 settembre 2024 il Governo ha presentato al Parlamento il primo Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB) per il periodo 2025-2029, scegliendo di distribuire l'aggiustamento della finanza pubblica su sette anni (anziché quattro), a fronte di un impegno a proseguire il percorso di riforme e investimenti previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con tale documento il Governo rivede al ribasso la stima di quest'anno del deficit in termini di PIL dal 4,3 per cento indicata nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile al 3,8 per cento e conferma l'obiettivo di ridurre l'indebitamento a meno del 3 per cento del PIL nel 2026. Tale documento, dopo i necessari passaggi parlamentari, è stato trasmesso alla Commissione europea in data 15 ottobre 2024. Il Consiglio dell'Unione europea nel formato ECFIN ha approvato il Piano con Raccomandazione datata 14 gennaio 2025.

Il PSB prevede che il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto sia pari all'**1,6% del PIL** per il periodo 2025-2029, e all'1,5% del PIL per il periodo 2025-2031, quest'ultimo in linea con la traiettoria di riferimento trasmessa il 21 giugno 2024 dalla Commissione europea.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del **saldo primario strutturale annuale** necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti. Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia;
- Amministrazione fiscale;
- Gestione responsabile della spesa pubblica;
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza;
- Pubblica Amministrazione.

Tali interventi sono utili anche per l'estensione del percorso di aggiustamento fino al 2031.

Il Piano descrive inoltre altre politiche di carattere settoriale per il perseguimento delle priorità strategiche nazionali ed europee, che necessiteranno di forme di coordinamento con gli altri Stati membri dell'UE.

1.3 La legislazione nazionale: il Documento di finanza pubblica

Come sintetizzato dal comunicato stampa dello stesso Governo, il DEF 2025 (Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025), è incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti negli ultimi sei mesi, in ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea, che prevede l'invio alla Commissione europea di una *Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report)*.

A fronte dell'elevato grado di incertezza che caratterizza il contesto internazionale, (*dazi, scenari di guerra, contrazione della produzione industriale a partire da quella tedesca*) **il Governo conferma l'approccio prudentiale delle stime elaborate.**

Le previsioni relative al PIL reale indicano per il 2025 una crescita dello 0,6 per cento, in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027. Tale andamento viene confermato, in base ai dati attualmente disponibili, anche nel 2028.

Il quadro di finanza pubblica conferma sostanzialmente quanto previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 dello scorso autunno. I dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento, ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, che si è attestato al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF).

Per l'orizzonte di previsione del documento, si conferma il profilo di deficit previsto dal Piano, in particolare, il deficit del 2025 è ancora previsto al 3,3 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il 2026, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzo eccessivo. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento, per poi chiudere al 2,3 nel 2028.

Con riferimento al rapporto debito/PIL, nel periodo oggetto del DFP, si prevede un andamento leggermente più basso di quello indicato nel Piano, con differenze che tendono ad azzerarsi nel corso del periodo stesso'.

Il DFP offre un quadro dettagliato della situazione economico-finanziaria del settore pubblico italiano, evidenziando diversi aspetti chiave:

- **Saldi di bilancio:** Nel 2024 si registra un peggioramento del saldo delle amministrazioni centrali, mentre le amministrazioni locali mostrano un miglioramento. Il saldo complessivo del settore pubblico è negativo, indicando un disavanzo.
- **Entrate e pagamenti:** Le entrate totali del settore pubblico ammontano a oltre 1.037 miliardi di euro, con una predominanza di entrate tributarie e contributi sociali. I pagamenti correnti sono significativi, con spese rilevanti per personale, beni e servizi, e trasferimenti correnti.
- **Settori specifici:**
 - Il comparto sanitario ha registrato un saldo positivo, ma in peggioramento rispetto al 2023, con un aumento della spesa per beni, servizi e personale.
 - Gli enti di previdenza e assistenza sociale hanno visto un incremento degli incassi contributivi e delle spese per prestazioni istituzionali.
- **Debito pubblico:** Il debito consolidato delle amministrazioni pubbliche è cresciuto nel 2024, raggiungendo circa 135,3% del PIL.
- **PNRR e investimenti:** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha influenzato positivamente gli investimenti pubblici, soprattutto in ambito sanitario e infrastrutturale.
- **Pressione fiscale e contrasto all'evasione:** La pressione fiscale è aumentata nel 2024, mentre l'attività di contrasto all'evasione fiscale ha portato a un recupero significativo di risorse.

- **Previsioni future:** si prevede un progressivo miglioramento del saldo pubblico fino al 2028, con una riduzione dell'indebitamento netto rispetto al PIL e una crescita moderata della spesa pubblica.

In sintesi, il documento evidenzia una gestione finanziaria articolata, con sfide legate al disavanzo, alla sostenibilità del debito e alla necessità di consolidamento fiscale, ma anche opportunità derivanti da investimenti strategici e politiche di coesione territoriale.

Le considerazioni che incidono maggiormente sugli enti locali sono:

- **Saldo di bilancio positivo:** Gli enti locali hanno registrato un saldo positivo nel 2024, in miglioramento rispetto al 2023, grazie a una gestione più efficiente delle entrate e delle spese.
- **Aumento delle entrate:** Gli incassi totali sono cresciuti, soprattutto grazie all'incremento delle entrate tributarie, ai trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche e agli altri incassi derivanti dalla vendita di beni e servizi.
- **Spese in aumento:** Le spese per beni e servizi e per investimenti fissi lordi sono cresciute, sostenute dalle risorse del PNRR e dai contributi agli investimenti.
- **Investimenti e PNRR:** Gli enti locali hanno beneficiato delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per finanziare progetti infrastrutturali e di sviluppo, contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche e sociali locali.
- **Pressione fiscale locale:** L'aumento delle imposte dirette e indirette ha contribuito al miglioramento delle entrate, ma può incidere sulla percezione dei cittadini.
- **Spese per personale:** La spesa per il personale è aumentata, soprattutto nel settore sanitario, a causa del rinnovo dei contratti.
- **Rimborso dei prestiti e nuovi finanziamenti:** Gli enti locali hanno effettuato pagamenti significativi per il rimborso dei prestiti, compensati da incassi per nuovi finanziamenti.
- **Efficienza nella gestione delle risorse:** Gli enti locali hanno migliorato la riscossione delle entrate, anche grazie a politiche di contrasto all'evasione fiscale.

In sintesi, gli enti locali hanno visto un miglioramento complessivo della loro situazione finanziaria grazie all'aumento delle entrate, al supporto del PNRR e alla gestione delle spese, ma devono continuare a gestire con attenzione la pressione fiscale, il rimborso dei prestiti e l'efficienza delle spese correnti e in conto capitale.

Altri aspetti rilevanti includono:

- **Pressione fiscale** stabile tra il 42,5% e il 42,7% del PIL nel periodo considerato.

- **Indebitamento netto** in riduzione dal 3,4% nel 2024 al 2,6% nel 2027, grazie al consolidamento fiscale e alla gestione delle spese pubbliche.
- **Rapporto debito/PIL** previsto in lieve miglioramento nel medio termine.
- **Prospettive a lungo termine:** Miglioramento del saldo primario, previsto in avanzo entro il 2028, e gestione della spesa per interessi passivi attraverso strategie di riduzione del costo del debito.



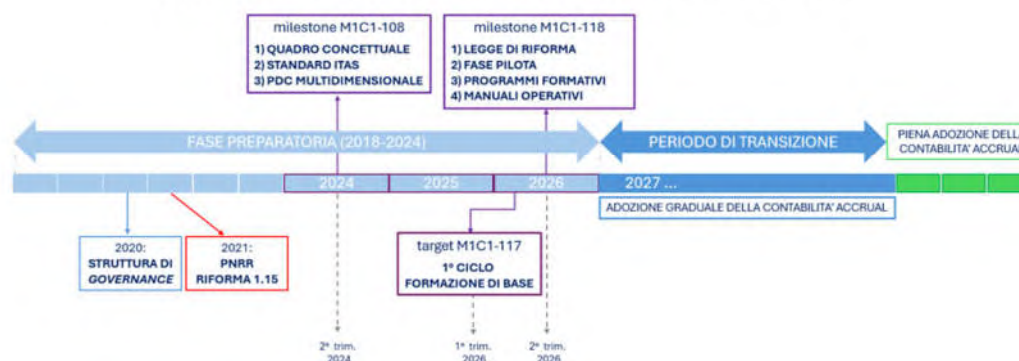
Il valore totale del debito include i prestiti relativi ai programmi dell'Unione europea, di cui circa 27,4 miliardi di euro erogati nell'ambito del programma SURE (*Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency*) e quelli afferenti allo strumento *Next Generation EU*, risultati pari a circa 75,7 miliardi di euro alla fine del 2024.

1.3.1 La riforma PNRR 1.15 e la nuova contabilità economico patrimoniale Accrual

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Figura 2 – Italia: tempistica per l'applicazione del sistema contabile accrual



Sulla base della nota n. 148 del 31 marzo 2025 di RGS relativa all'attuazione della riforma, l'obiettivo temporale della piena adozione della contabilità Accrual è previsto per il 2030, secondo una road map di seguito raffigurata:

La riforma Accrual manterrà in vita la contabilità finanziaria, che continuerà ad avere natura autorizzatoria. La contabilità economico patrimoniale non sarà più una derivata della finanziaria ma avrà una propria autonomia, attraverso un piano dei conti economico patrimoniale sganciato dalle rilevazioni di accertamenti, impegni e liquidazioni e personalizzabile. Sono ancora da capire le implicazioni per gli enti derivanti dalle risultanze della nuova contabilità economico patrimoniale.

1.3.2 I vincoli di finanza pubblica per le autonomie territoriali

La legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.



Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l'importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l'ammontare dell'accantonamento:

Comparto	2025	2026	2027	2028	2029
Regioni a SO	280 ml	840 ml	840 ml	840 ml	1310 ml
Regioni a SS	150 ml	440 ml	440 ml	440 ml	700 ml
Province e città metropolitane RSO+Sicilia+Sardegna	10 ml	30 ml	30 ml	30 ml	50 ml
Comuni RSO+Sicilia+Sardegna	130 ml	260 ml	260 ml	260 ml	440 ml
TOTALE	570 ml	1570 ml	1570 ml	1570 ml	2.500 ml

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l'applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.

1.3.3 L'attuazione dei costi e fabbisogni standard e le risorse per il raggiungimento dei LEP

I fabbisogni standard, introdotti con il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Allo stato attuale i fabbisogni

standard, congiuntamente alle capacità fiscali, costituiscono i parametri sulla base dei quali è ripartita una crescente quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale, alla fine del quale, nel 2030, la componente del Fondo di solidarietà comunale perequabile sarà integralmente ripartita sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali; in tal modo, sarà eliminato il vincolo alla perequazione basato sulle risorse storiche. A parziale correzione del criterio perequativo la legge di bilancio 2025 (legge 207/2024) ha stanziato specifiche risorse finalizzate a rendere più sostenibile il percorso perequativo per i comuni che, alla luce di tale criterio, subiranno una riduzione della dotazione del fondo di solidarietà.

Anno	Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	Capacità fiscale perequabile	% distribuita in base a criteri perequativi	% distribuita in base al criterio storico
2019	45	50	22,5	77,5
2020	50	55	27,5	72,5
2021	55	60	33	67
2022	60	65	39	61
2023	65	70	45,5	54,5
2024	70	75	52,5	47,5
2025	75	80	60	40
2026	80	85	68	32
2027	85	90	76,5	23,5
2028	90	95	85,5	14,5
2029	95	100	95	5
2030	100	100	100	0

Il D.Lgs. n. 216 del 2010 prevede che i fabbisogni standard siano calcolati relativamente alle seguenti funzioni fondamentali dei comuni delle regioni a statuto ordinario:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- funzioni di polizia locale; funzioni di istruzione pubblica;
- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- funzioni nel settore sociale.

Ai fini del riparto del **Fondo di solidarietà comunale** (FSC) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze si procede all'aggiornamento delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario. Il processo di attuazione del federalismo fiscale per il comparto dei comuni ha in parte deviato rispetto all'originario disegno che prefigurava un equilibrio tra l'impianto autonomista e il correlato principio solidaristico: l'ampia sostituzione dei trasferimenti statali con entrate tributarie è stata infatti

accompagnata da un'attuazione solo parziale dei principi perequativi. Questa imperfetta attuazione del progetto di federalismo fiscale è stata in parte ricondotta alla mancata definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in base ai quali attuare la perequazione integrale delle funzioni fondamentali dei Comuni. In luogo dei LEP non individuati, nel calcolo dei fabbisogni standard si è adottata la scelta di riferirsi, per le funzioni fondamentali a domanda individuale, ai livelli effettivamente erogati dei servizi, rinunciando quindi a definire criteri di standardizzazione delle prestazioni da utilizzare in assenza dei LEP. Anche per questo motivo il legislatore con la legge 178/2020 e con la legge 234/2021 ha stanziato risorse per i servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili al fine di garantire le risorse necessarie al raggiungimento dei LEP. In particolare:

a) per gli asili nido, copertura di posti nido pari al 33,33% della popolazione 3-36 mesi, con un obiettivo intermedio al 28,88% di copertura;

b) per il trasporto alunni disabili ed i servizi sociali, gli obiettivi non sono prefissati ma sono rapportati alle risorse aggiuntive da utilizzare per l'incremento di utenti.

La sentenza n.71/2023 della Corte costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 172, 174, 563 e 564, della legge n. 234/2021, sollevate dalla regione Liguria in riferimento agli artt. 5 e 119 della Costituzione.

Le disposizioni sopra richiamate hanno incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale con somme destinate specificamente al finanziamento delle funzioni fondamentali dei comuni in ambito sociale, finalizzate, in particolare, al potenziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido (comma 172), nonché all'incremento del numero di studenti disabili a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (comma 174). Tali risorse, inserite nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale dalla legge di bilancio per il 2021 ed integrate dalla legge di bilancio per il 2022, sono state ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi espressamente indicati dalla norma, che fanno riferimento ai fabbisogni standard per le funzioni "Servizi sociali", "Asili nido" e "Istruzione". Con il ricorso alla Corte, la regione Liguria ha chiesto, quindi, l'eliminazione dei vincoli di destinazione imposti alle maggiori risorse stanziate a valere sul Fondo di solidarietà comunale, dovendo tali somme aggiuntive essere destinate alla perequazione generale e verticale operata dallo Stato, e ripartite tra i comuni, quindi, in base alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Sempre nell'ambito della sentenza 71/2023, la Corte ha però, richiamato il legislatore per un intervento di riforma in quanto " *nell'unico fondo perequativo relativo ai comuni storicamente esistente ai sensi dell'art. 119, terzo comma, Cost., non possono innestarsi componenti perequative riconducibili al quinto comma della medesima disposizione, che devono, invece, trovare distinta, apposita e trasparente allocazione in altri fondi a ciò dedicati, con tutte le conseguenti implicazioni, anche in termini di rispetto, quando necessario, degli ambiti di competenza regionali*".

Per superare i rilievi formulati dalla citata sentenza della Corte costituzionale, i commi 496-501 della legge 213/2023 prevedono a partire dall'anno 2025 l'istituzione di un nuovo fondo, le cui risorse sono attinte riducendo la dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Finalità	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Servizi sociali RSO	390.923	442.923	501.923	559.923	618.923	650.923
Servizi sociali Sicilia + Sardegna	68.000	77.000	87.000	97.000	107.000	113.000
Asili nido	300.000	450.000	1.100.000	1.100.000	===	===
Trasporto alunni disabili	100.000	100.000	120.000	120.000	===	===
TOTALE	858.923	1.069.923	1.808.923	1.876.923	725.923	763.923

Contestualmente è stata anche prevista una nuova procedura da seguire in caso di mancato utilizzo parziale o totale delle risorse, superando l'obbligo di immediata restituzione delle stesse, in favore dell'attivazione di un percorso per il loro impiego "forzato" su un orizzonte temporale pluriennale, previa nomina del Sindaco quale commissario ad acta. Con il DM Interno del 6 giugno 2024 è stata approvata la disciplina ai sensi dei commi 498-500 della legge 213/2023.

1.3.4 Il PNRR e la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"



La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Per questo motivo il PNRR prevede una riforma abilitante 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche

amministrazioni e delle autorità sanitarie". Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);
- un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.

Inizialmente tali obiettivi dovevano essere raggiunti entro il 2023 ma grazie alla rimodulazione approvata dalla Commissione europea in data 8 dicembre 2023 si è guadagnato un anno in più:

- nel 2024 l'Italia dovrà raggiungere i target concordati;
- nel 2025 l'Italia dovrà mantenere i target raggiunti nel 2023.

Al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di elevata qualificazione. L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge

n. 41/2023, prevede in-fatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC. A ciò si deve aggiungere l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge 145/2018, in caso di conseguimento di un indicatore del tempo medio di ritardo positivo ovvero di mancata riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'esercizio precedente (salvo il caso in cui lo stock del debito scaduto e non pagato sia contenuto entro il 5% delle fatture ricevute nell'anno). Tutti gli indicatori sono desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC).

1.3.5 La spending review e la riforma 1.12 del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede, nell'ambito della Missione 1, la Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review"). Tale Riforma (1.13) prevede, in particolare, il rafforzamento del processo di revisione e valutazione della spesa all'interno della programmazione economico-finanziaria e del bilancio annuale e pluriennale, come già previsto dalla legislazione nazionale (articolo 22- bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196). In questo ambito, si prevede un rafforzamento delle strutture esistenti e l'istituzione di nuove strutture appositamente dedicate all'interno del Ministero dell'economia e delle finanze. La Riforma contempla una serie di traguardi fino al 2026. Alla fine del 2021, in attuazione del primo traguardo, è stato istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa. Per gli enti locali, la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) e la legge di bilancio 2024 (legge 213/2023) hanno previsto un contributo alla finanza pubblica così articolato:

Comparto	2024	2025	2026	2027	2028
Comuni RSO+Sicilia e Sardegna	200 milioni	200 milioni	200 milioni	200 milioni	200 milioni
Tutti i comuni	100 milioni	100 milioni	====	====	====
Province-CM RSO+Sicilia e Sardegna	50 milioni	50 milioni	50 milioni	50 milioni	50 milioni
Tutte le province e CM	50 milioni	50 milioni	====	====	====

1.4 La legislazione regionale e il DEFR

La Giunta della Regione Lombardia con delibera n. XII/4624 del 01/07/2025 ha approvato il DEFR per il periodo 2026-2028 in cui sono formulati i seguenti ambiti strategici:

AMBITI STRATEGICI	FINALITA'
1.1. Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni	<i>Offrire a cittadini e imprese un sistema della mobilità sempre più sicuro, accessibile e intelligente. à cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di garantire maggiore integrazione tra sistema delle infrastrutture e sistema dei servizi, monitorare lo stato delle opere esistenti, programmare gli interventi di riqualificazione e manutenzione su reti e manufatti stradali (ponti e viadotti), realizzare nuove infrastrutture "intelligenti" in grado di scambiare informazioni con i veicoli per ottimizzare i flussi di traffico di persone e merci e ridurre la congestione.</i>
1.2 Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità	<i>consolidare il ruolo della Lombardia quale smart land, è fondamentale sviluppare infrastrutture materiali e digitali funzionali a collegare i territori e a superare il digital divide. Promuovere una Lombardia connessa significa quindi, da un lato, potenziare le reti di mobilità, per garantire un miglior equilibrio tra aree urbane e aree interne e rurali, oltre che l'integrazione con le altre realtà italiane ed europee; dall'altro lato, assicurare una connettività digitale inclusiva e ad alta velocità, per sostenere lo sviluppo socioeconomico e la competitività regionale, consentendo a cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni di accedere a servizi digitali rapidi ed efficienti.</i>
2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici	<i>affrontare i mutamenti sociodemografici in atto, in particolar modo l'invecchiamento progressivo della popolazione e l'acuirsi delle povertà in rapporto alle spese per la casa, che necessitano di misure appropriate non solo abitative.</i>
2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia	<i>creare le condizioni volte a migliorare la qualità della vita, investendo sul futuro: attraverso interventi di sostegno ai progetti di vita delle famiglie in tutte le fasi del loro ciclo di vita, dalla nascita alla terza età, continuando a valorizzare i Centri per la Famiglia e a promuoverne la diffusione e il rafforzamento su tutto il territorio lombardo</i>
2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino	<i>migliorare la risposta ai bisogni di assistenza, salute e cura. Concentrandosi, in particolare su alcune priorità, tra cui l'abbattimento delle liste d'attesa, la sanità digitale, le infrastrutture e la sanità territoriale, la prevenzione e le professioni sanitarie.</i>
2.4 I giovani e le giovani generazioni	<i>Favorire il protagonismo dei giovani tramite due obiettivi principali e complementari: lo sviluppo e il potenziamento della rete dei soggetti, dell'offerta dei servizi, e dei luoghi di aggregazione rivolti ai giovani, e il loro coinvolgimento diretto, anche attraverso iniziative di partecipazione, ascolto e dialogo strutturato</i>
2.5 Sicurezza e gestione delle emergenze	<i>Ridurre l'incidentalità stradale e di conseguenza i morti e i feriti sulle strade lombarde e il costo sociale connesso al fenomeno, è un obiettivo che si affronterà incentivando, sia nelle scuole che presso le aziende pubbliche e private, in sinergia con gli enti locali, la cultura della prevenzione per sensibilizzare sull'importanza di adottare atteggiamenti responsabili. Riuscire a migliorare la sensazione di sicurezza percepita dai cittadini lombardi</i>
3.1 Scuola	<i>Supportare anche con l'aggiornamento del quadro normativo e l'istituzione di un framework di orientamento, nuove modalità di apprendimento e un serio investimento in formazione sulle competenze digitali, non solo degli studenti ma soprattutto dei docenti e del personale scolastico Contrastare la dispersione scolastica</i>
3.2 Formazione professionale e ITS Academy	<i>Risponde al bisogno di contribuire all'allineamento tra domanda di lavoro e interventi formativi proponendo percorsi che intercettano i bisogni e le competenze richieste dalle diverse filiere produttive</i>
3.3 Sistema Universitario	<i>Garantisce un forte coordinamento sulle politiche universitarie in stretta collaborazione con gli Atenei, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica,</i>

	<p><i>Musicale e coreutica (AFAM), le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici e i rappresentanti degli studenti</i></p> <p><i>Alle iniziative già avviate a valere su fondi PNRR e Piano Lombardia, si affiancheranno ulteriori iniziative regionali, per soddisfare il fabbisogno residenziale, con soluzioni che spaziano dalla costruzione di nuove residenze alla riqualificazione di spazi esistenti</i></p>
3.4 Ricerca e innovazione	<p><i>Sostenere la Ricerca e l'Innovazione e a potenziare gli ecosistemi lombardi dell'innovazione mettendo in campo azioni coerenti con gli indirizzi della Commissione Europea che pongono un forte accento sulla transizione verde e digitale</i></p> <p><i>Rafforzare la competitività e l'autonomia della UE nei settori considerati cruciali, quali le tecnologie digitali avanzate, le tecnologie pulite e le biotecnologie</i></p>
4.1 Ecosistema imprese	<p><i>Consolidare il proprio ruolo di guida e coordinamento con l'obiettivo di rafforzare la competitività del nostro territorio a livello europeo e garantire il posizionamento degli ecosistemi lombardi sui mercati globali.</i></p>
4.2 Attrattività	<p><i>Definire e attuare una strategia organica per l'attrazione degli investimenti che metta a fuoco settori prioritari e obiettivi specifici di filiera, anche per cogliere in modo sistematico le opportunità – di mercato, di capacità innovativa, di crescita delle competenze – presenti nei segmenti ad alto valore aggiunto, sostenuti anche dagli obiettivi di sostenibilità e circolarità di processi produttivi e organizzativi</i></p>
4.3 Servizi per il lavoro	<p><i>Promuovere e sostenere le progettualità dei partenariati territoriali di settore che affrontino, in collaborazione con i centri pubblici per l'impiego, le problematiche di mismatch in modo trasversale combinando i servizi formativi e di accompagnamento al lavoro con azioni di outreach rivolte ai giovani e ai disoccupati e di integrazione con le politiche di inclusione, che saranno rivolte in modo particolare a valorizzare i flussi migratori.</i></p>
5.1 Transizione ecologica	<p><i>Definire previsioni normative regionali in merito alle Aree Idonee alla installazione di impianti di produzione FER (fonti energetiche rinnovabili), con particolare attenzione al riuso di aree già antropizzate e sottoutilizzate a salvaguardia di un minore consumo di suolo naturale, e questo consentirà di attrarre investimenti di iniziativa privata. In secondo luogo, Regione promuoverà sinergie tra diverse fonti di finanziamento, pubbliche e private, al fine di creare quell'effetto volano in grado di accelerare gli investimenti sul proprio territorio.</i></p>
5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative	<p><i>Presidiare i negoziati a livello internazionale per garantire trasparenza e premialità nella qualità dei prodotti agricoli e assicurare che gli standard ambientali e sociali richiesti in Europa siano rispettati anche per le importazioni</i></p> <p><i>Sul fronte dell'alimentazione, proseguiranno le campagne di sensibilizzazione sulla filiera dalla terra alla tavola, sui benefici di un'alimentazione sana ed equilibrata e sul contrasto agli sprechi</i></p>
5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini	<p><i>Emanazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) Il PTR aggiornato evidenzierà alcuni temi emergenti quali: l'adattamento e la mitigazione agli effetti dei cambiamenti climatici; il rafforzamento del ruolo del policentrismo lombardo con il riconoscimento di nuove polarità; la definizione di progetti strategici di natura ambientale e infrastrutturale; la richiesta crescente di spazi e servizi da dedicare ad attività economiche in forte crescita, quali logistica, data center e impianti di fonti energetiche rinnovabili, nonché la maggiore integrazione tra le politiche regionali settoriali. Il PTR definirà, inoltre, i criteri per la pianificazione urbanistico-territoriale rivolti a Comuni singoli o in forma associata, Province e Città metropolitana, e finalizzati a supportare gli Enti Locali nel declinare gli obiettivi del PTR all'interno degli atti di governo del territorio</i></p>
6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo	<p><i>Fare della Lombardia la terra dei turismi e delle esperienze da vivere all'insegna della responsabilità e sostenibilità</i></p> <p><i>Sostenere gli investimenti finalizzati a rendere sempre più competitivo e attrattivo il mondo dell'accoglienza, attraverso la riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive, anche puntando sull'utilizzo delle nuove tecnologie che rendano l'esperienza sempre più accogliente e inclusiva.</i></p>
6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel Mondo	<p><i>Rafforzare la posizione della Lombardia come attore rilevante nello scenario globale, costruendo e consolidando rapporti con aree strategiche che possano contribuire a trovare nuovi equilibri, soluzioni e alleanze in un mondo sempre più soggetto a repentini cambiamenti</i></p>
6.3 Sport e grandi eventi	<p><i>rafforzare l'offerta sportiva tramite</i></p> <p><i>misure legate al sostegno della famiglia, al riconoscimento e sostegno dell'attività dell'associazionismo e degli enti sportivi, alla promozione dell'attività motoria e sportiva, anche in ambito scolastico,</i></p>

	<i>rafforzamento dell'offerta sportiva con la disponibilità di una dotazione impiantistica sempre più diffusa, accessibile, ecosostenibile. In questo ambito anche mediante Bandi di finanziamento delle ristrutturazioni, adeguamenti, manutenzioni degli impianti sportivi esistenti</i>
6.4 Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026	<i>Accompagnare il percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici con interventi di promozione che, in una prospettiva integrata tra le diverse politiche (sport, cultura, turismo, scuola, etc.), guardino anche alla legacy (eredità) che punta a lasciare alle future generazioni esperienze, progetti, impianti, infrastrutture e risorse per un turismo sostenibile anche dal punto di vista economico</i>
7.1 Autonomia	<i>Proseguire negoziato con il Governo per il conseguimento della maggiore autonomia, in relazione per ora a otto materie "non-LEP (legge 26 giugno 2024, n. 86 "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione"</i>
7.2 Bilancio	<i>Garantire gli equilibri di bilancio tenendo conto del contributo alla finanza pubblica come definito dalle nuove regole di Governance europea</i>
7.3 Programmazione	<i>investire nello sviluppo territoriale, anche mediante progetti strategici e strumenti di programmazione negoziata, finalizzati a definire una azione coordinata delle leve finanziarie pubbliche disponibili e ad attrarre risorse private in grado di avviare modifiche strutturali e garantire lo sviluppo dell'occupazione Un intervento significativo sarà il progetto "Fili Cadorna" a Milano, progetto con il quale si intendono affrontare i temi del miglioramento dell'intermodalità dell'attuale sistema di interscambio con la metropolitana e i mezzi di superficie, in un'ottica di valorizzazione urbana e di sostenibilità ambientale</i>
7.4 Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi	<i>Rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo degli Enti dipendenti e delle società partecipate, valorizzandone le potenzialità affinché essi concorrano al pieno raggiungimento degli obiettivi regionali e alla creazione di valore pubblico, consolidare la cultura del controllo, dell'integrità, della trasparenza e della gestione del rischio, nonché favorire il coordinamento e l'integrazione tra gli operatori del sistema di controllo.</i>
7.5 Semplificazione e trasformazione digitale	<i>Migliorare i servizi pubblici attraverso un approccio innovativo che include l'uso dell'intelligenza artificiale (AI), la reingegnerizzazione e semplificazione dei processi, l'incremento dell'accessibilità dei servizi e l'intensificazione dell'interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale. Garantire che tutti i cittadini, comprese le persone con disabilità o con limitate competenze digitali, possano accedere ai servizi</i>
7.6 Gestione e promozione dell'ente	<i>Definire una strategia di comunicazione unitaria con iniziative di comunicazione sul ruolo trainante della Lombardia nello sviluppo economico e socioculturale, valorizzando i temi prioritari del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS).</i>
7.7 Relazioni istituzionali	<i>Potenziare e rinnovare il metodo di confronto con il partenariato regionale, con particolare riferimento al Patto per lo Sviluppo quale luogo di confronto privilegiato dove confrontarsi sui principali provvedimenti dell'Ente e raccogliere i suggerimenti e le proposte dei numerosi stakeholder regionali.</i>
7.8 Demanio e patrimonio regionale	<i>valorizzazione degli immobili nella disponibilità di Regione e degli Enti del sistema sociosanitario, da attuare innanzitutto tramite la ricognizione sarà svolta mediante l'utilizzo di apposita nuova piattaforma (SISDO - ARCHIBUS) di raccolta dati catastali e documentali relativi agli immobili (inventario beni immobili e fascicolo fabbricato)</i>

2. Analisi strategica delle condizioni esterne

2.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il fondo obiettivi di finanza pubblica, i cui importi sono stati approvati con il DM Economia e Finanze del 4 marzo 2025;
- b) il rispetto degli equilibri di bilancio, conseguendo un saldo W2 non negativo ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- c) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* di cui alla legge 178/2020 e 213/2023;
- d) i limiti in materia di spese di personale;
- e) i limiti in materia di società partecipate.

2.1.1 Il fondo obiettivi di finanza pubblica

Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato determinato l'importo del fondo obiettivi di finanza pubblica che ciascun ente locale dal 2025 al 2029 deve iscrivere nel proprio bilancio quale concorso agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica imposti dalla governance economica europea. Per il Comune di Segrate ad oggi non sono disponibili i dati per il triennio di riferimento.

2.1.2 Il pareggio di bilancio e gli equilibri ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge 145/2018

Come è stato già anticipato nel paragrafo dedicato ai vincoli di finanza pubblica, dal 2025 il concetto di pareggio di bilancio previsto dal comma 821 della legge 145/2018 è declinato nel saldo W2 desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto (ex all. 10 al d.lgs. 118/2011). Nel saldo W2 concorrono, oltre ad accertamenti ed impegni di competenza, all'avanzo/disavanzo applicato al bilancio ed al fondo pluriennale vincolato, anche gli accantonamenti disposti sul bilancio di previsione e le risorse vincolate accertate ma non impegnate a fine esercizio.

VOCI	+/-
AVANZO APPLICATO	+
FPV DI ENTRATA	+
ENTRATE TITOLI 1-6	+
DISAVANZO APPLICATO	-
SPESE TITOLI 1-4	-
FPV DI SPESA	-
RISULTATO DI COMPETENZA (W1)	=
RISORSE VINCOLATE DEL BILANCIO	-
ACCANTONAMENTI IN BILANCIO	
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	≅ 0
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI A RENDICONTO	+/-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	=

Dato l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio e di garantire tale pareggio durante la gestione, l'ente dovrà monitorare l'andamento della gestione (ed in particolare l'andamento delle entrate libere) per far sì che il saldo W2 a rendiconto risulti non negativo.

2.1.3 La spending review

Con il DM interno del 29 marzo 2024 è stato definito il contributo a carico della finanza pubblica di ciascun ente ai sensi della legge 178/2020, in proporzione agli impegni di spesa corrente netta 2022 al netto della missione 12.

Per quanto riguarda il contributo alla finanza pubblica previsto dalla legge 213/2023, è stato emanato il DM Interno del 30 settembre 2024 che quantifica il sacrificio imposto a ciascun ente per il periodo 2024-2028, rapportato sia agli impegni di spesa corrente netta 2022 che alle risorse PNRR, i cui importi sono stati anticipati dal Ministero con il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024. Si segnala che tale contributo è in parte mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 finalizzato per gli anni 2024-2027 a ristorare gli enti in deficit delle risorse COVID e ad attenuare gli effetti sui bilanci della spending review. Per l'ente il contributo complessivamente previsto per il periodo 2024-2028 è di seguito riepilogato:

Regolazione fondi COVID	2025	2026	2027	2028
Deficit finale (colonna a) all. c) e d) DM 19/06/2024)	0	0	0	0
Surplus finale (colonna b) all. c) e d) DM 19/06/2024)	0	0	0	0
Ristori di spesa non utilizzati al 31/12/2022 (colonna c) all. c) e d) DM 19/06/2024)	2.000	2.000	2.000	
Importo netto da versare allo Stato (+) o da ricevere dallo Stato (-)	0	0	0	

Contributo alla finanza pubblica	2025	2026	2027	2028
Concorso alla finanza pubblica legge 178/2020 (all. b) o c) DM 29/03/2024)	55.969,00	0	0	

Concorso alla finanza pubblica legge 213/2023 (all. b) o c) DM 30/09/2024)	0	0	0
Totale contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente (leggi 178/2020 e 213/2020)	55.969,00	0	0
Riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 (all. a) o b) DM 23 luglio 2024)	2025	2026	2027
Quota a): restituzione deficit fondone	0	0	0
Quota b): estensione clausola di salvaguardia	0	0	0
Quota c): riparto in proporzione al contributo alla finanza pubblica	9.550,00		
Totale comunicato	9.550,00	0	0
Quota d) Enti in deficit da regolazione FONDI COVID: Riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 compensato con i ristori specifici di spesa da restituire allo Stato			
<i>Se DEFICIT < ai RISTORI: indicare l'importo del deficit (all. C) e d) al DM 19/06/2024)</i>	0	0	0
<i>Se DEFICIT > ai RISTORI: indicare l'importo dei ristori di spesa non utilizzati al 31/12/22 (all. C) e d) al DM 19/06/2024)</i>	0	0	0
Totale risorse spettanti all'ente ai sensi del comma 508 della legge 213/2023	0	0	0

2.1.4 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Limite complessivo di spesa. La legge 296/2006 prevede:

per gli enti soggetti a patto di stabilità (commi 557 e ssgg):

- obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali
- il tetto di spesa da prendere a riferimento è, a decorrere dall'anno 2014, il valore medio 2011-2013;

Limite di spesa per le forme flessibili di lavoro. Per quanto riguarda il lavoro flessibile l'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010 prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Capacità assunzionale ed il DM 17/03/2020.

L'articolo 33, comma 2, del d.l. 33/2019, al fine di superare il turn over, ha previsto una nuova disciplina per la determinazione della capacità assunzionale dei comuni, basata sulla sostenibilità finanziaria della stessa ed ha introdotto un parametro di incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti medie dell'ultimo triennio, al netto dell'accantonamento al FCDE. Il DM 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 in data 27/04/2020 ed entrato in vigore il 20 aprile 2020 (art. 1, comma 2), ha recepito i criteri contenuti nell'art. 33 del d.l. 33/2019 ed approvato le nuove regole per la determinazione della capacità assunzionale dei comuni. Con la Circolare della

Funzione pubblica del 4 giugno 2020, esplicativa delle nuove modalità di determinazione della capacità assunzionale, sono state fornite prime indicazioni in ordine al calcolo della capacità assunzionale nonché al regime transitorio da applicarsi alle assunzioni avviate entro il 19 aprile 2020. In base a quanto previsto dal citato DM, la capacità assunzionale divide gli enti in tre fasce:

1. comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa inferiore al valore soglia;
2. comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia compresa tra il valore soglia ed il valore di rientro;
3. comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, superiore al valore soglia.

FASCE DEMOGRAFICHE	TAB. 1 -valore SOGLIA	TAB. 3 - valore RIENTRO
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%	33,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	31,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	30,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	31,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	32,80%
i) comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	25,30%	29,30%

I suddetti valori sono calcolati rapportando le spese di personale sulle entrate correnti medie dell'ultimo triennio al netto dell'accantonamento al FCDE previsto nell'ultima annualità considerata. Quindi ciascun ente può raggiungere una spesa di personale pari al valore soglia. Gli enti che si trovano nella fascia intermedia non possono peggiorare tale % mentre gli enti che superano il valore di rientro devono attuare politiche di contenimento della spesa al fine di giungere al termine del 2024 al di sotto del valore di rientro. In caso negativo, subiranno un limite al turn over pari al 30% delle cessazioni.

Dal 2025 è venuta a meno l'applicazione graduale dell'aumento della spesa di personale 2018 prevista dalla tabella 2 al DM. Pertanto tali enti potranno aumentare la spesa di personale per nuove assunzioni fino a concorrenza del valore soglia.

Limite delle risorse decentrate. Per quanto riguarda il fondo del salario accessorio, l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 pone un tetto all'incremento di tali risorse destinate a remunerare tutto il personale, dirigente, non dirigente ed incaricato di posizione organizzativa, fissando il limite di quanto destinato a tale scopo nel 2016. Tale limite, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, "è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Dal 2025 gli enti locali possono superare tale limite in forza di quanto previsto dall'art. 14, comma 1-bis del d.l. 25/2025, il quale dispone che *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì”*.

2.1.5 Le società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Partecipazioni ammesse e partecipazioni vietate

Partecipazioni ammesse	<p>Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per lo svolgimento di:</p> <p>a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie</p>
Deroghe	<p>Sono comunque ammesse le società aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili (art. 4, comma 3) ➤ in via prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane (art. 4, comma 7)
Partecipazioni vietate	<p>Sono vietate e devono essere oggetto di razionalizzazione le società che ricadono in una delle seguenti ipotesi (art. 20, comma 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di dipendenti o numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; - svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; - conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro; - produzione di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, nel caso di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

2.2 Situazione socio-economica del territorio

L'analisi del contesto non può prescindere dall'individuazione e descrizione delle caratteristiche demografiche, culturali, sociali, sportive, ricreative ed economiche del territorio nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholder e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione.

Il Comune di Segrate è un ente locale, situato alle porte di Milano, con una popolazione al 31/12/2024 di 37.558 abitanti (18.060 maschi e 19.498 femmine) ed una estensione di ca. 17,5 kmq. Il territorio è suddiviso storicamente in 9 quartieri: Segrate Centro, Villaggio Ambrosiano, Rovagnasco, Milano 2, Lavanderie, Redecesio, Novegro, Tregarezzo, San Felice. Si tratta di quartieri dalle differenti caratteristiche urbanistiche, socioeconomiche e storiche.

I recenti fenomeni di sviluppo e rigenerazione urbanistica che hanno interessato la Città quali il nuovo insediamento "Milano 4 you" e il Centro polifunzionale Westfield oltre all'imminente completamento della "Cassanese Bis" (infrastruttura di rilevanza regionale) così come e l'avvio dei procedimenti per la realizzazione del futuro HUB metropolitano "Segrate Porta Est" o l'intervento di riqualificazione dell'aeroporto di Linate (masterplan 2020-2030) incideranno strutturalmente sull'assetto del territorio. Questa concomitanza di eventi diventa occasione per risolvere storiche criticità prime tra tutte la frammentazione del tessuto socioeconomico in quartieri autonomi.

Dopo la realizzazione del "Centroparco" quale "nodo verde" posto tra i quartieri, si sta lavorando ad un nuovo progetto chiamato "Chilometro Verde" che prevede di ridisegnare il paesaggio urbano, attraverso la capillare ricucitura dei quartieri oggi divisi dal passaggio della SP Cassanese.

Segrate è una città che dispone di rilevanti infrastrutture, caratteristica di fondamentale importanza anche ai fini dello sviluppo e della competitività delle aziende insediate sul territorio.

La vicinanza con Milano, la disponibilità di accessi diretti alla Tangenziale Est, la presenza di due assi radiali di rilievo regionale quali la SP 103 Strada Cassanese e la SP 14 Rivoltana che collegano Segrate alla Tangenziale Esterna TEM e alla BREBEMI fanno di Segrate, un nodo primario dove la concomitante presenza dell'aeroporto Milano Linate innalza la valenza della Città al rango di "Polo Attrattore Regionale".

Per questo gli enti territoriali sovraordinati (Regione e Città metropolitana) hanno condiviso la scelta di realizzare a Segrate l'HUB intermodale "Segrate Porta Est" per favorire lo scambio tra tutti i sistemi trasportistici.

La Linea M4 della metropolitana che si attesta all'aeroporto di Linate verrà prolungata sino ad innestarsi con la linea ferroviaria Milano-Venezia in corrispondenza di una nuova stazione dove si attesteranno tutti i treni (anche l'alta velocità) diretti verso Est (Corridoio 5).

Con questa nuova infrastruttura il mondo imprenditoriale potrà beneficiare degli investimenti che si stanno compiendo all'interno dello scalo ferroviario di "Milano-smistamento" dove oltre alla prevista realizzazione della stazione di Porta dell'HUB "Segrate Porta Est" si sta realizzando uno dei più moderni centri intermodali per lo scambio gomma-ferro nella movimentazione delle merci.

Segrate tuttavia si vuole sempre più connotare come città giardino. Per questo da anni le Amministrazioni hanno posto attenzione anche al verde, alla ciclabilità, alla pedonalità e più in generale alla sostenibilità delle scelte.

Quelli sopra elencati sono infatti gli assiomi concettuali che vengono posti alla base di ogni intervento pianificatorio e progettuale.

Negli anni si è costruita una dotazione di aree verdi superiore ai 100 mq abitante e una rete ciclabile primaria superiore ai 60 km. Non si tratta di obiettivi ma di punti di partenza per ulteriori sviluppi ed affinamenti. Ad esempio, per quanto riguarda la mobilità ciclabile, si è costituita una vera e innovativa Ciclopolitana, ossia una sorta di linea metropolitana per due ruote che ha la funzione di collegare in modo razionale ed efficace i numerosi quartieri. Identificando con adeguata segnaletica colorata e numerata le principali piste-direttrici, realizzando una Ciclostazione: un parcheggio per biciclette al servizio della stazione ferroviaria del Passante, si è realizzato un valido strumento per disincentivare l'uso dell'automobile.

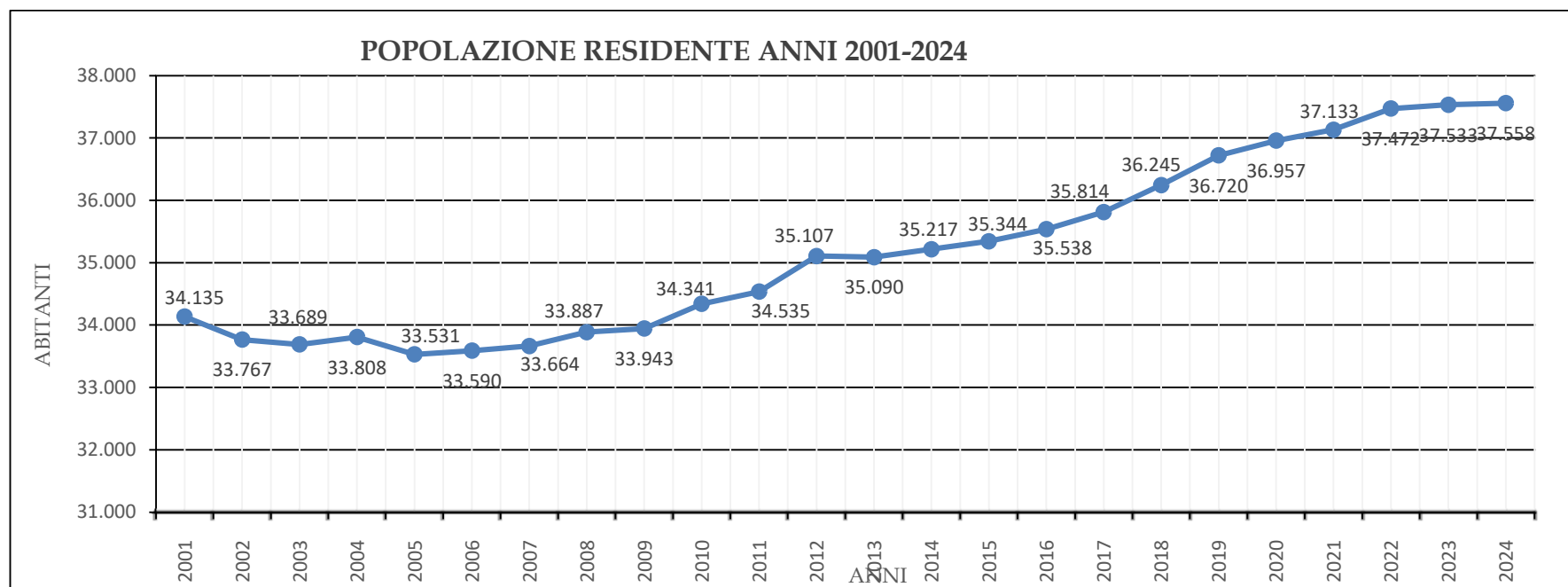
Attualmente sono in fase di realizzazione con fondi PNRR altri 1.6 km di nuove piste ciclopedonali che metteranno in connessione il parco Forlanini, nel territorio del Comune di Milano, con i quartieri di Novegro e San Felice, passando attraverso l'idroscalo. La conclusione dei lavori è prevista per ottobre 2025.

A Segrate ha anche sede il Polo Ospedaliero San Raffaele, istituzione sanitaria di eccellenza conosciuta in tutto il Paese.

2.2.1 La popolazione

La popolazione residente del Comune di Segrate al 31 dicembre 2024 ammonta a 37.558 abitanti.

Il dato conferma la tendenza di fondo che negli ultimi anni ha visto la popolazione segratese in lenta ma costante crescita fin dal 2005.



Fonte: Comune di Segrate - Elaborazione dell'Ufficio di statistica su dati dell'Anagrafe

Di seguito viene riportato l'andamento demografico dei residenti e delle famiglie nel Comune di Segrate.

Trend demografico residenti e famiglie	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Residenti	37.558	37.533	37.472	37.133	36.957	36.720	36.245	35.814	35.538	35.344	35.217
Famiglie	17.096	16.945	16.774	16.535	16.324	16.137	15.814	15.258	15.371	15.239	15.127
Dimensione Media famiglie	2,20	2,21	2,23	2,25	2,26	2,28	2,29	2,35	2,31	2,32	2,33

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Popolazione per quartiere di residenza nel Comune di Segrate al 31 dicembre 2024

QUARTIERI	Popolazione				Famiglie	
	Sesso		Totale ▼	%	Numero	%
	Maschi	Femmine				
Segrate Centro	5.822	6.233	12.055	32,2	5.506	32,3
Milano 2	2.787	3.069	5.856	15,6	2.752	16,1
Redecesio	2.412	2.636	5.048	13,4	2.350	13,7
Rovagnasco	1.849	2.071	3.920	10,4	1.764	10,3
Villaggio Ambrosiano	1.342	1.509	2.851	7,6	1.172	6,9
San Felice	1.278	1.475	2.753	7,3	1.281	7,5
Novegro	1.136	1.022	2.158	5,7	992	5,8
Lavanderie	1.027	1.074	2.101	5,6	947	5,5
Boffalora °	280	260	540	1,4	228	1,3
Tregarezzo	99	112	211	0,6	82	0,5
Marconi °	26	35	61	0,2	20	0,1
Idroscalo °	2	2	4	0,0	2	0,0
Westfield °	0	0	0	0,0	0	0,0
Totale	18.060	19.498	37.558	100,0	17.096	100,0

* Quartieri individuati con Delibera GC 129/2016

Trend demografico nel Comune di Segrate al 31 dicembre 2024

Trend demografico	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
nati vivi	232	262	286	266	261	276	254	242	277	268	287
morti	349	318	387	359	390	305	312	283	266	274	260
saldo naturale	-117	-56	-101	-93	-129	-29	-58	-41	11	-6	27
iscritti da altri comuni	1.226	1.452	1.486	1.306	1.289	1.358	1.234	1.161	1.083	942	1.095
cancellati per altri comuni	1.120	1.432	1.136	1.111	958	1.035	847	966	940	856	948
iscritti dall'estero	216	231	204	250	181	134	237	211	207	241	276
cancellati per l'estero	24	124	115	131	139	36	163	121	192	185	189
iscritti per altri motivi	19	63	68	59	19	83	34	15	63	63	162
cancellati per altri motivi	175	73	67	104	26	0	6	37	35	70	126
totale iscritti	1.461	1.746	1.758	1.615	1.489	1.575	1.505	1.387	1.353	1.246	1.533
totali cancellati	1.319	1.629	1.318	1.346	1.123	1.071	1.016	1.124	1.167	1.111	1.263

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Per il 2024 il saldo migratorio è risultato positivo, poiché il numero degli iscritti è maggiore rispetto al numero dei cancellati.

Trend demografico per fasce d'età	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
0 - 4	1.382	1.466	1.503	1.460	1.476	1.490	1.455	1.439	1.122	1.486	1.182
5 - 9	1.675	1.691	1.696	1.676	1.698	1.724	1.779	1.843	1.795	1.905	1.884
10 - 14	1.780	1.820	1.923	1.960	2.000	1.976	1.947	1.902	1.875	1.822	1.813
bambini-ragazzi (0-14 anni)	4.837	4.977	5.122	5.096	5.174	5.190	5.181	5.184	4.792	5.213	4.879
15 - 19	2.031	1.975	1.942	1.889	1.864	1.866	1.875	1.854	1.857	1.781	1.792
20 - 24	1.941	1.917	1.900	1.869	1.817	1.776	1.720	1.651	1.636	1.583	1.593
giovani	3.972	3.892	3.842	3.758	3.681	3.642	3.595	3.505	3.493	3.364	3.385
25 - 29	1.776	1.776	1.712	1.706	1.686	1.652	1.582	1.563	1.564	1.543	1.542
30 - 34	1.904	1.925	1.955	1.859	1.827	1.830	1.720	1.643	1.586	1.629	1.580
35 - 39	1.750	2.101	2.096	2.011	1.994	1.970	2.036	2.035	1.960	2.151	2.107
40 - 44	2.216	2.304	2.278	2.333	2.358	2.480	2.579	2.683	2.641	2.947	2.921
45 - 49	2.583	2.710	2.861	2.992	3.153	3.121	3.066	3.058	3.047	3.047	3.050
50 - 54	3.181	3.173	3.165	3.154	3.132	3.108	3.127	3.078	3.081	2.870	2.889
55 - 59	3.030	3.072	3.041	2.955	2.857	2.772	2.586	2.472	2.481	2.338	2.345
60 - 64	2.696	2.537	2.421	2.365	2.277	2.221	2.158	2.122	2.166	2.009	2.026
popolazione attiva	19.136	19.598	19.529	19.375	19.284	19.154	18.854	18.654	18.526	18.534	18.460
65 - 69	2.099	2.048	2.053	1.992	1.943	1.880	1.884	1.925	1.938	2.186	2.222
70 - 74	1.765	1.784	1.819	1.946	2.087	2.097	2.131	2.088	2.101	2.003	2.026
75 - 79	1.954	1.962	1.938	1.886	1.861	1.960	2.006	2.046	2.091	1.928	1.974
80 - >80	3.341	3.272	3.169	3.080	2.927	2.797	2.594	2.412	2.597	2.116	2.271
anziani (> 65 anni)	9.159	9.066	8.979	8.904	8.818	8.734	8.615	8.471	8.727	8.233	8.493
Totale	37.558	37.533	37.472	37.133	36.957	36.720	36.245	35.814	35.538	35.344	35.217

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione e Controllo di Gestione

Rispetto all'anno precedente, le variazioni più consistenti per "Fasce di età", riguardano le seguenti fasce: 0-4 anni diminuzione di 84 abitanti;

- 35-39 anni - diminuzione di 351 abitanti;
- 45-49 anni- diminuzione di 127 abitanti;
- 60-64 anni - aumento di 159 abitanti;
- > 80 anni - aumento di 93 abitanti.

Tra le "Macro-fasce" si rilevano le variazioni indicate in tabella

fasce d'età	2024 su 2023	2023 su 2022	2022 su 2021
bambini-ragazzi (0-14 anni)	-140	-145	52
giovani (15-24 anni)	80	50	27
popolazione attiva (25 - 64 anni)	-462	69	-140
anziani (> 65 anni)	93	87	75

Indice di vecchiaia	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
bambini-ragazzi (0-14 anni)	4.837	4.977	5.122	5.096	5.174	5.190	5.181	5.184	4.792	5.213	4.879
anziani (> 65 anni)	9.159	9.066	8.979	8.904	8.818	8.734	8.615	8.471	8.727	8.233	8.493
rapporto: anziani/bambini- ragazzi *100	189	182	175	175	170	168	166	163	182	158	174

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione controllo di gestione

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. Per l'anno 2024 l'indice attesta che per ogni 100 giovani vi sono 189 anziani. Dal confronto tra le macroaree infanzia/ragazzi (popolazione da 0 a 14 anni) e anziani (popolazione dai 65 anni in su) si rileva nell'ultimo quadriennio un costante spostamento verso l'area anziani. Il valore dell'indice di vecchiaia è passato da 136 anziani ogni 100 giovani del 2010 (non in tabella) ai 189 del 2024.

Indice di dipendenza strutturale	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
popolazione attiva (pop. 15-64 anni)	23.108	23.490	23.371	23.133	22.965	22.796	22.449	22.159	22.019	21.898	21.845
resto della popolazione	13.996	14.043	14.101	14.000	13.992	13.924	13.796	13.655	13.519	13.446	13.372
rapporto: resto popolazione/popolazione attiva *100	60,6	59,8	60,3	60,5	60,9	61,1	61,5	61,6	61,4	61,4	61,2

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione controllo di gestione

L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel Comune di Segrate, nel 2024, si rilevano 60 individui a carico su ogni 100 potenzialmente attivi. Il valore risulta pressoché stazionario.

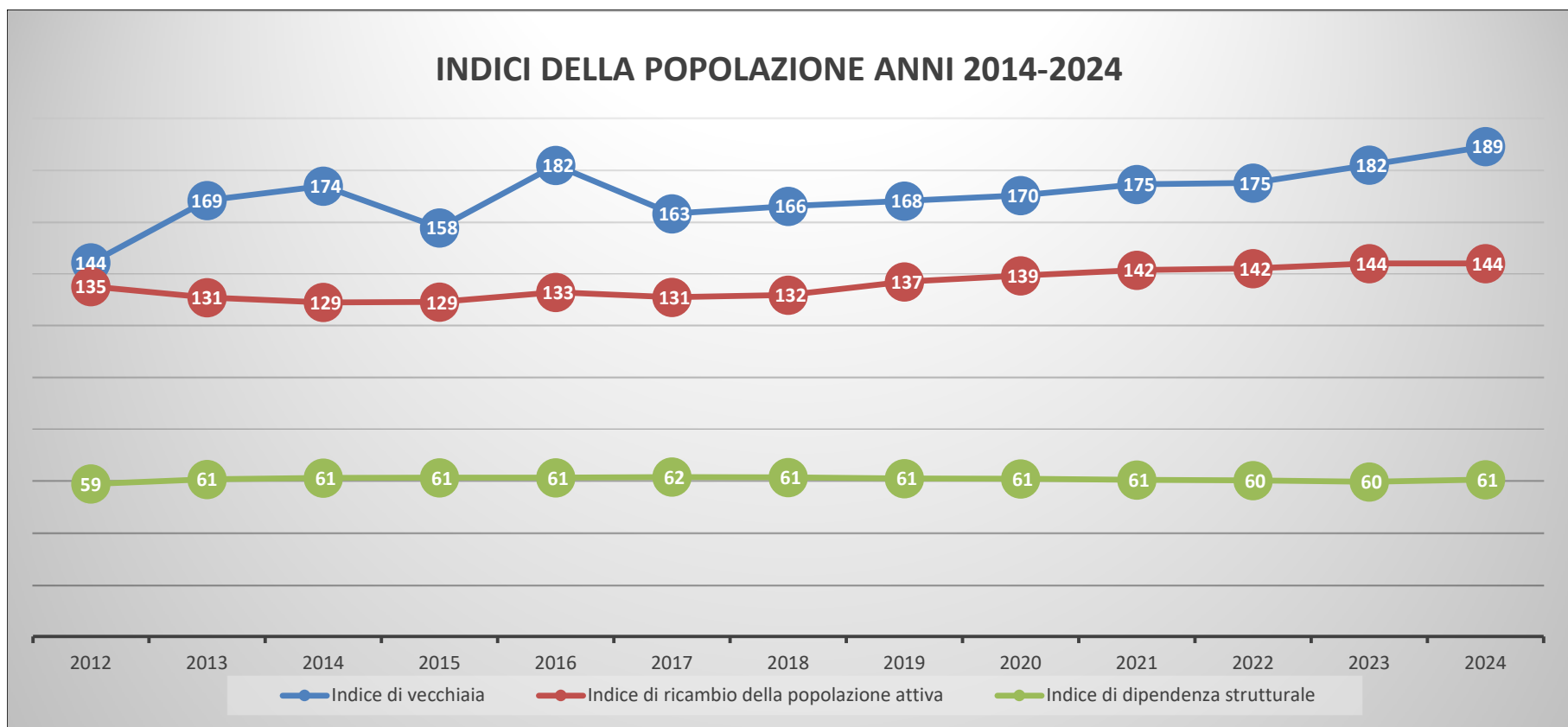
Indice di ricambio della popolazione attiva	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
popolazione fra 15 e 24	3.972	3.892	3.842	3.758	3.681	3.642	3.595	3.505	3.493	3.364	3.385
popolazione fra 55 e 64 anni	5.726	5.609	5.462	5.320	5.134	4.993	4.744	4.594	4.647	4.347	4.371
rapporto: popolazione fra 55 e 64 anni/popolazione fra 15 e 24 anni *100	144	144	142	142	139	137	132	131	133	129	129

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione controllo di gestione

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione prossima all'età pensionabile (55-64 anni) e quella che sta per affacciarsi al mondo del lavoro o che ne ha da poco preso parte (15-24 anni). Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio: indici molto al di sotto di 100 potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di prima occupazione, mentre valori molto superiori al 100 implicano una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa del paese. Nel 2024 l'indice di ricambio è pari a 144, in crescita rispetto all'anno precedente e più alto della media lombarda (136) e italiana (140).

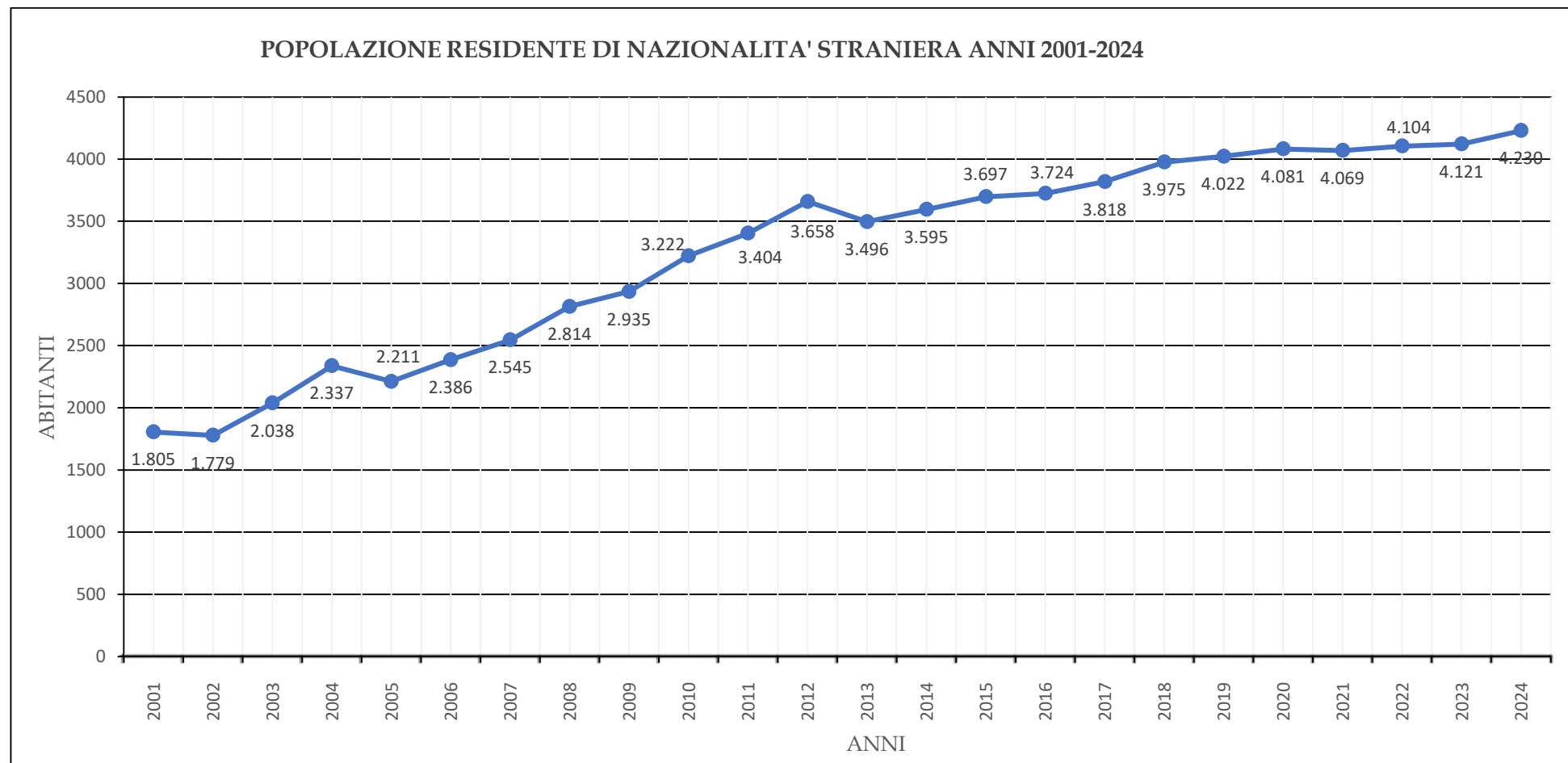
Indice della popolazione	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di vecchiaia	189	182	175	175	170	168	166	163	182	158	174
Indice di dipendenza strutturale	61	59	60	61	61	61	61	62	61	61	61
Indice di ricambio della popolazione attiva	144	144	142	142	139	137	132	131	133	129	129

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione Controllo di Gestione



Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio Programmazione Controllo di Gestione

Popolazione residente di nazionalità straniera

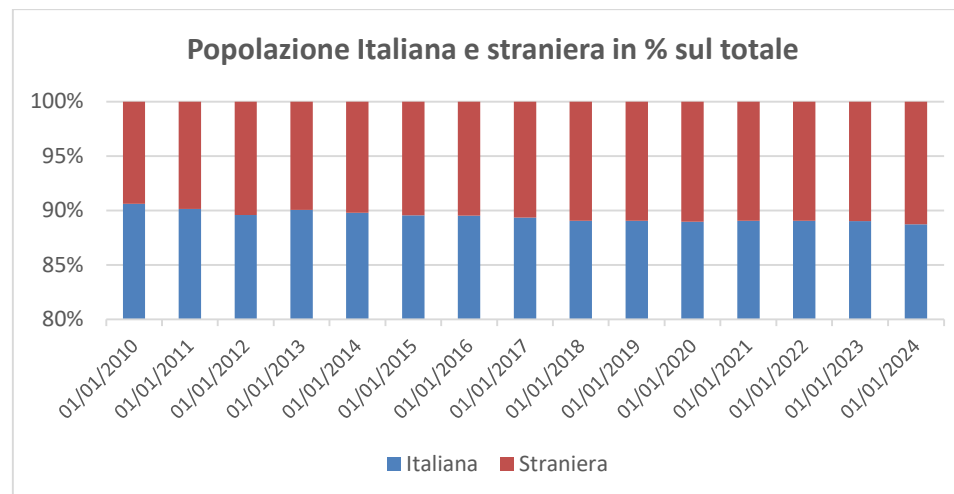


Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate -

Al 31 dicembre 2024 gli stranieri residenti a Segrate hanno raggiunto quota 4.230 unità, 109 in più rispetto l'anno precedente. (incremento del 2,58%)

Trend demografico italiani e stranieri												
Popolazione	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Italiana	33.412	33.368	33.064	32.875	32.698	32.270	31.996	31.814	31.647	31.622	31.594	31.449
Straniera	4.121	4.104	4.069	4.082	4.022	3.975	3.818	3.724	3.697	3.595	3.496	3.658
Totale	37.533	37.472	37.133	36.957	36.720	36.245	35.814	35.538	35.344	35.217	35.090	35.107
% Stranieri su totale popolazione	10,97%	10,95%	10,96%	11,05%	10,95%	10,97%	10,66%	10,48%	10,46%	10,21%	9,96%	10,42%
incremento stranieri rispetto anno precedente	0,27%	0,86%	-0,32%	1,49%	1,18%	4,11%	2,52%	0,73%	2,84%	2,83%	-4,43%	7,46%
rapporto italiani/stranieri* 100	810	813	813	805	813	812	838	854	856	880	904	860

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione e Controllo di Gestione



Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione

La suddivisione della popolazione straniera per classi di nascita mostra come la maggior parte degli individui appartenga alla fascia d'età della popolazione attiva, in linea con gli anni precedenti. Se si prende in esame l'indice di vecchiaia della sola popolazione straniera risulta quanto segue:

Fasce d'età	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	30/09/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
bambini-ragazzi (0-14 anni)	644	656	702	699	731	716	715	702	647	695	635	604	676
anziani (> 65 anni)	327	297	273	257	227	211	192	176	169	136	142	132	111
rapporto anziani/bambini-ragazzi * 100	51	45	39	37	31	29	27	25	26	20	22	22	16

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione

Trend demografico stranieri per fasce d'età	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
bambini-ragazzi (0-14)	644	656	702	699	731	716	715	702	647	695	635	604	676
giovani	407	353	347	353	361	374	378	376	385	379	386	384	379
popolazione attiva	2.852	2.815	2.782	2.760	2.763	2.721	2.690	2.564	2.523	2.487	2.432	2.376	2.492
anziani (> 65 anni)	327	297	273	257	227	211	192	176	169	136	142	132	111
Totale	4.230	4.121	4.104	4.069	4.082	4.022	3.975	3.818	3.724	3.697	3.595	3.496	3.658

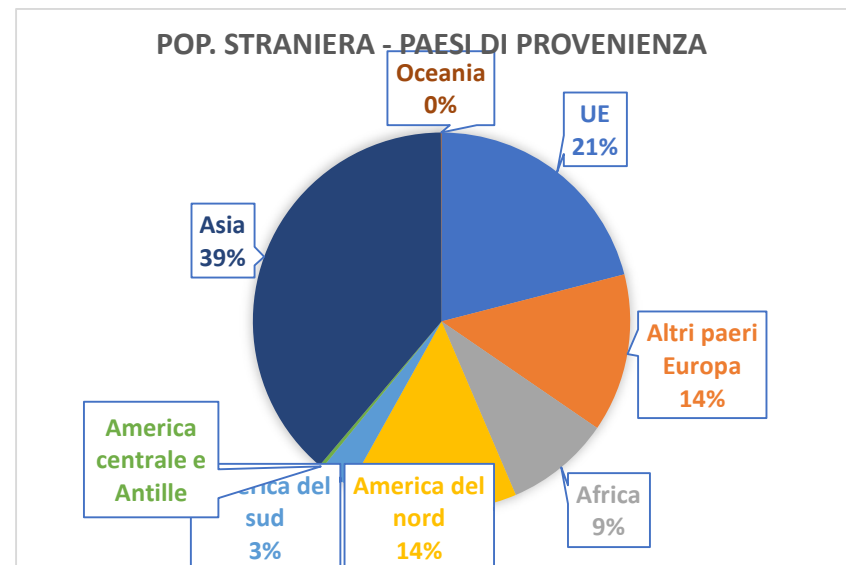
Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio programmazione e Controllo di Gestione

La comunità straniera maggiormente presente è quella di provenienza delle Filippine e contribuisce con i cittadini di provenienza dalla Repubblica popolare Cinese alla presenza di una maggioranza di origine asiatica. Per quanto riguarda l'America del Sud il paese maggiormente rappresentato è il Perù, mentre all'interno della comunità Europea la nazionalità di provenienza più rappresentata è la Romania.

Continente	numero	percentuale
Unione Europea	888	21,0%
Altri paesi Europa	574	13,6%
Africa	381	9,0%
America del nord	614	14,5%
America del sud	118	2,8%
America centrale e Antille	13	0,3%
Asia	1640	38,8%
Oceania	2	0,0%

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Elaborazione: Ufficio programmazione e Controllo di Gestione



2.2.2 Contesto delle politiche sociali

Al di là dell'andamento demografico è utile acquisire informazioni, circa alcune categorie di cittadini e famiglie che, per diversi motivi necessitano di attenzione in quanto evidenziano specifiche fragilità e alle quali l'Amministrazione comunale risponde tramite il Servizio Politiche Sociali mettendo in atto diverse iniziative e servizi dedicati perciò a persone diversamente abili, individui (minori o adulti) o famiglie in difficoltà e anziani non autosufficienti. Tali interventi sono attuati mediante gestione diretta, tramite la partecipata Segrate Servizi S.r.l. o cooperative.

Di seguito si espongono i dati relativi ai casi presi in carico dal Comune. Per le categorie degli "anziani", "diversamente abili" minori. i dati del 2024 non si discostano significativamente da quelli degli anni precedenti

Nella categoria "inclusione sociale" il picco segnato nel 2021 è dovuto al fatto che vi rientravano anche i soggetti beneficiari di Reddito di cittadinanza con obbligo di sottoscrizione di Patto per l'inclusione, poi nel 2022 il dato pare tornare nella norma ma il nuovo picco del 2023, confermato nel 2024

Utenti del servizio	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Anziani	n. di casi in carico	222	220	229	246	254	231	261	232	213	214	172
Inclusione sociale	n. di casi in carico	130	114	56	123	64	53	55	60	58	57	65
Diversamente abili	n. di casi in carico	123	99	96	104	114	106	114	108	110	106	102
Minori	n. di nuovi casi presi in carico	23	10	14	25	14	19	23	33	33	52	47

Fonte: Servizi Sociali Comune Segrate

Fonte: Servizi Sociali Comune Segrate. Elaborazione Ufficio Programmazione Controllo di Gestione

I dati del 2024 sono perciò in leggero aumento rispetto a quelli dell'ultimo triennio.

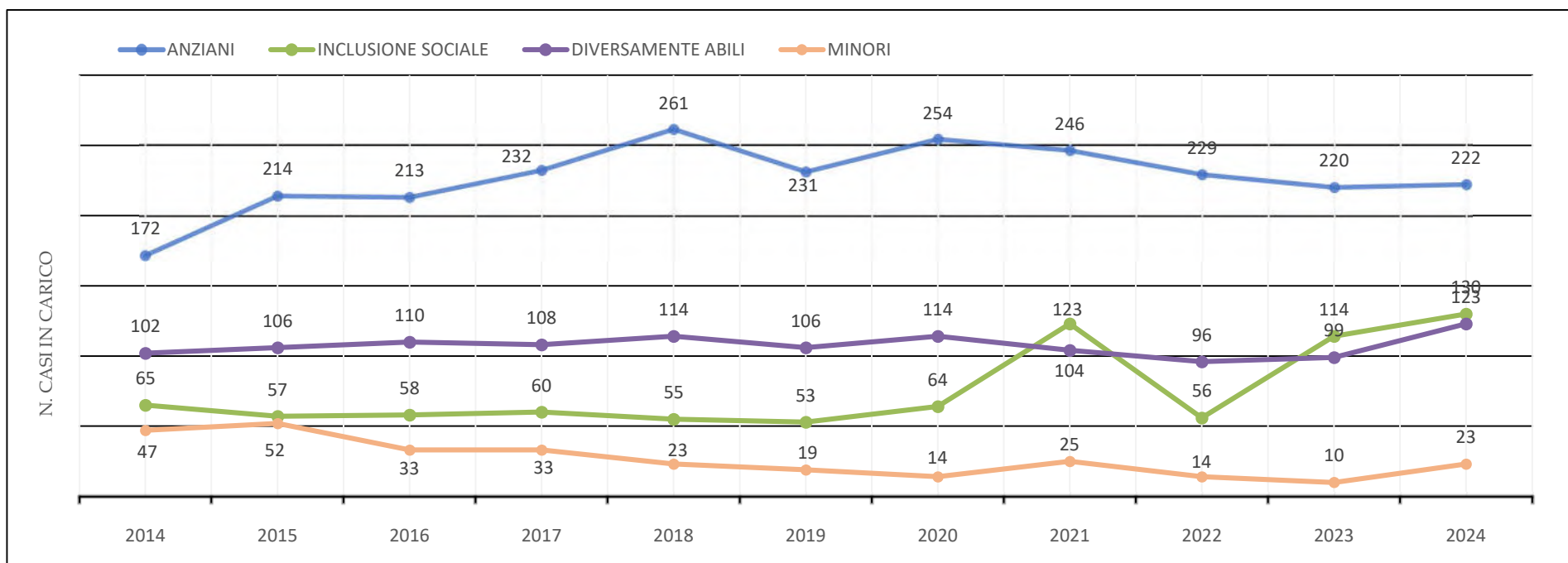
A tale dato sembra possibile attribuire due differenti letture: la prima, più generica, indicherebbe che la percentuale di popolazione con fragilità ascrivibili ad un'area specifica è abbastanza costante; la seconda, che alcuni tipi di intervento specifici per area (per es. il SAD) siano utilizzati in maniera integrativa ad altri servizi, poiché non più completamente rispondenti alle necessità (si pensi al numero sempre maggiore di anziani soli che necessiterebbero di un servizio domiciliare h24).

Per quanto riguarda la categoria "inclusione sociale", il picco è in parte ascrivibile al fatto che nel dato sono compresi anche i nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza (oggi ADI) la cui presa in carico è stata affidata da INPS al Servizio Sociale comunale.

Tali nuclei, a seguito di analisi preliminare finalizzata ad individuare bisogni e risorse attivabili, hanno condiviso un Patto per l'inclusione che prevede l'attivazione di interventi specifici per il nucleo (orientamento, supporto educativo, educazione finanziaria, attivazione

professionale e lavorativa, etc.) e sottoscritto un PUC (Progetto Utile alla collettività), come da obbligo normativo, rendendo, in maniera gratuita, servizi destinati alla collettività.

Il dato del 2024 è un segnale da attenzionare: infatti, a seguito di una modifica normativa rispetto all'utilizzo dei fondi ministeriali, il servizio di contrasto alla povertà ha potuto prendere in carico anche nuclei familiari non beneficiari della misura, ma comunque in stato di povertà (ISEE < 9360); per tali nuclei è stato quindi possibile attivare tutte le risorse professionali e gli interventi originariamente destinati ai soli beneficiari di RDC.



(Fonte: Servizio Politiche Sociali - Comune di Segrate)

Per un quadro di maggior dettaglio si possono riportare i dati dell'autodiagnosi per l'anno 2024

AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI			
	N° di utenti serviti 2024	Totale annuo ore di ass. 2024	Media annua ore di assistenza 2024
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	635	57143	81
M15 - Utenti disabili	444	6921	19
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	16	378	20
M21 - Utenti anziani	585	16151	21
M24 - Utenti immigrati e nomadi	854	343	1
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	407	4314	12
M30 - Utenti Multiutenza	0		
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	159		
M36 - Utenti disabili	3		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0		
M38 - Utenti anziani	28		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6		
M41 - Utenti Multiutenza	143		
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	60	373.296	6.222
M47 - Utenti disabili	53	157.154	2.965
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	8.760	8.760
M53 - Utenti anziani	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1	5.760	5.760
ROA - Utenti Multiutenza	120		
ROB - TOTALE UTENTI	3350		

Fonte: Servizi Sociali Comune Segrate. Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione

Il Livello di servizio 2024 effettivamente erogato: 9,04 (superiore a quello del 2023: 8,19) risulta Superiore al livello di servizio di riferimento (6,92). Questo è stato possibile grazie principalmente alla scelta dell'amministrazione di investire maggiori risorse per fornire servizi sociali di maggior qualità tramite un numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto e lo sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento con i comuni vicini, volontariato e terzo settore.

LIVELLO DI SERVIZIO		
	2020	2024
R01 - Numeri di assistenti sociali	6	8
R02 - Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.)	12	14
		2024
R03 - Numero di abitanti 2024		37051
R04 - Livello di Servizio 2024		9,041591
R05 - Livello di servizio di riferimento 2024 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		6,92

Fonte: Servizi Sociali Comune Segrate. Elaborazione Ufficio Programmazione Controllo di Gestione

AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	2.749.248,68	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	3.246.035,53	3.479.815,78
	2024	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2024	223.512,66	

Fonte: Servizi Sociali Comune Segrate. Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione

2.2.3 Contesto educativo

L'offerta educativa erogata attraverso strutture presenti sul territorio coinvolge i minori da 0 a 14 anni: sono presenti dagli asili nido alle scuole secondarie di primo grado, dislocate nei vari quartieri della città. Non sono invece presenti scuole secondarie di secondo grado

Il servizio di asili nido comunali è offerto in 4 strutture che ospitano complessivamente 174 bambini. Da alcuni anni i posti nelle graduatorie pubbliche sono aumentati di 32 unità grazie a convenzioni con 3 asili nido privati. A settembre 2024 il totale dei posti offerti in strutture pubbliche e convenzionate era di 206.

Esistono inoltre n.12 asili nido privati autorizzati al funzionamento tra i quali rientrano i 3 convenzionati che offrono ulteriori 288 posti.

I posti complessivamente disponibili negli asili nido operanti a Segrate sono quindi 494 (174 comunali, 32 privati convenzionati, 288 privati) a fronte di un'utenza potenziale della fascia d'età 3 mesi - 3 anni pari a 675 bambini residenti nati tra aprile 2022 e ottobre 2024: ne consegue un tasso di copertura del 72% della domanda potenziale, ben superiore all'obiettivo del 33% fissato dal Consiglio Europeo di Barcellona.

Sul territorio hanno sede anche due scuole dell'infanzia paritarie che ospitano complessivamente 187 alunni. Entrambe le strutture costituiscono un polo per l'infanzia, dato che offrono servizio di nido privato. Una delle due scuole dell'infanzia ha attivo anche una sezione primavera per 20 bambini, un servizio educativo ponte tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

A Segrate sono presenti tre Istituti comprensivi che includono scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione obbligatorio, della durata di 8 anni. Gli iscritti sono in totale 3.529.

Di seguito si riportano alcuni dati numerici relativi ai servizi dedicati alla prima infanzia, con il trend degli ultimi anni scolastici:

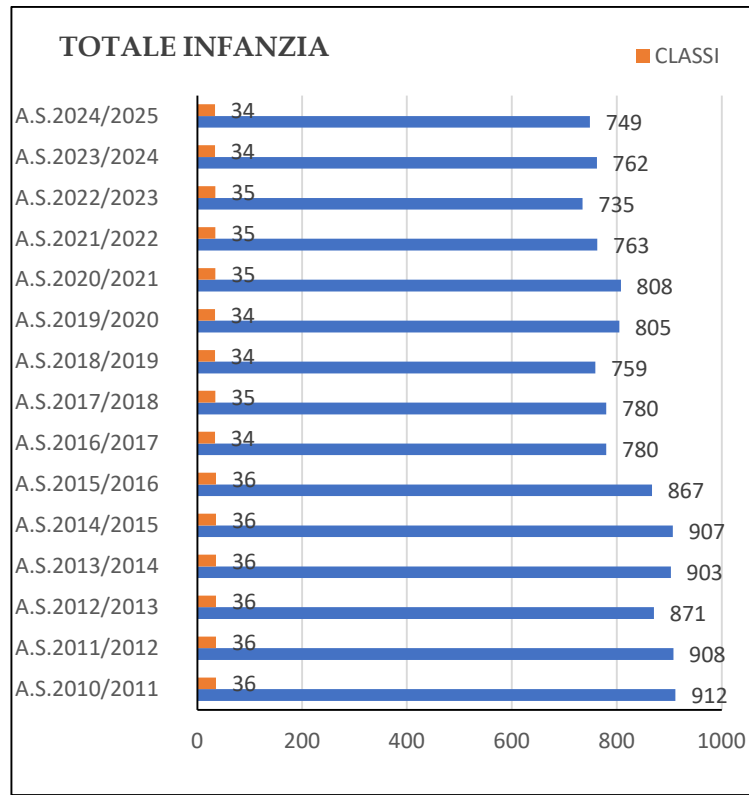
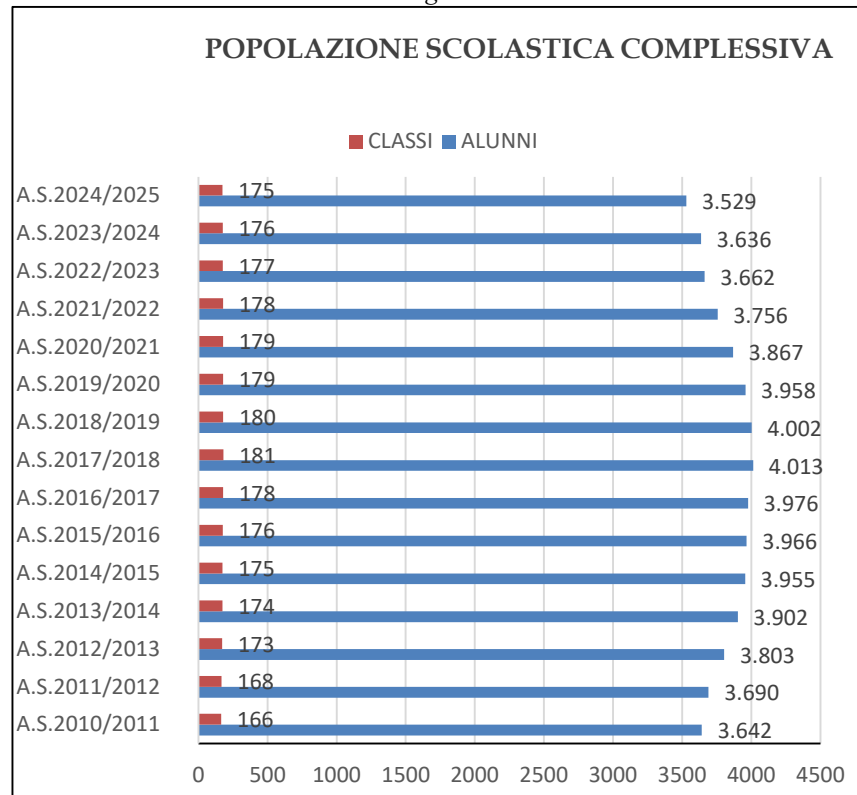
Descrizione	U.M.	a.s. 2024/2025	a.s. 2023/2024	a.s. 2022/2023	a.s. 2021/2022	a.s. 2020/2021	a.s. 2019/2020	a.s. 2018/2019	a.s. 2017/2018	a.s. 2016/2017
n. posti asili nido comunali	n.	174	172	162	162	162	162	162	162	175
n. posti asili nido convenzionati	n.	32	33	32	32	32	35	47	44	50
Totale posti disponibili	n.	206	205	194	194	194	197	209	206	225

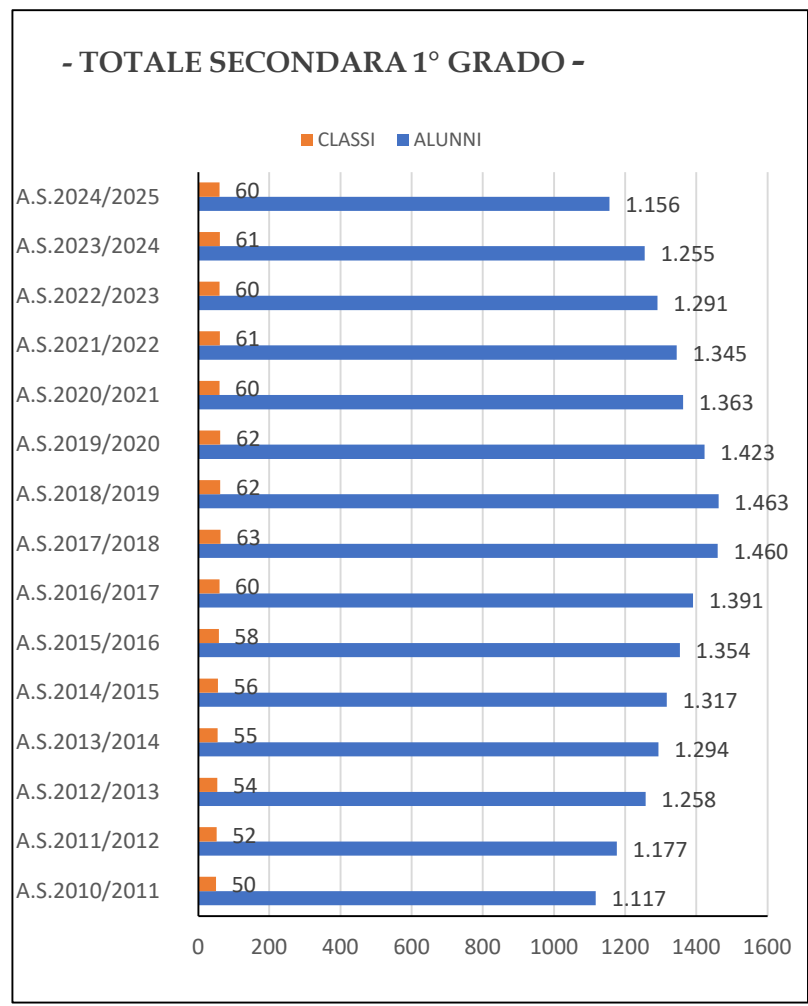
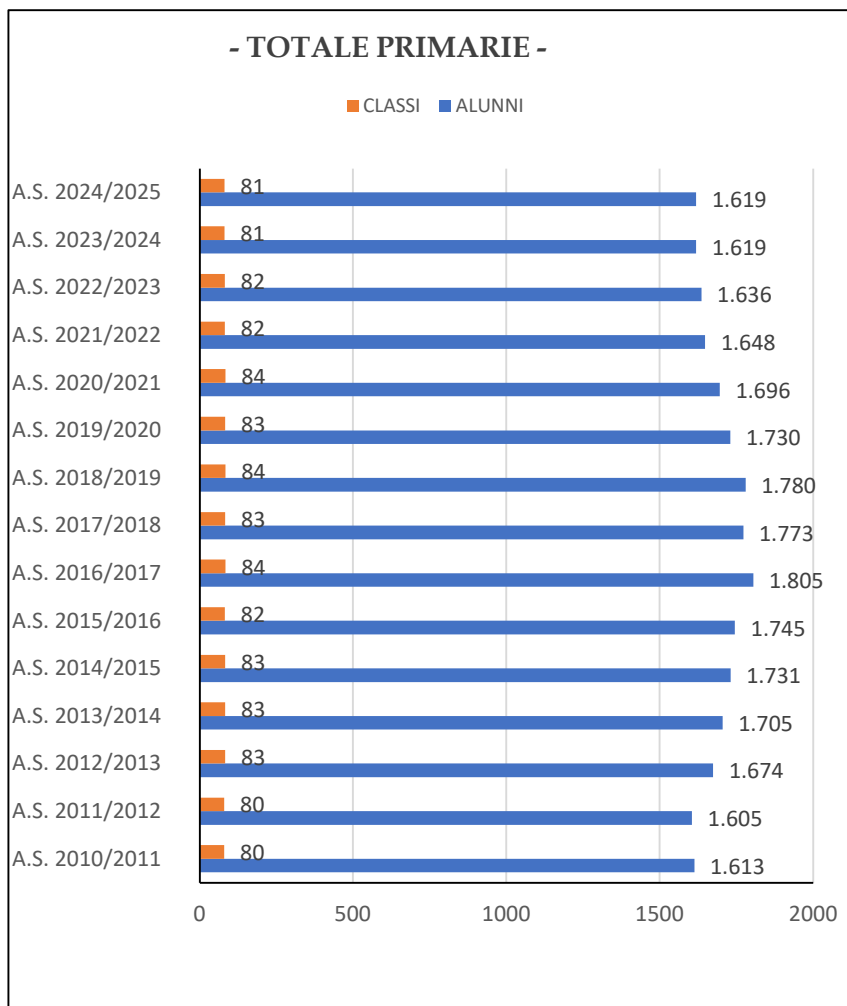
Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate

Sul territorio comunale sono presenti 9 scuole dell'infanzia statali, 7 scuole primarie statali e 5 scuole secondarie di primo grado statali.

- Istituto Comprensivo Sabin (competenza su scuole di Milano Due e Redecesio), con un totale Di 1.390 iscritti;
- Istituto Comprensivo Schweitzer (competenza su scuole di Segrate Centro e Rovagnasco), con un totale di 1.494 iscritti,
- Istituto comprensivo Galbusera (competenza su scuole di San Felice e Novegro) con un totale di 645 iscritti.

Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate Elaborazione Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie





Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate - Elaborazione Ufficio Controllo di gestione

Scuole primarie e secondarie di primo grado private sono presenti in comuni limitrofi (Milano, Cernusco sul Naviglio) e raccolgono parte degli alunni segratesi; anche le scuole segratesi, soprattutto nell'area di Milano Due e San Felice, accolgono alunni da comuni limitrofi. Per i servizi della prima infanzia, il Comune è dotato di 4 asili nido comunali (2 a Segrate Centro, 1 a Milano Due, 1 a San Felice), affidati in gestione ad operatori esterni, ai quali si aggiungono numerose strutture private, dislocate in diversi quartieri del territorio. Al fine di garantire la più ampia disponibilità di posti ed una maggiore capillarità territoriale, il Comune ha sottoscritto alcune convenzioni con asili nido privati, riservando i posti da assegnare secondo le graduatorie comunali.

Sono inoltre presenti istituti privati, limitatamente alle sole scuole dell'infanzia, nei quartieri di Segrate Centro e Rovagnasco.

2.2.3 Contesto culturale associativo e sportivo

Perno dell'offerta culturale del Comune è il *Centro Verdi*, l'ex municipio appositamente ristrutturato in Segrate Centro, dove trovano posto, oltre alla biblioteca centrale, uno spazio per mostre, l'auditorium, sale per corsi di musica, una aula studio, frequentate prevalentemente da studenti, una sala ricreativa, frequentate prevalentemente da anziani, e la *gaming zone*, una sala giochi frequentatissima dove è possibile giocare in gruppo a giochi da tavolo o anche a giochi elettronici; all'interno del *Centro Verdi* si trovano anche due sale multiuso assegnati a due associazioni del territorio: *D come Donna* che si occupa di attività ricreativo-culturali a favore delle donne, compreso l'insegnamento dell'italiano per straniere e *Phisycal Pub* associazione culturale di divulgazione scientifica che organizza conferenze e laboratori.

Biblioteche - L'offerta comprende le seguenti strutture bibliotecarie collocate nei quartieri di Segrate:

Quartiere	Denominazione
Segrate Centro	Biblioteca Centrale - Centro Verdi
Milano Due	Milano Due (Cascina Ovi)
Redecesio	Centro Civico Redecesio
San Felice	Centro Civico San Felice

Trend utenti e prestiti Biblioteca Centrale

Trend utenti e prestiti Biblioteca Centrale	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Utenti Attivi	2.609	2.860	2.554	2.071	2.323	3.143	3.437	3.526	3.898	3.979	3.978	3.431
Prestiti	36.018	23.403	22.996	21.118	18.563	36.888	34.786	36.725	42.013	43.291	45.812	37.005
Prestiti ricevuti dall'area di cooperazione	11.071	10.647	9.131	7.962	5.709	9.551	9.409	9.825	8.204	6.422	6.213	4.489

I servizi offerti dalle biblioteche sono principalmente: prestito di libri, consultazione di quotidiani e periodici, utilizzo servizio wi-fi, postazioni multimediali per la navigazione in Internet, spazio per studio e lettura.

Nel primo semestre del 2022 la biblioteca ha progettato ed allestito uno spazio dedicato al gaming al piano terra del Centro Civico Verdi. Il servizio è stato inaugurato in data 11 giugno 2022 ed ha avuto da subito grande successo con un'affluenza media mensile di circa 1000 utenti, che si mantiene costante nel tempo.

L'Ufficio Cultura sport ed eventi ha come obiettivo proporre iniziative culturali e aggregative sul territorio coinvolgendone le numerose realtà: associazioni, parrocchie, scuole. Occasioni di crescita, condivisione e incontro pensate per tutte le fasce di età.

Realizza perciò progetti culturali in collaborazione con le realtà locali per promuovere la lettura, l'arte, la musica, il teatro e renderli fruibili a tutti.

Organizza eventi indirizzati ai diversi target della popolazione e grandi manifestazioni di piazza per l'intera cittadinanza in occasione delle ricorrenze della tradizione (Epifania, Carnevale, Festa Patronale, Halloween, Natale...).

Onora con cerimonie istituzionali e momenti di riflessione le ricorrenze della storia nazionale e internazionale (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Donna, Festa della Liberazione, 11 Settembre, 4 novembre - Festa dell'Unità Nazionale, Giornata per l'eliminazione della violenza contro le Donne...).

Incentiva progetti di street-art e progetti di installazione di opere d'arte nella città, coinvolgendo artisti interessati e l'Accademia di Belle Arti di Brera.

L'offerta culturale può inoltre contare anche su *Cascina Commenda*, dove si svolgono rassegne teatrali per adulti e bambini e corsi di recitazione e sul *PalaSegrate*, una tensostruttura sempre di proprietà comunale, dove si svolgono principalmente serate dedicate al ballo liscio.

Eventi organizzati	2024	2023	2022
Eventi istituzionali	8	4	6
Grandi eventi in piazza	13	9	9
Eventi aggregativi >800 persone	2	3	Rilevato dal 2023
Eventi aggregativi > 4000 persone	2	2	Rilevato dal 2023

CENTRO VERDI	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Spettacoli/concerti/mostre/incontri culturali	81	51	49	31	22	89	78	70	22	30

Fonte: Ufficio Cultura, Sport ed Eventi- Comune di Segrate

CHIESETTA REDECESIO	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Concerti	1	4	3	2	0	7	2	3	3	3

Fonte: Ufficio Cultura, Sport ed Eventi- Comune di Segrate

CASCINA COMMENDA AUDITORIUM TOSCANINI	Anno 2024/2025	Anno 2023/2024	Anno 2022/2023	Anno 2021/2022	Anno 2020/2021	Anno 2019/2020	Anno 2017/2018	Anno 2016/2017
N. posti disponibili	370	350	350	350	115	350	363	357
N. abbonamenti	35	45	48	0*	0	65	60	95
N. spettacoli teatrali/musicali da stagione	10	11	16	18	9	14	26	12
N. spettacoli da iniziativa comunale (stagione solidarietà - scolastiche ecc.)	25	27	25	5	0	14	10	8
N. spettacoli extra stagione	27	14	6	2	0	0	1	6
N. spettacoli teatrali per bambini	6	7	11	5	0	9	15	6
N. laboratori per bambini e serate gioco	5	3	2	2	3	5	0	4

Fonte: Ufficio Cultura, sport ed eventi - Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio Programmazione Controllo di Gestione

* Non è stato proposto alcun abbonamento per precauzione chiusure per Covid, è stato proposto uno sconto sul biglietto

Associazioni

Sul territorio la presenza di realtà associative culturali, sportive, ricreative e sociali è consolidata da lunga data. A titolo indicativo, ma non esaustivo, le associazioni no profit che collaborano in vario modo con il Comune e che sono censite nell'Anagrafe delle libere forme associative e degli altri enti del terzo settore sono in tutto 104 a cui si devono aggiungere le 33 associazioni sportive.

Contesto sportivo

Il Comune dispone di svariati impianti sportivi, dislocati un po' su tutto il territorio, la cui gestione è data in concessione. La frammentazione territoriale ha comportato lo sviluppo di poli sportivi in tutti i quartieri di Segrate.

Impianti sportivi	Indirizzo
Palazzetto dello sport	Via XXV Aprile - Segrate
Tensostruttura di Via XXV Aprile	Via XXV Aprile - Segrate
Palestra Seminterrato C. Civico C.na Nuova - Area Karate	Via degli Alpini, 34 - Segrate
Palestra Seminterrato C. Civico C.na Nuova - Area Boxe	Via degli Alpini, 34 - Segrate
Palestra Superiore ex ITC Mattioli	Via Amendola - Rovagnasco
Palestra Inferiore ex ITC Mattioli	Via Amendola - Rovagnasco
Tensostruttura di Rovagnasco	Via Amendola - Rovagnasco
Centro Sportivo Polifunzionale Don Giussani (palestra)	Via Trento - Redecesio
Palestra ex scuola Primaria di Via Manzoni	Via Manzoni - Rovagnasco
Campi di calcio	
Centro Sportivo Pastrengo (n° 1 campo a 11 in erba naturale; n° 1 campo da calcio a 7 in sintetico)	Via Primo Maggio - Segrate
Centro Sportivo XXV Aprile (n° 1 campo a 11 in erba naturale)	Via XXV Aprile - Segrate
Centro Sportivo Novegro (n° 1 campo a 11 in erba naturale; n° 1 campo da calcio a 5 in sintetico)	Via degli Alpini, 34 - Segrate
Centro Sportivo Novegro (n° 1 campo a 11 in erba naturale; n° 1 campo da calcio a 5 in sintetico)	Via degli Alpini, 34 - Segrate
Centro Sportivo Polifunzionale Don Giussani (n° 2 campi da calcio in sintetico)	Via Trento - Redecesio
Centro sportivo rugby	
Centro sportivo Alhambra	Via Pacinotti - Rovagnasco
Impianto natatorio	Via Roma - Segrate
Bocciofila - n.2 campi di bocce	Via XXV Aprile - Segrate
Pista automobilistica per modelli radiocomandati	Parco Europa

L'attività sportiva inoltre è praticata in 13 palestre di scuole al di fuori dell'orario scolastico

L'ufficio Cultura mira a implementare l'offerta sportiva, non solo con la realizzazione di progetti per la promozione dello sport nelle scuole, ma rivolgendosi a tutta la cittadinanza, in collaborazione con le associazioni e le società segratesi.

Al fine di valorizzare le espressioni associative sportive, nel corso del 2023 è stata istituita la *Consulta dello sport* e sono stati eletti gli organi dirigenti (Presidente e Comitato di coordinamento). A oggi la consulta dello Sport raccoglie 33 realtà sportive.

Riprendendo una tradizione dei primi anni 2000, nel 2024 si è svolta la prima edizione delle Mini Olimpiadi di Segrate, coinvolgendo 117 studenti della scuola primaria, i quali hanno avuto l'occasione di sperimentare nuove discipline sportive. Nel 2025 si è tenuta la seconda edizione, che ha visto l'iscrizione di 106 studenti.

2.2.4 Contesto economico – mercato del lavoro

Per avere una panoramica dell'andamento del mercato del lavoro nella sola Segrate, si riportano i dati dello Sportello Lavoro gestito da AFOL Metropolitana nella sede municipale il cui accesso è riservato ai soli segratesi.

Si tratta inoltre di dati sottostimati rispetto all'accesso di segratesi ai servizi offerti da AFOL come gli inserimenti nel Programma di "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" più conosciuto come Programma di formazione GOL, un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Per quanto sopra questi dati non possono essere significativi dell'andamento complessivo del mercato del lavoro locale.

semestri	Utenti del	Di cui	Di cui	Di cui già
1° semestre 2022	162	68	92	12
2° semestre 2022	139	83	56	4
1° semestre 2023	160	68	92	12
2° semestre 2023	139	76	63	11
1° semestre 2024	133	43	90	4

Servizi Sportello Lavoro	1° semestre 2022	2° semestre 2022	1° semestre 2023	2° semestre 2023	1° semestre 2024
Orientamento individuale	116	90	124	131	133
Orientamento di gruppo (es. Job club)	46	49	58	8	14

Accompagnamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro	102	84	114	109	131
Consultazione offerte di lavoro	54	51	68	64	57
Costruzione/Consulenza stesura cv	129	87	98	108	131
Consulenza su offerta formativa	8	12	8	16	9
Rinvio ad altri servizi gestiti da Afol (Garanzia giovani, Dote Unica lavoro, servizi ad hoc per le categorie protette ...)	12	19	27	21	21

Dal trend dei dati tra il 2022 e 2024 del numero delle aziende con sede a Segrate e si può dedurre in parte lo stato di salute dell'economia del territorio.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese registrate alla Camera di commercio presenti sul territorio di Segrate suddivise in base al codice ATECO.

	Codice ATECO	2024	2023	2022	note
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE	1	1	1	
08	ATTIVITÀ ESTRATTIVE	1	1	1	
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	17	16	17	produzione e/o deposito
13	INDUSTRIE TESSILI	4	4	3	
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	12	12	10	
15*	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN PELLE	2	2	2	
16*	INDUSTRIA DEL LEGNO	7	8	5	esclusi i mobili
17*	FABBRICAZIONE DI CARTA E PRODOTTI IN CARTA	6	6	3	
18*	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	23	23	20	
20*	FABBRICAZIONE PRODOTTI USO ESTETICO	3	3	1	
21*	FABBRICAZIONE PRODOTTI FARMACEUTICI	4	4	2	Delpharm, Leo pharma
22*	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	8	9	4	
23*	LAVORAZIONE DEL VETRO	2	2	2	

25*	FABBRICAZIONE PRODOTTI IN METALLO	18	18	18	
26*	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI E DI MISURAZIONE, OROLOGI	9	11	10	
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	15	15	12	
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.	22	22	28	
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	4	4	4	
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	7	6	10	
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	23	23	20	
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	1	1	
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2	2	1	
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI	62	62	68	
42	INGEGNERIA CIVILE	5	5	5	
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	181	181	182	
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	104	102	94	
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO	301	300	254	compreso comm. on-line
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO	274	275	311	esclusi autoveicoli
49	TRASPORTO TERRESTRE	140	142	143	
50	TRASPORTO MARITTIMO (merci containers)	2	2	2	
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	185	182	183	
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	8	8	13	
55	ALLOGGI / ALBERGHI	85	16	16	
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	207	206	240	
58	ATTIVITA' EDITORIALI	5	5	4	Mondadori
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	8	9	11	

60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	2	2	2	Reti Televisive Italiane
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	78	78	57	
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	40	40	35	
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI	32	32	36	
66	ASSICURAZIONI	10	10	7	
69	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	9	9	11	
70	ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE	112	112	117	
71	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	21	21	15	
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	43	43	43	
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	59	58	58	
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO	37	37	11	
79	ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	9	11	7	
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	9	9	5	
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	15	11	8	
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	17	17	12	
86	ASSISTENZA SANITARIA	18	18	20	
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	6	6	7	
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	23	23	24	
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	17	17	17	
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	5	5	5	
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	54	53	68	
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	96	90	88	

Come si evince dalla tabella, le oscillazioni tra l'anno 2023 e l'anno 2024 sono veramente minime, anche se sono comunque segnati in rosso il numero delle attività che, rispetto all'anno precedente, risultano diminuite e in verde quelle aumentate; unica eccezione il codice 55 Alloggi/alberghi a riprova del boom di questi ultimi anni degli affitti brevi

Diverse sono le tipologie di attività che registrano una presenza che supera il centinaio di unità:

Lavori di costruzione specializzati	181
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	104
Commercio all'ingrosso	301
Commercio al dettaglio	274
Trasporto terrestre	140
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	185
Attività dei servizi di ristorazione	207
Attività di consulenza gestionale	112

Se il numero elevato di imprese attive nel commercio al dettaglio (codici ATECO 47) e all'ingrosso (codici ATECO 46), così come nei servizi di ristorazione (codici ATECO 56), è coerente con le dimensioni del comune, la presenza significativa del comparto trasporti (codici ATECO 49) e delle attività accessorie e di supporto (codici ATECO 52) si confermano una peculiarità di Segrate. In questo ambito può essere letto anche il dato della consulenza gestionale (codici ATECO 70): infatti, all'interno delle imprese classificate con questo codice Ateco, rientrano anche le società che si occupano delle pratiche doganali.

Tra le attività con una presenza significativa sul territorio si segnalano inoltre le imprese di servizi per la persona (codici ATECO 96), indice di un'offerta di servizi privati in costante aumento e diversificazione; le attività ricettive alberghiere e in misura crescente non alberghiere (codici ATECO 55), a servizio dell'aeroporto di Linate e dell'Ospedale San Raffaele; le attività di produzione software e di consulenza informatica (codici ATECO 62).

Tra le imprese attive nell'ambito dei lavori di costruzione specializzati (codici ATECO 43) rientrano tutte le imprese che svolgono attività di cantiere e di installazione e manutenzione di impianti, anche di dimensione artigiana; il loro numero significativo può essere ricondotto alla presenza di PII ancora in costruzione e a una più generale vivacità del tessuto economico locale in materia di edilizia, stimolato dalla non trascurabile ricchezza privata dei segratesi (da anni infatti Segrate risulta tra i 10 comuni con l'imponibile IRPEF pro capite più alto in Italia) nonché dai bonus edilizi degli ultimi anni.

2.2.5 Contesto economico – valori reddituali medi dei residenti segratesi

Dai risultati riportati da una ricerca commissionata all'istituto di ricerca Nomisma da Westfield dal titolo *Fabbisogni e destinazioni funzionali per la nuova Centralità urbana WM* (febbraio 2024), Segrate all'interno della Città Metropolitana di Milano presenta in termini di reddito una disponibilità del 20% in più rispetto alla provincia di Milano e quasi del 40% in più rispetto alla Lombardia. Anche in termini di livelli di consumo, Segrate presenta una spesa superiore del 10-15% rispetto a quella della provincia e regione.

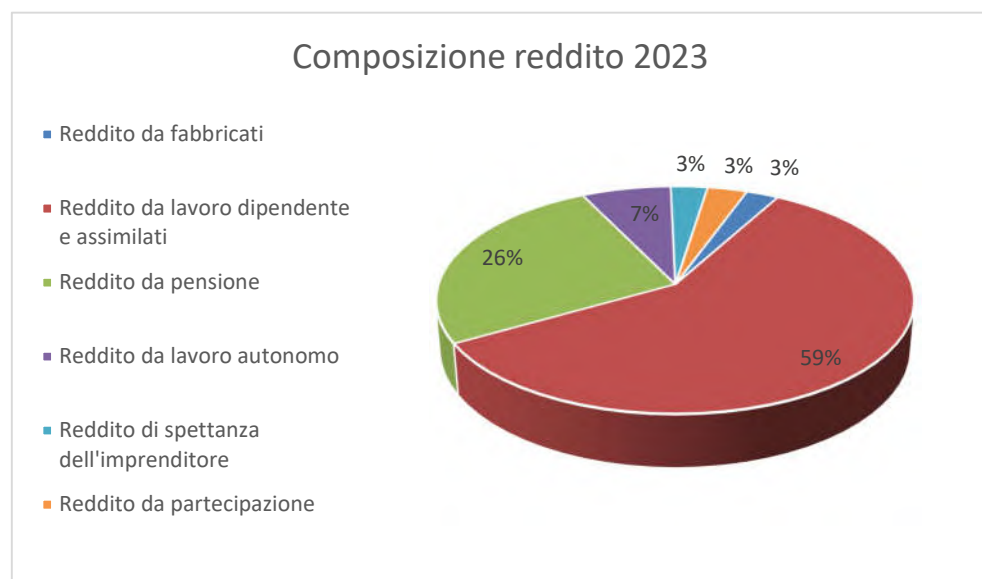
Come si evince dalle tabelle sotto riportate il reddito complessivo medio delle dichiarazioni dei residenti sul comune di Segrate registra una differenza su base provinciale del 19,58%, su base regionale del 29,12% e la media nazionale del 61,83%.

REDDITO MEDIO COMPLESSIVO IRPEF				
ANNO	Media comunale	Media provinciale	Media regionale	Media nazionale
2023	40.182	33.604	29.120	24.830
2022	39.029	32.286	27.890	23.650
2021	36.660	30.801	26.617	22.539
2020	35.284	29.369	25.331	21.566
2019	35.784	29.809	25.776	21.797
2018	35.779	29.625	25.666	21.661
2017	35.085	28.565	24.715	20.669
2016	34.769	28.410	24.748	20.937
2015	34.976	28.181	24.524	20.694
2014	33.859	27.636	24.021	20.321
2013	33.850	27.214	23.682	20.068
2012	34.038	26.910	23.317	19.747

Fonte: Ministero Finanze – Elaborazione: Ufficio Programmazione Controllo di Gestione - Comune di Segrate

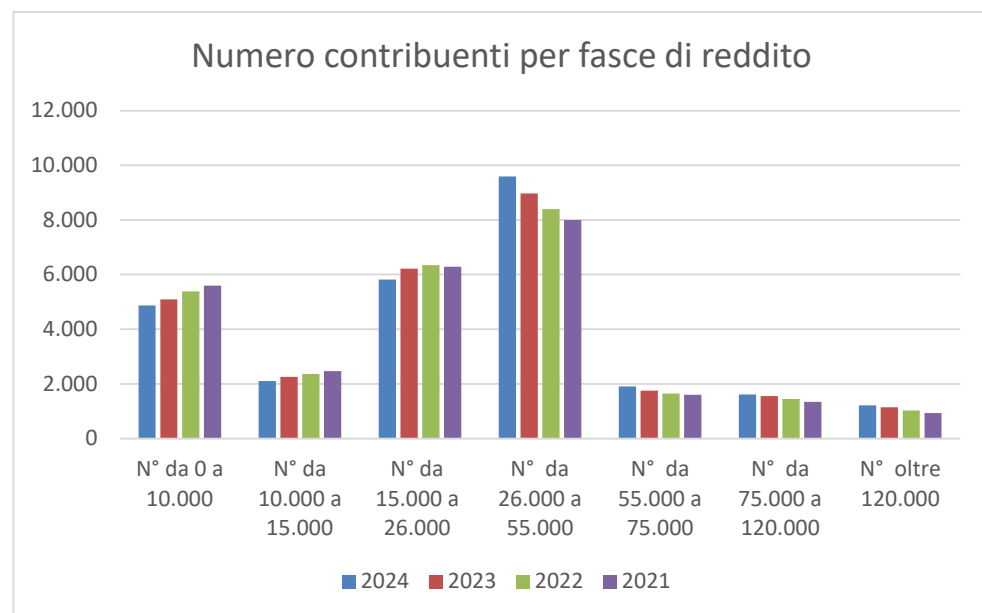
REDDITO MEDIO COMUNALE												
Variabili principali	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
N° contribuenti	27.897	27.611	27.177	26.857	26.804	26.456	25.934	25.433	25.044	24.966	25.042	24.957
Reddito complessivo	40.182	39.029	36.660	35.284	35.784	35.779	35.085	34.769	34.976	33.859	33.850	34.038
Reddito imponibile	39.001	37.789	35.551	34.325	34.608	34.378	34.016	33.574	33.744	32.815	32.911	33.065
Imposta netta	11.605	11.301	10.825	10.559	10.589	10.602	10.533	10.311	10.399	10.060	10.106	10.156
Reddito imponibile addizionale	44.091	43.190	41.170	40.172	40.102	40.001	39.545	38.915	38.938	38.055	38.015	37.903
Addizionale comunale media dovuta	397	393	375	368	367	367	366	162	162	156	158	153

Fonte: Ministero Finanze; Elaborazione: Ufficio Programmazione Controllo di Gestione - Comune di Segrate



Composizione reddito Comune di Segrate	2023	
Reddito da fabbricati	26.093.543	3%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	611.306.426	59%
Reddito da pensione	270.892.327	26%
Reddito da lavoro autonomo	71.801.119	7%
Reddito di spettanza dell'imprenditore	29.650.343	3%
Reddito da partecipazione	31.917.662	3%

Nel nostro tessuto cittadino prevale, quale componente di reddito il lavoro dipendente e oltre un quarto dei cittadini percepisce un reddito da pensione.



	2024	2023	2022	2021
N° da 0 a 10.000	4.868	5.089	5.377	5.597
N° da 10.000 a 15.000	2.102	2.255	2.361	2.462
N° da 15.000 a 26.000	5.811	6.216	6.338	6.290
N° da 26.000 a 55.000	9.585	8.968	8.395	7.993
N° da 55.000 a 75.000	1.897	1.753	1.646	1.602
N° da 75.000 a 120.000	1.611	1.545	1.444	1.334
N° oltre 120.000	1.211	1.143	1.023	931

Fonte: Ministero Finanze; Elaborazione: Ufficio Programmazione Controllo di Gestione
- Comune di Segrate

2.2.6 Contesto economico - sicurezza e criminalità

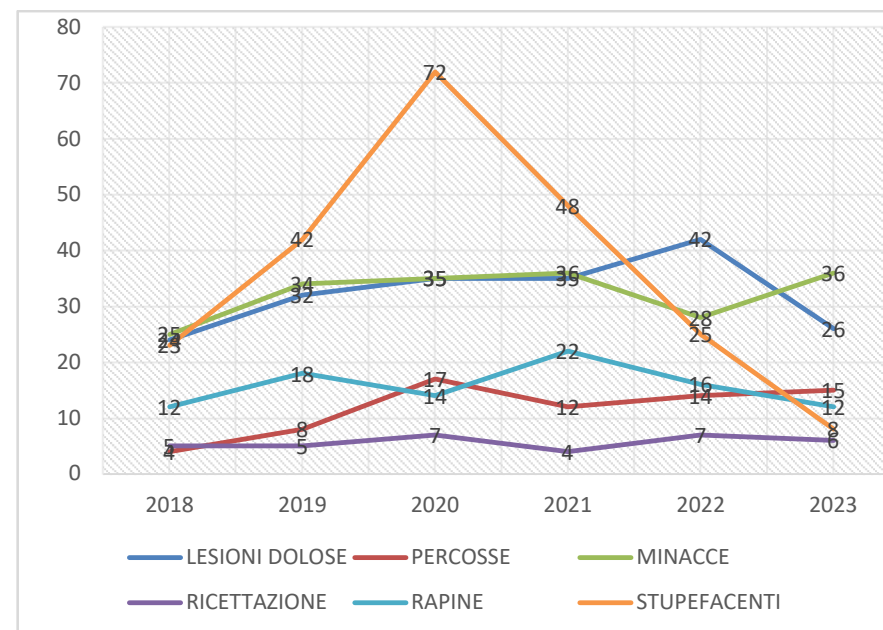
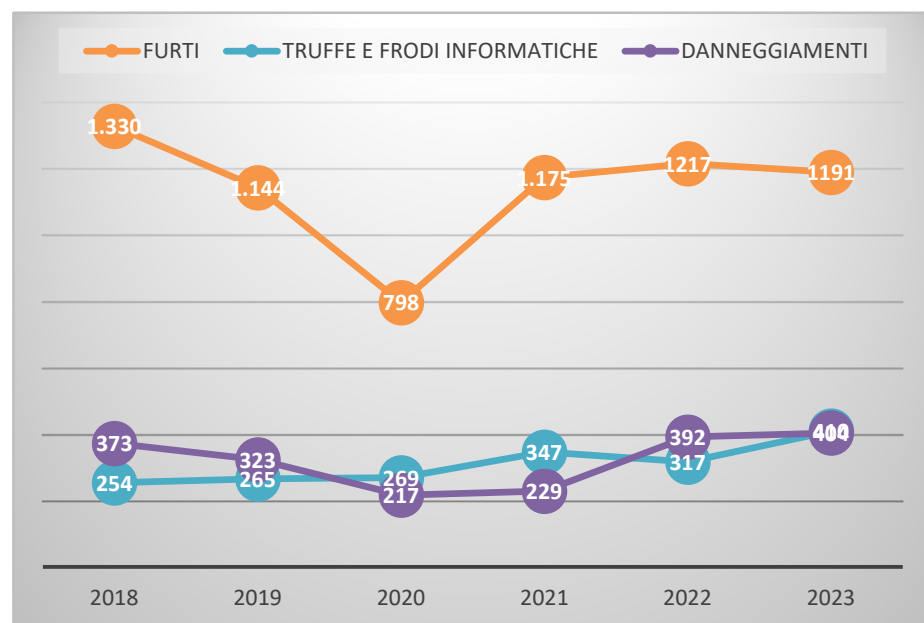
I beni confiscati a organizzazioni criminali sul nostro territorio sono riportati nell'apposita sezione del sito comunale dell'amministrazione trasparente: https://servizi.comune.segrate.mi.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente#Patrimonio_immobiliare

La Prefettura, ha comunicato i dati statistici sui delitti e crimini commessi nel territorio comunale di Segrate aggiornati al 31/12/2023 che vengono riportati nella tabella che segue:

REATI COMMESSI A SEGRATE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
LESIONI DOLOSE	24	32	35	35	42	26
PERCOSSE	4	8	17	12	14	15
MINACCE	25	34	35	36	28	36

FURTI	1.330	1.144	798	1.175	1217	1191
RICETTAZIONE	5	5	7	4	7	76
RAPINE	12	18	14	22	16	12
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	254	265	269	347	317	410
DANNEGGIAMENTI	373	323	217	229	392	404
STUPEFACENTI	23	42	72	48	25	8

Fonte: Prefettura di Milano -



Fonte: Prefettura di Milano - Elaborazione: Ufficio Programmazione controllo di gestione

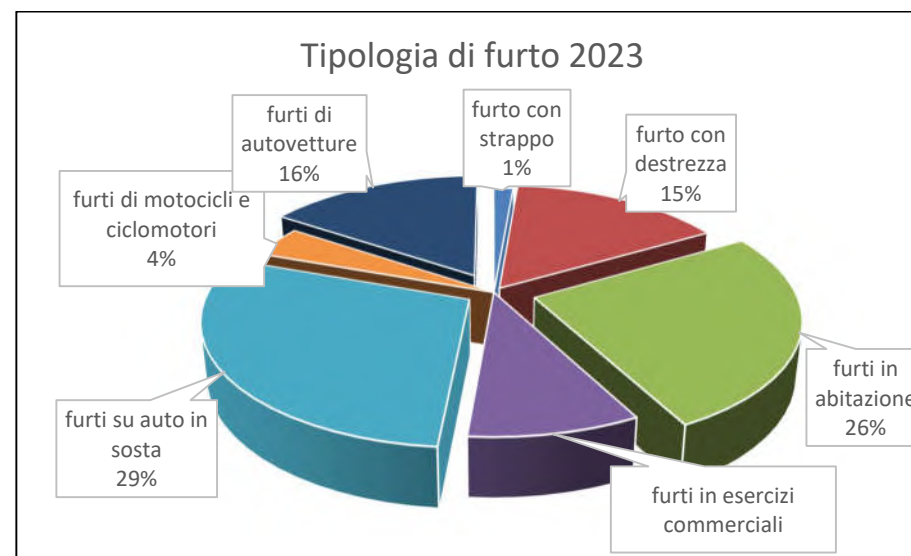
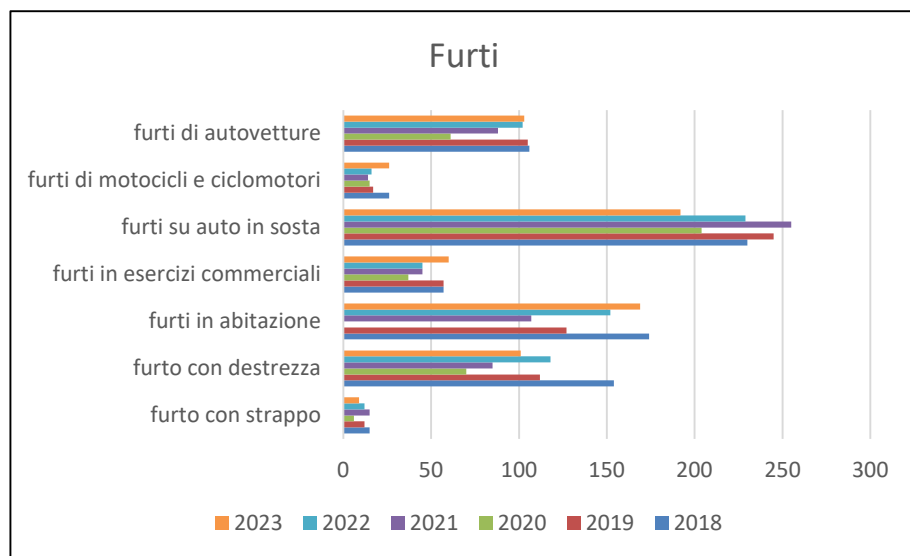
I dati del 2021, 2022 e 2023, confrontati con quelli pre-pandemia del 2018 e 2019, mostrano una situazione variegata, con dati che aumentando ma anche dati in diminuzione; a sé rimane il 2020, anno caratterizzato dai mesi di lockdown per il Covid 19

In aumento, ma segno dei tempi anche nel 2020, risultano le truffe/frodi informatiche mentre il dato dei furti nel complesso si attesta tra il 2018 e 2019 così come quello delle rapine, che dopo il picco del 2021, ritorna in media con gli anni pre-pandemia

Lesioni dolose, percosse e minacce ma anche i danneggiamenti, reati cresciuti con la convivenza forzata e il confinamento del 2020, rimangono invece su livelli, più alti rispetto ai dati degli anni precedenti, segno probabilmente di un disagio/aggressività ormai generalizzati.

Interessante il dettaglio della tipologia di furti che vede, costante nel tempo la prevalenza di furti su auto in sosta.

FURTI	1.330	1.144	798	1.175	1217	1191
- di cui furto con strappo	15	12	6	15	12	9
- di cui furto con destrezza	154	112	70	85	118	101
- di cui furti in abitazione	174	127	0	107	152	169
- di cui furti in esercizi commerciali	57	57	37	45	45	60
- di cui furti su auto in sosta	230	245	204	255	229	192
- di cui furti di motocicli/ciclomotori	26	17	15	14	16	26
- di cui furti di autovetture	106	105	61	88	102	103



Fonte:

Prefettura di Milano - Elaborazione: Ufficio Programmazione controllo di gestione

Per una panoramica complessiva, si riportano anche i dati riferiti all'andamento degli incidenti stradali che hanno interessato il territorio: nel 2024 ci sono stati complessivamente **161** incidenti stradali, che hanno visto coinvolti un numero complessivo di 298 veicoli. Il dato complessivo risulta sostanzialmente costante rispetto agli anni precedenti. Questi 161 incidenti hanno visto coinvolte **260** persone rimaste illese, i feriti invece sono **97**, fortunatamente anche nel 2024 non si sono avuti decessi.

I dati del 2024 in linea con il biennio precedente risultano in crescita rispetto ai dati 2020 e 2021 che risentivano delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid19.

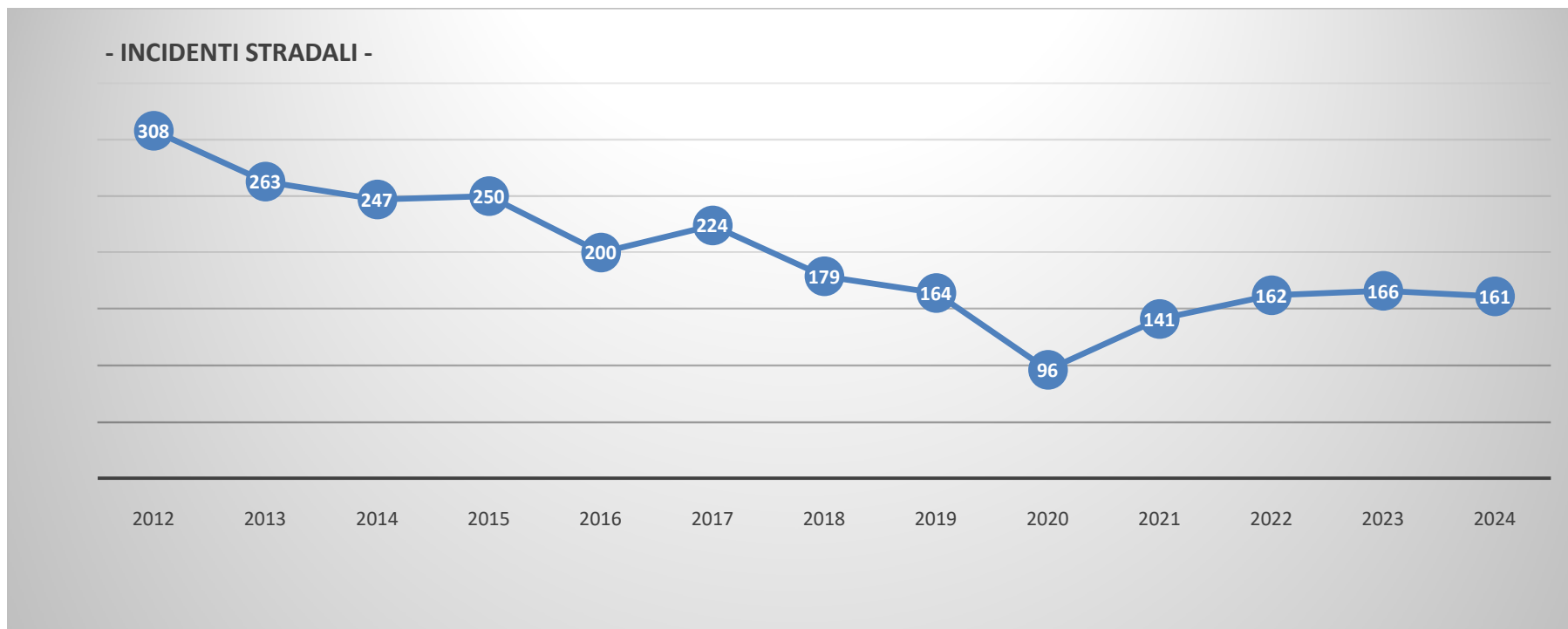
	N. incidenti stradali				Persone illese				Persone ferite				morti			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Segrate centro	41	66	62	53	59	108	94	99	23	40	35	27				
Milano Due	15	15	13	30	27	21	18	38	6	10	4	13				
Redecesio	7	16	11	13	11	24	15	16	4	13	10	7				
Villag. Ambrosiano	8	9	10	11	8	10	13	19	3	4	6	6				
Rovagnasco	5	3	2	5	10	3	3	9	3	3	2	2				
Marconi	4	6	1	1	6	11	0	2	4	3	1	2				
San Felice	7	12	19	17	8	20	22	26	4	9	10	13				
Lavanderie	3	4	19	8	2	2	36	9	2	4	10	4				
Novegro	51	31	29	23	72	58	59	42	46	16	19	20	1			
totale	141	162	166	161	203	257	260	260	95	102	97	94	1	0	0	

Fonte: Polizia Locale Comune di Segrate -

Andamento incidenti stradali

ANNI	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Totale	161	166	162	141	96	164	179	224	200	250	247	263	308

Fonte: Polizia Locale Comune di Segrate -



Fonte: Polizia Locale Comune di Segrate - Elaborazione: Ufficio Programmazione controllo di gestione

2.2.7 Contesto stakeholder

I principali stakeholders sono riassunti nelle seguenti macro categorie:

- categorie di utenti (genitori/studenti, anziani, minori, stranieri, disabili, ecc.) per i quali l'Ente ha in essere specifici servizi
- associazioni culturali, sportive, sociali, ricreative e di protezione civile che vengono regolarmente ascoltate in incontri pressoché periodici (come nel caso delle associazioni sportive riunite nella Consulta dello sport) o in occasione di iniziative rivolte alla cittadinanza realizzate insieme o più semplicemente patrocinate dal Comune
- commercianti/ambulanti riuniti in specifiche associazioni di categoria vengono ascoltati in occasione di incontri e riunioni previste da specifiche commissioni consultive (es. commissione autonoleggio, commissione per assegnazione spazi ad ambulanti,) creando così un canale diretto tra Amministrazione e una specifica categoria di lavoratori.
- imprese e operatori economici con questo tipo di stakeholders i rapporti sono di due tipologie: gli operatori economici presentano al Comune richieste varie per realizzare iniziative economiche e il Comune, per il tramite di AFOL, promuove iniziative di politiche attive per il lavoro
- altro quali le direzioni didattiche, le associazioni di residenti di specifici quartieri come Milano Due e San Felice, gruppi di opinione, ecc. con questi interlocutori sono in essere canali di confronto costanti oltre a momenti aggiuntivi nel caso di particolari problematiche

L'Ente ha poi costanti rapporti con:

- enti di controllo e altre istituzioni (Prefettura, ATS, ARPA, Regione, Città Metropolitana, Corte dei conti, ANAC): con i quali il Comune ha un rapporto di reciproca collaborazione.
- forze dell'ordine: nei riguardi delle forze dell'ordine vi è un rapporto di reciproca collaborazione e sinergia; nel Comune ricercano un interlocutore attento con cui operare per obiettivi comuni.

A parte va poi citato il **nucleo di volontari di protezione civile**. Si tratta di un gruppo locale organizzato di protezione civile che rientra nel Comitato di Coordinamento di Volontariato della Città metropolitana di Milano - CCV-MI di supporto alle attività di emergenza di protezione civile. Il gruppo di Segrate si è specializzato nel tempo sull'utilizzo di idrovore e pertanto interviene in tutti i casi di inondazioni, esondazioni nei comuni di Città metropolitana di Milano ma, se necessario anche in altre regioni. Durante periodi di non emergenza svolge attività di formazione sul comportamento da tenere nel caso di allarmi di protezione civile presso le scuole, con attività anche pratica la più apprezzata è l'allestimento di una tendopoli facendoci dormire i ragazzi una notte.

Il gruppo è, per l'importanza dell'attività svolta, un importante portatore di interesse

3. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

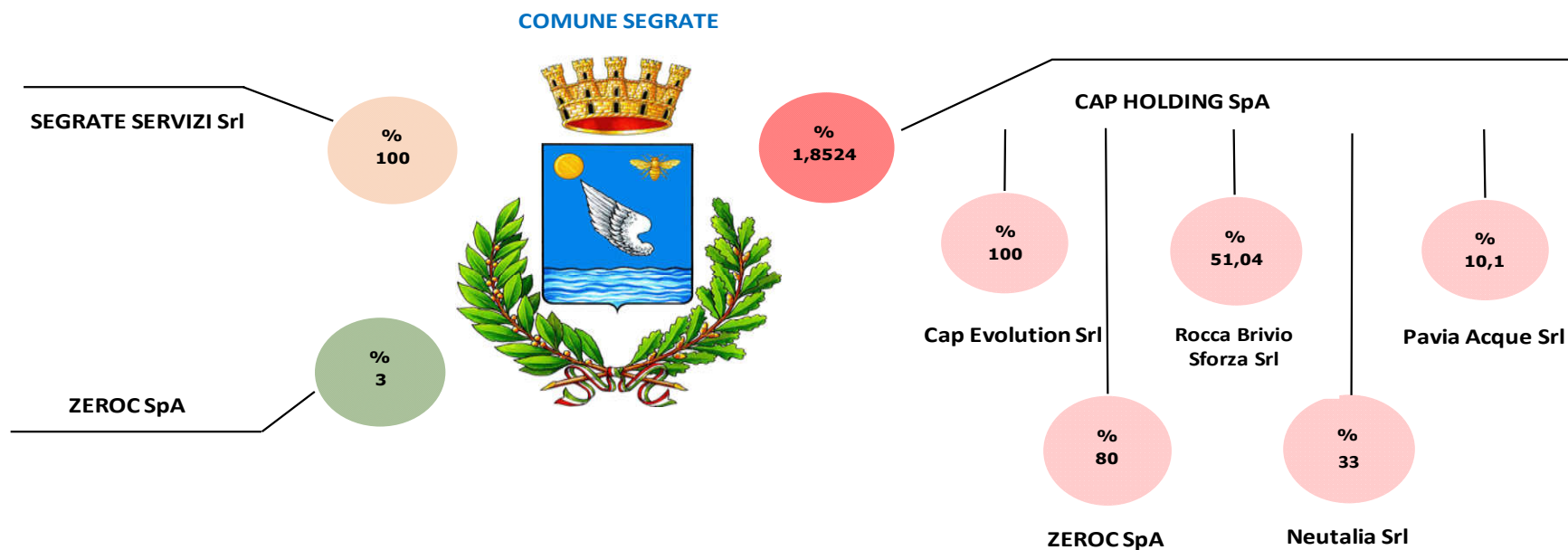
Servizio	Gestore	Modalità di affidamento	Modalità di gestione	Scadenza	SdI
Servizi cimiteriali	Berlor General Contractor S.r.l.	Gara	Appalto	31/07/2025 * In approvazione proroga tecnica 31.12.2025	(*)
Gestione ordinaria, recupero evasione e riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie (ad eccezione dell'addizionale comunale) nonché canone unico e riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniali	Società San Marco S.p.A.	Gara	Concessione	30/6/2026	
Asilo Nido	Stripes Coop. Sociale onlus	Gara	Concessione	31/07/2030	(*)
Refezione scolastica	Sodexo S.p.A.	Gara	Concessione	30/01/2026	(*)
Servizi educativi comunali	ATI Alemar-Start	Gara	Concessione	30/06/2027	(*)
Centro Diurno Disabili	Cooperativa Sociosfera	Gara	Concessione	30/11/2027	
Parcheggi	Apcoa Parking S.p.A. (Lotto 1) Tetris easy parking S.r.l. (Lotto 2)	Gara	Concessione	Lotto 1 - 30/11/2028 Lotto 2 - 06/01/2029	(*)
Impianti sportivi Boxe	APD Acquamarina Sport & life	Gara	Concessione	31/07/2026	(*)
Piscina comunale	In Sport S.r.l. SSD	Gara	Concessione	31/01/2043	(*)
Servizio ritiro rifiuti	Amsa S.p.A.	Gara	Concessione	30/06/2026	
Gestione artistico-organizzativa delle strutture comunali	ATI "Teatro s.r.l." & "La Mariposa A.S.D."	Gara	Concessione	30/06/2028	(*)

Smaltimento rifiuti	ZeroC s.p.a.	Gara	Appalto	28/02/2026	
Servizio SAD	Segrate Servizi S.r.l.	In House providing	Concessione	31/12/2025	
Servizio Minori	Segrate Servizi	In House providing	Concessione	31/12/2025	
Servizio idrico integrato	CAP Holding	Diretto operato dall'Autorità d'Ambito competente	Concessione		
Attività sportiva - Calcio	ASD Polisportiva Dilettantistica Città di Segrate	diretto (centri sportivi da calcio Don Giussani/XXV Aprile/Pastrengo)	Concessione strumentale di beni Dlgs 38/2021 e LR 27/2016	31/8/2025 (in corso di nuova assegnazione)	(*)
Attività sportiva - Calcio Hockey su erba	Team Sport SSD rl	Gara (centro Sportivo Deledda)	Concessione strumentale di beni Dlgs 38/2021 e LR 27/2016	31/8/2026	(*)
Attività sportiva - da palestra	APD Acquamarina Sport & life	Diretto (impianti sportivi e palestre scolastiche)	Concessione strumentale di beni Dlgs 38/2021 e LR 27/2016	31/8/2025 (in corso di nuova assegnazione)	(*)
Attività sportiva - Rugby	ASD Cus Milano Rugby	Gara (centro Sportivo Alhambra)	Concessione strumentale di beni Dlgs 38/2021 e LR 27/2016	30/9/2028	

Il **Servizio BIBLIOTECA** è gestito direttamente dal Comune. Alcune attività quali ad esempio, acquisto e manutenzione del software di gestione, servizio di inter prestito, catalogazione, sono gestite dall'azienda speciale consortile CUBI con contratto di gestione in scadenza al 31/12/2028.

(*) gestiscono servizi a domanda individuale - le tariffe in alcuni casi sono incassate dal concessionario

3.2 Organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica



Consorzio AFOL - quota di partecipazione 0,66%

Azienda speciale consortile CUBI - quota di partecipazione 5,69%

Di seguito si riportano i dati relativi alla situazione economica e finanziaria delle società facenti parte del "Gruppo Comune Segrate".

SEGRATE SERVIZI S.R.L (Società interamente controllata dal Comune di Segrate che detiene il 100% del capitale sociale)

La società Segrate Servizi Srl è società "in house" detenuta al 100% dal Comune di Segrate, di cui all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, è iscritta nell'elenco A.N.A.C. delle società "in house".

La Società gestisce quattro principali settori che comportano il puntuale svolgimento di una funzione socio-sanitaria sul territorio di Segrate:

- La gestione delle n. 4 farmacie comunali;
- Il servizio integrato minori e famiglie, gestito dal 1.1.2007;
- Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e/o disabili (SAD), gestito dal 1.1.2006;
- Il servizio prenotazioni ospedaliere (S.I.S.S.), gestito dal 1.2.2011.

ONERE SOSTENUTO DAL COMUNE PER I SERVIZI GESTITI

Servizio	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Assistenza domiciliare	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00	241.128,90
Minori e famiglie	561.200,00	561.200,00	561.200,00	561.200,00	561.200,00	561.200,00	585.600,00
Prenotazioni *	-	-	-	-	-	-	-
Totale	805.200,00	805.200,00	805.200,00	805.200,00	805.200,00	805.200,00	826.728,90

**Dall'anno 2016 il costo del servizio prenotazioni è interamente a carico del bilancio della società Segrate Servizi Srl.*

Il bilancio di esercizio al 31.12.2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 29.4.2025.

Di seguito si rappresentano i valori aggregati di bilancio della società:

SEGRATE SERVIZI SRL					
STATO PATRIMONIALE	2024	2023	2022	2021	2020
Crediti vs partecipanti	0	0	0	0	0
Attivo immobilizzato	206.114	291.648	300.159	375.372	485.729
Attivo circolante	3.495.133	3.284.060	3.350.081	2.957.289	2.708.277
Ratei e risconti attivi	8.326	25.552	13.509	5.563	10.140
Totale dell'Attivo	3.709.573	3.601.260	3.663.749	3.338.224	3.204.146
Patrimonio netto	1.208.401	1.162.499	1.213.624	1.177.358	1.140.448
Fondi per rischi ed oneri	667.839	534.343	523.747	204.100	147.591
TFR	565.263	646.894	540.738	600.445	627.305
Debiti	1.268070	1.257.524	1.385.641	1.356.321	1.288.802
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0	0
Totale del Passivo	3.709.573	3.601.260	3.663.749	3.338.224	3.204.146

SEGRATE SERVIZI SRL					
CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione	7.898.616	7.913.282	8.244.131	8.083.064	8.053.363
Costi della produzione	7.727.731	7.757.863	8.055.692	7.938.139	7.948.855
Risultato della gestione operativa	170.885	155.419	188.439	144.925	104.508
Proventi ed oneri finanziari	0	-233	414	0	-275
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito	32.798	63.001	45.543	37.881	34.099
Risultato di esercizio	138.087	92.185	143.310	107.044	70.134

Obiettivi gestionali triennio 2026 -2028

PROFILO	OBIETTIVO
BILANCIO	Presentazione bilancio di esercizio all'Amministrazione comunale entro il 30 aprile dell'esercizio successivo comprendente l'analisi dello scostamento tra budget e consuntivo. Presentazione all'Amministrazione comunale del budget annuale entro il 30 aprile dell'anno di competenza.
ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi generali di funzionamento.
	Ricerca di possibili misure di razionalizzazione e contenimento dei costi dei servizi, a parità degli standards di servizio previsti dai vigenti contratti di servizio.
TRASPARENZA	Tenere annualmente aggiornati il Piano Anticorruzione e il Piano della Trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D. Lgs.33/2013 e 39/2013 nonché adempimenti previsti dal GDPR Regolamento (UE) 2016/679. Aggiornamento modello di organizzazione e gestione D. Lgs. 231/2001.
EFFICIENZA ED EFFICACIA	Estendere, tenendo conto della congruità del rapporto costi-benefici, le indagini di <i>customer satisfaction</i> annuale al servizio SAD, valutando se interrompere definitivamente quelle sul servizio farmaceutico, data la bassa risposta dell'utenza e gli esiti ampiamente soddisfacenti risultanti dalle precedenti rilevazioni.
CONTROLLO SULLA GESTIONE	Monitoraggio almeno trimestrale dei principali indicatori economici e finanziari e conto economico separato per singoli servizi.
	Aggiornamento annuale della valutazione dei rischi aziendali e periodico controllo di adeguatezza delle coperture assicurative (almeno triennale).
	Verifica dell'inventario fisico del magazzino e conseguente conciliazione contabile almeno biennale.

ZEROC S.p.A.

ZeroC Spa (ex Core Spa) è una società per azioni interamente pubblica, costituita in data 29.4.2021 per la gestione, a favore dei Comuni soci, dei servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti.

I soci sono: Gruppo CAP Holding (società interamente pubblica e in house), gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano (80%), ed i comuni di Cinisello Balsamo (1%), Cologno Monzese (3,6%), Cormano (1,8%), Pioltello (3%), Segrate (3%) e Sesto San Giovanni (7,6%).

La società ha operato un progetto di trasformazione tecnologica, con il “Progetto di Polo tecnologico di Sesto San Giovanni – Biopiattaforma integrata CAP”. BioPiattaforma rappresenta un’innovativa simbiosi industriale che ha trasformato il termovalorizzatore di ZeroC S.p.A. e l’adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.A., in una biopiattaforma dedicata all’economia circolare per la gestione dei rifiuti (i fanghi da depurazione e la FORSU). Esso viene a rappresentare per il territorio un polo green altamente innovativo, unico nel suo genere in Italia.

Nel corso del 2024 è pertanto venuta meno la natura in house della Società. L’Assemblea dei soci di ZeroC, tenutasi in data 29/4/2024, ha preso atto che, *“in conseguenza dei mancati affidamenti da parte dei Comuni soci, ZeroC non potrà più operare secondo il modello “in house providing”, perdendo efficacia, dalla presente assemblea, il regolamento del controllo analogo nonché le clausole statutarie finalizzate al controllo ...”*. In data 27/11/2024, in coerenza con quanto già deciso nella sopra citata delibera, l’Assemblea dei soci ha formalmente deliberato l’adeguamento dello Statuto alla cessazione della natura in house della società. Con tale modifica è pertanto cessato il Comitato di Controllo Analogo.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2024 è stato approvato dell’Assemblea ordinaria dei soci del 17.4.2025.

ZEROC SPA					
STATO PATRIMONIALE	2024	2023	2022	2021	2020
Crediti vs partecipanti		0	0	0	0
Attivo immobilizzato	9.347	21.888	22.792	32.697	10.188
Attivo circolante	4.154.292	3.498.693	3.901.978	4.549.430	11.364.402
Ratei e risconti attivi	6.848	4.746	5.226	1.938	136.173
Totale dell'Attivo	4.170.487	3.525.327	3.929.996	4.584.065	11.510.763
Patrimonio netto	2.774.605	2.702.147	3.182.272	3.775.178	3.615.149
Fondi per rischi ed oneri	22.003	3.011	3.011	133.011	133.011
TFR	17.481	27.764	27.489	29.980	28.065
Debiti	1.356.398	792.405	717.224	645.896	7.724.714
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0	9.824
Totale del Passivo	4.170.487	3.525.327	3.929.996	4.584.065	11.510.763

ZEROC SPA					
CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione	3.002.257	2.652.320	1.450.125	3.300.529	10.633.627
Costi della produzione	2.994.103	3.171.135	2.042.965	3.126.864	10.178.823
Risultato della gestione operativa	8.154	- 518.815	- 592.840	173.665	454.804
Proventi ed oneri finanziari	64.941	38.690	- 66	-7.822	-107.997
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito	637	0	0	5.814	179.731
Risultato di esercizio	72.458	- 480.125	- 592.906	160.029	167.076

Obiettivi gestionali triennio 2026-2028

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e D.Lgs.33/2013 e 39/2013.

CAP HOLDING SPA

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31.12.2024 è formata unicamente da enti locali territoriali (n.195 comuni, la Provincia di Monza e Brianza e Città Metropolitana di Milano) serviti dalla Società.

La Società anche attraverso la sua controllata Cap Evolution S.r.l. opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori “monoutility” (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali). CAP Holding S.p.A. è oggi, per capitalizzazione, la prima in Italia tra le società in *house providing*. Il Gruppo si pone pertanto tra i massimi player nazionali.

La gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Città metropolitana di Milano, in cui opera come GRUPPO CAP, è regolata dalla Convenzione stipulata il 20.12.2013 e adeguata in data 29.6.2016 alle disposizioni contenute nella delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 656/2015/R/IDR, tra la società CAP Holding S.p.A. e l’Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Città metropolitana di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033. Con assemblea straordinaria del 27 maggio 2021 è stato modificato lo statuto sociale con l’introduzione di criteri ESG e degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Regolamento Europeo (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione degli IFRS per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. In data 02.08.2017 CAP Holding S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di euro 40 milioni sottoscritto da investitori istituzionali e ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese.

In ossequio alle disposizioni legislative prima richiamate, CAP Holding S.p.A. risulta pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato e d’esercizio in accordo ai principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS”) a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato del Gruppo CAP Holding è stato approvato in data 12 giugno 2025 dell’Assemblea dei soci

CAP Holding S.p.A. è, inoltre, membro unico della Fondazione CAP, codice fiscale 97473230155, iscritto al registro della Prefettura di Milano n.869 pg.4072, vol.2, fondazione di partecipazione (art. 14 e ss. Codice civile), con sede in Milano (già Fondazione LIDA, creata dalla società incorporata TASM S.p.A.).

CAP Holding S.p.A. partecipa inoltre al contratto di rete “Water Alliance – Acque Lombardia”, con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i.

CAP HOLDING SPA (consolidato)			
Stato Patrimoniale	2024	2023	2022
Attivo immobilizzato (non corrente)	1.100.550.659	1.013.644.292	956.531.480
Attivo circolante (corrente)	392.392.120	380.420.724	316.582.083
TOTALE DELL'ATTIVO	1.492.942.779	1.394.065.016	1.273.113.563
Patrimonio netto	903.079.787	823.957.992	790.287.849
Fondi per rischi ed oneri	66.615.376	62.368.527	60.558.822
Benefici ai dipendenti	2.728.727	2.763.572	1.587.314
Debiti	223.928.112	192.264.996	188.547.065
Totale passività e patrimonio netto	1.492.942.779	1.394.065.016	1.273.113.563

CAP HOLDING SPA (consolidato)			
Conto Economico	2024	2023	2022
Ricavi gestione operativa (da tariffa)	320.637.629	268.256.142	256.268.759
Ricavi Totali	528.951.780	413.890.871	429.880.860
Costi totali	(409.738.210)	(397.157.968)	(426.638.006)
Risultato operativo	119.213.571	16.732.904	3.242.854
Oneri e proventi finanziari	(5.943.852)	(6.104.378)	(3.052.701)
Risultato ante imposte	113.269.591	10.628.526	190.154
Imposte	(33.662.591)	(3.381.232)	331.250
Risultato netto dell'esercizio	79.607.128	7.247.294	521.404

Obiettivi gestionali triennio 2026-2028

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D. Lgs.33/2013 e 39/2013.

AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO (Azienda speciale consortile)

AFOL Metropolitana è un'azienda speciale consortile partecipata, a oggi, dalla Città Metropolitana di Milano e da altri 71 Comuni, compreso il capoluogo.

L'Azienda si occupa di prevenire e contrastare la disoccupazione, migliorare la qualità dell'occupazione, favorire lo sviluppo del capitale umano e sostenere lo sviluppo locale; propone un'offerta di servizi in tema di formazione professionale, orientamento e lavoro, costruiti sulle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 25.11.2019 ad oggetto: "Richiesta di adesione all'azienda consortile AFOL Metropolitana", il Comune di Segrate ha deliberato la richiesta di adesione all'azienda consortile AFOL Metropolitana; l'Assemblea consortile di AFOL del 29.6.2020 ha approvato l'ingresso del Comune di Segrate nel Consorzio a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2024 è stato approvato dell'Assemblea consortile il 6.5.2025.

AFOL METROPOLITANA					
Stato Patrimoniale	2024	2023	2022	2021	2020
Crediti vs partecipanti		0	0	0	0
Attivo immobilizzato	1.435.521	1.609.295	1.037.393	1.041.493	1.098.992
Attivo circolante	20.189.112	19.782.432	20.109.482	18.974.935	18.101.321
Ratei e risconti attivi	51.984	106.835	47.596	71.989	37.165
TOTALE DELL'ATTIVO	21.676.617	21.498.562	21.194.471	20.088.418	19.237.478
Patrimonio netto	5.445.084	5.431.514	4.807.800	4.689.529	4.606.268
Fondi per rischi ed oneri	448.142	344.814	502.555	717.002	1.113.598
TFR	6.464.964	6.222.271	5.416.628	4.774.867	4.355.834
Debiti	8.864.163	8.931.937	9.870.136	9.184.241	8.387.546
Ratei e risconti passivi	454.264	568.026	597.352	722.779	774.232
TOTALE DEL PASSIVO	21.676.617	21.498.562	21.194.471	20.088.418	19.237.478

AFOL METROPOLITANA						
Conto Economico	2024	2023	2022	2021	2020	
Valore della produzione	31.294.475	29.024.478	27.903.030	24.509.032	23.911.980	
Costi della produzione	31.043.861	28.683.524	27.606.161	24.195.787	23.616.252	
Risultato della gestione operativa	243.896	333.050	291.827	313.245	295.728	
Proventi ed oneri finanziari	- 6.718	- 7.904	-5.042	-376	-4.353	
Risultato prima delle imposte	243.896	333.050	291.8270	312.8690	291.375	
Imposte sul reddito	230.326	221.362	173.558	229.608	289.694	
Risultato di esercizio	13.570	111.688	118.269	83.261	1.681	

La quota di contribuzione è calcolata sulla base di € 0,75 per abitante:

AFOL METROPOLITANA						
	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Quota contribuzione Segrate	28.179,25	€ 28.104,00	€ 28.104,00	€ 27.849,750	€ 27.717,75	€ 27.540,00

Obiettivi gestionali triennio 2026-2028

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D. Lgs.33/2013 e 39/2013.

CUBI (Culture e Biblioteche in rete) Azienda speciale consortile

“CUBI - Culture Biblioteche in rete” è un’azienda speciale consortile per l’esercizio associato di attività volte a fornire servizi e promuovere innovazione in ambito bibliotecario, archivistico, culturale e formativo nel territorio del sud-est milanese e del vimercatese-trezzese e degli enti aderenti.

Si richiama la delibera di CC n. 17 del 23.5.2022 ad oggetto: “Adesione del Comune di Segrate all’Azienda consortile CUBI Culture Biblioteche in rete” con la quale si delibera:

- la costituzione del Sistema Bibliotecario CUBI mediante l’unificazione dei preesistenti Sistema Bibliotecario Vimercate e Sistema Bibliotecario Milano-Est, con effetto dalla costituzione dell’azienda speciale consortile CUBI e dal conseguente scioglimento dei Sistemi Bibliotecari SBV e SBME;
- la costituzione dell’Azienda speciale consortile CUBI, assumendo l’impegno del Comune di Segrate ad aderirvi fin dalla sua costituzione;
- l’approvazione dello schema dello Statuto e della convenzione costitutiva dell’Ente stesso;
- di dare atto che per la costituzione del fondo di dotazione è stata determinata la quota di € 0,35 ad abitante al 31.12.2021.

In data 19 luglio 2022 è avvenuta la stipula dell’atto notarile di costituzione di CUBI Azienda Speciale Consortile (n. repertorio 1962/1281 del notaio Alessandro Maria Ottolina) e il Comune di Segrate risulta uno dei 52 enti aderenti.

Si richiama la delibera di CC n. 8 del 14.3.2023 ad oggetto: “Affidamento servizi comuni a Culture Biblioteche in rete -CUBI azienda speciale consortile (asc)” con la quale si delibera di affidare a CUBI l’erogazione dei servizi comuni o “di base”, come descritti nel Piano Programma 2023/2025 e secondo la regolamentazione prevista dal contratto di servizio.

CUBI			
Conto Economico	2024	2023	2022
Valore della produzione	1.356.558	544.737	1
Costi della produzione	1.306.846	440.702	5.250
Risultato della gestione operativa	48.209	104.031	(5.249)
Proventi ed oneri finanziari	(1.503)	(4)	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Imposte sul reddito	43.669	29.714	-1.260
Risultato di esercizio	4.540	74.317	-3.989

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2024 è stato approvato dall'Assemblea consortile di CUBI 8/5/2025			
Stato Patrimoniale	2024	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0	5.337
Attivo immobilizzato	7.132	4.400	0
Attivo circolante	646.007	521.496	222.104
Ratei e risconti attivi	11.593	10.381	1.960
TOTALE DELL'ATTIVO	932.018	536.277	229.401
Patrimonio netto	303.456	298.916	224.598
Fondi per rischi ed oneri	19.338	0	0
TFR	5.903	3.338	0
Debiti	367.043	121.827	4.803
Ratei e risconti passivi	236.278	112.196	0
Utile (perdita) d'esercizio	4.540	74.317	(3.989)
TOTALE DEL PASSIVO	932.018	536.277	229.401

Obiettivi gestionali triennio 2026-2028

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D. Lgs.33/2013 e 39/2013.

3.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, si ritiene utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio

3.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Elenco investimenti in corso di realizzazione

Descrizione	Previsione assestata 2025	impegno 2025
Manutenzione straordinaria immobili	694.706,23	586.053,84
Riqualificazione energetica edifici - istallazione impianti fotovoltaici	649.590,00	649.590,00
Ristrutturazione Ufficio Postale Milano Due	1.920.550,40	54.558,40
Manutenzione straordinaria impianti uffici e patrimonio (elettrici, termici e idraulici)	489.296,00	603,90
Manutenzione straordinaria impianti scuole (termici, elettrici, idraulici)	369.238,00	16.568,84
Manutenzione impianti (termici, elettrici, idraulici)	230.100,00	51.027,24
Ristrutturazione scuola media Milano Due	365.000,00	5.636,40
Interventi manutenzione straordinaria impianti sportivi	238.832,00	35.506,97
Realizzazione skatepark - finanziamento oneri competenza	287.792,41	275.218,41
Intervento campo sportivo Pastrengo	3.401.152,14	191.113,74
Realizzazione spogliatoi tensostruttura Rovagnasco	716.563,07	716.563,07
Manutenzioni straordinarie parchi e giardini	528.334,05	528.334,05
Ristrutturazione Piazzale antistante il Palazzetto dello Sport - finanziamento avanzo libero	800.000,00	18.767,63
Ristrutturazione Palazzetto dello Sport	460.000,00	
Manutenzione straordinaria strade	3.017.851,46	2.838.124,89

Sistemazione piano interrato - Montessori	577.382,00	15.225,60
Adeguamento aree mercato	48.800,00	48.800,00
Interventi manutenzione straordinaria centri civici	122.895,68	72.078,28
Interventi recupero e riqualificazione patrimonio ERP	71.039,42	67.971,36

Con riferimento agli interventi PNRR, l'Ente ha in corso di realizzazione i seguenti progetti:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Nota	Importo impegnato €	Economia	Importo pagato al 30/06/2025 €	Fase di Attuazione al 30/6/2025
B91B21006820001- PUI - Parco dei Mulini	attivate: progettazione- esecuzione lavori- collaudo	5	2	02:02	30/06/2026 (fine lavori prevista 31/07/2024)	2.443.000,00		1.957.260,17	economia di progetto euro 485.739,83	1.957.260,17	Lavori conclusi (collaudo del 9/10/2024. Autorizzato e incassato il trasferimento delle risorse PNRR per € 990.152,58 (differenza da incassare € 22.705,56)
B91B21001080001 - Nuovi tratti piste ciclopeditoni Novegno - S.Felice	attivate: progettazione- esecuzione-direzione lavori	5	2	02:01	31/03/2026 (fine lavori prevista 10/10/2025)	6.061.400,00		6.061.400,00		2.954.672,61	Esecuzione lavori: IV° SAL al 13/06/2025 - pagamenti effettuati fino al III° SAL
B98H22000250006 - Scuola infanzia Montessori MI2 - Riconversione spazi per creazione sezioni Primavera Montessori	attivate: progettazione- esecuzione lavori- Direzione lavori	4	1	01:01	30/06/2026 (fine lavori prevista 31/05/2025)	904.000,01	L'importo del progetto è aumentato a euro 957.561,75= - approvata variante di € 86.986,39 e l'importo è totalmente a carico dell'Ente in quanto il Ministero non ha riconosciuto la variante come lavori non prevedibili	957.561,75		701.246,07	Esecuzione lavori - SAL n.4 al 31/12/2024
Progetto Housing first Piano di zona Distretto sociale (Piolto) - recupero immobile via Gramsci 13	attivate: progettazione - procedura di gara appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori)	5	2	01:03:01	30/06/2026	1.280.300,00		1.280.300,00		10.249,37	Procedura di gara - aggiudicazione dell'appalto integrato con DD del 10/6/2025 n.604

3.3.2 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Esso rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla scarsità di risorse e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;
- b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse.

3.3.3 Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

anno	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.607.206,05	1.172.577,50	972.984,88	929.370,33
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	434.628,55	199.592,62	43.614,55	45.038,11
Estinzioni anticipate (-)				
Totale fine anno	1.172.577,50	972.984,88	929.370,33	884.332,22
anno	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari (1)	81.248,00	69.825,00	32.480,00	31.000,00

Quota capitale (2)	435.000,00	200.000,00	44.000,00	45.000,00
Totale fine anno (3=1+2)	516.248,00	269.825,00	76.480,00	76.000,00
Totale primi tre titoli delle Entrate (4)	36.977.946,05	37.467.173,05	37.273.336,69	37.273.336,69
Incidenza (3/4)	1,396%	0,720%	0,205%	0,204%
Incidenza (1/4)	0,220%	0,186%	0,087%	0,083%

3.3.4 Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Gli enti locali devono garantire gli equilibri di bilancio disciplinati dalla legge 145/2018, come declinati a partire dal 2025 dall'art. 1, comma 785 della legge 207/2024.

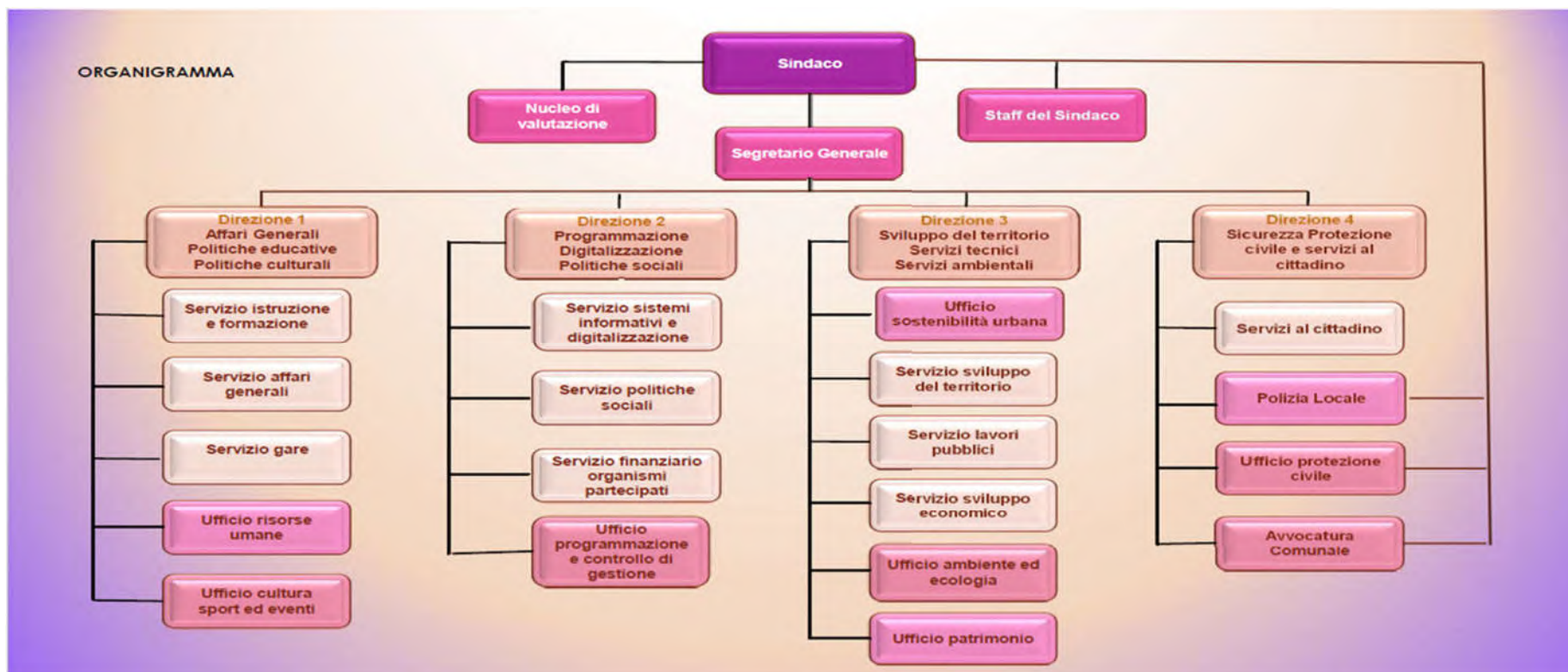
A tale proposito si riporta di seguito il saldo W2 conseguito in occasione **dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024)**:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	14.569.670,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.896.945,97
Risorse vincolate nel bilancio		7.561.683,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.111.041,34
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.488.333,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.622.708,10

3.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane. Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, e del connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

3.4.1 Struttura organizzativa



3.4.2 Personale in servizio

Di seguito si presenta il riepilogo dei dipendenti del Comune di Segrate suddivisi per appartenenza alle aree

Categoria professionale	Totale al 1/1/2025	Totale al 1/1/2024	Totale al 01/01/2023	Totale al 01/01/2022	Totale al 01/01/2021	Totale al 01/01/2020
Operatori	1	2	2	3	4	4
Operatori esperti	20	23	24	27	27	30
Istruttori	98	92	93	97	91	94
Funzionari ed Elevanti Qualificazioni	54	48	47	49	49	49
Dirigenti tempo indeterminato	2	3	2	2	2	2
Dirigenti tempo determinato	1	0	0	1	1	1
Segretario	1	1	1	1	1	1
Totale	177	173	169	180	175	181

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate

Dipendenti al 1/01/2025		
Tipologia dipendenti	N. Dipendenti	%
Uomini	70	39.55%
Donne	107	60.45%
Totale	177	100%

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate

I dipendenti a tempo pieno rappresentano l'87% del totale.

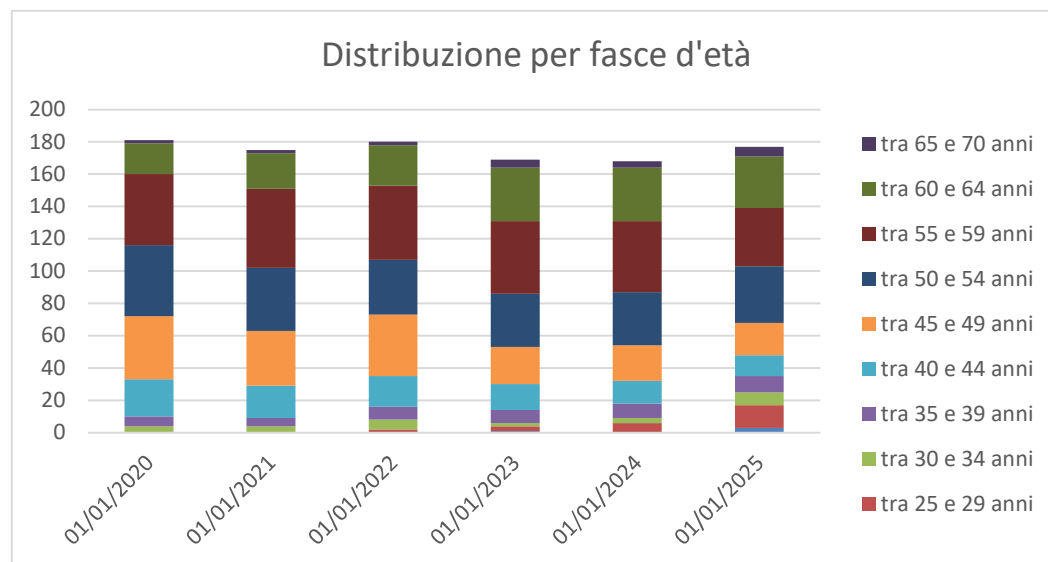
La formula part-time è comunque ampiamente utilizzata: l'11,86% dei dipendenti ha un contratto part time, in larga prevalenza dal personale femminile. Il 76,19% con contratto part time superiore al 50% dell'orario.

Dipendenti al 1/01/2025				
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	%
dipendenti tempo indeterminato e tutti i dirigenti a tempo pieno	70	107	177	
dipendenti tempo indeterminato part time fino 50%	1	4	5	23,81
dipendenti tempo indeterminato part time oltre 50%	1	15	16	76,19
Totale	2	19	21	11,86

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate

Fasce d'età	Totale al 1/1/2025	Totale al 1/01/2024	Totale al 01/01/2023	Totale al 01/01/2022	Totale al 01/01/2021	Totale al 01/01/2020
tra 20 e 24 anni	3	0	1	0	0	0
tra 25 e 29 anni	14	6	3	2	0	0
tra 30 e 34 anni	8	3	2	6	4	4
tra 35 e 39 anni	10	9	8	8	5	6
tra 40 e 44 anni	13	14	16	19	20	23
tra 45 e 49 anni	36	22	23	38	34	39
tra 50 e 54 anni	35	33	33	34	39	44
tra 55 e 59 anni	36	44	45	46	49	44
tra 60 e 64 anni	32	33	33	25	22	19
tra 65 e 70 anni	6	4	5	2	2	2
Totale	177	168	169	180	175	181

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate



Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Elaborazione Ufficio controllo di gestione

Da un'analisi rispetto alle fasce d'età si vede che i dipendenti della fascia anagrafica compresa tra i 55 e 59 anni rappresentano il 20,34% del totale, seguiti dalla fascia tra i 50 e 54 anni il 19,77% e quella tra i 60 e 64 anni il 18,08%. Per quanto concerne i dipendenti più longevi, vi sono n. 6 dipendenti oltre i 64 anni.

Dal confronto con gli anni precedenti si rileva comunque un progressivo innalzamento dell'età media dei dipendenti.

Per quanto riguarda la distribuzione del personale per titolo di studio, essa è indicata nella tabella sotto riportata, dalla quale si evince che il titolo di studio prevalente è rappresentato dal diploma di scuola secondaria superiore.

Ripartizione per livello d'istruzione		
Livello Istruzione	Totale al 1/01/2025	%
Fino alla scuola dell'obbligo	8	5%
Licenza scuola Media Superiore	106	60%
Laurea	63	35%
Totale	177	100%

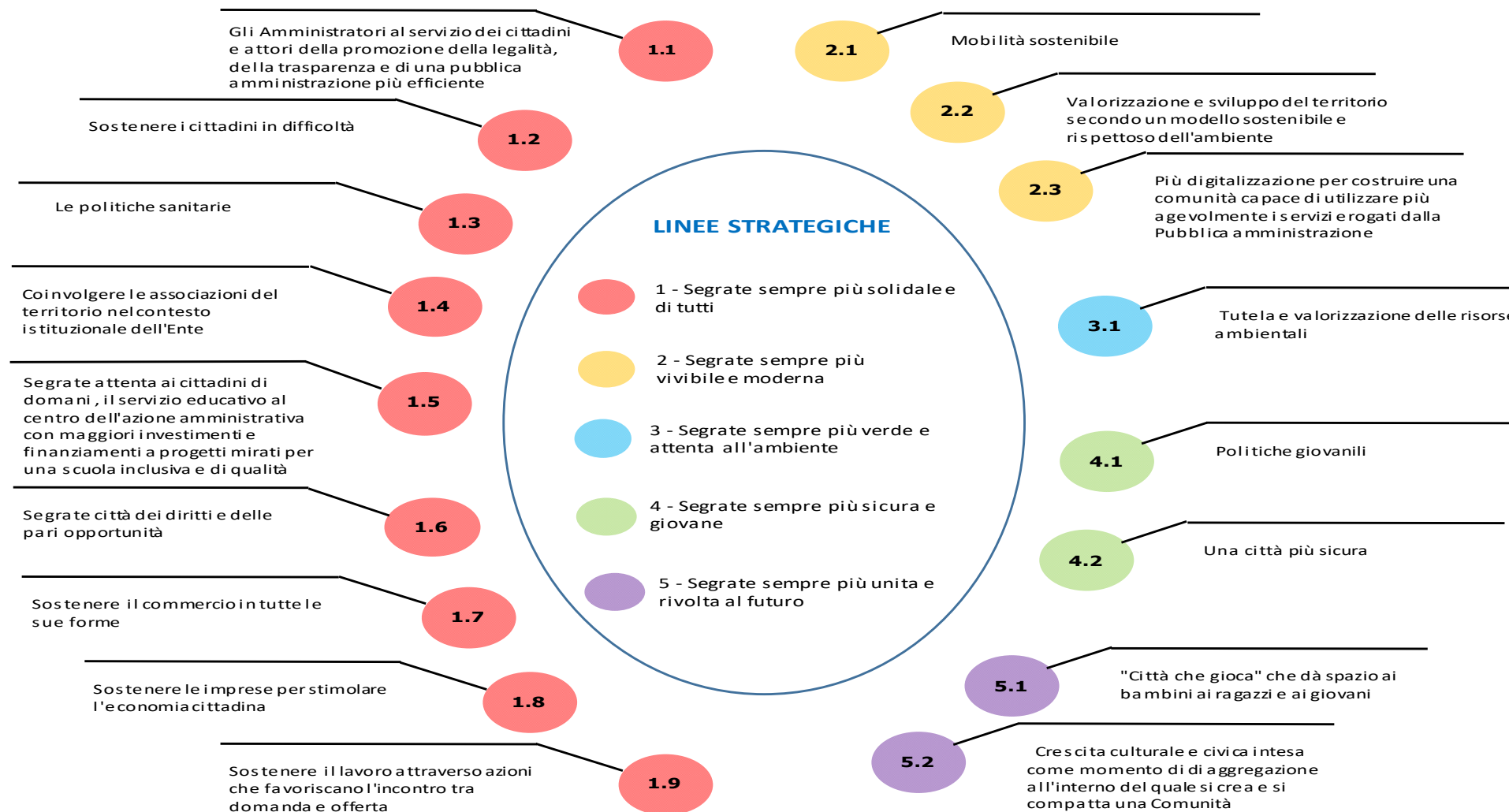
Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate

La laurea è il titolo preponderante per l'area dei funzionari ed elevate qualificazioni (di cui costituisce ora titolo di accesso), mentre il diploma di scuola secondaria superiore interessa la grande maggioranza dei dipendenti dell'area degli istruttori. Infatti, per l'accesso a tale categoria è previsto il titolo di studio della scuola secondaria superiore. Complessivamente, i dipendenti laureati costituiscono il 35,6% del totale.

Ripartizione livello d'istruzione per profili di riferimento al 1/1/2025						
Livello Istruzione	Area operatori	Area operatori esperti	Area istruttori	Area funzionari ed e. q.	Dirigenti	Segretario
Fino alla scuola dell'obbligo		8			0	
Licenza scuola Media Superiore	1	12	81	12	0	
Laurea		0	19	40	3	1
Totale	1	20	100	52	3	1

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane - Comune di Segrate.

4. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente



INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	PROGETTO
1 -Segrate sempre più solidale e di tutti	01, 03, 04, 05, 06, 09, 10, 11, 12,14, 15, 20, 50, 60, 99	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente	1.01.01 - Per il contrasto all'illegalità e alle infiltrazioni mafiose 1.01.02 - Per la trasparenza dell'azione amministrativa 1.01.03 - Per la partecipazione attiva tra amministrazione e cittadini 1.01.04 - Il Comune come motore della comunità 1.01.05 - Segrate città "equilibrata" e attenta alla sostenibilità finanziaria dell'azione amministrativa. Il bilancio e il Patrimonio
		1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà	1.02.01 - Per le persone anziane 1.02.02 - Per le famiglie in difficoltà 1.02.03 - Per le persone con disabilità 1.02.04 - Per i minori 1.02.05 - Piano casa
		1.03 - Le politiche sanitarie	1.03.01 - Promuovere la salute in città come bene comune 1.03.02 - Rafforzare la medicina territoriale e scolastica 1.03.03 - Monitoraggio e riduzione inquinanti
		1.04 - Coinvolgere le associazioni del territorio nel contesto istituzionale dell'Ente	1.04.01 - Le associazioni al servizio della città
		1.05 - Segrate attenta ai cittadini di domani, il servizio educativo al centro dell'azione amministrativa con maggiori investimenti e finanziamenti a progetti mirati per una scuola inclusiva e di qualità	1.05.01 - Favorire l'accesso ai servizi dedicati ai bambini tra 0 e 6 anni 1.05.02 - Favorire lo sviluppo di iniziative formative finalizzate a sviluppare negli studenti comportamenti ispirati al rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile
		1.06. Segrate città dei diritti e delle pari opportunità	1.06.01 - Promuovere la parità di genere
		1.07 - Sostenere il commercio in tutte le sue forme	1.07.01 - Dalla parte dei commercianti
		1.08 - Sostenere le imprese per stimolare l'economia cittadina	1.08.01 - Dalla parte delle imprese
		1.09 - Sostenere il lavoro attraverso azioni che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta	1.09.01 - Dalla parte del lavoro

INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	PROGETTO
2 -Segrate sempre più vivibile e moderna	01, 03, 06, 08, 09, 10, 11, 12,14	2.01 - Mobilità sostenibile	2.01.01 - Il trasporto pubblico 2.01.02 - Le piste ciclabili 2.01.03 - Ciclobus e Piedibus 2.01.04 - Zone 30 e strade sicure 2.01.05 - Viabilità speciale
		2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente.	2.02.01 - Una città più sostenibile 2.02.02 - Arredi urbani tecnologici 2.02.03 - Efficientamento e valorizzazione del patrimonio pubblico
		2.03 - Più digitalizzazione per costruire una comunità capace di utilizzare più agevolmente i servizi erogati dalla Pubblica amministrazione	2.03.01 - Segrate digitale
3 -Segrate sempre più verde e attenta all'ambiente	01, 09,17	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali	3.01.01 - Fonti energetiche rinnovabili 3.01.02 - Aumentare le aree verdi 3.01.03 - Incentivare il servizio di raccolta differenziata 3.01.04 - A difesa degli animali
4 -Segrate sempre più sicura e giovane	01, 03, 06, 09, 11, 14	4.01 - Politiche giovanili	4.01.01 - Giovani protagonisti
		4.02 - Una città più sicura	4.02.01 - Sicurezza e contrasto all'illegalità
5 -Segrate sempre più unita e rivolta al futuro	01, 05, 06, 09, 12	5.01 - "Città che gioca" che dà spazio ai bambini ai ragazzi e ai giovani	5.01.01 - Città dei parchi e spazi per giochi 5.01.02 - Piano sport
		5.02 - Crescita culturale e civica intesa come momento di aggregazione all'interno del quale si crea e si compatta una Comunità	5.02.01 - Per una cultura diffusa

5. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA 2026-2028 - Parte Prima

1. Situazione finanziaria dell'Ente

1.1 Equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso dei prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica. Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri risultanti dall'ultimo rendiconto approvato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza (accertamenti e impegni imputati nell'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	608.307,65 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	41.907.764,49 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.391.007,23 €
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	307.761,61 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	949.779,33 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
F2) anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.867.523,97 €
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162 comma 6, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.647.913,78 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	253.982,25 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.261.455,50 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	1.896.945,97 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.586.290,10 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.778.219,43 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.488.333,24 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.289.886,19 €

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.252.747,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.311.189,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.770.178,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	253.982,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.908.482,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.371.400,30
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		5.308.215,30

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.975.393,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		332.821,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		332.821,91

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	81.081.414,88
Impegni di competenza	-	74.652.740,63
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	+	4.919.497,12
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	9.679.161,91
Disavanzo di amministrazione	-	0,00
Avanzo di amministrazione	+	12.900.661,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)	=	14.569.670,80
Risorse accantonate stanziare nel Bilancio dell'esercizio 2024	(-)	1.896.945,97
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.561.683,49
EQUILIBRIO BILANCIO (W2)	=	5.111.041,34
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	1.488.333,24
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)		3.622.708,10

1.2 Equilibri di cassa

Gli enti locali devono garantire gli equilibri di cassa in termini di fondo finale di cassa non negativo. L'andamento del fondo di cassa dell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

	2023	2024	2025 (asestato all'ultima variazione)
Fondo di cassa al 31/12	33.747.013,84	40.039.562,07	22.212.618,66

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

2. Entrata: fonti di finanziamento

2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Tit.	Descrizione	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.743.521,00	26.743.521,00	26.743.521,00
2	Trasferimenti correnti	2.316.478,39	2.124.392,03	2.124.392,03
3	Entrate extratributarie	8.407.173,66	8.405.423,66	8.405.423,66
4	Entrate in conto capitale	435.330,00	435.330,00	435.330,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.599.500,00	5.599.500,00	5.599.500,00
		43.502.003,05	43.308.166,69	43.308.166,69

Tit.	Descrizione	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1	Spese correnti	37.267.173,05	37.229.336,69	37.228.336,69
2	Spese in conto capitale	435.330,00	435.330,00	435.330,00
4	Rimborso prestiti	200.000,00	44.000,00	45.000,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.599.500,00	5.599.500,00	5.599.500,00
		43.502.003,05	43.308.166,69	43.308.166,69

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

2.3 Analisi delle risorse

2.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2023	2024	in corso 2025	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsioni)	2026	2027	2028
101 Imposte tasse e proventi assimilati	26.391.009,63	27.674.135,49	26.250.960,05	26.743.521,00	26.743.521,00	26.743.521,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	68.354,65	203.695,18	-	-	-	-
TOTALE	26.459.364,28	27.877.830,67	26.250.960,05	26.743.521,00	26.743.521,00	26.743.521,00

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

IMU.

L'IMU, a partire dal 2012, ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati, salvo per quanto riguarda il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, i quali, oltre ad essere assoggettati all'IMU, concorrono alla formazione della base imponibile dell'IRPEF e delle relative addizionali nella misura del cinquanta per cento.

La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014) ha individuato l'IMU quale imposta facente parte, insieme alla TASI e alla TARI, della IUC. Il presupposto dell'IMU è il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'abitazione principale, vale a dire l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, è stata assoggettata all'IMU negli anni 2012 e 2013. A decorrere dall'anno 2014, invece, la legge n. 147 del 2013 ha stabilito l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali resta ferma l'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione. Sono equiparate per legge all'abitazione principale le seguenti fattispecie:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. n. 139 del 2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Il comune, inoltre, ha la facoltà di equiparare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. A decorrere dal 2016, invece, non è più prevista la facoltà per il comune di considerare adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa dal soggetto passivo in comodato ai parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale. Per detta unità immobiliare data in comodato è prevista direttamente dalla legge la riduzione del 50% della base imponibile, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e purché ricorrano le seguenti condizioni:

- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

La riduzione della base imponibile si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'IMU è dovuta dai seguenti soggetti:

- proprietario di fabbricati, aree fabbricabili e terreni;
- titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- concessionario nel caso di concessione di aree demaniali;
- locatario per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria.

L'aliquota ordinaria stabilita dalla legge per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,76% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,3 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,46% ad un massimo di 1,06%, salvo che per alcune fattispecie (immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES e immobili locati) per le quali l'aliquota può essere diminuita fino allo 0,4%.

Per le abitazioni principali non esenti (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), invece, l'aliquota stabilita dalla legge è pari allo 0,4% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,2 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,2% ad un massimo di

0,6%. La legge, inoltre, prevede una detrazione di euro 200, con facoltà per il comune di elevarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta. L'IMU, a decorrere dal 2014, non è dovuta per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Gettito IMU

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2023	2024	in corso 2025	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsioni)	2026	2027	2028
Imposta Municipale Immobili	11.630.343,50	11.347.083,55	11.942.000,00	11.942.000,00 €	11.942.000,00 €	11.942.000,00 €

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

Aliquote e detrazioni IMU VIGENTI (come risulta dal prospetto inserito sul Portale del federalismo)

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. C), n.6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Tipologia - Fattispecie personalizzata	Aliquota/ detrazione
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) - immobili di categoria C - categoria catastale: C/1 Negozi e botteghe	0,95%

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte scrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

Con deliberazione di C.C. n. 21 del 20/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI e con successive modifiche e integrazioni (C.C. n.17 del 08/03/2021; C.C. n.33 del 28/06/2021; C.C. n.49 del 26/07/2021; C.C n.20 del 23/05/2022, C.C. n.64 del 19/12/2022 e CC n.23 del 19/6/2025)

L'art.1 della L.205/2017 ha previsto (a decorrere dal 2021) l'attribuzione ad ARERA (Autorità Regolazione per l'Energia e Ambiente) di funzioni in merito al servizio di smaltimento rifiuti. Con deliberazione n.443/2019 e successive integrazioni è stato approvato il metodo tariffario per la determinazione del servizio integrato dei rifiuti.

Descrizione	Rendiconto 2024	Prev. assestata 2025	Previsione		
			2026	2027	2028
PEF TARI (ΣT_{max})		6.483.897,00			
Detrazioni di cui al punto 1.4 della determina 2/DRIF/2021 di Arera		927.891,95			
PEF Arera (al netto delle detrazioni)	6.509.249,61	5.556.005,05			
Entrata TARI	6.586.237,06	5.556.005,05	6.205.021,00	6.205.021,00	6.205.021,00
% di copertura	101,18%	100,00%			

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

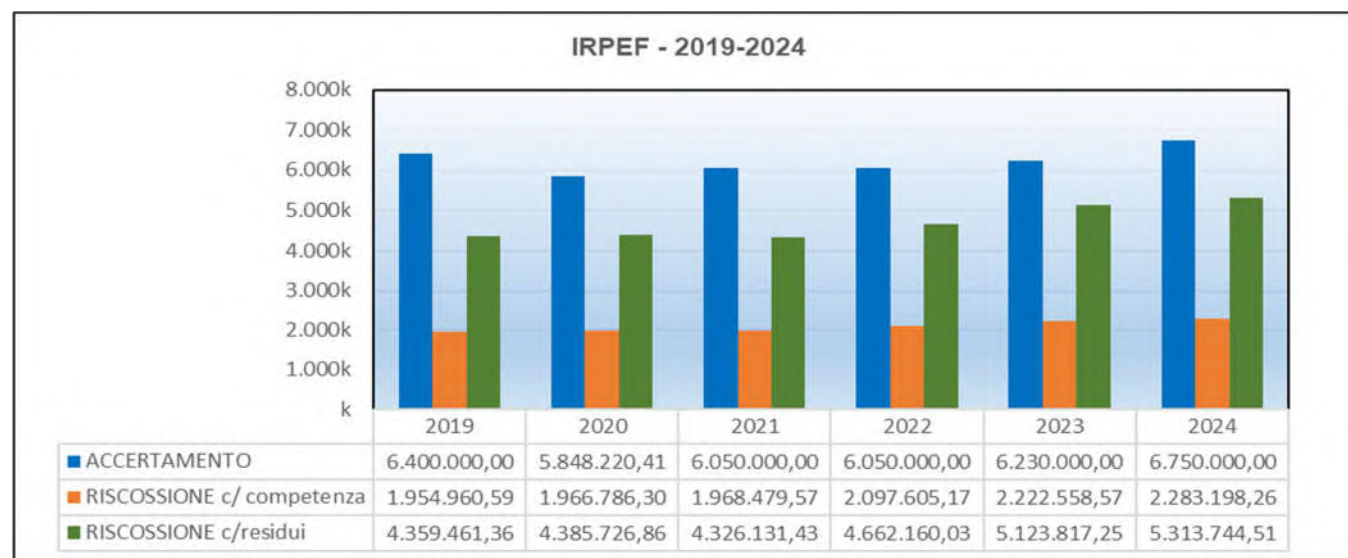
Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2023	2024	in corso 2025	2026	2027	2028
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsioni)			
TARI - Tassa sui Rifiuti	5.952.477,24	6.586.237,06	5.556.005,05	6.205.021,00	6.205.021,00	6.205.021,00

Fonte: Servizio Finanziario Organismi partecipati

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

L'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2017 ha applicato l'aliquota massima dello 0,8 per cento e la soglia di esenzione di euro 15.000,00=.



Descrizione	Prev. assestata 2025	Previsione		
		2026	2027	2028
		Addizionale IRPEF	7.200.000,00 €	7.200.000,00 €

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2023	2024	in corso 2025	2026	2027	2028
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsioni)			
	1	2	3	4	5	6
Addizionale IRPEF	6.230.000,00 €	6.750.000,00 €	7.200.000,00	7.200.000,00 €	7.200.000,00 €	7.200.000,00 €

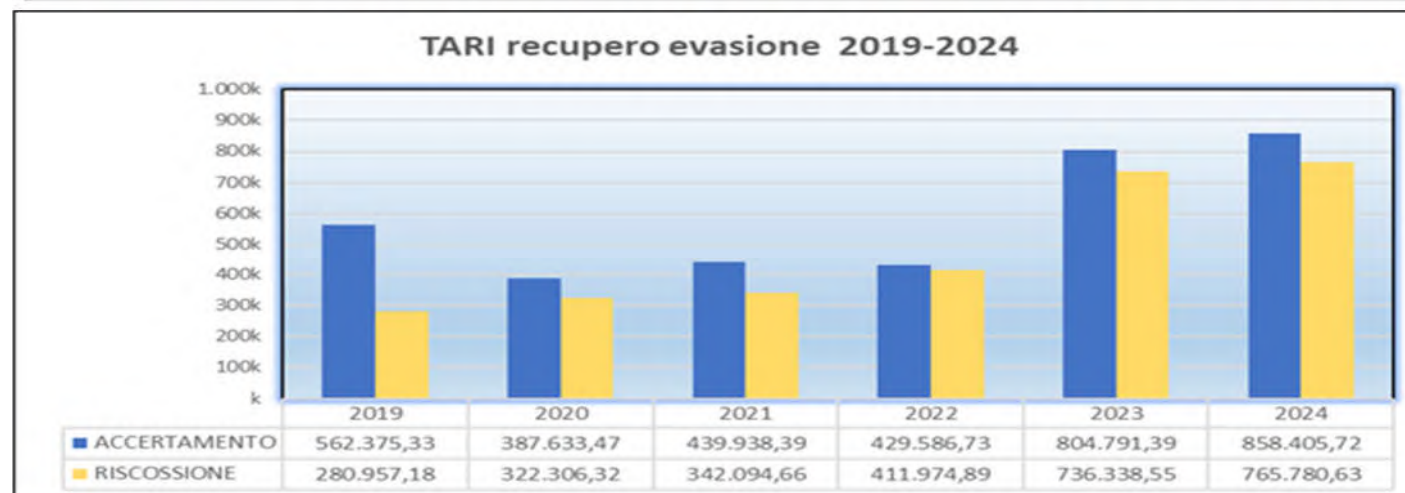
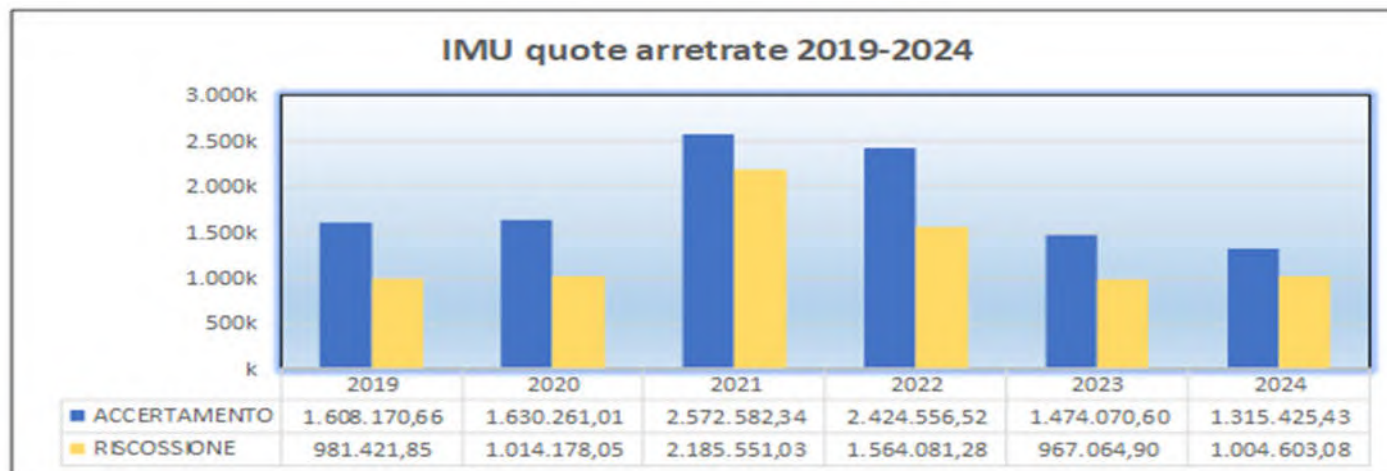
Il Fondo di solidarietà comunale

Secondo le spettanze pubblicate dalla Finanza locale, il fondo di solidarietà comunale spettante all'ente per l'anno 2025 è di seguito riportato:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2025			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	1.994.579,35	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	318.308,39
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	11.540,33
B1=B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	-575.595,91	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	18.699,29
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-164,48	C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	1.036.558,26
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	0,00	C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	1.385.106,27
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	-575.760,39	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	0,00
B5	Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	-143.940,10	C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	1.385.106,27
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	-431.820,29	D1	Totale F.S.C. 2025 (B8+C7).	-1.176.604,52
B7	Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025.	-2.417.770,69	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	-2.561.710,79	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	29.135,88
QUOTE COMPENSATIVE			D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2025 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0,00
B9			D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	-1.147.468,64
B10			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	808.621,22
B11			D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).	-338.847,42
			D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.	4.346,18
			D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).	-343.193,60

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Di seguito si riporta il trend delle entrate IMU e TARI da recupero evasione:



Descrizione	Prev. assestata 2025	Previsione		
		2026	2027	2028
IMU recupero evasione	955.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TARI recupero evasione	320.000,00	320.000,00 €	320.000,00 €	320.000,00 €
TOTALE	1.275.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2023	2024	in corso 2025	2026	2027	2028
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsioni)			
IMU recupero evasione	1.474.070,60	1.315.425,43	955.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TARI recupero evasione	804.791,39	858.405,72	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
TOTALE	2.278.861,99	2.173.831,15	1.275.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00

2.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Di seguito il trend dei trasferimenti correnti:



Descrizione	Esercizio assestato 2025	Bilancio di previsione finanziario		
		2026	2027	2028
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.402.694,75	2.251.478,39	2.059.392,03	2.059.392,03
102 Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
103 Trasferimenti correnti da Imprese	93.190,86	65.000,00	65.000,00	65.000,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
TOTALE	2.495.885,61	2.316.478,39	2.124.392,03	2.124.392,03

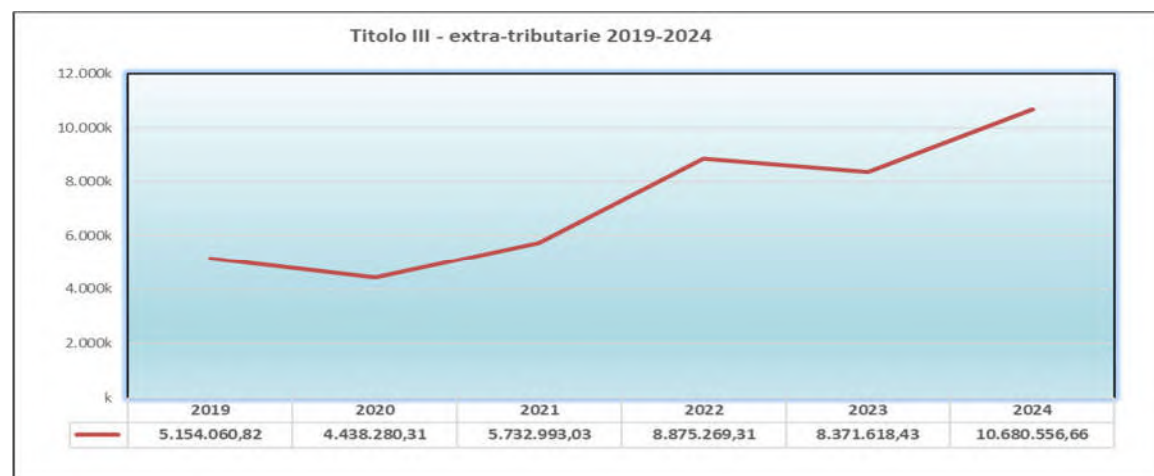
Fondo speciale equità livello di servizi

In base a quanto previsto dalla legge di bilancio 2024, dal 2025 al 2030 i comuni riceveranno, in luogo delle quote aggiuntive di FSC, un fondo speciale per l'equità livello di servizi funzionale a garantire il raggiungimento di livelli omogenei di servizi. Le previsioni per il triennio sono di seguito riportate:

Descrizione	Rendiconto 2025	Esercizio assestato	Previsione		
		2026	2026	2027	2028
Servizi sociali	-	252.589,00	286.188,00	324.310,00	324.310,00
Trasporto alunni disabili	-	142.708,16	142.708,16	171.249,80	171.249,80
		395.297,16	428.896,16	495.559,80	495.559,80

2.3.2 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

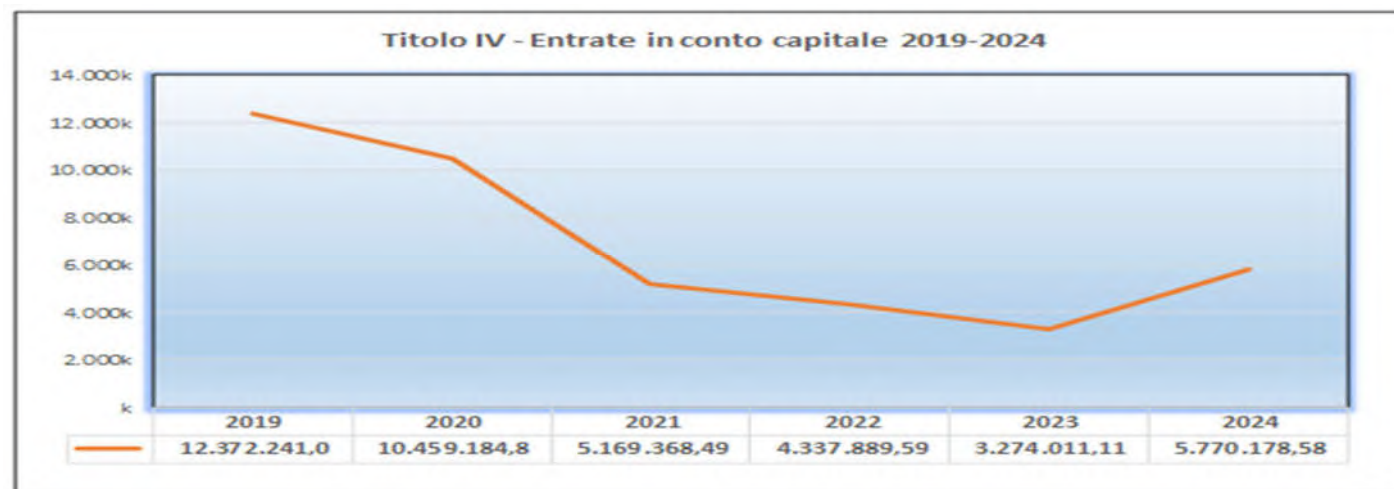
Di seguito si riporta il trend del titolo III°:



	Esercizio asestato	Bilancio di previsione finanziario		
		2026	2027	2028
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.196.446,79	5.091.386,00	5.090.136,00	5.090.136,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.527.396,36	2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00
300 Interessi attivi				
400 Altre entrate da redditi da capitale	138.087,00	-	-	-
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.832.205,87	810.787,66	810.287,66	810.287,66
TOTALE	9.694.136,02	8.407.173,66	8.405.423,66	8.405.423,66

2.3.3 Entrate conto capitale (Titolo 4.00)

Di seguito si riporta il trend del titolo IV°:



	Esercizio assestato	Bilancio di previsione finanziario		
	2025	2026	2027	2028
100 Tributi in conto capitale	-	-	-	-
200 Contributi agli investimenti	2.279.055,79	-	-	-
300 Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	42.900,00	42.900,00	42.900,00	42.900,00
500 Altre entrate in conto capitale	2.099.060,68	392.430,00	392.430,00	392.430,00
TOTALE	4.421.016,47	435.330,00	435.330,00	435.330,00

3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si confermano le aliquote e le tariffe adottate nel 2025 per garantire i servizi erogati alla cittadinanza. Si rimanda comunque alla Nota di Aggiornamento al DUP per eventuali modifiche, in relazione anche all'evoluzione del contesto normativo.

Per quanto riguarda il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale di seguito si riporta il trend di copertura:

Servizio	2022			2023			2024			
	Proventi 2022	Costi 2022	% di cop.	Proventi 2023	Costi 2023	% di cop.	Proventi 2024	Costi 2024	% di cop.	% previsione
Mensa dipendenti	21.717,50	61.899,38	35,09%	29.228,26	77.255,43	37,83%	35.671,72	89.856	39,70%	38,95%
Servizio assistenza domiciliare (SAD)	112.875,33	244.000,00	46,26%	159.270,93	244.000,00	65,27%	109.681,45	244.000	44,95%	48,35%
Fornitura pasti a domicilio	45.816,28	94.430,20	48,52%	42.554,30	85.796,97	49,60%	49.089,13	94.500,00	51,95%	52,91%
Servizi trasporto funebri	48.152,01	57.624,64	83,56%	40.187,00	50.455,88	79,65%	42.889,00	44.873,47	95,58%	84,82%
Utilizzo locali	26.271,50	38.805,00	67,70%	31.913,07	55.980,00	57,01%	30.355,22	50.805,00	59,75%	58,31%
TOTALE	254.832,62	496.759,22	51,30%	303.153,56	513.488,28	59,04%	267.686,52	524.034,47	51,08%	52,90%

Sulla base dei dati storici sopra elencati e sulla base delle tariffe vigenti si prevede un tasso di copertura del 52%.

4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quando non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, deve essere valutato in termini di sostenibilità finanziaria nel tempo.

Per quanto sopra, l'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento tramite mutui, in quanto ad oggi la parte corrente del bilancio non garantisce la sostenibilità finanziaria nel tempo.

5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

Descrizione		SI/NO	Estremi atto
Piano regolatore generale adottato		NO	
Piano regolatore generale approvato		NO	
Piano di edilizia economico popolare		NO	
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	NO	
	Artigianale	NO	
	Commerciale	NO	

Strumento urbanistico generale

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2022	Incremento
Popolazione residente	35.344	43.377	8.033

5.1 Opere di urbanizzazione a scomputo

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scomputo delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Piano attuativo	Ubicazione/opera	Data convenzione	Importo oneri di urbanizzazione a scomputo e standard qualitativo	Consegna prevista
PII Centroparco Lotto 1	Centroparco	Aprile 2009	Residui 5.220.000 €	2025/2026
PII Centroparco Lotto 5	Centroparco	Maggio 2011	Residui 5.602.6679,59	2026/2027
Pii Quartiere Stazione	Quartiere Stazione	Aprile 2007	Residui 3.601.304,53 €	2027/2028
ADP3 Westfield	Quartiere Westfield	Maggio 2015	23.650.000 € opere urbanizzazione primaria	2028/2029
ADP1 Vastint	Quartiere San felice	Febbraio 2013	24.609.462 € (con opere extra comparto)	2029/2030

6. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

MISSIONE	PROGRAMMA	PREV. 2025 (ASSESTATO)	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE
1	01 - Organi istituzionali	635.826,63	449.234,01	71%
1	02 - Segreteria generale	560.181,74	286.965,40	51%
1	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.383.551,97	826.852,69	60%
1	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.375.500,00	1.267.495,54	92%
1	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.222.346,45	988.815,63	23%
1	06 - Ufficio tecnico	3.412.909,76	2.154.299,32	63%
1	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	531.514,68	324.659,52	61%
1	08 - Statistica e sistemi informativi	1.249.454,40	537.669,89	43%
1	10 - Risorse umane	2.008.949,94	902.965,99	45%
1	11 - Altri servizi generali	1.032.203,05	500.518,60	48%
3	01 - Polizia locale e amministrativa	3.373.246,82	1.468.215,41	44%
4	01 - Istruzione prescolastica	858.000,00	353.972,63	41%
4	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.362.709,00	1.050.107,69	44%
4	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	793.997,77	597.634,32	75%
4	07 - Diritto allo studio	244.500,00	208.117,44	85%
5	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	155.199,00	123.428,32	80%
5	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.657.130,03	907.022,93	55%
6	01 - Sport e tempo libero	5.829.107,95	1.634.385,94	28%
6	02 - Giovani	55.000,00	55.000,00	100%
8	01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.155.492,10	904.560,80	78%
8	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	33.566,68	-	0%
9	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.509.305,19	1.662.917,44	47%
9	03 - Rifiuti	6.342.185,24	6.109.583,31	96%
9	04 - Servizio idrico integrato	10360	3363,45	32%
9	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	90.860,00	-	0%
9	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	15.000,00	-	0%

10	02 - Trasporto pubblico locale	2.043.615,47	1.994.812,90	98%
10	04 - Altre modalità di trasporto	4.200,00	-	0%
10	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	12.275.806,05	8.604.347,06	70%
11	01 - Sistema di protezione civile	5.000,00	3.016,25	60%
12	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.441.777,10	2.739.235,33	62%
12	02 - Interventi per la disabilità	1.772.800,16	1.156.054,20	65%
12	03 - Interventi per gli anziani	672.500,00	646.358,65	96%
12	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.289.709,00	1.272.416,45	99%
12	05 - Interventi per le famiglie	1.500,00	1.197,86	80%
12	06 - Interventi per il diritto alla casa	352.632,78	-	0%
12	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	424.386,78	164.647,87	39%
12	08 - Cooperazione e associazionismo	62.500,00	7.850,00	13%
12	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	435.675,00	98.895,64	23%
14	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	659.200,00	433.800,00	66%
14	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.000,00	-	0%
15	03 - Sostegno all'occupazione	-	-	0%
17	01 - Fonti energetiche	33.354,40	33.289,40	100%
18	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	583.140,00	171.596,80	29%
20	01 - Fondo di riserva	146.450,46	-	ND
20	02 - Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.900.233,41	-	ND
20	03 - Altri fondi	137.605,80	-	ND
50	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	435.000,00	216.121,95	50%
60	01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	-	-	0%
99	01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	7.809.500,00	5.206.236,60	67%
TOTALE		78.399.684,81	46.067.663,23	59%

7. Gli obiettivi operativi dell'Ente

7.1 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa.

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01	
ORGANI ISTITUZIONALI	
RESPONSABILE POLITICO	SINDACO

Staff del Sindaco, Tutti i dirigenti

Strategie di Comunicazione Istituzionale e Trasparenza Amministrativa

Per garantire il principio di pubblicità e trasparenza e favorire un'interazione diretta con i cittadini, consentendo loro di partecipare attivamente, comprendere e valutare l'operato dell'Amministrazione comunale, vengono consolidate e potenziate iniziative già avviate negli anni precedenti. Tra queste, la trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale e l'applicazione *Pronto URP* dedicata alla gestione delle segnalazioni dei cittadini.

Contemporaneamente si continua a rafforzare la presenza dell'Amministrazione comunale nel complesso sistema dei media e dei social network, sviluppando un sistema di comunicazione digitale integrato e multicanale, che valorizza e connette in modo sinergico tutti gli strumenti di informazione istituzionale del Comune. Con l'adozione di tecniche audiovisive innovative, come l'uso di droni per riprese aeree, grafiche animate e format video tematici la comunicazione istituzionale si trasforma in un vero e proprio palinsesto digitale cittadino che consente di massimizzare l'impatto comunicativo attraverso i principali social network e il sito istituzionale, assicurando un'informazione tempestiva, mirata e accessibile.

Con obiettivo è quello di consolidare un dialogo attivo e bidirezionale tra istituzioni e cittadinanza, vengono sempre più utilizzati strumenti come *Segrate CityLab*, una piattaforma di partecipazione pubblica che, oltre ad offrire aggiornamenti costanti, organizza incontri e assemblee per affrontare tematiche specifiche, raccogliere istanze, idee e proposte.

La collaborazione costante tra gli uffici Territorio & Comunicazione, intende garantire una divulgazione chiara, dettagliata e tempestiva dei progetti di trasformazione e rigenerazione urbana in corso. Così come il consolidamento del coordinamento operativo tra Polizia Locale, Protezione Civile e Comunicazione, nato durante l'elaborazione del Piano di Emergenza Comunale, si ripromette di gestire in modo più efficace la comunicazione in situazioni di emergenza, assicurando una risposta istituzionale coesa e immediata nei confronti della comunità.

Infine, è stato creato un percorso importantissimo di interoperabilità tra gli uffici, grazie al software ArcGis Online, che permette la collaborazione tra Comunicazione e Territorio per l'elaborazione dei dati e la creazione di un percorso digitale per la creazione di un modello digitale della città *Digital Twin*¹

Nello specifico si intende lavorare prioritariamente su:

- Sostenibilità ambientale delle strutture e dello sviluppo del territorio.
- Riconnesione dei quartieri cittadini: l'intento è quello di voler riconnettere i quartieri attraverso il sistema del verde e attraverso interventi per la mobilità dolce e il potenziamento del sistema di trasporto pubblico.
- Mitigazione dei cambiamenti climatici: quale può essere il ruolo, come città della prima cintura di Milano, e quale l'efficacia delle sue strategie ambientali nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e nella riduzione dell'inquinamento atmosferico.
- Rigenerazione urbana con il progetto del *Chilometroverde*.
- Relazioni con partner esterni per la ricerca di bandi e fondi europei per la trasformazione digitale e rigenerazione urbana.

¹ Il Digital Twin Gemello Digitale è una rappresentazione virtuale dinamica di un sistema fisico, aggiornata in tempo reale grazie ai dati raccolti da sensori, IoT (Internet of Things) e altre fonti digitali. Questo modello consente simulazioni avanzate, analisi predittive e un monitoraggio intelligente, migliorando l'efficienza e la sostenibilità delle infrastrutture urbane.

La scelta intrapresa si basa sulla capacità di misurare i propri parametri e monitorare gli indicatori dei risultati ottenuti attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma ESRI (Dashboard, StoryMap, Insights, Scene Viewer, Survey 123, Map Viewer, ArcGis Pro). Modellando la *Digital Twin* si è avviato un processo di integrazione del dominio informativo dell'Ente e dei partner in una logica di interoperabilità dei sistemi, coinvolgendo l'Amministrazione nell'adottare soluzioni GIS - Sistema Informativo Geografico per sviluppare strategie politiche e territoriali.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.03 - Per la partecipazione attiva tra amministrazione e cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Potenziare gli strumenti di comunicazione e di partecipazione attiva per dialogare in maniera semplice e veloce con l'Amministrazione comunale	L'Ente si ripromette di raggiungere capillarmente tutti i cittadini e presentare, con chiarezza ed esaustività, le innovazioni e le informazioni di pubblica utilità, utilizzando e incentivando anche strumenti di comunicazione offerti dai social media e rendendo più diretto e immediato il dialogo tra cittadino e pubblica amministrazione, anche promuovendo assemblee e incontri pubblici per favorire il dialogo e soluzioni condivise e accogliere spunti e suggerimenti	Cittadini	2026	Sindaco
2	Potenziare innovativi strumenti di comunicazione all'interno dell'Ente per dialogare in maniera semplice e veloce	L'Ente si ripromette di creare e incentivare una rete interna di contatti tra gli uffici, propedeutica al miglioramento della divulgazione dei nuovi progetti di interesse per la città	Cittadini	2026	Sindaco

Avvocatura

L'Avvocatura, in coerenza con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, svolge con la collaborazione di tutti gli altri uffici dell'Ente, le funzioni di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Ente in giudizio, avvalendosi anche di Avvocati del libero foro, nei casi eccezionali previsti dal regolamento di organizzazione dell'Avvocatura.

Proprio al fine di selezionare con la massima trasparenza i legali da incaricare per attività di rappresentanza e di patrocinio dell'Ente, si intende istituire e aggiornare periodicamente un elenco di professionisti legali che intendano collaborare con l'Amministrazione Comunale nei diversi ambiti disciplinari che attengono alle funzioni amministrative del Comune. Ciò, anche al fine di consentire all'Avvocatura e alle Direzioni di incaricare, di volta in volta, il professionista più idoneo sotto il profilo della specializzazione tecnico-giuridica, nel rispetto del principio di rotazione.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.04 - Il Comune come motore della comunità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Costituzione e gestione di un elenco aperto di avvocati cui affidare patrocini legali	Costituzione, previo avviso pubblico, gestione e aggiornamento di un elenco aperto di avvocati esterni per incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nei casi di legittima impossibilità dell'Avvocatura comunale previsti dalla normativa vigente	Struttura Comunale, Cittadini	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
01 - Organi istituzionali	2026	615.632,00	
	2027	599.632,00	
	2028	599.632,00	

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02	
SEGRETERIA GENERALE	
RESPONSABILE POLITICO	SINDACO E TUTTI GLI ASSESSORI

La Segreteria generale (di Giunta e di Consiglio), svolge funzioni di supporto agli organi istituzionali sotto i diversi profili dell'assistenza ai lavori, della redazione di atti e della generale attività di segreteria. In veste più ampia la struttura fornisce anche supporto alle funzioni del Segretario Generale, soprattutto nella sua veste di Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza e in riferimento alle sue competenze di controllo, in particolare di controllo sugli atti e controllo strategico.

Nel rispetto delle scadenze stabilite e in un'ottica di coordinamento e raccordo con i principali atti programmatori che confluiscono nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, la sezione Affari Generali continuerà a impostare l'aggiornamento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO valutando e proponendo le misure più idonee per il contrasto alla corruzione nella realtà locale nonché armonizzare la sezione Anticorruzione con le altre sezioni.

Nell'ottica di perseguire la diffusione di una cultura della legalità, l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione con il Tribunale di Milano per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità - LPU, anche ai fini della Messa alla prova (MAP). Si tratta di un istituto, voluto dal legislatore, che questa amministrazione ritiene di dover incentivare e continuare a diffondere in quanto:

- porta una immediata utilità alla collettività;
- dimostra come il responsabile del reato (generalmente si tratta di reati commessi ai sensi del Codice della strada) venga effettivamente punito, ma in modo utile e vantaggioso per la società;
- è conveniente anche per chi ha commesso il reato che, a fronte della trasgressione commessa, può sviluppare un'attività risocializzante e utile sotto il profilo personale, ottenendo un trattamento di particolare favore (estinzione del reato).

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.02 - Per la trasparenza dell'azione amministrativa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Aggiornamento annuale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO	L'azione prevede l'aggiornamento annuale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, integrandola con le altre sezioni e adeguandola alla realtà locale per perseguire gli obiettivi di contenimento della corruzione e di buona amministrazione	Tutte le sezioni, Cittadini	2026	Sindaco, tutti gli Assessori

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.01 - Per il contrasto all'illegalità e alle infiltrazioni mafiose

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Gestione convenzione con il Tribunale di Milano per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità-LPU	L'Amministrazione ha deciso, tramite sottoscrizione di apposita convenzione, di incentivare l'istituto dei Lavori di Pubblica Utilità consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività. Tale istituto è previsto dal legislatore per una certa tipologia di reati, prevalentemente riconducibili a violazione del Codice della Strada. Si dimostra così come il responsabile del reato venga effettivamente punito, ma in modo utile e vantaggioso per la collettività oltre che per sé e si perseguono obiettivi di diffusione di una cultura della legalità	Tutte le sezioni, Cittadini	2026	Sindaco

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
02 - Segreteria generale	2026	465.444,00	
	2027	459.944,00	
	2028	459.944,00	

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03
GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Servizio Gare

L'obiettivo operativo è quello di conformare le procedure di gara al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.

Da un punto di vista più generale, l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di affinare e rendere sempre più efficiente la gestione delle procedure di gara e garantire alla collettività un servizio che, nel rispetto della legge e dei principi sovrintesi al sistema degli appalti pubblici, tenda al miglioramento continuo.

In tale prospettiva, sarà assicurata agli operatori economici la massima trasparenza e partecipazione alle procedure di gara, attraverso l'utilizzo di sistemi di videoconferenza per lo svolgimento delle sedute pubbliche e il costante aggiornamento e rispetto delle previsioni per la prevenzione della corruzione di cui al PIAO.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.02 - Per la trasparenza dell'azione amministrativa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Operare nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici	Conformare la gestione operativa delle procedure di gara al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - " <i>Codice dei contratti pubblici</i> " e s.m.i	Tutte le sezioni	2026	Sindaco

Descrizione risorse Programma 03	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2026	1.186.097,00	
	2027	1.194.797,00	
	2028	1.194.797,00	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'ottimale utilizzo degli immobili demaniali e patrimoniali, con un'ottica rivolta al servizio e allo sviluppo del territorio, attivando una corretta valorizzazione degli spazi pubblici, anche dal punto di vista economico e riducendo il costo di manutenzione del patrimonio pubblico.

Nel corso del 2026 proseguirà il progetto "Ciclostazione" con il quale l'Amministrazione intende mantenere attivo il servizio offerto tramite l'apertura del Parcheggio per le biciclette che offre una struttura videosorvegliata e dotata di un nuovo sistema di accesso automatizzato attivabile tramite smartphone e l'apertura del Bar che offre ulteriori servizi per la stazione come la somministrazione di alimenti e bevande, l'utilizzo dei bagni pubblici oltre a garantire un presidio per tutto il quartiere.

Individuata un'area adatta per la creazione di un parcheggio custodito per i camper, verranno predisposti nel triennio 2026-2028 tutti gli atti necessari alla concessione del servizio di sosta a pagamento riservato a questi mezzi. Verrà anche valutata l'opportunità di individuare un'area per la sosta dei TIR, dotata di servizi indispensabili per dare decoro alle aree pubbliche nelle aree industriali e offrire un servizio oggi assente.

Regione Lombardia con DGR n° 5723 del 15.12.2021 ha identificato nell'immobile comunale di via Amendola - Segrate attualmente in uso ad ATS e ASST una delle sedi delle Case di Comunità previste dal PNRR procedendo con tutte le attività necessarie a dare avvio a questo importante servizio di presidio sanitario sul territorio di Segrate. I lavori sono iniziati nel corso del 2024 e sono in fase di completamento. Nel corso del 2026 proseguirà la collaborazione con ATS, di concerto con ASST e Regione Lombardia, per attivare sempre un maggior numero di servizi sul territorio cittadino.

Proseguirà nel 2026 il monitoraggio delle concessioni sportive nelle loro fasi di sviluppo.

In particolare per l'impianto natatorio comunale sono stati realizzati complessi lavori di ristrutturazione, tramite project financing e nel corso del 2022 abbiamo partecipato al Bando di Regione Lombardia "Intervento a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio", ottenendo un contributo per l'efficientamento energetico della piscina comunale. Considerata la crisi energetica in corso e il conseguente aumento dei costi dell'energia, i lavori realizzati e che sono terminati entro ottobre 2024 hanno permesso di ridurre i consumi energetici con grandi vantaggi sia in termini di inquinamento, sia di costo del servizio.

Per il campo da calcio Novegro il contratto è in scadenza il prossimo 2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 3.

Per il centro sportivo Alhambra si continuerà anche nel triennio 2026-2028 con azioni di collaborazione e controllo dei servizi offerti.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria del centro sportivo Don Giussani e del campo sportivo Vianello di Milano 2, nel 2024 invece sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria presso le Tensostrutture di via XXV Aprile e Rovagnasco, mentre i lavori previsti per il Campo sportivo Pastrengo verranno realizzati entro il 2025.

La situazione manutentiva degli impianti sportivi e la necessità di effettuare lavori di manutenzione straordinaria radicali, l'incertezza della reale disponibilità di alcuni impianti per la prossima stagione, nonché il momento difficile in cui versa l'associazionismo sportivo, hanno comportato la scelta di confermare per ulteriori due anni la gestione per le Associazioni sportive gestrici degli impianti.

A partire dalla stagione sportiva 2025-2026, con una situazione più stabile per il mondo dell'associazionismo sportivo e la conclusione dei lavori di miglioria dei nostri impianti, sarà possibile progettare delle nuove gare di gestione relative ai centri sportivi da calcio (XXV Aprile, Pastrengo e Don Giussani) e Impianti sportivi (n° 8) e palestre scolastiche (n° 13) che valorizzino la buona gestione, inclusa l'attenzione alla riduzione del consumo energetico, e una sempre migliore offerta sportiva.

È confermato nel triennio 2026 - 2028 l'obiettivo di acquisire, secondo le modalità più indicate a seconda della tipologia, aree rimaste intercluse a seguito di esecuzione di interventi di nuova viabilità o che costituiscano sedime di strade aperte al pubblico da tempo o che sono state oggetto di impegno di cessione volontaria, mentre sarà valutata la fattibilità per l'asservimento a uso pubblico di aree non ricomprese in precedenti impegni di cessione, ma di uso pubblico di fatto.

Proseguiranno le attività di valorizzazione di cespiti atti a promuovere progetti di sviluppo economico e di incremento dell'attrattività del territorio per aziende ed operatori, senza perdere di vista l'obiettivo di razionalizzare la spesa ed incentivare le entrate pubbliche.

Proseguirà nel corso del 2026 il progetto di verifica e aggiornamento del corretto accatastamento degli immobili comunali.

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha approfondito la conoscenza dello stato degli immobili di proprietà pubblica al fine di poter progettare un complessivo recupero degli involucri edilizi volto all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

Nel corso del 2022 si è dato corso ad un insieme di progetti di Spending Review, volti ad efficientare la resa energetica degli edifici, riducendone complessivamente il costo di manutenzione ed aumentandone l'attrattività. Nel corso del 2022-2024 sono stati realizzati progetti di efficientamento energetico del Municipio di via 1 maggio (in particolare, relamping e razionalizzazione della gestione dei server) che hanno avuto esiti molto positivi in termini di contenimento dei consumi: nel corso del 2025 si ripeteranno tali interventi in tutti gli edifici pubblici così da ridurre progressivamente i consumi e relativi costi di gestione.

Si è cercato e si cercherà anche nel corso del triennio 2026 - 2028 di finanziare gli interventi di efficientamento energetico con fondi sovralocali, così da massimizzare la redditività degli interventi per l'ente.

È intenzione dell'Amministrazione esplorare tutte le opportunità di recupero e valorizzazione dei beni trasferiti dall'Agenzia per i beni sequestrati alla criminalità organizzata, con l'obiettivo primario di trasformarli in un'opportunità per la città. Nel corso del 2023 grazie ai fondi Regionali per il recupero dei beni sequestrati alla criminalità organizzata sono stati ristrutturati due appartamenti acquisiti nel 2022 ed ora assegnati come alloggi SAP, è stato individuato l'immobile sequestrato alla criminalità organizzata di via Gramsci, 13 quale struttura da dedicare al progetto di Housing temporaneo, finanziato dal Bando PNRR: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore. La partecipazione al Bando PNRR permetterà all'Amministrazione di sviluppare attività e servizi dedicati alle persone più fragili. La realizzazione è prevista presumibilmente nel triennio 2026-2028.

L'immobile di Via Pertini, 30 a luglio 2024 è rientrato nella disponibilità dell'Ente e verrà amministrato direttamente dalla Sezione Servizi Sociali con l'autorità del Distretto di Pioltello, avviando un progetto a sostegno dell'emergenza abitativa.

Il progetto di riqualificazione del capannone ex Fisher in un centro sportivo polifunzionale, rappresenta un esempio di rigenerazione urbana di un complesso industriale degradato e sequestrato alla criminalità organizzata per farne un polo sportivo di eccellenza al servizio della comunità, con attività rivolte a giovani, famiglie. La conclusione della fase progettuale segna un passaggio fondamentale per l'Ente che continuerà a monitorare attivamente le opportunità di finanziamento, con l'obiettivo di avviare i lavori e nel corso del triennio 2026-2028. Pur considerando il valore ambientale del recupero del bene in alternativa alla sua sostituzione, preso atto della stima dell'intervento, in caso non fosse possibile individuare a breve finanziamenti sovralocali per la riqualificazione, potrà essere presa in considerazione la sostituzione edilizia, per la quale verrà predisposta una nuova soluzione progettuale sempre considerando i vincoli di bilancio.

Nel corso del 2023 è stata candidata a Città metropolitana la palazzina sequestrata alla criminalità organizzata (sempre nel complesso ex Fischer) per suo riuso come Housing studentesco, considerata la vicinanza con la ferrovia e la sinergia tra questa funzione e il nuovo polo sportivo in progetto.

Nel corso del 2025 sarebbe interesse dell'Amministrazione promuovere con C40 (Agenzia Internazionale di Urbanistica) la promozione di un Reinventing Giovani su Segrate, proprio lavorando sul tema degli studentati. Nel corso del 2024, grazie al progetto Horizon Regreeneration, sono stati presi i primi accordi per tale collaborazione.

Nel corso del 2022, preso atto dell'impossibilità dell'Accademia di Brera di svolgere le proprie attività didattiche all'interno dell'edificio 51 di Cascina Ovi, è stato definito con l'Accademia un nuovo accordo, assegnando alla medesima il salone della ex Biblioteca e trasformando

l'edificio 51 in una nuova biblioteca dedicata ai più piccoli. I lavori si sono conclusi nell'estate 2022 e la nuova biblioteca offre ora alla città uno spazio innovativo e di qualità per bimbi dagli 0 ai 14 anni, e spazi per le future mamme per i corsi pre e post parto.

Nel corso del 2024 si è proceduto all'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per valorizzare tutta la struttura di Cascina Ovi ampliando la sua missione di polo culturale con particolare riferimento alla concessione degli spazi dell'Edificio "49" per lo svolgimento di attività ricreative e scolastiche di ogni ordine e grado. La gara non è stata aggiudicata in quanto l'unica offerta presentata è stata dichiarata non conforme ai dettami dell'avviso d'Asta.

Si proceduto nel corso del 2024 all'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica per la concessione degli spazi dell'edificio "49" e dell'immobile del ex scuola Materna MI2 Sud oggi "Scuola Inglese" che è stato restituito all'ente il 31 luglio 2024. per recesso anticipato del contratto da parte dell'operatore. Nel prossimo triennio si intensificheranno le iniziative dell'Amministrazione per la valorizzazione di detti edifici.

Per l'immobile Bar "Centroparco", l'Amministrazione ha proceduto nel corso del 2024 a bandire la nuova gara ad evidenza pubblica in fase di aggiudicazione. l'impostazione come Concessione di servizi continuerà a dare la possibilità di prevedere anche per il triennio 2026-2028, i servizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, lo svolgimento di attività di presidio e di animazione culturale-ricreativa e offrirà alla collettività un "Punto di aggregazione" all'interno del parco, al fine di una tutela e valorizzazione dell'area.

La gestione dei Centri Civici strettamente connessa anche alle altre attività della sezione con particolare riferimento alle concessioni a enti del terzo settore e alla gestione dei custodi, continuerà anche nel 2026 con proposte per rivedere i regolamenti comunali che disciplinano l'assegnazione di immobili comunali e alloggi custodi.

L'Amministrazione Comunale ha avviato nel corso del 2024 una serie di interlocuzioni con ATM per verificare la possibilità di acquisire a patrimonio pubblico il Laghetto ATM di Redeciesio e poterne così garantire una fruizione pubblica. Il progetto integra e completa il progetto complessivo di riqualificazione del quartiere di Redeciesio, predisposto come opere di urbanizzazione a scomputo oneri da parte dell'operatore del Datacenter Cyrus One. Nel corso del 2025 si procederà con le attività legate all'acquisizione del bene e la sua gestione. Nel corso del 2024 sono stati acquisiti a patrimonio dell'Ente 670.000 mq di area agricola all'interno del comparto denominato Golfo Agricolo. Il Comune di Segrate nel mese di maggio 2024 è stato ammesso alla seconda fase del Bando Cariplo Ambiente Clima: è interesse dell'Ente sviluppare durante il triennio del bando Cariplo un masterplan del Golfo Agricolo che aiuti a ricomporre i percorsi pubblici all'interno del Golfo Agricolo, ridefinendo il disegno dei viali alberati e definendo lotti da poter affidare a conduttori agricoli con specifiche procedure di evidenza pubblica.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.03 - Efficientamento e valorizzazione del patrimonio pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rendere più fruibili e valorizzare le strutture presenti nel territorio tramite concessione (prosecuzione)	Rivedere e ridefinire le modalità di concessione degli immobili	Cittadini, Fruitori delle attività sportive e culturali proposte sul territorio	2026	Luca Stanca, Barbara Bianco

Obiettivo strategico:	1.03 - Le politiche sanitarie
Progetto:	1.03.02 - Rafforzare la medicina territoriale e scolastica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Fornire spazi per rafforzare la medicina territoriale	Predisporre tutte le attività per rendere disponibili gli spazi pubblici necessari alla creazione delle nuove strutture previste da PNRR	Cittadini	2026	Barbara Bianco, Luca Stanca
2	Poliambulatorio di Rovagnasco	Rinnovamento della struttura ed avvio dei confronti necessari, a partire dai MMG, per strutturare una proposta legata al concetto di Casa della Comunità, atta a valorizzare la medicina di gruppo e territoriale, mettendo a disposizione la struttura per rendere appetibile anche ai giovani medici la possibilità di operare sul nostro territorio, collaborazione fattiva con Regione, ATS ed ASST in vista	Cittadini	2026	Barbara Bianco

		della realizzazione della Casa di Comunità all'interno della struttura in oggetto			
3	Supporto ai medici di base	Si intende proseguire il lavoro di rete svolto finora in coordinamento con i MMG. Check periodico con gli stessi al fine di riportare presso le Sedi opportune (Conferenza dei Sindaci, Conferenze di servizi con ATS, ASST e Regione) le necessità espresse. Si favoriranno tutte le esigenze manifestate dai MMG al fine di ottimizzare il difficile lavoro di assistenza di primo accesso	Cittadini	2026	Barbara Bianco

Obiettivo strategico: 2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Progetto: 2.02.03 - Efficientamento e valorizzazione del patrimonio pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Drizzonte temporale	Assessore
1	Acquisire a patrimonio aree (sedime stradale e/o parcheggi) tramite applicazione - verifica di fattibilità di acquisizione/asservimento uso pubblico di aree del sedime stradale e/o parcheggi	Valutazione fattibilità e azioni conseguenti al fine di acquisire la proprietà o il titolo di uso pubblico, a titolo gratuito, di aree di fatto già costituenti sedime stradale (e relative pertinenze) da notevole tempo, secondo le modalità più indicate a seconda della fattispecie	Proprietari di aree oggetto di interesse, Cittadini	2026	Luca Stanca
2	Recupero e valorizzazione beni acquisiti dall'Agenzia per i beni sequestrati alla criminalità organizzata	Valutare tutte le occasioni di recupero e valorizzazione di tali beni per trasformare una criticità in opportunità per la comunità	Cittadini	2026	Luca Stanca

Obiettivo strategico:	5.02 - Crescita culturale e civica intesa come momento di aggregazione all'interno del quale si crea e si compatta una Comunità
Progetto:	5.02.01 - Per una cultura diffusa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Supporto logistico a iniziative culturali, formative e ricreative	Predisporre tutta l'attività tecnica/amministrativa necessaria a coadiuvare in particolare tramite gli uffici interni preposti l'uso degli spazi pubblici per la cultura, le attività formative e ricreative (Cascina Commenda, Cascina Ovi, i Centri Civici, le Biblioteche)	Cittadini, Fruitori delle attività culturali, formative e ricreative	2026	Barbara Bianco

Descrizione risorse Programma 05	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	1.015.504,00	42.930,00
	2027	1.044.220,00	42.930,00
	2028	1.044.220,00	42.930,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Il Comune di Segrate è diviso in sei quartieri, ognuno dotato di servizi scolastici e aggregativi, ospitati in edifici che richiedono costanti e consistenti interventi di manutenzione, per garantire un livello di servizio adeguato.

Il servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli edifici pubblici è garantito dal 2023 attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro. Nel corso del 2025 è stato identificato un nuovo operatore per le manutenzioni, con il quale potranno essere attivati diversi contratti attuativi per un massimo di 2+2 anni di attività.

La vetustà del patrimonio pubblico sul quale si va ad intervenire e gli effetti dei cambiamenti climatici, che sul territorio si sono manifestati negli ultimi anni con calore estremo, piogge e venti fortissimi, ha imposto di studiare un nuovo modo di affrontare il tema delle manutenzioni, passando da un sistema di "reazione all'emergenza" ad un sistema predittivo, che consenta non solo di garantire un ottimo stato degli edifici pubblici e quindi il corretto funzionamento dei servizi ivi ospitati, ma anche un controllo della spesa pubblica e un efficientamento della macchina amministrativa.

Nel corso del 2024 - 2025 il Comune di Segrate ha introdotto il sistema del BIM all'interno degli uffici tecnici. Grazie al Fondo dell'Innovazione (previsto ai sensi dell'art 45 c6 e c7 del Dlgs 36/2023) sono state acquistate nel corso del 2024 e 2025 le workstation e i software necessari ed è iniziata la fase di formazione del personale. È stata commissionata la realizzazione del primo modello BIM di un edificio pubblico (la Scuola secondaria Leopardi), sul quale si inizierà a mappare ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzato.

L'obiettivo è riuscire ad identificare - per ogni immobile - punti di forza e fragilità, costi di manutenzione e una esaustiva programmazione degli interventi. Potrà risultare evidente come in futuro sarà più efficace sostituire alcuni edifici, piuttosto che continuare a "ripararli".

Il personale addetto alle manutenzioni ha, con l'implementazione del sistema BIM, un'occasione straordinaria di crescita professionale. Il team dell'Ufficio manutenzioni nel corso del 2025 è stato implementato con nuove figure, atte proprio al back-office delle attività di manutenzione, al fine di integrare la Digital Twin della città anche con i Modelli BIM degli edifici pubblici. Si proseguirà nel 2026-2028 con l'implementazione dei modelli digitali degli altri edifici pubblici.

L'obiettivo principale dei progetti di riqualificazione è, oltre al corretto mantenimento degli immobili, garantire un contenimento energetico attraverso interventi di efficientamento che possano avvalersi di finanziamenti esterni, quali il ricorso ai bandi PNRR, la

contribuzione regionale e l'attivazione del conto termico, oltre a specifici dispositivi urbanistici inseriti nel PGT e nel RE, volti a garantire la neutralità energetica dei nuovi edifici. Per raggiungere l'obiettivo di neutralità energetica, gli operatori privati possono fornire e installare gratuitamente sulle coperture degli edifici pubblici impianti fotovoltaici, che alimenteranno la comunità energetica pubblica con autoconsumo diffuso.

Questo, anche al fine di dare attuazione al Patto dei Sindaci, sottoscritto dal Comune di Segrate nel 2021, che impone all'Amministrazione Comunale un impegno forte per attuare una sensibile riduzione delle emissioni di Co2 al 2030.

Attraverso il ricorso ad un partenariato pubblico privato, comprendente attività di gestione, manutenzione, ma anche riqualificazione degli involucri edilizi e degli impianti termici, viene completamente ripensato l'appalto calore e poste in essere azioni importanti di contenimento dei consumi energetici, puntando alla implementazione della comunità energetica pubblica istituita nel corso del 2025 (grazie alla partecipazione al progetto europeo Horizon REnergetic) per riuscire ad aumentare la produzione locale di energia rinnovabile, atta a soddisfare il fabbisogno locale.

Nel corso del 2025 è stato completato il primo progetto di Comunità Energetica Pubblica Sociale, attraverso un sistema di impianti fotovoltaici messi a disposizione, con il dispositivo dell'Autoconsumo Diffuso, di tutti gli edifici pubblici che ricadono sotto la stessa cabina di media tensione (tutto il centro cittadino, il quartiere di Novegro, Redecesio, Lavanderie). Gli impianti sono stati posizionati sulle coperture della Scuola secondaria Leopardi, del Centro Civico Verdi, del Centro Civico Redecesio, del Municipio e sulla Sede della Polizia Locale, per un totale di **612.3 KW**. Si stima che la CERS consentirà all'Amministrazione un risparmio annuo di circa un quarto dell'energia consumata negli edifici pubblici.

Tra il 2022 e il 2025 sono stati realizzati gli interventi di relamping del Municipio, della Sede della Polizia Locale, della Scuola secondaria Leopardi, della scuola dell'infanzia Munari.

Si procederà nel corso del triennio 2026-2028 con l'efficientamento energetico degli altri edifici pubblici, cercando sempre fonti di finanziamento sovralocali per il co-finanziamento delle opere.

Per quanto riguarda l'edilizia abitativa, attraverso la verifica dell'attuazione della pianificazione della quota di Edilizia Residenziale Pubblica all'interno delle convenzioni urbanistiche, il controllo della realizzazione dei nuovi immobili e la gestione di quelli esistenti, verrà garantito un adeguato livello di manutenzione delle singole unità abitative. Sono stati eseguiti nel corso del 2025 due importanti interventi di ristrutturazione generale di due appartamenti (uno in via Monzese e uno in via Cassanese), che sono stati riassegnati nel corso dello stesso anno.

Con riferimento ai progetti inseriti nella programmazione triennale, nel corso del 2025 sono state completate importanti opere finanziate dal PNRR:

- Piste ciclabili Novegro/San Felice/San Bovio
- Riqualificazione della scuola Montessori, apertura di due nuove sezioni Primavera con metodo Montessori
- Progetto Città Spugna di Città Metropolitana, con la realizzazione di un SUDS a margine della via Arnoldo Mondadori

Nel corso del 2025 sono state realizzate, con l'Accordo Quadro Manutenzioni Straordinarie Strade, la sistemazione di varie strade (in particolare la riqualificazione completa di via Conte Suardi), piste ciclabili e impianti illuminazione pubblica. È stata effettuata la riqualificazione dei parchetti di Residenza Botteghe e via Vigorelli a Milano 2 ed è stata predisposta la sbarra per il controllo degli accessi al parcheggio del Nido Sbirulino/Veliero. (ancora in fase di realizzazione)

Nel corso del 2025 è stato realizzato lo Skatepark nel Parco di Viale Europa, progetto parzialmente finanziato da opere a scomputo della Variante SUAP Trafiltubi del 2023. (ancora in fase di realizzazione)

Sempre nel 2025 è stata completata la riqualificazione del Lotto 1 del Centroparco con opere a scomputo previste nella Convenzione Urbanistica.

Nel corso del triennio 2026 - 2028 proseguiranno le attività di progettazione/esecuzione delle opere inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

In particolare si evidenziano le seguenti opere:

Opere finanziate, per le quali è stata avviata la progettazione e in alcuni casi anche la realizzazione, e che troveranno avvio o compimento nel triennio 2026/2028:

1. potenziamento del patrimonio verde pubblico (realizzazione del "Sistema dei 3 parchi" previsto dal PGT vigente)
 - Realizzazione Chilometro Verde - nel corso del 2025-2026 verrà eseguito il rilievo (con metodologia BIM) di tutta l'area interessata dal progetto, verrà aggiornato di conseguenza il PFTE dell'opera ai fini di definirne il costo e reperire le relative risorse da iscrivere in bilancio
2. Interventi di riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica
 - Completamento opere di riqualificazione pianto seminterrato e palestra dell'edificio centrale della scuola materna di Milano 2
 - Riqualificazione del Palazzetto dello Sport in Segrate Centro
 - Riqualificazione dell'area Esterna del Palazzetto dello Sport
 - Ristrutturazione modulo campione Milano Due - Esecuzione opere

- Recupero villetta via Gramsci (bene confiscato alla criminalità organizzata) da destinare a housing sociale – opera parzialmente finanziata da Fondi PNRR
3. Interventi di riqualificazione degli impianti sportivi
 - Sostituzione prefabbricato spogliatoi Tensostruttura Rovagnasco – Esecuzione lavori entro il 2026
 - Campo di calcio Pastrengo – gara avviata nel 2025, completamento opere previsto nel 2026

Opere previste nella programmazione dei lavori pubblici

1. Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
 - Riqualificazione della scuola materna di Redecesio
 - Riqualificazione energetica scuola media San Felice
 - Riqualificazione energetica scuola materna XXV Aprile
 - Riqualificazione energetica scuola elementare Redecesio
 - Riqualificazione energetica scuola elementare Rovagnasco
 - Riqualificazione energetica scuola elementare San Felice
2. **CIMITERO**
 - Realizzazione della sala di commiato, attraverso la riconversione di un edificio esistente, e di nuovi manufatti cimiteriali (2026)
3. Interventi di riqualificazione degli impianti sportivi
 - Ristrutturazione ex Fischer per riconversione in area sportiva

OPERE EXTRA PROGRAMMAZIONE

Nei procedimenti in corso di programmazione negoziata, sono stati identificati come interventi di interesse pubblico da realizzare attraverso interventi privati:

1. potenziamento del patrimonio verde pubblico (realizzazione del “Sistema dei 3 parchi” previsto dal PGT vigente)
 - Opere di completamento del Parco Agricolo
 - Realizzazione Grande Parco Forlanini
2. Interventi a favore della mobilità dolce
 - Interventi di rigenerazione urbana
 - Riqualificazione via delle Regioni nel quartiere di Redecesio

Nel corso del 2025 sono stati elaborati dall'Amministrazione tutti i livelli progettuali per la progettazione PFTE ed esecutiva della riqualificazione del Palazzetto dello Sport e dell'area esterna. Per quest'ultima, il Comune ha collaborato con CAP Holding per la progettazione esecutiva delle opere di drenaggio sostenibile e ha partecipato al bando regionale "Strade Verdi", per il co-finanziamento dell'opera. I progetti mirano ad una complessiva riqualificazione dell'ambito, con l'apertura delle aree esterne del Palazzetto e loro connessione alla Piazza San Francesco. Le aree esterne sono state progettate per aumentare il drenaggio sostenibile e sono state arricchite da nuove aree verdi, numerose piantumazioni e spazi di sosta. Nel corso del 2025 si sono svolte le gare per l'affidamento dei lavori e sono cominciati i lavori di riqualificazione.

La città di Segrate ha intrapreso da 8 anni un percorso verso la sostenibilità ambientale delle sue strutture e del suo territorio e si è posta l'obiettivo di riconnettere i suoi quartieri attraverso interventi per la mobilità dolce. È stata partner dal 2020 di un progetto RENergetic sulla creazione delle CER (Project ID = 957845; CALL = H2020-LC-SC3-2020-EC-ES-SCC), dal 2021 ha sottoscritto il Patto dei Sindaci, dal 2023 è replicator City in un progetto Horizon Regreenation su interventi di rigenerazione del territorio tramite la natura (Project ID = 101139636; CALL = HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01). Tutte le strategie intraprese si basano sulla **capacità di misurare i propri parametri e monitorare gli indicatori dei risultati ottenuti** attraverso gli strumenti offerti dalla **digital twin (Dashboard, StoryMap)** costruita utilizzando la piattaforma ESRI. Modellando la digital twin si è avviato un processo di integrazione del dominio informativo dell'Ente e dei partner in una logica di interoperabilità dei sistemi degli stessi stakeholder; coinvolgendo l'amministrazione nell'adottare soluzioni GIS per sviluppare strategie politiche e territoriali.

Anche avvalendosi di esperienze sviluppate in altri comuni del milanese, nel corso del 2024 è stata sviluppata una **Digital Twin** della città di Segrate su piattaforma ESRI SmallELA, sulla quale sono stati fatti confluire tutti i dati di proprietà dell'Ente (dati cartografici, dati relativi ai consumi, dati anagrafici, dati ambientali, dati sul traffico, censimento del verde, informazioni sui progetti e sulle strategie ...), in linea con il progetto di interoperabilità intrapreso dal 2021. Grazie alla Digital Twin si potranno creare apposite *dashboard* da mettere a disposizione della componente politica al fine di favorire la lettura immediata degli indicatori territoriali di interesse e potrà indirizzare con chiarezza verso il raggiungimento dei *target*.

Dal 2023 collabora con Santagostino e Università di Pavia predisponendo così 30 sensori ambientali indoor e outdoor. Il progetto utilizza i dati disponibili oggi, forniti dai sensori attraverso flussi automatizzati (ETL) verso la piattaforma ESRI, per conoscersi e monitorare i propri progressi verso una maggiore sostenibilità ambientale e qualità di vita. Nel corso del 2025 sono stati acquistati e predisposti nuovi sensori, posti a maglia regolare sul territorio e atti al monitoraggio di un maggior numero di inquinanti.

La piattaforma di interoperabilità costituirà un valido strumento a disposizione di tutti gli uffici dell'Amministrazione, nell'ottica di realizzare progetti di condivisione automatica delle informazioni, garantirà la circolazione di dati certi e certificati e il risparmio di ore di lavoro uomo. Lo Sportello Telematico dell'Ente potrà, ad esempio, fornire direttamente attraverso la piattaforma di interoperabilità, i dati di interesse al gestore dei tributi locali e attivare, quindi, la gestione diretta del Canone Unico da parte degli uffici coinvolti.

Con questo progetto il Comune di Segrate si pone in una posizione di avanguardia a livello nazionale rispetto alla innovazione tecnologica, conoscenza del proprio territorio e capacità di monitorare i principali indicatori sulla qualità dell'ambiente e poter, così, valutare l'efficacia delle strategie di mitigazione e adattamento climatico messe in campo.

L'Amministrazione ha avviato nel corso del 2025 l'introduzione della metodologia BIM all'interno dell'Ente ed ha elaborato dal 2024 un consistente programma di investimenti, sia sotto il profilo della dotazione tecnologica (acquisto di nuovi programmi e computer) sia sotto il profilo della formazione del personale.

Il BIM (*Building Information Modeling*) non è un programma gestionale, ma un modello operativo attorno al quale strutturare tutte le azioni che la pubblica amministrazione è tenuta a porre in essere relativamente ad una struttura pubblica, dal concepimento, alla progettazione, alla gara d'appalto, alla realizzazione, al collaudo, alla manutenzione ed alla sua demolizione. Ogni singolo dato (rigorosamente digitale) relativo ad un'opera viene condiviso e trattato in un modo univoco da tutti i soggetti che si dovranno interfacciare con questa opera. In questo modo si ridurranno i margini di errore, ma soprattutto si otterranno, nel medio lungo termine, enormi vantaggi in termini di risparmio economico e efficienza delle manutenzioni.

L'art 43 del Dlgs 36/2023 - Codice dei contratti - ha confermato la necessità di inserire entro il 1° gennaio 2025 l'uso del BIM come strumento di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 1 milione di euro.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.03 - Efficientamento e valorizzazione del patrimonio pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Mantenimento e miglioramenti della sicurezza e della fruibilità degli spazi	Cittadini, Fruitori delle attività ricreative e culturali proposte sul territorio	2026	Francesco Di Chio
2	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	Interventi atti a riqualificare gli involucri edilizi e i sistemi di illuminazione degli immobili pubblici, al fine di ottenere un complessivo efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Cittadini	2026	Francesco Di Chio
		Realizzazione nuovi impianti fotovoltaici su edifici pubblici a compensazione di interventi privati	Operati immobiliari	2026	Francesco Di Chio

Obiettivo strategico:	2.03 - Più digitalizzazione per costruire una comunità capace di utilizzare più agevolmente i servizi erogati dalla Pubblica amministrazione
Progetto:	2.03.01 - Segrate digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Creazione di una digital twin come piattaforma di interoperabilità	Modellare una Digital Twin costruita su piattaforma ESRI coinvolgendo l'amministrazione nell'adottare soluzioni GIS per sviluppare strategie politiche e territoriali	Amministratori, Cittadini, Imprese	2026	Livia Achilli

2	Implementazione BIM	Acquisire i Software necessari e offrire al personale tecnico specifica formazione per un graduale passaggio alla progettazione in BIM	Amministratori, dipendenti pubblici, Cittadini	2026	Livia Achilli Francesco Di Chio
---	---------------------	--	--	------	------------------------------------

Descrizione risorse Programma 06	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
06 - Ufficio tecnico	2026	1.738.851,00	
	2027	1.699.135,00	
	2028	1.699.135,00	

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Servizi al Cittadino

Nel corso di tutto il 2026 la sezione Servizi al Cittadino nel suo complesso sarà impegnata nella gestione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. Le consultazioni amministrative impegnano, in maniera ancora più pressante delle altre consultazioni elettorali e referendarie, non solo l'ufficio elettorale ma tutta la sezione di appartenenza. Le attività anagrafiche sono finalizzate anche, attraverso il rigoroso rispetto delle tempistiche per le mutazioni e iscrizioni anagrafiche, a garantire l'esercizio del voto ai cittadini che ne abbiano diritto, così come le attività di stato civile hanno la funzione di assicurare liste elettorali il più aderenti alla realtà delle variazioni di propria competenza. Lo Sportello s@c servizi al cittadino è inoltre in prima linea per tutti gli adempimenti di certificazione e di sottoscrizione delle liste. L'Ufficio Elettorale infine, oltre a tutte le incombenze operative ordinarie propedeutiche a qualsiasi tipo di consultazione elettorale o referendaria dovrà, in collaborazione con il responsabile di sezione, dare assistenza ai candidati per le attività burocratiche collegate alla presentazione delle liste e coordinare l'intera macchina organizzativa a partire dalla costituzione dell'ufficio elettorale allargato (nel quale vengono inseriti la maggior parte dei dipendenti comunali) e alla supervisione e coordinamento

degli altri uffici pesantemente coinvolti quali la Sezione Lavori Pubblici, la Polizia Locale e i Messi comunali. A conclusione delle consultazioni amministrative inoltre va coordinata anche l'attività dell'ufficio centrale che ha l'onere della proclamazione degli eletti e che deve essere supportato con strumenti informatici e file predisposti ad hoc dal responsabile dello Sportello S@C - servizi al cittadino. Come ultima, ma non meno onerosa, attività la Sezione Servizi al Cittadino, con la collaborazione della Segreteria del Sindaco, di Giunta e di Consiglio Comunale, dovrà coordinare tutta la documentazione relativa alla rendicontazione delle liste e dei candidati consiglieri e sindaci eletti e non eletti. Lo sforzo richiesto, in aggiunta all'attività ordinaria, è quindi notevole non solo dal punto di vista operativo, sia nella fase preliminare della presentazione delle liste e delle votazioni, con il possibile turno di ballottaggio, che nella fase conclusiva dell'Ufficio Centrale e della rendicontazione post elezioni ma anche dal punto di vista organizzativo e di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti. L'obiettivo del regolare ed efficiente svolgimento delle consultazioni infatti è estremamente delicato perché le elezioni costituiscono il primo e più importante strumento per la tutela dei diritti civili e deve necessariamente essere raggiunto con la collaborazione di tutti i dipendenti comunali coinvolti trasversalmente nell'ufficio elettorale allargato, costituito ad hoc per far fronte al gravoso impegno elettorale.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.03 - Per la partecipazione attiva tra amministrazione e cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Elezioni Amministrative 2026: organizzazione e coordinamento	Costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale - organizzazione delle fasi preliminari alle consultazioni relative alla presentazione delle liste elettorali - coordinamento delle Sezioni e del personale coinvolto nella fase delle consultazioni (I e II turno) fino alla proclamazione degli eletti da parte dell'ufficio Centrale. Coordinamento della rendicontazione di tutti i candidati sindaci e candidati consiglieri comunali, eletti e non eletti	Cittadini/ candidati	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 07	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2026	603.245,00	
	2027	502.245,00	
	2028	502.245,00	

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Sistemi Informativi e digitalizzazione

Gli obiettivi del DUP 2026-2028, come per gli anni precedenti, sono allineati a quelli per la conformità alle azioni previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA (PT), e quindi, all'adeguamento alle normative di settore. Inoltre, l'obiettivo di questa Amministrazione per il triennio è la promozione di una trasformazione digitale di tutti i servizi rivolti ai cittadini e alle procedure interne all'Ente, in coerenza con la strategia vigente in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'interoperabilità tra PA rimane uno dei cardini fondamentali del PT. Infatti, attraverso l'utilizzo del Portale Digitale Nazionale Dati, è possibile creare automatismi per l'implementazione del principio del *once-only*. L'Amministrazione ha messo a disposizione diversi *web service*, beneficiando della M1C1 Inv. 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" del PNRR e ne utilizza altri pubblicati dalla PAC, come la verifica della residenza per il rilascio dei PASS per i parcheggi nelle Zone a Restrizione Urbana, oppure i dati inerenti lo stato di famiglia per la gestione delle iscrizioni agli asili nido comunali. L'ufficio CED e digitalizzazione, in virtù di queste esperienze, introdurrà l'utilizzo di *e-service* presenti nella piattaforma PDND, ogni qualvolta ci sarà la possibilità di effettuare una integrazione applicativa, con il risultato di automatizzare alcuni processi interni e allo stesso tempo di rendere più accessibili e *user friendly* gli strumenti digitali messi a disposizione alla cittadinanza.

Tra le azioni prioritarie da compiere vi sono quelle connesse al proseguimento del trasferimento in *cloud* dei servizi ed infrastrutture *on premise*. In particolare è previsto il passaggio al *cloud* del gestionale per il SUAP e SUE denominato Solo1 di Maggioli SpA, mentre è già stata completata la migrazione in *cloud* dell'applicativo per la gestione dell'ufficio cimiteriale denominata Crux della società Starch srl. Per tutti i dati e i servizi legacy *on premise* si sta procedendo all'implementazione di un piano di migrazione *cloud*.

Gli interventi previsti, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, riguardano in primis la digitalizzazione dei procedimenti di istanza di parte. In particolare si continuerà con l'ulteriore implementazione del **Municipio Virtuale**, portale istituzionale ove sono pubblicati i servizi messi a disposizione ai cittadini. Si prevede di sviluppare almeno i seguenti servizi:

- Iscrizione e cancellazione dall'albo degli scrutatori e presidenti di seggio
- Richiesta patrocinio ed uso logo comunale
- Accesso agli atti:
 - o Amministrativi
 - o Edilizi
 - o Semplice
 - o Civico generalizzato
 - o Istanze per richieste di contributi (servizi sociali)

Nella logica dell'integrazione dei servizi, ogni istanza on line sarà collegata ad eventuali pagamenti on line tramite PagoPA, alle notifiche attraverso AppIO e all'utilizzo di metodi di autenticazione in conformità con le norme eIDAS.

Le ulteriori azioni previste hanno come obiettivo l'irrobustimento ed elevazione della sicurezza dei sistemi ICT comunali volti a garantire la piena disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, anche alla luce della nuova Direttiva Europea NIS 2 che, pur non essendo obbligatoria per il nostro comune (è legata al numero di abitanti), verrà presa come esempio perché introdurrà nuovi obblighi di cybersicurezza per la gestione dei rischi e degli incidenti informatici che l'ente vuole comunque ottemperare.

Se da una parte è necessario sorvegliare il rischio alla sicurezza causato da obsolescenza degli apparati in uso, intervenendo attraverso l'avvio di processi amministrativi di acquisto e/o tecnici di upgrade (in particolare con l'obsolescenza e la scadenza del supporto dei PC con installato Windows 10 e non aggiornabili), dall'altro si registra una recrudescenza nel numero degli attacchi alle organizzazioni, anche governative, che necessita una risposta in termini di sistemi dedicati alla protezione e prevenzione.

Le attività che dovranno essere avviate e completate, in continuità a quelle in corso che possono essere riassunte di seguito:

1. upgrading del sistema di disaster recovery e business continuity per tutti i servizi che rimarranno on premise, come la videosorveglianza;
2. revamping della rete dati delle sedi comunali, attraverso la sostituzione degli apparati attivi di rete;
3. l'attivazione di un servizio di monitoraggio dell'infrastruttura informatica, con particolare attenzione al perimetro di sicurezza, garantendo anche delle attività di remediation in alcuni casi.

Le attività che sono già avviate, dovranno essere avviate e completate, in continuità a quelle in corso che possono essere riassunte di seguito:

Obiettivo strategico:	2.03 - Più digitalizzazione per costruire una comunità capace di utilizzare più agevolmente i servizi erogati dalla Pubblica amministrazione
Progetto:	2.03.01 - Segrate digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rafforzamento strategie di sicurezza	Ampliamento della dotazione software, hardware e dei servizi di monitoraggio e remediation, per l'incremento delle misure di sicurezza interne volte a contrastare eventuali minacce e attacchi esterni, nel rispetto della Direttiva Europea NIS 2	Utenti interni	2026	Livia Achilli
3	Ulteriore consolidamento e ampliamento dei servizi a domanda individuale e dei servizi ai cittadini (istanze on line)	La sempre maggiore quantità di servizi erogati alla cittadinanza richiede un ridisegno progettuale delle modalità di fruizione consolidandoli ed aggregandoli, ove possibile, su una piattaforma web unica, accessibile mediante SPID/CIE ed integrata con i servizi centrali (ANPR, PagoPa, AppIO.)	Utenti esterni	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 08	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
08 - Statistica e sistemi informativi	2026	592.261,00	
	2027	597.261,00	
	2028	597.261,00	

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10
RISORSE UMANE

Il contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021, definitivamente sottoscritto in data 16 novembre 2022, ha introdotto importanti innovazioni in materia non solo di ordinamento professionale (con la necessità di rivisitazione generale degli inquadramenti del personale nelle nuove aree funzionali), ma anche di revisione di alcuni istituti quali il passaggio tra le aree di inquadramento e le progressioni economiche all'interno delle aree medesime. A seguito del CCNL suddetto sono state avviate le trattative sindacali per la stipula del CCI (Contratto collettivo integrativo) 2023/2025 con cui verrà disciplinata, tra l'altro, anche la regolamentazione, con modalità selettive, delle progressioni interne dei dipendenti. Le procedure selettive prevedono, tra gli elementi di valutazione del merito per l'avanzamento del personale, la forte valorizzazione dei livelli formativi conseguiti in ambito lavorativo. La formazione viene infatti sempre più considerata, sia in sede legislativa che contrattuale, una leva strategica per il recupero di produttività della pubblica amministrazione, anche in ambito locale.

Di conseguenza si ritiene necessario avviare un ampio programma di sviluppo formativo per il potenziamento delle competenze di base, intermedie e avanzate, del personale dipendente. Tale formazione dovrebbe essere orientata soprattutto in direzione degli ambiti di attività a più elevato contenuto innovativo, ed in particolare:

- Innovazione digitale;

- Semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi;
- Formazione mirata sulle riforme abilitanti del PNRR (semplificazione, innovazione tecnologica, riforma della PA, riforma della contrattazione pubblica, etica pubblica, riforma contabile "accrual" ...).

Inoltre, il processo formativo deve essere particolarmente orientato anche sui temi trasversali della trasparenza e della prevenzione della corruzione, dell'etica pubblica e del comportamento etico, secondo quanto previsto anche dalle recenti modifiche del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Ecco quindi la necessità di prevedere un obiettivo di potenziamento e di ampia diffusione (equilibrata tra le diverse strutture dell'Ente) della attività di formazione generale del personale, sia amministrativo che tecnico, prevedendo lo stanziamento in bilancio delle necessarie risorse finanziarie per approntare ed attivare un piano formativo di ampia portata che valorizzi le potenzialità del personale e che consenta un impiego delle risorse umane più flessibile, favorendo al tempo stesso il processo di responsabilizzazione dei livelli sub apicali, nell'ambito della riorganizzazione in corso.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.04 - Il Comune come motore della comunità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Valorizzare il capitale umano tramite adeguati piani di formazione e aggiornamento professionale	Formare il personale dell'Ente negli ambiti disciplinari soggetti a maggiore spinta innovativa, anche negli ambiti di attività trasversale e nelle soft skills, al fine di potenziare le capacità amministrative per la gestione dei processi di riforma e di innovazione	Utenti interni	2026	Achilli

Descrizione risorse Programma 010	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
10 - Risorse umane	2026	1.683.651,00	
	2027	1.684.151,00	
	2028	1.684.151,00	

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

Motivazione delle scelte della Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Affari Generali Politiche Educative Politiche Culturali (Servizio Affari Generali, Servizio Gare, Servizio Risorse Umane);
- Direzione Programmazione, Digitalizzazione, Politiche Sociali (Servizio Finanziario Organismi partecipati, Servizio sistemi informativi e digitalizzazione);
- Direzione Sviluppo del territorio servizi tecnici servizi ambientali (Ufficio Patrimonio, servizio Sviluppo del territorio);
- Direzione Sicurezza Protezione Civile e Servizi al Cittadino (Avvocatura Comunale; Servizi al Cittadino)

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 01
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Per il triennio 2026-2028 il corpo di Polizia Locale proseguirà l'attività di collaborazione con le realtà del territorio l'ASST, per il controllo igienico sanitario negli esercizi di somministrazione e con i settori Tecnico e Ambientale per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio e per le verifiche in materia di controllo e repressione degli illeciti ambientali.

Prosegue il progetto di completamento dell'installazione di sistemi di videosorveglianza iniziato del 2021 e sviluppatosi negli anni a seguire. Lo stesso si pone come obiettivo il controllo e il monitoraggio dei quartieri residenziali della Città di Segrate, con il posizionamento di diverse telecamere fisse, "spy dome" e di lettura targhe (varchi).

Sempre in ottica di Sicurezza è stato predisposto un catasto della segnaletica installata sul territorio di Segrate. Con l'anno in corso si porteranno avanti tutte le fasi per l'aggiornamento e il mantenimento in buono stato della segnaletica stradale sostituendo la parte ammalorata e quella obsoleta (obiettivo triennale).

Obiettivo strategico:	4.02 - Una città più sicura
Progetto:	4.02.01 - Sicurezza e contrasto all'illegalità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sistemi informatici di rilevazione traffico e videosorveglianza	Sviluppo della fase 6 del sistema di videosorveglianza.	Cittadini	2026	Livia Achilli
2	Censimento Segnaletica Stradale	Nell'anno 2026 si procederà con la sostituzione della segnaletica ammalorata rilevata dal Catasto della segnaletica	Cittadini	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Polizia locale e amministrativa	2026	2.328.905,00	
	2027	2.414.905,00	
	2028	2.414.905,00	

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 02
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Continuerà anche nel prossimo triennio l'obiettivo di un sistema integrato di sicurezza urbana, che sviluppi attività formative e informative sulla cittadinanza, i percorsi di legalità, da proporre anche alla popolazione scolastica. Si conferma per il triennio il programma di educazione stradale e della legalità da proporre agli alunni della scuola materna, elementare e media.

Per l'anno 2026 si valuterà l'adesione dei progetti SMART promossi da Regione Lombardia in materia di sicurezza.

Obiettivo strategico:	4.02 - Una città più sicura
Progetto:	4.02.01 - Sicurezza e contrasto all'illegalità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Controlli straordinari	Controlli programmati in zone specifiche.	Cittadini	2026	Livia Achilli
2	Educazione stradale e Comando Aperto	Verrà riprogettato il corso di educazione stradale per le scuole del territorio di Segrate.	Cittadini-alunni	2026	Livia Achilli

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Motivazione delle scelte della Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Sicurezza Protezione Civile e Servizi al Cittadino (Polizia Locale)

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

L'Amministrazione Comunale proseguirà la collaborazione con le dirigenze scolastiche per fornire il supporto necessario alla formazione dei bambini. Il Comune sosterrà la qualità dell'azione educativa delle scuole dell'Infanzia, statali e paritarie, erogando contributi commisurati alle dimensioni delle scuole. Parte dei finanziamenti contribuirà alle spese di funzionamento delle scuole, comprese le spese per pulizie scolastiche, e una parte contribuirà all'arricchimento dell'offerta formativa, anche attraverso i patti educativi di comunità, secondo le priorità stabilite dalle direzioni scolastiche. Saranno anche impiegati i finanziamenti statali finalizzati alla promozione del sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6 anni per sostenere economicamente i servizi per l'infanzia, secondo gli indirizzi forniti da Regione Lombardia. Il Comune fornirà anche il necessario supporto al funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale, organismo di programmazione dell'offerta educativa dei servizi all'infanzia, operanti a livello di Ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona.

Obiettivo strategico:	1.05 - Segrate attenta ai cittadini di domani, il servizio educativo al centro dell'azione amministrativa con maggiori investimenti e finanziamenti a progetti mirati per una scuola inclusiva e di qualità
Progetto:	1.05.01 - Favorire l'accesso ai servizi dedicati ai bambini tra 0 e 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostenere economicamente il sistema di istruzione nelle scuole dell'infanzia	Fornire alle scuole dell'infanzia statali e paritarie il supporto economico per il miglioramento dell'offerta formativa anche attraverso l'impiego di fondi regionali e/o statali	Gestori dei servizi, Bambini 3-6 anni, Famiglie	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Istruzione prescolastica	2026	420.000,00	
	2027	407.000,00	
	2028	407.000,00	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria le attività saranno rivolte a supportare la qualità dell'azione educativa sia tramite l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche per il finanziamento della progettazione educativa, sia tramite la realizzazione diretta da parte del Comune di iniziative nelle scuole o nei Centri Civici.

Le iniziative realizzate nelle scuole saranno finalizzate ad arricchire i contenuti delle discipline scolastiche nell'area dell'educazione alla salute e alla sicurezza, alla cittadinanza consapevole, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, all'educazione alla lettura.

Particolare rilievo avranno le proposte alle direzioni scolastiche di realizzare percorsi educativi per lo sviluppo di una rinnovata coscienza civica tra i giovani: grazie alla collaborazione con esperti su discipline giuridiche e sociali, gli studenti avranno la possibilità di approfondire riflessioni sui principi della convivenza civile.

Nell'ambito dell'istruzione secondaria sarà consolidata la rimodulazione delle iniziative di orientamento scolastico, sperimentata nel 2023 e confermata nel 2024, intervenendo al termine della seconda media e all'inizio della terza media con incontri pubblici finalizzati a far acquisire a studenti e genitori tutti gli elementi di valutazione necessari per una scelta consapevole del percorso di studi superiori.

Obiettivo strategico:	1.05 - Segrate attenta ai cittadini di domani, il servizio educativo al centro dell'azione amministrativa con maggiori investimenti e finanziamenti a progetti mirati per una scuola inclusiva e di qualità
Progetto:	1.05.02 - Favorire lo sviluppo di iniziative formative finalizzate a sviluppare negli studenti comportamenti ispirati al rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostenere economicamente il sistema di istruzione nelle scuole primarie e secondarie	Fornire alle scuole primarie e secondarie il supporto economico per il miglioramento dell'offerta formativa	Alunni, Famiglie	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Altri ordini di istruzione non universitaria	2026	1.230.800,00	
	2027	1.230.800,00	
	2028	1.230.800,00	

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 06
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

I servizi ausiliari gestiti dal Comune nelle scuole hanno la finalità di consentire la migliore conciliazione possibile tra i tempi di vita scolastica e quelli di vita lavorativa e del tempo libero delle famiglie.

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie il Comune offre alle famiglie servizi educativi parascolastici che integrano l'offerta formativa curriculare, prolungando così l'orario giornaliero di permanenza a scuola. Il servizio viene attivato a condizione che venga raggiunto un numero minimo di iscritti stabilito dal Piano per il diritto allo studio; quando il numero minimo richiesto non viene raggiunto alle famiglie viene offerta la possibilità di frequentare il servizio a tariffa maggiorata, calcolata in misura tale da garantire l'introito previsto per il numero minimo di iscritti.

Ordinariamente, nelle scuole dell'infanzia le famiglie hanno la possibilità di scegliere tra un'ora o due ore di post-scuola. Le attività educative si basano sul gioco e sul movimento e saranno gestite da una cooperativa, concessionaria del servizio. L'andamento delle attività è monitorato dal Comune tramite visite ispettive e relazioni periodiche della cooperativa. Attraverso Convenzioni tra Comune e Istituzioni Scolastiche, viene regolamentata la collaborazione del personale scolastico all'apertura delle scuole in orario extrascolastico ed alla pulizia dei locali utilizzati per le attività.

Nelle scuole primarie è previsto anche il servizio di pre-scuola. Per le classi a modulo, infine, è previsto un servizio di doposcuola che consente agli iscritti la permanenza a scuola di un terzo pomeriggio a settimana, oltre ai due curricolari.

Fondamentale ausilio per le famiglie è il servizio di refezione scolastica: questo servizio non è però limitato ad alimentare gli studenti per consentire un produttivo studio anche nelle attività pomeridiane, ma è coordinato con iniziative di educazione alla salute, condotte in collaborazione con enti sanitari e di promozione dello sport, in questo senso ha l'obiettivo più ampio di contribuire al benessere psicofisico degli studenti. Nel primo semestre del 2026 scadrà il contratto di concessione della gestione del servizio di refezione scolastica e si procederà quindi ad effettuare la gara per selezionare il concessionario a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

I servizi ristorativi, rientrando nell'ambito curriculare dell'educazione alimentare, sono gestiti in collaborazione con i genitori della Commissione Mensa e con l'assistenza di tecnici esperti di alimentazione collettiva; il monitoraggio della qualità del servizio riguarda la

qualità percepita (tramite schede on line compilate dalla Commissione Mensa) e la qualità tecnica della produzione e della distribuzione degli alimenti (tramite report di ditta specializzata).

Obiettivo strategico:	1.05 - Segrate attenta ai cittadini di domani, il servizio educativo al centro dell'azione amministrativa con maggiori investimenti e finanziamenti a progetti mirati per una scuola inclusiva e di qualità
Progetto:	1.05.02 - Favorire lo sviluppo di iniziative formative finalizzate a sviluppare negli studenti comportamenti ispirati al rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Educazione alimentare	Arricchire il servizio di ristorazione scolastica fornendo alle famiglie indicazioni utili per il rispetto di un equilibrato stile alimentare.	Alunni, Direzioni scolastiche	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 06	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Servizi ausiliari all'istruzione	2026	803.372,00	
	2027	803.372,00	
	2028	803.372,00	

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 07
DIRITTO ALLO STUDIO**

Le attività riguardanti il diritto allo studio sono finalizzate a favorire la frequenza scolastica degli studenti e il loro successo formativo. Gli interventi coinvolgono diverse aree dei servizi che il Comune offre ai propri cittadini: l'area dei servizi sociali gestisce gli interventi di sostegno agli alunni disabili, sia tramite assistenza in classe che tramite assegnazione di contributi alle famiglie che frequentino scuole al di fuori del territorio comunale; l'area trasporti comunali gestisce gli interventi riguardanti la mobilità scolastica, l'area biblioteca promuove progetti di educazione alla lettura; la polizia locale interviene per l'educazione stradale; l'area ecologia realizza progetti in materia di educazione ambientale.

L'area istruzione, oltre a coordinare tutti gli altri interventi comunali nelle scuole, gestisce tutte le altre attività di sostegno alla frequenza scolastica ed al successo formativo di seguito descritte.

Cominciando dal sostegno alla frequenza, tutti gli studenti delle scuole pubbliche segratesi possono accedere ai servizi scolastici comunali a tariffe agevolate qualora ricorrano le condizioni di reddito e di numerosità familiare previste dal Comune. Per l'accesso ai servizi in forma agevolata è richiesta la compilazione di una domanda on line che indichi il possesso di attestazione ISEE e la presenza di altri fratelli nel sistema scolastico segratese.

Il Diritto allo studio prevede anche la fornitura gratuita di libri di testo a tutti gli studenti delle scuole primarie residenti a Segrate, anche se frequentanti scuole in altri comuni.

Per lo sviluppo di politiche di supporto alla formazione scolastica, meglio rispondenti ai bisogni delle famiglie, sarà favorito un costante confronto con le associazioni del territorio, oltre che con le direzioni scolastiche: in particolare sarà proposto alle associazioni di partecipare a Patti Educativi Digitali, progetti educativi in rete tra soggetti istituzionali e privati, finalizzato a contenere la dipendenza dei giovani da dispositivi digitali: con il supporto di esperti pedagogisti sarà definito un percorso partecipato per l'individuazione di buone pratiche da attuare negli ambienti educativi, culturali, sportivi e ludici, frequentati dai più giovani, per promuovere la socializzazione fisica tra i giovani e l'uso consapevole dei dispositivi digitali.

Per gli studenti delle scuole secondarie è incentivato l'impegno formativo, a partire dalle scuole medie fino all'università; agli studenti più meritevoli sono assegnati premi in denaro nel corso di cerimonie durante le quali gli amministratori comunali assegnano i dovuti riconoscimenti.

Obiettivo strategico:	1.04 - Coinvolgere le associazioni del territorio nel contesto istituzionale dell'Ente
Progetto:	1.04.01 - Le associazioni al servizio della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Patti Educativi Digitali	Promuovere la collaborazione tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Associazioni del territorio per arricchire l'offerta formativa destinata agli studenti.	Alunni	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 07	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Diritto allo studio	2026	244.500,00	
	2027	244.500,00	
	2028	244.500,00	

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Motivazione delle scelte della Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Affari Generali Politiche Educative Politiche Culturali (Servizio istruzione e formazione);

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI****PROGRAMMA 02****ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

L'Amministrazione considera la cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con la diversità, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo oltre che come momento di svago.

Per questo motivo saranno favoriti programmi culturali di spessore, che consentano l'espressione di forme innovative, coordinati e condivisi anche con associazioni, scuole e altri comuni limitrofi. Temi come la musica, il teatro, il cinema, il cibo, saranno sfruttati per promuovere l'integrazione tra diverse culture presenti sul territorio. Saranno sviluppati progetti culturali e partecipativi volti a creare legami e collaborazioni tra fasce d'età diverse e, possibilmente, tra diversi quartieri, anche per consolidare l'idea di comunità e di solidarietà.

L'Amministrazione cerca di mettere in rete le diverse professionalità del territorio nell'ambito della cultura, in modo da poterle coinvolgere nel percorso culturale dei vari anni, questo anche al fine di evitare inutili sovrapposizioni e sprechi nell'offerta culturale al territorio. Un obiettivo in questo senso è la continuità nella realizzazione di un calendario coordinato delle iniziative culturali e aggregative del territorio (associazioni, parrocchie, Comune, scuole ...).

La funzione delle biblioteche sul territorio viene ripensata in modo da coniugare la tradizionale mission di biblioteche di pubblica lettura con una nuova visione delle stesse, intese come luoghi di aggregazione e di socialità, luoghi fisici e virtuali che, insieme alla promozione della lettura e l'accesso ai saperi, possono contribuire a sviluppare nuove abilità e competenze, offrendo opportunità formative e di aggiornamento e occasioni di incontro e socializzazione. Una particolare attenzione viene riservata alla dimensione ludica. Le biblioteche continueranno a promuovere il gioco e la sede centrale continuerà a prendersi cura di uno spazio specifico dedicato al gaming, intesa come attività socializzante e formativa.

Tutte le biblioteche che, già da oggi, nei vari quartieri costituiscono un punto centrale nella promozione della cultura, diverranno luoghi maggiormente attrattivi, fruibili da parte di ampie fasce d'età di cittadini. Le biblioteche saranno potenziate e rese più piacevoli, diventando un luogo gradevole dove passare il proprio tempo libero. L'Amministrazione intende avvalersi di supporti quali lavoratori socialmente utili, servizio civile, volontari civici al fine di promuovere la partecipazione volontaria dei cittadini alla vita della città.

Verrà data ampia importanza anche ai progetti con le scuole che saranno realizzati insieme alle direzioni scolastiche: semplici ed efficaci, sui temi dell'educazione ambientale, civica, sanitaria, dell'integrazione multi-etnica e religiosa, favorendo una sensata implementazione delle risorse multimediali di cui sovente la scuola non dispone.

Le biblioteche e i centri civici 5.0 case della cultura in cui saranno accolte mostre e laboratori di artisti locali e di rilevanza sul territorio nazionale. Il Centro Civico Giuseppe Verdi diventerà il riferimento centrale per la presentazione e la realizzazione di una vasta offerta di corsi ad ampia valenza culturale e per il tempo libero, realizzati dai soggetti pubblici e privati presenti nel territorio cittadino e metropolitano, che sarà ramificata in tutti i quartieri attraverso la rete dei centri civici e altre sedi idonee; inclusi corsi di italiano per stranieri.

L'Amministrazione si impegnerà affinché la musica possa essere un ambito centrale dello sviluppo della persona, a partire dall'infanzia, e a sostenere le più interessanti esperienze musicali segratesi, in particolare i cori, affinché la musica possa essere sempre gratuita e accessibile a tutti.

Infine si cercherà di valorizzare il territorio attraverso momenti di aggregazione e di feste che coinvolgano la popolazione segratese dei vari quartieri e attraggano la popolazione dei comuni limitrofi.

Obiettivo strategico:	5.02 - Crescita culturale e civica intesa come momento di aggregazione all'interno del quale si crea e si compatta una Comunità
Progetto:	5.02.01 - Per una cultura diffusa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sviluppare progetti culturali volti ad avvicinare il pubblico alla lettura	Realizzazione di gruppi di lettura anche virtuali rivolti ai giovani e agli adulti; presentazione di libri in presenza e utilizzando software per videoconferenza	Ragazzi, Giovani, Cittadini	2026	Barbara Bianco

2	Realizzare una rete delle professionalità del territorio nell'ambito della cultura	Mappatura delle realtà culturali esistenti sia a livello di associazioni e gruppi, sia di singoli	Cittadini, Associazioni	2026	Barbara Bianco
3	Realizzazione del calendario on line delle iniziative culturali e aggregative del territorio (associazioni, parrocchie, comune, scuole ecc.)	Costante raccolta di informazioni da parte del comune, redazione del calendario on line delle iniziative e invio degli inviti via mail ai cittadini che ne faranno richiesta	Cittadini, Associazioni, Parrocchie, Scuole	2026	Barbara Bianco
4	Realizzazione di progetti culturali in collaborazione con le associazioni del territorio	Realizzare rassegne su un tema specifico, conferenze, presentazioni di libri, mostre, interventi musicali, laboratori, in modalità on line e in presenza	Bambini, Giovani, Cittadini, Associazioni	2026	Barbara Bianco
5	Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio e delle sue figure di riferimento	Realizzazione di mostre e attività finalizzate alla promozione del territorio: visite guidate a edifici pubblici e privati di rilievo storico e architettonico, adesione alle Giornate del Patrimonio previste dal Ministero dei Beni Culturali	Pubblica Amministrazione Cittadini, Giovani, Imprese, Associazioni, Turisti	2026	Barbara Bianco
6	Sostenere la musica affinché possa essere fruibile e accessibile a tutti e possa diventare anche strumento di aggregazione	Promuovere le realtà musicali segratesi attraverso forme di collaborazione e promuovere la musica tra i giovani anche attraverso forme di competizione (gare a premi)	Cittadini, Associazioni	2026	Barbara Bianco

7	Promuovere progetti di street-art e progetti di installazione di opere d'arte nella città, coinvolgendo artisti interessati e l'Accademia di Belle Arti di Brera	Ampliare l'offerta culturale nei centri civici	Cittadini	2026	Barbara Bianco
---	--	--	-----------	------	----------------

Obiettivo strategico:

5.02 - Crescita culturale e civica intesa come momento di aggregazione all'interno del quale si crea e si compatta una Comunità

Progetto:

5.02.01 - Per una cultura diffusa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rendere più fruibile e rispondente ai bisogni di socializzazione l'offerta del servizio bibliotecario con particolare attenzione alle fasce degli utenti più giovani.	Garantire ampia apertura della gaming zone in orari che ne possano consentire la fruizione da parte del maggior numero di cittadini. Promozione della gaming zone e della cultura del gioco tramite l'organizzazione di eventi e serate dedicati	Bambini, Giovani, Famiglie	2026	Barbara Bianco

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2026	961.256,00	
	2027	974.256,00	
	2028	974.256,00	

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Motivazione delle scelte della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni delle attività culturali"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni delle attività culturali" Beni immobili e mobili assegnati a:

Direzione Affari Generali Politiche Educative Politiche Culturali (Ufficio Cultura, Sport e eventi);

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01
SPORT E TEMPO LIBERO

Il mondo dello sport è considerato oggi come una forma importante di sviluppo della socialità e dell'educazione, fondamentale per contrastare i problemi di salute e fenomeni come la delinquenza minorile e il disagio giovanile. Inoltre l'Amministrazione individua lo sport come uno degli strumenti di espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.

Particolare attenzione sarà data all'ampliamento degli spazi per il gioco libero dei bambini e per i giochi e gli sport spontanei e di squadra, che, nelle città, si sono sempre più ristretti.

L'Amministrazione, pertanto, ha istituito la Consulta dello Sport, per stimolare un'adeguata programmazione a lungo termine e lo sviluppo delle attività delle associazioni, dei gruppi sportivi amatoriali e delle strutture sportive del territorio. Tramite la Consulta dello Sport è anche possibile promuovere un maggiore dialogo con le diverse associazioni sportive del territorio.

Nel triennio si lavorerà per creare momenti di aggregazione fra i giovani e altri target specifici di popolazione, promuovendo e sensibilizzando alle diverse forme di attività sportive. Si creeranno momenti dedicati ad hoc allo sport e momenti sportivi integrati in altri contesti (ad es. feste di quartiere, festa cittadina, ecc..). In quest'ottica si promuoverà l'organizzazione, insieme alle associazioni interessate, delle Miniolimpiadi, una giornata di sport per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie.

Si sfrutteranno le potenzialità dei parchi cittadini e confinanti con la Città Metropolitana (Centro Parco, Idroscalo) quali autentico cuore di iniziative, sport e vivibilità, valorizzando così le risorse naturali presenti nel nostro territorio.

Si potenzieranno le attività sportive nelle scuole a completamento delle attività programmate e periodiche, avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, e si svilupperanno progetti per sostegno di sport e disabilità, prevedendo l'uso gratuito degli spazi pubblici da parte delle categorie più deboli della nostra comunità.

L'Amministrazione provvederà a supportare le attività sportive anche tramite convenzioni stipulate con enti e associazioni preposte.

Obiettivo strategico:	5.01 - "Città che gioca" che dà spazio ai bambini ai ragazzi e ai giovani
Progetto:	5.01.02 - Piano sport

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Realizzazione di progetti per la promozione dell'attività sportiva nelle scuole	Coinvolgere gli studenti del territorio nella conoscenza dei vari sport con particolare attenzione alla disabilità	Alunni	2026	Giulia Vezzoni
2	Proseguimento dell'attività della Consulta dello sport	Predisporre tutta l'attività necessaria per istituire e rendere operativa la consulta dello sport che si esprimerà mediante proposte e pareri.	Associazioni sportive	2026	Giulia Vezzoni

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Sport e Tempo Libero	2026	579.000,00	
	2027	574.684,00	
	2028	574.684,00	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 02 GIOVANI

Spazio ai giovani. L'Amministrazione intende dare spazio ai giovani perché possano dialogare con i soggetti del territorio e con l'Amministrazione stessa, dando loro voce per raccontare i loro problemi e le loro esigenze. Anche in quest'ottica saranno favorite le iniziative che agevolino fra e con i giovani momenti di aggregazione, dialogo, condivisione.

Gli spazi per i giovani. Si sosterranno le attività sul territorio rivolte ai giovani. In particolare si supporteranno le attività del centro di aggregazione giovanile cercando di svilupparne il ruolo di incubatore di idee e proposte da parte dei giovani stessi e si promuoverà la nascita di associazioni giovanili di volontariato.

Giovani e cultura. Saranno organizzati momenti culturali che coinvolgeranno i più giovani attraverso la musica e l'arte.

Sul territorio segratese è già presente, dal 2014, un servizio dedicato ai giovani, un luogo fisico dove trovare accoglienza e attenzione, situato a Redecesio e denominato "Progetto Giovani Cosmo".

Nell'anno 2024 l'Amministrazione ha avviato un progetto di sviluppo del Protagonismo giovanile, che prevede azioni dirette ai giovani di tutti i quartieri segratesi e che mira a promuovere la comunità nel suo complesso, mediante l'attivazione di processi di empowerment sia individuale che collettivo.

Il progetto ha anche l'obiettivo di raccordarsi con le varie agenzie educative presenti sul territorio, in una logica di lavoro di rete, coinvolgendo tutte le realtà territoriali che si occupano di giovani (Associazioni Socio-Culturali/Associazioni Sportive/Oratori, Scuole ecc.).

Attraverso la valorizzazione dei diversi apporti culturali e generazionali, il progetto assumerà il ruolo di risorsa competente e nodo strategico della rete, in un'ottica di promozione delle competenze della comunità locale e di prevenzione di forme di emarginazione e disagio giovanile.

Inoltre, a livello sovra distrettuale, il Comune di Segrate ha aderito al progetto "Spazio giovani Martesana", sottoscrivendo un accordo di programma per lo sviluppo di un programma organico di collaborazione tra gli enti locali per l'attuazione di politiche a favore dei giovani.

L'Amministrazione aderirà a bandi regionali dedicati all'avvio di progetti sulle politiche giovanili, come già avvenuto negli anni precedenti; tale adesione ha consentito la collaborazione con altri enti e soggetti del terzo settore con l'obiettivo di sostenere interventi a favore dei giovani per promuoverne l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva nella vita della comunità. Proseguirà l'attività dello sportello Informagiovani, avviato grazie al finanziamento regionale del bando "La Lombardia è dei giovani", in partenariato con il Distretto Sociale.

Obiettivo strategico: 4.01 - Politiche giovanili

Progetto: 4.01.01 - Giovani protagonisti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Valorizzare il volontariato giovanile	Promuovere la nascita e lo sviluppo di associazioni giovanili attraverso apposito bando e sostegno comunale	Giovani, Associazioni	2026	Giulia Vezzoni
2	Stimolare la formazione dei cittadini sviluppando il protagonismo giovanile, cioè spirito critico, consapevolezza dei propri talenti, capacità di relazionarsi in modo costruttivo ed appassionato con l'ambiente e le persone circostanti. Suscitare il desiderio di essere tasselli fondamentali per il miglioramento della città, del territorio, del mondo in cui viviamo.	L'Amministrazione intende realizzare eventi che possano coinvolgere attivamente i giovani, in collaborazione con il Gestore del progetto di "Protagonismo giovanile". L'intento è quello di rendere i giovani cittadini parte attiva nel creare di sinergie, fornire proposte e concorrere alla definizione delle politiche giovanili, promuovere progetti e iniziative.	Cittadini	2026	Giulia Vezzoni

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Giovani	2026	55.000,00	
	2027	55.000,00	
	2028	55.000,00	

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Motivazione delle scelte della Missione 06 "Politiche giovanili sport e tempo libero"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 06 "Politiche giovanili sport e tempo libero" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Affari Generali Politiche Educative Politiche Culturali (Servizio Cultura Sport Eventi);
- Direzione Programmazione, Digitalizzazione, Politiche Sociali (Servizio Politiche Sociali);

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Nel corso del triennio 2026 - 2028 l'Amministrazione Comunale proseguirà con l'indirizzo di azzerare il consumo di suolo non concedendo ulteriori volumi per costruzioni oltre a quelli già ereditati dalle precedenti amministrazioni e, dove possibile, verranno avviati dei negoziati con gli operatori per ridurre i volumi esistenti. In generale si intende perseguire una politica di buon uso del suolo sui migliori esempi europei, favorendo la riconversione di aree dismesse e la valorizzazione dei luoghi degradati della città da un punto di vista urbanistico, socioeconomico e culturale.

Sulla base di questo indirizzo è stata elaborata la variante di PGT, avviata nel 2022 con delibera di GC n. 94/2022, adottata nel corso del 2025 e in approvazione nel 2026.

L'incremento dei costi delle materie prime da costruzione derivante dal caro energia conseguente alla guerra in Ucraina, che aveva rallentato il settore dell'edilizia nel corso del triennio 2023 - 2025, si è assestato nel corso del 2024 e nel 2025 sono riprese le attività edilizie legate ai grandi progetti in corso.

Si evidenzia che per consentire alle imprese che operano nel settore edilizio e delle infrastrutture di assorbire il contraccolpo prima del Covid 19, il parlamento ha promulgato leggi che prorogano i termini degli impegni assunti nelle convenzioni urbanistiche e negli accordi stipulati da imprese ed enti pubblici (vedi L. 120/2020 ed i cosiddetti decreti Ucraina) che complessivamente hanno previsto la facoltà di prorogare i termini convenzionali fino a cinque anni.

Nel corso del 2025 sono stati rilasciati i titoli edilizi in variante del primo lotto del centro Westfield Milan Spa che, già nel 2020, ha ottenuto il Permesso di Costruire per il grande centro commerciale e per le relative opere di urbanizzazione di contorno; nel 2024 Westfield ha presentato istanza per ottenere i titoli edilizi su un nuovo progetto del primo lotto e delle opere di urbanizzazione, redatto alla luce del mutato scenario internazionale, ma anche in conseguenza della modifica delle metodologie di vendita e di fruizione dei grandi centri commerciali.

Nel corso del 2024 sono proseguite le interazioni con Westfield Milan SpA per ridefinire il Masterplan dei diversi lotti del loro intervento, in conformità al progetto dell'HUB Porta Est.

Nel 2025 è stato promosso da Regione e sottoscritto da Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Segrate, Cittametropolitana di Milano, RFI e Westfield un Accordo ex art. 15 della L 241/90 per l'approvazione di un Masterplan del nuovo Hub Porta Est, che sorgerà in Comune di Segrate, in parte nelle aree private del Lotto 2 di Westfield.

L'accordo ha lo scopo di condividere un masterplan dei diversi interventi che compongono l'Hub (Prolungamento M4, Nuova Stazione ferroviaria Porta Est, Interscambio TPL, interscambio auto private e viabilità di accesso) e si pone l'obiettivo di coordinare i diversi cronoprogrammi degli interventi, anche per agevolare e rendere coerenti tra loro i rispettivi procedimenti di valutazione ambientale.

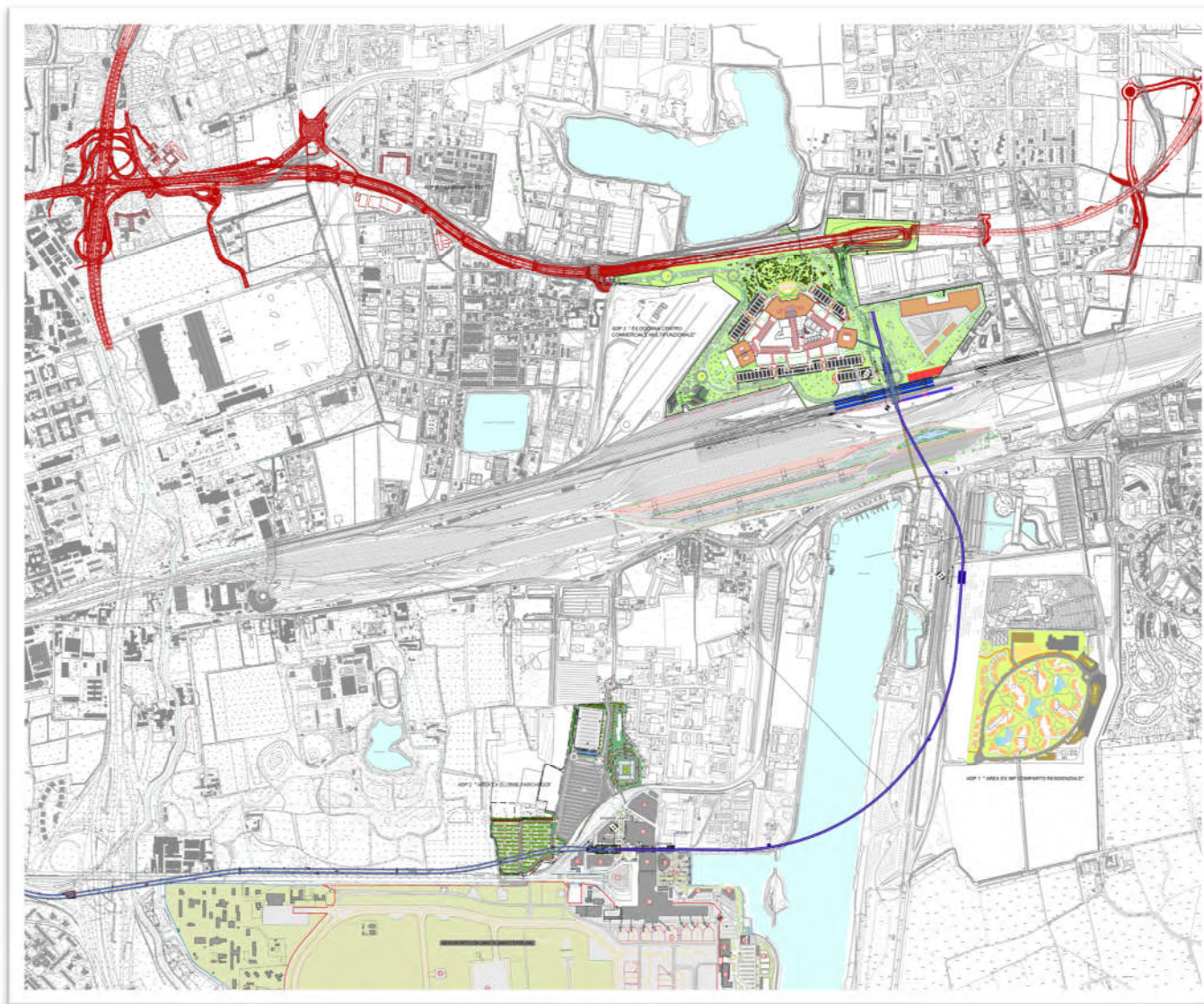
Westfield Milan Spa, compatibilmente con le difficoltà di sopra descritte, ha proseguito nella realizzazione della Cassanese Bis, anche assorbendone l'incremento di costi; il termine dell'opera è oggi previsto per la primavera 2026.

Nel corso del 2025 è terminata la realizzazione delle piste ciclabili originariamente previste dall'Accordo di Programma "Westfield", poi stralciate, inserite in programmazione e finanziate dal Comune di Segrate, in parte con fondi propri e in parte con fondi PNRR (finanziamento PNRR € 4.132.500).

Obiettivo strategico: 2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Progetto: 2.02.03 - Efficientamento e valorizzazione del patrimonio pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Attivazione e/o completamento dei cantieri relativi al centro multifunzionale "Westfield" interni ed esterni al sedime del centro	Compressione dei tempi istruttori dei procedimenti amministrativi legati all'attuazione dell'Accordo di Programma ai più stretti tempi tecnici	Cittadini	2026	Francesco Di Chio



Nel corso del 2024 è stato completato il PFTE del prolungamento della M4 dall'Aeroporto di Linate fino alla nuova stazione di Segrate Porta Est, nel corso del 2025 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria sul PFTE .

Nel corso del 2023 e del 2024 nell'ambito del Bando Europeo (CEF MEGA2) il Comune di Segrate unitamente agli enti partner coinvolti nella realizzazione dell'"HUB Metropolitano" (Comune Milano, RFI, SEA) ha ottenuto i finanziamenti della progettazione delle infrastrutture legate alla nuova stazione ferroviaria di Porta (complementare al futuro capolinea della M4). Assieme ai partner si stanno perfezionando i documenti di rito e dal 2025 si è entrati nella fase di redazione del progetto dell'opera, che dovrà essere completato entro dicembre 2026

Si evidenzia che con questo bando il progetto, che già nella versione originaria ha contenuti di grande portata per Segrate, è stato ulteriormente arricchito dalla previsione di un grande boulevard per il collegamento ciclopedonale in quota, che permetterà di collegare la nuova stazione di porta con l'Idroscalo (nuovo percorso di scavalco alternativo alla passerella parallela al ponte degli specchietti). In questo modo si potrà accedere alla stazione da tutti i quartieri di Segrate con percorsi ciclopedonali sicuri.

Per il co-finanziamento della connessione ciclopedonale a scavalco del fascio di binari ed in particolare per le parti prettamente di interesse del comune di Segrate, si potrà ricorrere ai fondi dallo "Standard Qualitativo" derivante dalla realizzazione del Centro polifunzionale Westfield, oltre ad ulteriori finanziamenti che potranno arrivare dall'Unione Europea.

Complessivamente l'Hub Metropolitano di Segrate svolge un ruolo strategico per tutto il quadrante Est dell'area metropolitana di Milano, per questo si ritiene di candidarlo a tutte le forme di finanziamento messe a disposizione da UE, Governo centrale, da Regione Lombardia e da Città metropolitana.

Obiettivo strategico:	2.01 - Mobilità sostenibile
Progetto:	2.01.01 - Il trasporto pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere lo sviluppo dell'"HUB Metropolitano Porta Est"	Porre in essere ogni possibile iniziativa tecnica e politica finalizzata ad accelerare il processo progettuale in merito alla realizzazione della nuova infrastruttura trasportistica	Cittadini, Imprese	2026	Francesco Di Chio

L'Amministrazione ha avviato nel corso del 2022, una revisione del PGT Vigente per portare a pieno compimento la propria politica di tutela e valorizzazione del territorio ed incidere, in particolare, sulla sostenibilità ambientale, attraverso un approfondimento delle tematiche relative a:

- riduzione del consumo di suolo
- contenimento dei consumi energetici
- miglioramento della permeabilità del suolo
- miglioramento della qualità architettonica e funzionale degli spazi pubblici
- miglioramento della qualità architettonica e funzionale degli edifici a destinazione residenziale
- valorizzazione delle aree produttive e delle aree degradate o dismesse
- riduzione delle forme di inquinamento (atmosferico, da rumore, da traffico)
- miglioramento della qualità dei servizi pubblici o dei servizi privati di interesse pubblico

Occorre ricordare che nel corso del primo mandato del Sindaco Paolo Micheli, l'Amministrazione ha eseguito, in uno stato di massima urgenza, una variante al PGT atta a bloccare la cementificazione delle aree agricole profilata nel PGT all'epoca vigente. Oggi, con il completamento del quadro normativo regionale in tema di limitazione del consumo di suolo, lo sviluppo di una cultura consolidata della sostenibilità ambientale ed a seguito di una maturata coscienza collettiva che vede prioritari gli interventi di rigenerazione urbana rispetto le nuove espansioni edilizie e davanti al concretizzarsi dell'HUB Metropolitano Segrate Porta Est, si rende necessario adeguare le previsioni del PGT al nuovo assetto. La variante, che sarà fortemente partecipata da parte dei cittadini, non comporterà volumetrie aggiuntive ma, agendo unicamente sul costruito, tenderà ad innalzare la qualità del paesaggio urbano e degli spazi aperti. Il sistema dei tre parchi configurato attualmente nel PGT dovrà prendere forma concreta per dare corpo ad un unico enorme giardino sul quale prospetteranno i quartieri della città dove azioni mirate sul costruito esistente risolveranno le principali criticità dei luoghi. Realizzazione dell'HUB metropolitano, cucitura con la città di Milano, rigenerazione delle aree dismesse, valorizzazione dello scalo ferroviario di "Milano smistamento", ricollocazione del Centro Intermodale di via Lazio, incremento della qualità dei servizi esistenti, implementazione della Rete Ecologica Comunale con il sistema delle infrastrutture verdi e blu, sostegno alle imprese esistenti, de-carbonizzazione, mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione delle isole di calore, sono i principali temi che verranno svolti con la redazione della variante.

Nel corso del 2021-2024 sono state svolte le attività prodromiche di analisi ed è stata attuata la prima fase di ascolto dei cittadini e degli stakeholders. La variante viene eseguita direttamente dagli Uffici Tecnici comunali, con contenimento massimo dei costi di esecuzione. Per il concreto avvio dei lavori è stata fondamentale la pubblicazione del nuovo Piano Territoriale Metropolitano poiché detto strumento ha introdotto nuovi criteri urbanistici di rango sopraelevato a quelli comunali che dovranno essere recepiti dalla variante al PGT, in

particolare le Strategie Tematico Territoriali Metropolitane, divenute vigenti nel Luglio 2024.

Nel corso del 2024 - 2025 sono stati affidati gli incarichi di supporto al PGT (legale, VAS, Geologica), è stato creato il gruppo di lavoro, è stata avviata la procedura di VAS, sono state avviate le consultazioni delle parti sociali ed economiche ed è stata definita una proposta di variante.

La fase progettuale si è conclusa nel 2025, dopo che sono stati chiariti alcuni aspetti in merito alla tempistica di realizzazione dell'Hub Metropolitano, al termine dei lavori della Cassanese Bis ad al ruolo di "Polo Attrattore" recentemente attribuito da Piano Territoriale Regionale al comune di Segrate.

Nel 2025 si sono tenute le conferenze di scoping sul Rapporto Preliminare e di VAS sul rapporto Ambientale ed è stata adottata la Variante al PGT.

Nel corso del 2026 si intende proseguire nella progettazione e realizzazione dell'area centrale di Segrate, di oltre 600.000 mq che costituisce il cuore del Nuovo Centroparco. Nel 2020 l'Amministrazione ha definito un nuovo masterplan che realizza l'obiettivo di ri-naturalizzare il più possibile l'intero ambito e di renderlo fruibile per la cittadinanza. Insieme al processo partecipativo, finalizzato alla definizione "condivisa" del progetto, si intende proseguire il percorso di individuazione di aree di atterraggio dei volumi in aree esterne al Nuovo Centroparco, al fine di ridurre il più possibile il carico insediativo nel parco. Nel corso del 2022 è stato condotto il concorso - laboratorio "Segrate C.P Lab" indirizzato ai giovani tra i 16 e i 25 anni, che ha prodotto progetti e idee di servizi per il nuovo Centroparco.

A seguito dell'avvenuta approvazione della variante al PII Centroparco Lotto 5, le opere di realizzazione del nuovo Centroparco sono state ulteriormente affinate. Nel corso dell'anno 2024 è stato rilasciato il permesso di costruire relativo al secondo dei sei edifici previsti mentre i restanti 4 verranno messi in cantiere nel triennio successivo.

Nel corso del 2025 è stato consegnato dall'operatore privato il progetto delle opere ma le attività esterne del Centroparco Lotto 5 sono state rallentate dalle operazioni di bonifica dei suoli, comportando, di conseguenza, un rallentamento degli interventi per la realizzazione della cosiddetta "Ghianda", ossia la costruzione dello spazio posto all'interno del Centroparco destinato in particolar modo ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni di età. Il tempo di realizzazione delle opere è di circa 12 mesi.

Nel corso del 2021 si è consolidata la normativa regionale rispetto alla gestione del patrimonio dismesso e sono stati attivati i monitoraggi in territorio di Segrate per garantire una adeguata gestione del patrimonio pubblico e privato dismesso al fine di favorirne una veloce rigenerazione. Nel corso del 2022/2023 è stata condotta una ricognizione degli immobili e delle aree dismesse, attività propedeutica alla

definizione, nella variante del PGT, ma anche necessaria per gestire eventuali iniziative di privati; rispetto alla ricognizione sono state sviluppate nuove progettualità per la rigenerazione delle aree abbandonate dell'ex CISE e della "Cascina Bruciata" di Novegro, che, quindi, potrebbero "uscire" dalla tavola dei dismessi del PGT. La ricognizione è stata aggiornata nel corso del 2024.

Rete Ecologica Comunale: già a partire dal 2018 è iniziato il percorso di realizzazione del Grande Parco Forlanini. Insieme a partner quali il Comune di Milano, il Politecnico di Milano, l'associazione Grande Parco Forlanini, il Parco Nord, si sono costruiti passaggi progettuali ed operativi finalizzati a rendere fisicamente percorribile e collettivamente percepito il parco che da Milano arriva all'Idroscalo. Le connessioni ecologiche, poi, proseguono verso Peschiera Borromeo. E proprio sul tema delle rinaturalizzazioni nel 2020 e 2021 sono state messe in atto le azioni legate al progetto RE-Lambro a cui il Comune di Segrate ha partecipato, vincendo, insieme ad ERSAF e numerosi altri partner. La realizzazione del progetto RE-Lambro, insieme al Grande Parco Forlanini, ha permesso di attuare il PGT nella componente "Rete Ecologica" nel comparto sud della città. Nel corso del 2024 è proseguita la manutenzione delle aree del Parco Natura e per il triennio 2025-27 si prevede di assegnare parti delle aree comprese nel parco natura ad operatori ed associazioni che operano nel campo del tempo libero e nella valorizzazione del patrimonio naturale.

La revisione del PGT conterrà, all'interno del progetto della REC, anche un progetto di ricostituzione delle infrastrutture verdi e blu cittadine, strategie chiave delle politiche europee, mirata a ricollegare tra loro le aree naturali nei centri urbani, dare continuità ai servizi ecosistemici, abbassare il calore della città e migliorare in definitiva la vita delle persone.

La strategia di ricostruzione delle infrastrutture verdi si sposa perfettamente con gli obiettivi fissati da ForestaMi, al quale il Comune di Segrate ha aderito nel 2021. Nel 2023 si sono gettate le basi per avviare il progetto del "Chilometro Verde", ossia la trasformazione del tratto urbano della Strada Cassanese in infrastruttura verde di connessione lungo la direttrice Est-Ovest, presentato nel corso del 2021 alla COP26.

A seguito dell'analisi di numerosi progetti realizzati in varie parti del mondo, anche per raccogliere esperienze e stimoli che provengano da paesi dove le esperienze sul tema della valorizzazione green degli spazi urbani è maggiormente consolidata rispetto l'Italia, si ritiene di affidare il PFTE del "chilometro verde" ad uno studio di fama internazionale. A luglio 2023 il Comune di Segrate si è aggiudicato come partner il bando europeo **Horizon "Regreenation"**, nel quale viene approfondito il progetto del Chilometroverde e sarà possibile dare visibilità internazionale al progetto, per intercettare finanziamenti sovralocali.

Nel 2024 è stato consegnato il PFTE del progetto, redatto dalla Società West8 e sono state avviate le attività del progetto Horizon Regreenation (Kick off a Parigi a gennaio 2024, prima revisione a Lisbona a Giugno 2024). Nel corso del 2025 sono proseguite le attività legate al progetto Horizon e sono stati individuati gli indicatori anche per il progetto del Chilometroverde.

Questo progetto che per la Città ha una portata ed una complessità analoga al Centroparco, verrà realizzato per fasi successive che andranno ben oltre il triennio 2026 - 2028. Per questo l'Ufficio Europa si occuperà di intercettare ogni possibile forma di finanziamento sovralocale.

Il progetto del Chilometroverde si inserisce correttamente negli impegni assunti dal comune di Segrate con la sottoscrizione del patto dei sindaci e costituisce un primo progetto concreto per l'abbattimento delle emissioni di CO2 in territorio comunale.

In generale, la partecipazione ai progetti europei è un'incredibile occasione di crescita e confronto per i dipendenti del Comune di Segrate, perchè offre l'opportunità di partecipare ai meeting internazionali (in genere si svolgono tre incontri all'anno) e lavorare con i partner europei per confrontare strategie e pratiche in uso, implementare le proprie conoscenze e strumenti (come la digital twin) per identificare e misurare i KPI delle proprie strategie territoriali, sociali e ambientali. Nel corso del 2025 si è tenuto, ad esempio, un convegno online con la Dirigente del Comune di Barcellona sull'efficacia e sui costi degli interventi di Urbanistica Tattica che hanno portato al consolidamento dei "Megablock" di Barcellona.

Nel corso del 2026 e del 2027 continuerà la partecipazione del Comune di Segrate agli incontri internazionali del progetto Horizon Regreeneration e la ricerca di bandi europei per il finanziamento delle grandi infrastrutture in progetto (Chilometroverde e passerella ciclopedonale dell'Hub Porta Est).

L'HUB Porta Est e il progetto del Chilometroverde hanno modificato sostanzialmente la visione del sistema di mobilità cittadina a 5 e 10 anni da oggi, per cui gli scenari di progetto del PUMS sono stati sensibilmente modificati, portando ad uno schema di sviluppo del TPL che favorirà l'accesso dei cittadini alla stazione di porta attraverso il sistema di TPL su gomma e le piste ciclopedonali. Obiettivo del PUMS è la riduzione significativa in ambito urbano dell'auto privata. Per questo motivo l'approvazione del nuovo piano della mobilità è stata posticipata al 2026, ma nel PGT le strategie per la revisione del sistema di TPL sono già delineate. Nel corso del 2025 è stata redatta dallo studio Mic-Hub una analisi della mobilità nel Comune di Segrate, grazie all'uso delle telecamere e dei software acquistati con i fondi Horizon per l'elaborazione dei dati. L'analisi condotta sarà alla base della elaborazione del PUMS o del PUT, a valle dell'approvazione del PGT.

I dati registrati dalle telecamere ed elaborati dal software sono di proprietà del Comune di Segrate e quindi gratuiti per l'Amministrazione e sempre disponibili. La stessa filosofia è stata adottata per tutti i dati che implementano la Digital Twin cittadina.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.01 - Una città più sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Approvazione del PUMS	Ripresa e conclusione del procedimento di elaborazione, adozione e approvazione del Piano	Cittadini, Imprese	2026	Giulia Vezzoni
2	Azioni per la realizzazione del Nuovo Centroparco e riduzione del carico insediativo	Prosecuzione del processo di progettazione partecipata ed individuazione di aree di atterraggio esterne al parco	Cittadini, Imprese	2026	Francesco Di Chio
3	Rinnovare e rigenerare il territorio urbanizzato in seguito alla LR 18/2019	Aggiornamento del censimento degli immobili abbandonati, dismessi o temporaneamente non utilizzati - aggiornamento continuo	Cittadini, Imprese	2026	Francesco Di Chio
4	Realizzazione della Rete Ecologica Comunale	Attuazione dei progetti "Grande Parco Forlanini" e "RE-Lambro", definizione del masterplan Golfo Agricolo	Cittadini	2026	Francesco Di Chio Alessandro Pignataro

È intenzione dell'Amministrazione promuovere l'elaborazione di un masterplan per la riqualificazione del centro cittadino, immaginando lo sviluppo di spazi pubblici aperti e al chiuso, che possano dialogare con il nuovo polo scolastico e ospitare funzioni aggregative, di svago, amministrative e di servizi.

Nel corso del 2025 sono stati elaborati dall'Amministrazione tutti i livelli progettuali per la progettazione PFTE ed esecutiva della riqualificazione del Palazzetto dello Sport e dell'area esterna. Per quest'ultima, il Comune ha collaborato con CAP Holding per la progettazione esecutiva delle opere di drenaggio sostenibile e ha partecipato al bando regionale "Strade Verdi", per il co-finanziamento dell'opera. I progetti mirano ad una complessiva riqualificazione dell'ambito, con l'apertura delle aree esterne del Palazzetto e loro connessione alla Piazza San Francesco. Nel corso del 2025 si sono svolte le gare per l'affidamento dei lavori e sono cominciati i lavori di riqualificazione.

Nel corso del 2023 - 2025 è stata sviluppata dall'operatore privato Cyrus One la progettazione di un Data Center nell'area dismessa ex Cise. A questo intervento sono legate due grandi operazioni di grande interesse per l'Amministrazione: la cessione all'Amministrazione di 670.000 mq del Golfo Agricolo come dispositivo perequativo per l'acquisizione dei volumi necessari a completare l'intervento e la riqualificazione del Viale delle Regioni di Redeciesio, che verrà realizzata a scomputo oneri. Gli operatori privati realizzeranno anche una bretella di collegamento tra Viale delle Regioni e la rotonda di via Piaggio, risolvendo in modo più performante gli accessi/uscite per e da Decathlon. Nel corso del 2025 si sono svolte le verifiche ambientali (verifica di esclusione di VIA e di VAS) sul progetto del Datacenter e sono stati rilasciati i titoli edilizi.

Il Comune di Segrate ha sviluppato, negli ultimi 15 anni, grandi progetti pubblici grazie alla programmazione negoziata, ossia un metodo per perseguire obiettivi di interesse pubblico con il concorso di soggetti pubblici e privati che possono far convergere le risorse a loro disposizione su interessi comuni. Continuerà nel corso del triennio 2026 - 2028 l'impegno dell'Amministrazione ad individuare e perseguire gli interessi pubblici all'interno dei progetti, stimolando la responsabilizzazione e la capacità propositiva e progettuale di tutti gli attori pubblici e privati operanti sul territorio.

Mulino di Segrate - Nel corso del 2025 si è perfezionato il permesso di costruire convenzionato relativo alle strutture del plesso molitorio di via Roma dove si prevede la riqualificazione, in un linguaggio attuale, della struttura cascinale. La cascina contiene un complesso molitorio ligneo ancora integro. Il progetto prevede il restauro del vecchio mulino e la riqualificazione delle aree pubbliche circostanti alla cascina compresa la demolizione dei ruderi di via Gramsci. Nell'insieme verrà salvaguardato un elemento iconico del paesaggio agrario dell'antica Segrate.

Variante PII Centroparco Lotto 5 - A seguito di accordi maturati sul finire del 2021 l'Amministrazione, in accordo con gli operatori immobiliari che stanno sviluppando il PII Centroparco Lotto 5 ha proceduto nel corso del 2022-2023 alla definizione di una variante al PII stesso eliminando la previsione della realizzazione di una media struttura di vendita lungo il percorso della Cassanese e modificando l'assetto planivolumetrico, al fine di garantire maggiore permeabilità tra il parco e le residenze previste dal PII. Grazie ai nuovi accordi, sarà possibile eseguire la bonifica dei 55.000 mq di area ceduti al Comune con la sottoscrizione nei primi anni 2000 della convenzione del PII senza impiego di denaro pubblico. Nel corso del 2023 sono stati rilasciati i titoli del primo lotto.

La variante prevede che l'operatore esegua direttamente alcune delle opere di urbanizzazione previste nel Centroparco. Nel corso del 2025 è stato consegnato dall'operatore il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del Centroparco, le opere sono state rallentate dalla progettazione delle opere di bonifica, in corso nel 2025.

Piano Attuativo CP1b - Holcim - L'Amministrazione ha dovuto rinviare la definizione di questo piano attuativo perché si è reso necessario affrontare un problema di ordine ambientale su una porzione di aree inclusa nell'ambito di pianificazione. Il Piano comporta la cessione al Comune di tutte le aree di proprietà della società Holcim necessarie alla formazione del Centroparco e gli interventi di prima infrastrutturazione delle stesse (piste ciclabili, illuminazione, arredo urbano di base, prime piantumazioni).

Con tali cessioni, il Comune di Segrate completa l'acquisizione della disponibilità di tutte le aree incluse nel Centroparco, condizione necessaria per poter dare avvio ai grandi investimenti infrastrutturali previsti dal masterplan del Centroparco stesso. La definizione della nuova scheda di piano verrà approvata nel nuovo Documento di Piano nel 2025-2026.

Piano Attuativo ADP1 - Nel corso del 2023 la società CdP Immobiliare Sgr (società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti) ha ceduto l'iniziativa immobiliare relativa all'ambito ADP1 (ex aree IBM) alla società Vastint Italy Srl (società di scopo appartenente alla finanziaria del gruppo IKEA) che ha avviato la riprogettazione dell'ambito in funzione delle nuove tecnologie costruttive ma soprattutto in funzione della diversa modalità di utilizzo degli immobili. Il nuovo quartiere residenziale sarà infatti integralmente destinato al mercato degli affitti. Nel corso del 2024 e 2025 sono proseguiti gli incontri tecnici e gli approfondimenti sulla proposta avanzata da Vastint.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.01 - Una città più sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
2	Progetto di Riqualificazione di Viale delle regioni in Redecesio	Riqualificazione a parziale scomputo oneri di Viale delle Regioni e della piazza del Centro Civico	Cittadini, Progettisti	2026	Francesco Di Chio
3	Redazione di un masterplan per il nuovo centro cittadino	Realizzazione di un masterplan per la riqualificazione del centro cittadino, immaginando lo sviluppo di spazi pubblici aperti e al chiuso, che possano dialogare con il nuovo polo scolastico e ospitare funzioni aggregative, di svago, amministrative e di servizi	Cittadini, Progettisti	2026	Francesco Di Chio

È stata avviata, con deliberazione di G.C. n. 106/2021, l'attività di riformulazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale redatto sul modello RET proposto da Regione Lombardia, ma attualizzato alla peculiarità del territorio di Segrate e alle linee programmatiche di mandato, privilegiando gli aspetti di sostenibilità ambientale, conformità degli interventi di riqualificazione energetica alla normativa

nazionale in materia di distanze, qualità del costruire, protezione e valorizzazione del paesaggio, riduzione del calore della città. Nel corso del 2022-2023 sono proseguite le attività tecniche di predisposizione della bozza del regolamento e si sono svolte le attività di workshop partecipativo con tutti gli stakeholders.

In considerazione degli sviluppi dei due strumenti e della complementarità di molti degli aspetti trattati, si è ritenuto di accorpare la redazione del nuovo Regolamento Edilizio all'adozione della variante del PGT, che è stata proposta alla valutazione del Consiglio Comunale nel 2025.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.01 - Una città più sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Nuovo Regolamento Edilizio	Svolgere tutte le attività e gli approfondimenti necessari atti a redigere il nuovo Regolamento Edilizio comunale sulla base del Modello Tipo di Regione Lombardia	Cittadini, Progettisti	2026	Francesco Di Chio

Il tema della trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione è uno di quelli maggiormente sentiti dai cittadini. In questo il comune di Segrate è da sempre perfettamente allineato con le disposizioni legislative che si sono via via succedute.

Oggi tutto quanto è previsto che venga reso pubblico è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Segrate e all'Albo Pretorio on-line. Tuttavia, l'Amministrazione ritiene che la vera "trasparenza" sia raggiunta quando è garantita concreta partecipazione ai cittadini ed agli utenti. L'Urbanistica è materia che genera i maggiori effetti sulla città e per questo è stato affiancato al sito internet istituzionale (che per legge deve rispondere in forma e contenuti a standard ben determinati) **una piattaforma on-line** estremamente moderna e semplice dove i cittadini e gli utenti potranno con agilità prendere conoscenza di tutto quanto "bolle in pentola".

La piattaforma è bidirezionale e permette a tutti di inviare le proprie considerazioni sulle iniziative che verranno poste in essere dall'Amministrazione. La piattaforma è stata realizzata da una società esterna specializzata e gestita direttamente dagli Uffici Tecnici comunali. La piattaforma è e verrà alimentata con i dati della digital twin.

Obiettivo strategico:	1.01 - Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente
Progetto:	1.01.03 - Per la partecipazione attiva tra amministrazione e cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Realizzazione di una piattaforma online per l'informazione e la partecipazione dei cittadini al processo di trasformazione della città - digital twin online	Collaborare alla realizzazione della piattaforma on line per l'informazione e la partecipazione dei cittadini al processo di trasformazione del territorio, implementare e aggiornare i dati della piattaforma, contribuire alla partecipazione dei cittadini, fornendo un attivo ascolto e sostegno all'attività	Cittadini, Progettisti	2026	Francesco Di Chio

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Urbanistica e assetto al territorio	2026	196.622,00	16.600,00
	2027	130.622,00	16.600,00
	2028	130.622,00	16.600,00

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Motivazione delle scelte della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Sviluppo del Territorio Servizi Tecnici Servizi Ambientali (Servizio Sviluppo del territorio)

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02

VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ingente patrimonio verde del Comune di Segrate, oggetto di ampliamento nel 2024 attraverso l'acquisizione dell'area del Golfo Agricolo, è destinato ad incrementare ulteriormente nel prossimo triennio a seguito di acquisizione di aree provenienti da convenzioni urbanistiche in fase di ultimazione e dall'attuazione dei meccanismi perequativi previsti dal PGT.

Riveste, pertanto, particolare rilevanza l'appalto per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria del verde pubblico, che contempla sia interventi di sfalcio dell'erba che di potatura di alberature, arbusti, abbattimenti controllati, nonché la manutenzione delle aree attrezzate (*arredo urbano, attrezzature ludiche e sportive outdoor*). Per tali attività l'amministrazione sta operando attraverso un contratto di manutenzione (*accordo quadro che scadrà alla fine del 2027*), attraverso il quale è stato possibile sino ad ora eseguire con efficacia le attività manutentive sopra menzionate.

Il calore della città aumenta ogni anno, la protezione e l'incremento del patrimonio verde - pubblico e privato - costituiscono il primo strumento di mitigazione a disposizione dell'Amministrazione. Sia, quindi, nelle regole del Regolamento Edilizio e del PGT, sia nella programmazione delle nuove opere pubbliche, si perseguirà anche nel corso del triennio 2026 - 2028 l'obiettivo di proteggere le aree verdi esistenti e realizzarne di nuove, sfruttando tutte le fonti di finanziamento sovralocali che si renderanno disponibili e facendo propri i progressi che altre Amministrazioni hanno raggiunto nello sviluppo della cultura del drenaggio urbano sostenibile (*a questo proposito, si è fatto riferimento, in particolare, al supporto offerto da Città Metropolitana con il progetto Metro Adapt*). Ad ulteriore supporto, nel corso del 2026 si procederà, attraverso apposito incarico professionale, alla redazione del **Piano del Verde** comunale, quale strumento fondamentale per la gestione sostenibile del territorio in termini di vivibilità, di mitigazione dei cambiamenti climatici, di promozione della biodiversità, oltre a fornire indicazioni tecniche e normative per la progettazione e la gestione del verde pubblico e privato.

Attraverso il progetto ForestaMi, promosso da Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano, si intende raggiungere entro la fine del mandato un numero di alberi pari al numero di abitanti (circa 36.000 alberi).

Contribuirà, infine, ad aumentare il patrimonio verde dell'Ente il progetto della "Città dei Tre Parchi": Golfo Agricolo, Centroparco e Grande Forlanini, la cui realizzazione è prevista nei procedimenti in corso di programmazione negoziata, identificato come intervento di

interesse pubblico da realizzare attraverso interventi privati. Alla luce di quanto sopra diventa, pertanto, fondamentale promuovere il contributo di soggetti privati per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

È infine intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla concessione di alcune aree all'interno dei parchi pubblici (Parco Europa, Parco dei Mulini, Parco Natura, Golfo Agricolo) con finalità di ristoro; questo permetterà di creare spazi aggregativi anche a supporto delle funzioni sportive, migliorare la fruizione dei parchi, incentivare attività di presidio e aumentare la sicurezza dei luoghi, nonché contribuire alla manutenzione delle aree verdi pubbliche.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione delle aree a verde, continueranno a troveranno attuazione anche interventi volti alla realizzazione di aree destinate ai cani.

Nel corso del triennio è previsto che vengano avviati i seguenti interventi:

- Chilometro verde, la cui realizzazione è prevista per fasi al reperimento dei relativi finanziamenti;
- Progetto ForestaMI, attraverso la piantumazione di nuovi alberi e arbusti c/o il Parco Alhambra - fase esecutiva dei lavori prevista a partire dell'autunno 2025;
- Parco del Centroparco - lotto n. 1 - in fase di collaudo e lotto n. 5 (previsione inizio lavori: autunno/inverno 2025-26) - Interventi realizzati a scomputo oneri

Inoltre è interesse dell'Amministrazione promuovere l'affidamento delle aree agricole ad agricoltori, per il rilancio della produzione agricola e interpretare, quindi, l'acquisizione al patrimonio pubblico di queste aree come opportunità e non come un costo (*vedi Golfo Agricolo e Parco Natura*).

Altri interventi di riqualificazione delle aree a verde, attraverso la sostituzione degli elementi di arredo e delle aree gioco di altre zone della città, saranno effettuati in funzione delle disponibilità di bilancio.

In particolare si prevede la programmazione nel prossimo triennio di intervenire sul Parco di Milano Oltre attraverso interventi mirati alla conservazione delle specie arboree esistenti, alla riqualificazione dei percorsi pedonali mediante l'impiego di materiali naturali (*es. calcestre, granigliati drenanti, etc...*) e all'implementazione e al rinnovamento delle aree ludiche attrezzate e dell'arredo urbano.

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.02 - Aumentare le aree verdi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rendere i parchi ed i giardini luoghi sicuri, piacevoli e confortevoli per la fruizione della cittadinanza	Utilizzare le manutenzioni ordinaria e straordinaria come strumenti operativi periodici per il raggiungimento dell'obiettivo di sicurezza e ricreazione dei cittadini.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
2	Incremento del livello di pulizia e decoro urbano delle strade e dei marciapiedi	Monitoraggio e controllo del corretto adempimento da parte del gestore del servizio	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
3	Incrementare la disponibilità di verde pubblico e ad uso pubblico	Aumentare la disponibilità di aree verdi attraverso la predisposizione e attuazione di convenzioni urbanistiche e la realizzazione di progetti di riqualificazione del verde pubblico esistente anche attraverso l'attivazione di progetti di forestazione con bandi di finanziamento e la collaborazione di associazioni cittadine	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
4	Incrementare la disponibilità di verde pubblico e ad uso pubblico	Pianificare attività di controllo stabilità degli alberi ad alto fusto attraverso l'attivazione di consulenze agronomiche allo scopo di garantire un maggior livello di sicurezza negli spazi verdi e filari stradali.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
5	Incrementare la disponibilità di verde pubblico e ad uso pubblico	Attivare, anche attraverso le attività previste nel contratto di servizio di manutenzione straordinaria del Verde, progetti di monitoraggio e controllo fitosanitario atto al contenimento dello sviluppo di organismi alieni parassitoidi delle alberature cittadine.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.04 - A difesa degli animali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Offrire ai cani maggiori possibilità di accesso ad aree a loro dedicate all'interno delle zone a verde pubblico	Pianificare l'adeguamento di tutte le aree cani esistenti sul territorio comunale secondo i più recenti standard, prevedendo: aree separate a seconda della taglia dei cani (cani piccoli, cani grandi), innalzamento delle reti antiscavalamento a 1,5/1,8 metri, inserimento giochi, creazione punto luce, punto acqua e panchina. Studiare inoltre la possibilità di spostare le aree cani oggi esistenti che sono troppo vicine alle abitazioni o che hanno i manti erbosi ormai troppo deteriorati.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
2	Tutela della microfauna selvatica attraverso un diverso sistema di gestione del verde pubblico: una accorta selezione delle essenze arboree ed un diverso sistema di taglio, potatura e manutenzione delle aree verdi.	Istituire un sistema di gestione del verde pubblico: una accorta selezione delle essenze arboree ed un diverso sistema di taglio, potatura e manutenzione delle aree verdi, privilegiando modelli di gestione che massimizzino i servizi ecosistemici offerti dal verde pubblico.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Valorizzazione e tutela del territorio e dell'ambiente	2026	1.252.600,00	
	2027	1.252.600,00	
	2028	1.252.600,00	

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03
RIFIUTI

Sostenere e promuovere iniziative con gli Enti sanitari interessati per la messa in sicurezza del territorio da materiali dannosi per la salute e l'ambiente - censimento, valutazione e bonifica manufatti in amianto

Le LR 17/2003 e 14/2012, impongono sia agli enti pubblici che ai privati proprietari di comunicare la presenza di amianto o di materiali contenenti amianto all'ATS (Agenzia di Tutela della Salute - ex ASL). Nel caso si tratti di un privato, il Comune deve chiedergli di provvedere alla stima dello stato di conservazione dell'amianto o del materiale contenente amianto secondo un apposito protocollo regionale e successivamente trasmettere all'ATS la stima così ottenuta.

Provvederemo nel corso del 2026 - 2028 a completare il censimento di tutti gli edifici pubblici, relativamente alla presenza di amianto, prevedendo, se necessario, gli interventi conseguenti.

Proseguiranno negli anni in corso le procedure attivate negli anni scorsi, relativamente al censimento dei siti contenenti amianto, operato da parte dell'ufficio Ambiente con l'apporto collaborativo di volontari del Servizio Civile, mediante individuazione delle coperture, appartenenti ad edifici industriali, interessate dalla presenza di manufatti in cemento-amianto (eternit) e/o già bonificate.

Si procederà, in particolare, all'acquisizione, da parte dei proprietari dei capannoni industriali (che non avessero già provveduto) e/o edifici residenziali ad uso abitativo, della documentazione relativa alla "Denuncia della presenza" e alla "valutazione dello stato di conservazione del manufatto in amianto" e/o alla "bonifica dei materiali contenenti amianto".

Sostenere e promuovere iniziative finalizzate alla lotta integrata alle zanzare in un'ottica di salvaguardia della biodiversità locale (a cura dell'Associazione APS Apilombardia)

Procederà nell'anno 2025 il progetto finanziato dalla fondazione Cariplo: "Ecosistemi al Verde", promosso dall'Associazione Ambiente Acqua, in partnership con il Comune di Segrate (beneficiario delle azioni del progetto) e APS Api Lombardia, che si articolerà in: modifiche della gestione del verde, momenti di formazione, incontri con i cittadini e tavoli tecnici.

Le tematiche sviluppate dai tavoli tecnici verteranno sulla: "Sperimentazione e applicazione di aree destinate al verde"; "Realizzazione di impianti e strutture volte a incrementare la biodiversità locale" e "Lotta integrata alle zanzare in un'ottica di salvaguardia della biodiversità locale (a cura del partner APS Apilombardia)".

La lotta integrata combinerà diverse strategie, con l'obiettivo di mantenere le popolazioni di parassiti al di sotto di livelli dannosi.

I vantaggi apportati dall'applicazione della stessa comporteranno:

- Riduzione dell'uso di pesticidi chimici dannosi per la salute umana e l'ambiente;
- Minimizzazione del rischio di resistenza dei parassiti agli agenti di controllo;
- Conservazione degli organismi benefici, come impollinatori e predatori naturali;
- Promozione di ecosistemi equilibrati e resilienti nel verde pubblico.

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.01 - Fonti energetiche rinnovabili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Messa in sicurezza del territorio dai materiali contenenti amianto dannosi per la salute e l'ambiente	Individuazione dei siti contenenti amianto e richiesta di intervento alle proprietà a provvedere: al censimento e alla valutazione e bonifica dei manufatti in amianto.	Cittadini, Società	2026	Alessandro Pignataro
2	Lotta integrata alle zanzare in un'ottica di salvaguardia della biodiversità locale	Riduzione della presenza di zanzare sul territorio, attraverso attività di informazione e formazione dei tecnici e dei cittadini, al fine di promuovere azioni che limitino rispetto al passato l'uso di prodotti fitosanitari chimici dannosi per la salute umana e l'ambiente, nonché conservazione degli organismi benefici, come impollinatori e predatori naturali.	Cittadini, Società	2026	Alessandro Pignataro

Promozione dell'economia circolare e riduzione dei rifiuti urbani attraverso comportamenti sostenibili – Formazione in ambiente scolastico - Programma di educazione ambientale per gli anni scolastici 2025/2026 diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie 1° grado

Per il prossimo biennio relativo agli anni scolastici: 2025/2026 proseguirà l'attuazione di nuovi programmi di educazione ambientale.

I progetti educativi saranno svolti in accordo con gli obiettivi suggeriti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che la Regione Lombardia ha deciso di perseguire, si orienteranno nell'attuazione di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° grado, al fine di riflettere sulle eventuali problematiche presenti sul territorio e trasmettere i principi legati alla sostenibilità ambientale.

I temi ambientali che saranno oggetto di approfondimento nel prossimo anno scolastico riguarderanno le seguenti tematiche: "Acqua virtuale, spreco e impronta idrica" e "Energia e fonti rinnovabili".

Il progetto trattato sarà innovativo, oltre che per l'attualizzazione delle tematiche proposte, anche per le metodologie didattiche che verranno utilizzate, basate su: Apprendimento tramite il gioco (game based learning), Imparare facendo (tinkering), Educazione tra pari (peer to peer).

Gli strumenti utilizzati verranno introdotti da una piattaforma multimediale didattica "Scuola Park", messa a disposizione di tutte le classi del territorio, con funzionalità interattive, che disporrà anche di materiali educativi in lingua inglese per affrontare i temi della sostenibilità ambientale - migliorando nel contempo la conoscenza della lingua straniera.

A chiusura del progetto verrà istituito un Concorso "Giocambiente Agenda 2030", con evento finale di intrattenimento e premiazione delle classi vincitrici.

In relazione alla programmazione proposta, non sarà necessario impegnare alcuna spesa da parte delle scuole.

L'Amministrazione si farà carico dei relativi costi mediante le risorse stanziare, per l'educazione ambientale, nell'ambito del contratto del servizio d'Igiene Ambientale.

Obiettivo strategico:	4.01 - Politiche giovanili				
Progetto:	4.01.01 - Giovani protagonisti				
N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
	Percorsi educativi finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti ai principi legati alla sostenibilità ambientale	Progetti articolati in vari step, vertenti su tematiche ambientali in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottati da Regione Lombardia	Studenti	2026	Alessandro Pignataro

Attuazione e promozione di interventi per la tutela degli animali – Progetto “Il Cane Cittadino”

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane, nell’ambito del contratto vigente relativo ai servizi di Canile Rifugio e dell’UTA (Ufficio Tutela Animali), offre un progetto/anno da realizzarsi in periodo primaverile-autunnale, finalizzato a sensibilizzare i detentori/proprietari di cani e altri animali domestici al rispetto di una serena convivenza tra uomo e animale contestualizzata nell’ambito della comunità cittadina. Tale programmazione potrà svolgersi attraverso convegni e/o manifestazioni all’aperto dirette a tutta la cittadinanza.

I progetti approvati avranno una doppia valenza: educativa per quanto riguarda il corretto atteggiamento e l’attenzione dei cittadini nei confronti dell’ambiente e didattica con riferimento alla corretta conduzione dei cani in contesto cittadino, ma anche alla scoperta delle loro necessità.

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.04 - A difesa degli animali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder inali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Progetti di educazione sensibilizzazione ambientale/animale proposti dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane	I progetti avranno una doppia valenza: educativa per quanto riguarda il corretto atteggiamento e l’attenzione dei cittadini nei confronti dell’ambiente e didattica con riferimento alla corretta conduzione dei cani in contesto cittadino, ma anche alla scoperta delle loro necessità.	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro

Riquilibrare gli spazi pubblici rendendoli luoghi di ritrovo accoglienti, sicuri e puliti attraverso accurata manutenzione ordinaria e straordinaria - Igiene ambientale

Si proseguirà, nel corso del 2025 e nel 2026 con scadenza al 30/06/2026, operando un attento controllo sull'esecuzione dei servizi di igiene ambientale previsti nel contratto AMSA, con particolare riguardo ai servizi migliorativi introdotti.

In particolare, sono sensibilmente migliorati e sono tuttora in via di stabilizzazione a regime: i servizi di spazzamento stradale, mediante l'introduzione del 5% in più di vie da pulire senza i divieti di sosta (utilizzo dell'agevolatore) e l'inserimento di nuovi circa 25 parcheggi sottoposti sperimentalmente allo spazzamento meccanizzato con i divieti di sosta; la vuotatura dei cestini stradali mediante l'implementazione del servizio di pulizia manuale e soprattutto la sostituzione dei vecchi cestini ammalorati con l'installazione di nuovi cestini maggiormente performanti.

Relativamente al diserbo meccanico e chimico (atto alla contenzione degli infestanti) di tutte le superfici pubbliche pavimentate presenti nel territorio comunale, lo stesso verrà potenziato e riprogrammato correttamente: è in corso di studio un piano progettuale di caratterizzazione, consistente nel monitoraggio del territorio da effettuarsi con la partecipazione di un agronomo, indirizzato al reinserimento del trattamento chimico mirato, operato in condizioni di sicurezza, al fine del raggiungimento di risultati ottimali.

Nel corso dell'anno 2026 proseguirà la predisposizione della nuova gara di appalto per i servizi di Igiene Ambientale, prevedendo nel capitolato d'appalto tutti i servizi migliorativi - ampliamento aree di spazzamento, promozione del riuso, diserbo manuale dei cigli stradali e delle aree pavimentate, cestini intelligenti con coperchio, sperimentati nel corso dell'appalto precede

Introduzione di servizi e migliorie relative all'appalto dei Servizi di Igiene Ambientale a seguito di vigenza del contratto di servizio con AMSA Spa

Proseguiranno tutte le azioni programmate e messe in campo, che hanno già comportato il raggiungimento del valore di circa il 67.15% (rilievo al 31.05.2025, dati confermati nel corso del 2025) di percentuale di raccolta differenziata, risultato decisamente pregevole.

Con la proroga del contratto di igiene ambientale, proseguirà per tutto l'arco temporale l'attuazione delle nuove proposte migliorative nonché la revisione di alcune modalità di espletamento del servizio, progettate e previste nel capitolato di gara, comportanti un incremento degli standard qualitativi e di conseguenza della soddisfazione dei cittadini utenti, nonché aventi riflessi ambientali ed economici positivi, rappresentati da un aumento percentuale della raccolta differenziata e un contenimento della spesa riferita al trattamento dei rifiuti.

È proseguito nel corso dell'anno 2025 la distribuzione dei nuovi contenitori per la raccolta di sfalci e potature istituita nell'anno 2024. La fornitura dei contenitori ha favorito l'incremento di tale raccolta differenziata del rifiuto.

Nel corso del 2025 sono stati avviati i progetti di comunicazione per la diffusione delle buone pratiche finalizzati a ridurre la raccolta indifferenziata, sviluppando di conseguenza la percentuale di rifiuti differenziati, favorendo l'incremento di materiali recuperabili che possono essere differenziati all'origine e destinati alle diverse filiere di recupero con il relativo introito dei contributi CONAI e alla

cosiddetta valorizzazione dei rifiuti, nonché la riduzione dei costi di smaltimento legati alla minor quantità di rifiuto secco residuo avviato alla termovalorizzazione. Nel corso del 2026 si proseguirà con l'attività di educazione e disseminazione di buone pratiche.

Sono state attivate campagne informative, per sensibilizzare e formare i cittadini all'approccio consapevole alla gestione dei rifiuti, con le relative modalità pratiche, vertenti al rispetto dell'ambiente applicato all'utilizzo consapevole del territorio, nonché a nuove proposte favorevoli l'incremento della raccolta differenziata. Nel corso del 2025 sono stati organizzati da AMSA – in linea con i contenuti del contratto di igiene ambientale – incontri formativi diretti ai commercianti e finalizzati alla raccolta differenziata nel commercio, progetto in linea con gli impegni assunti dall'Amministrazione nel bando Regionale DUC – Distretti del Commercio.

Obiettivo strategico:		3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali			
Progetto:		3.01.03 - Incentivare il servizio di raccolta differenziata			
N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Incremento dei servizi di spazzamento stradale	Introduzione a regime nello spazzamento meccanizzato del 5% in più di vie da pulire mediante l'utilizzo dell'agevolatore (senza i divieti di sosta) e inserimento di nuovi circa 25 parcheggi da sottoporre mensilmente allo spazzamento meccanizzato	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
2	Implementazione del servizio di pulizia manuale e vuotatura cestini	Aumento del numero degli operatori adibiti al servizio e revisione e implementazione del parco cestini, mediante l'installazione di cestini più performanti	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
3	Potenziamento delle attività di diserbo su tutte le superfici pubbliche pavimentate	Reinserimento del trattamento chimico oltre che meccanico, per le attività di diserbo atte al contenimento degli infestanti	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro

4	Inserimento di nuove proposte migliorative del servizio di igiene ambientale	Programmazione di attività perfezionanti i servizi ambientali comportanti un aumento percentuale della raccolta differenziata	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro
5	Sensibilizzare la cittadinanza sugli effetti positivi della raccolta differenziata	Campagne informative per sensibilizzare e formare i cittadini all'approccio consapevole della gestione dei rifiuti, vertenti al rispetto dell'ambiente e all'incremento della raccolta differenziata	Cittadini	2026	Alessandro Pignataro

Progettazione e programmazione dei nuovi Servizi di Igiene ambientale.

Il 30/06/2026 sarà in scadenza il contratto di servizio di igiene ambientale.

Per quanto sopra, dovrà essere individuata nuova idonea impresa appaltatrice, mediante effettuazione di specifiche procedure di gara d'appalto, garantendo soluzione di continuità, non essendo ipotizzabile un'interruzione del servizio, poiché lo stesso è annoverato dal D.M. 28 maggio 1993 tra i "servizi locali indispensabili del Comune" e costituisce altresì "attività di pubblico interesse", ai sensi dell'art.178 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In particolare, nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa, i servizi integrati di igiene ambientale, saranno oggetto di procedura di gara, comportante la programmazione e stesura di tutti gli atti necessari finalizzati all'aggiudicazione dell'appalto di servizio ad impresa avente i migliori requisiti tecnologici ed economici.

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.03 - Incentivare il servizio di raccolta differenziata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
	Riorganizzazione dei servizi di trattamento rifiuti	Svolgimento dei servizi di igiene ambientale integrati (economia circolare)	Cittadini/aziende	2026	Alessandro Pignataro

Descrizione risorse Programma 03	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Rifiuti	2026	6.575.475,00	
	2027	6.575.475,00	
	2028	6.575.475,00	

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Motivazione delle scelte della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Beni immobili e mobili assegnati a:

Settore Sviluppo del territorio, Servizi tecnici e Servizi Ambientali

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Attraverso l'avvio del procedimento di revisione del **PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**, l'Amministrazione si è posta importanti obiettivi, quali la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, dell'incidentalità, della congestione della rete infrastrutturale, lo sviluppo del sistema di piste ciclabili e dei parcheggi, l'implementazione delle aree pedonali, l'implementazione delle Zone 30 e l'istituzione di Zone a Traffico Limitato, lo sviluppo e il potenziamento della condivisione dei sistemi di trasporto (car sharing e bikesharing). Nel corso del 2025 è stata redatta dallo studio Mic-Hub una analisi della mobilità nel Comune di Segrate, grazie all'uso delle telecamere e dei software acquistati con i fondi Horizon per l'elaborazione dei dati. L'analisi condotta sarà alla base della elaborazione del PUMS o del PUT, a valle dell'approvazione del PGT.

I dati registrati dalle telecamere ed elaborati dal software sono di proprietà del Comune di Segrate e quindi gratuiti per l'Amministrazione e sempre disponibili. La stessa filosofia è stata adottata per tutti i dati che implementano la Digital Twin cittadina.

Nel corso del 2026 verranno completate l'attività di redazione del PUMS (o del PUT) ed impostate importanti collaborazioni con altri Enti e società per l'implementazione di un sistema di interoperabilità tramite GIS che possa aiutare a prevedere gli impatti sul traffico degli interventi urbanistici e dei grandi interventi infrastrutturali. Sono state predisposte nel corso del 2022 e del 2023 una serie di telecamere ai varchi della città, che consentono di alimentare di dati i sistemi di monitoraggio digitale della rete viaria e possono alimentare di dati di proprietà il sistema di interoperabilità tramite GIS.

Nel corso del 2023 l'AC ha deciso di collaborare con istituti universitari e Centri di ricerca per la predisposizione sul territorio di centraline per la rilevazione degli inquinanti, rilevazione che sarà indispensabile per la valutazione dell'impatto che le misure sulla mobilità e gli interventi di mitigazione in genere avranno sulla qualità dell'aria. La rilevazione avrà luogo per almeno sei mesi: se la qualità e quantità dei dati saranno considerati validi e interessanti per l'amministrazione, la rilevazione potrà proseguire fino al completamento del progetto del Chilometro verde, per una valutazione obiettiva degli impatti ambientali. Nel corso del 2025 sono stati acquistate nuove centraline per e analisi ambientali sul territorio. Le nuove centraline consentiranno di rilevare più inquinanti e monitorare con maggiore precisione la qualità ambientale e misurare l'efficacia delle strategie ambientali adottate.

La Digital Twin elaborata nel corso del 2024 ed implementata nel corso del 2025 con l'introduzione dei dati dell'anagrafe cittadina e dei dati fiscali, consentirà il controllo di tutti i parametri ambientali e di mobilità e consentirà di prevedere gli effetti delle strategie del PUMS e quindi indirizzare al meglio le scelte.

Il Comune di Segrate è interessato da importanti progetti di potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico: è in fase di progettazione il prolungamento della Metropolitana 4, della quale si prevedono due fermate aggiuntive: una all'altezza della nuova IBM a est dell'Idroscalo e il capolinea nell'area Westfield e la progettazione della Nuova Stazione di Porta ferroviaria (Stazione di Porta Est), nella quale si prevede l'arrivo della linea di Alta velocità della linea Milano-Venezia. La progettazione preliminare e definitiva della nuova stazione di Porta è stata co-finanziata dai progetti "CEF Transport 2019 - General Envelope" denominato "Reflow Call" e "CEF - MEGA2" al quale il Comune di Segrate ha partecipato insieme a Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, SEA S.p.A. e Westfield Milan S.p.A. La Stazione di Porta diventerà una nuova polarità nel servizio di trasporto pubblico.

La nascita della Stazione di Porta rivoluziona lo scenario di sviluppo del trasporto pubblico sul territorio di Segrate, per cui è stato attivato nel corso del 2023 con l'Agenzia di Bacino un complessivo ridisegno del Piano di Bacino. Il potenziamento del trasporto pubblico di forza sarà anche un eccezionale volano per spingere lo shift modale degli spostamenti dei segratesi verso l'uso del trasporto pubblico e raggiungere i goal di decarbonizzazione imposti dalla comunità internazionale.

Continuerà nel triennio 2026 - 2028 l'opera di ottimizzare il servizio di Trasporto Pubblico Locale, sulla base delle esigenze registrate e delle nuove realtà residenziali del territorio, anche attraverso l'attività di coordinamento del Mobility Manager Aziendale che è anche Mobility Manager della città. Fondamentale sarà il lavoro che verrà svolto con l'Agenzia del TPL di Città Metropolitana per ridefinire i Piani di Bacino, approvati nel 2019, che costituiscono la base per le nuove gare d'ambito.

L'implementazione del servizio di trasporto della linea 927, attivato nel 2024 in accordo con ATM e con il Comune di Vimodrone con la realizzazione di una nuova fermata in via Braille, potrebbe portare nel corso del 2025, in funzione delle disponibilità di bilancio, ad un incremento delle fasce orarie di utilizzo della linea per renderlo fruibile agli studenti e agli utenti delle zone residenziali non raggiunte da altro servizio di trasporto.

Nel corso del 2025 è stato consolidato il servizio ChiamaBus, avviato in forma sperimentale dal 20 maggio 2024. Il servizio offre più opportunità di spostamento tra quartieri, metropolitane e la stazione di Segrate. Collega Segrate alla sua stazione ferroviaria ma anche alle stazioni M2 di Cascina Gobba, Vimodrone, Cascina Burrone e al capolinea M4 di Linate. Da Peschiera raggiunge la stazione di Segrate e viceversa e il capolinea M3 di San Donato.

Nel corso del 2025 è stata riattivata la linea di collegamento tra Redecesio e Milano 2, a seguito di una specifica valutazione con l'Agencia di Bacino.

Proseguirà nel corso del triennio 2026 - 2028 la promozione di forme di mobilità alternativa, quali il car sharing, il bike sharing e lo scooter sharing, per offrire un servizio alternativo e valido all'uso della macchina.

Il Comune di Segrate, da sempre pioniere di una cultura dell'uso della bicicletta per gli spostamenti interni alla città e di collegamento con le città vicine, intende continuare a promuovere nel corso del triennio 2026 - 2028 iniziative volte a consolidare questa cultura. È intenzione dell'Amministrazione organizzare corsi nelle scuole primarie e secondarie sulla mobilità sostenibile, partecipare alla settimana della mobilità europea, promuovere il "Bike to work"; l'organizzazione di eventi come il "Park(ing) Day" : predisporre elementi di arredo per trasformare un parcheggio (un posto auto o più) in un luogo accessibile a tutti per una giornata o più in collaborazione con qualche associazione locale; organizzare eventi partecipativi nei week-end nei vari quartieri per parlare di mobilità e raccogliere idee, utilizzando la Cargo Bike durante gli eventi; sviluppare un progetto per la fornitura in comodato d'uso gratuito ai ragazzini delle scuole medie di una bicicletta per tutta la durata dell'anno scolastico per promuovere l'uso di mobilità sostenibile per l'accesso a scuola.

Nel corso del 2025 è stata completata la ciclabile finanziata da fondi PNRR che collega il Parco Forlanini al quartiere di Novegro e all'Idroscalo e da San Felice San Bovio. Il varo della nuova passerella ciclopedonale sulla Rivoltana è stato effettuato nel Luglio 2025. Questa importante infrastruttura integra il sistema di piste ciclabili sicure in struttura, già presenti sul Territorio di Segrate.

È prevista da parte di enti sovracomunali o di operatori privati con la collaborazione dell'Ente:

- progettazione prolungamento M4 a Segrate (Progetto definitivo)
- progettazione Stazione di Porta Est (Progetto Definitivo)
- progettazione fermata dell'Alta Velocità a Segrate (2025-2027)

Obiettivo strategico:	2.01 - Mobilità sostenibile
Progetto:	2.01.01 - Il trasporto pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Revisione del trasporto pubblico locale	Implementazione del servizio di trasporto pubblico locale attraverso la revisione del Piano di Bacino predisposto dall'Agenzia del TPL	Utenti, Cittadini, Extraurbani	2026	Giulia Vezzoni

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Trasporto pubblico Locale	2026	2.094.325,00	
	2027	1.886.325,00	
	2028	1.886.325,00	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Importante obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere e migliorare la viabilità cittadina, sia attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale esistente che attraverso la realizzazione di progetti riguardanti in particolare il rifacimento delle asfaltature.

In particolare si prevede di intervenire, attraverso interventi di riqualificazione e rimodellazione a favore della mobilità dolce, sugli assi stradali/ciclabili che hanno subito un forte degrado a causa del cantiere "Cassanese Bis", ovvero:

via Morandi (tra via Don Strurzo e via Rugacesio)

via Don Sturzo

via Tiepolo

via Rugacesio

via Cellini

via Schifano

via Giotto

Nell'ottica di operare interventi di contenimento energetico, sono previste nell'ambito delle opere stradali anche lavori di potenziamento/rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione. A tal proposito sono previsti interventi di riqualificazione delle torri faro presenti c/o il Parcheggio del Centro Direzione denominato "il Quadrato" attraverso l'installazione di nuovi proiettori a led, previa verifica strutturale dei sostegni. Analogamente saranno attivate le stesse soluzioni tecniche per le torri faro a servizio del Parco di Milano Oltre.

Proseguiranno le opere finalizzate alla realizzazione del tratto rosso della viabilità speciale (Cassanese Bis) a supporto delle attività produttive e commerciali in via di sviluppo e al declassamento della via Cassanese. Questo consentirà di approfondire il progetto del "Chilometro verde", ossia un progetto di ricucitura verde dei diversi quartieri della città, fino ad oggi divisi dalla presenza di una infrastruttura viabilistica di valenza sovracomunale. Il progetto prevede la realizzazione di un corridoio verde destinato a percorsi protetti per la mobilità dolce pedonale e ciclabile e di un parco lineare, che avrà caratteristiche differenti a seconda dell'ambito che attraverserà. Il

recupero dovrà avvenire attraverso una fase di rilievo e di attenta progettazione sia sotto il profilo urbanistico che paesaggistico.

Città metropolitana ha comunicato nel corso del 2025 che le opere della Cassanese Bis termineranno nella primavera 2026, per cui sarà possibile declassare la Cassanese e attivare i primi interventi di urbanistica tattica per la ridefinizione dei calibri stradali da quella data. Sarà una fase importante di sperimentazione che, anche con l'aiuto dei partner del progetto europeo Horizon Regreeneration, consentirà di individuare le soluzioni migliori per la progettazione esecutiva del progetto del Chilometroverde.

Il progetto della Cassanese Bis prevede la realizzazione di una serie di opere esterne al tracciato (percorsi ciclabili e aree verdi), che sono state studiate nel dettaglio nel corso del 2025 e che, al termine dei lavori, verranno cedute da Cittametropolitana al Comune di Segrate. Tra le opere menzionate dal progetto, il prolungamento della via Schifano non è stato compreso nel progetto esecutivo, ma risulta un'opera di importanza strategica per il buon funzionamento della viabilità locale a margine della nuova infrastruttura: per questo motivo si è raggiunto nel 2025 un accordo con Città metropolitana e la società Westfiled Milan, secondo il quale Westfiled si occuperà nel corso del 2025 - 2026 della progettazione PFTE ed Esecutiva del prolungamento della strada, mentre il Comune di Segrate si occuperà della sua Programmazione, finanziamento e realizzazione.

Nel corso del triennio sono previste le seguenti attività, sia realizzate direttamente dall'Amministrazione, sia attraverso il contributo dei privati, nell'ambito dei procedimenti di programmazione negoziata:

- Progettazione "Chilometro verde" (avviata nel 2023 e in realizzazione dalla primavera 2026)
- Progetto Biciplan di Città Metropolitana linea "Cambio" 5 - avvio lavori previsto per l'estate 2025, termine previsto entro primavera 2026
- Prosecuzione progetto Ciclopolitana (attraverso interventi previsti nell'Accordo Quadro di manutenzione straordinaria delle strade)
- Realizzazione della Cassanese Bis - in corso di esecuzione - fine lavori previsto nella primavera 2026
- Declassamento via Cassanese e definizione progetto di dettaglio "Chilometro verde" (2026)
- Implementazione e completamento del sistema di reti ciclabili, di interesse comunale e sovralocale
- Prolungamento della via Schifano (entro il 2027).

Obiettivo strategico:	2.01 - Mobilità sostenibile
Progetto:	2.01.02 - Le piste ciclabili 2.01.05 - Viabilità speciale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Incrementare la ciclabilità	Completare, migliorare e mantenere la rete ciclabile esistente anche mediante realizzazione di nuovi tratti, per la realizzazione una rete integrata sovracomunale.	Utenti, Cittadini, Extraurbani	2026	Francesco Di Chio
2	Pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale	Realizzare progetti di manutenzione straordinaria delle strade e proseguire con l'attività ordinaria	Utenti, Cittadini, Extraurbani	2026	Francesco Di Chio
3	Declassamento di alcune arterie viabilistiche e ricucitura del tessuto urbano	Realizzare progetti di ricucitura del tessuto urbano attraverso l'uso di infrastrutture verdi	Utenti, Cittadini, Extraurbani	2026	Francesco Di Chio

Descrizione risorse Programma 05	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Trasporto pubblico Locale	2026	1.677.108,00	332.900,00
	2027	1.694.176,00	332.900,00
	2028	1.694.176,00	332.900,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Motivazione delle scelte della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" Beni

immobili e mobili assegnati a:

-Direzione Territorio servizi tecnici servizi ambientali

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

**PROGRAMMA 01
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Continuerà nel triennio 2026-2028 il percorso di avvicinamento alla conoscenza della Protezione Civile presso le scuole del territorio, con lezioni di teoria in aula e simulazioni pratiche in siti sicuri (spegnimento piccoli incendi, dimostrazioni rischio idrogeologico ...) e la collaborazione con la Città Metropolitana.

Per l'apprendimento delle nozioni pratiche sul campo da parte dei volontari di Protezione Civile verranno organizzate esercitazioni pratiche specifiche, che serviranno anche per testare la capacità di lavorare in sinergia con gli altri gruppi del nostro Com.19 (Centro Operativo Misto).

Obiettivo strategico: 4.02 - Una città più sicura

Progetto: 4.02.01 - Sicurezza e contrasto all'illegalità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Mettere in rapporto le nuove generazioni con i concetti pratici della sicurezza	Continuare le presenze nelle scuole e partecipare ad eventi per il pubblico portando la propria competenza	Cittadini	2026	Livia Achilli
2	Campagna di potenziamento volontari	Predisposizione di attività volte alla promozione del Gruppo Comunale di Protezione Civile e delle sue attività in ambito territoriale	Cittadini	2026	Livia Achilli
3	Campagna di formazione e aggiornamento	Aggiornamento dei volontari per le emergenze idrogeologiche (stante l'area soggetta a innalzamento della falda) nonché per l'uso della motosega per abbattimento alberi spezzati	Volontari	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Soccorso Civile	2026	5.000,00	
	2027	5.000,00	
	2028	5.000,00	

MISSIONE 11 - Soccorso Civile

Motivazione delle scelte della Missione 11 "Soccorso civile"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 11 "Soccorso civile" Beni

immobili e mobili assegnati a:

Settore Sicurezza - Protezione Civile e servizi al cittadino

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Il lavoro sociale e socio-educativo di cui il Comune è titolare e che è chiamato a svolgere in relazione ai minori, ha permesso di sviluppare molteplici interventi volti tutti a tutelare da forme di pregiudizio, promuovere e favorire il benessere complessivo del minore, potenziando le funzioni genitoriali e delle figure adulte di riferimento.

Tali interventi costituiscono, come da norme di legge, un compito "obbligatorio" dell'ente locale sia in ambito civile che penale, che va oltre ai doveri di promozione delle responsabilità genitoriali e del benessere complessivo dei minori in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.

A dicembre 2018 è stato confermato dal Consiglio Comunale l'affidamento in house a Segrate Servizi del Servizio Minori e Famiglie che quindi continuerà a garantire gli interventi nelle diverse aree:

Area giudiziaria: l'intervento viene sviluppato sulla base di uno specifico mandato dell'autorità giudiziaria, che emette provvedimenti e richiede l'espletamento di un complesso lavoro per attuare quanto disposto a supporto del minore e della sua famiglia;

Area preventiva: comprende interventi a carattere socio-assistenziale al di fuori della sfera giudiziaria e, se necessario, in accordo con altri servizi territoriali specialistici e non;

Affido familiare: si occupa del reperimento e selezione di famiglie disponibili all'accoglienza del minore in situazione di temporanea difficoltà familiare; proseguirà anche l'apposita formazione dedicata ai nuclei ospitanti;

Area di supporto in ambito scolastico: un'importante funzione svolta dal Comune è quella di affiancare e supportare le Istituzioni Scolastiche nell'affrontare eventuali problematiche di classe o del singolo alunno. L'intervento avviene nel contesto scolastico a seguito di richiesta della dirigenza scolastica in favore di minori che hanno una certificazione rilasciata dal servizio specialistico; tale attività ha la finalità di sostenere i minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con difficoltà di integrazione, di relazione, o con problematiche comportamentali.

Inoltre gli operatori di Segrate Servizi sono coinvolti periodicamente in attività formative e operative proposte dal Distretto Sociale, al fine di ampliare le tipologie di intervento da proporre ai cittadini in base ai bisogni emergenti.

Proseguirà l'attivazione di progetti e servizi distrettuali a favore di famiglie e minori.

Obiettivo strategico:	1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà
Progetto:	1.02.04 - Per i minori

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Integrazione minori disabili in attività ricreative estive	Il progetto riguarda l'integrazione di minori disabili durante le attività estive svolte presso gli oratori Segratesi in collaborazione Segrate Servizi che metterà a disposizione gli educatori professionali che durante il periodo estivo non sono impegnati nelle attività scolastiche.	Minori, Famiglie	2026	Guido Bellatorre
2	Attività educativa inerente al disagio giovanile	Il Comune intende sviluppare una pluralità di interventi educativi, che includano anche incontri pubblici, aventi per tema il disagio giovanile e le sue potenziali conseguenze anche in collaborazione con Segrate Servizi e il gestore del servizio politiche giovanili	Minori, Famiglie	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per infanzia e minori	2026	2.036.996,66	
	2027	2.046.471,66	
	2028	2.046.471,66	

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

I nuovi percorsi personalizzati per persone con disabilità devono principalmente essere finalizzati al riconoscimento e sostegno dell'individualità della persona e non occuparsi esclusivamente dell'aspetto educativo o assistenziale, ma anche della valenza emancipativa.

L'Amministrazione ha già avviato momenti di confronto e condivisione con associazioni di genitori di ragazzi disabili al fine di creare sinergie nonché sensibilizzare e attivare la comunità locale. L'obiettivo principale è quello di favorire, in un'ottica più dinamica e sinergica, la creazione di spazi condivisi in cui sviluppare socialità, abilità e competenze.

I Centri Diurni segratesi proseguiranno l'opera di sensibilizzazione del territorio attraverso interventi educativi mirati che coinvolgono ragazzi disabili in attività con anziani sia di socializzazione (laboratori artistici), che di sostegno (ad es. spesa consegnata al domicilio) nonché momenti di condivisione delle attività quotidiane (ad es. fare la spesa e cimentarsi in attività culinarie insieme).

Il Servizio Sociale, oltre a garantire i servizi necessari all'integrazione sociale delle persone disabili (inserimento in strutture residenziali e diurne: Servizi di Formazione all'autonomia, Centri Socio Educativi, Centro Diurno Disabili, Comunità) attua gli indirizzi dell'Amministrazione in base ai bisogni emersi.

Relativamente al servizio di assistenza educativa scolastica, dal 2017 il Comune, tramite fondi trasferiti da Regione Lombardia, garantisce tale servizio in ambito scolastico a favore di studenti disabili frequentanti istituti secondari di secondo grado.

Inoltre, come previsto dal Piano per il Diritto allo studio, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, il Comune garantisce l'assistenza educativa scolastica ai minori disabili frequentanti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado fuori dal territorio comunale.

Proseguirà l'utilizzo attento delle risorse distrettuali a sostegno della domiciliarità, periodi di sollievo o attività educative e terapeutiche integrative dei servizi già garantiti dal Comune.

Permarranno gli interventi a supporto alla disabilità: teleassistenza, voucher trasporti occasionali, prestazioni economiche relative a fondi dedicati, e il SISM, servizio domiciliare dedicato a cittadini in carico al Servizio Psichiatrico.

Inoltre, in seguito a deliberazioni regionali, proseguirà l'attivazione di interventi dedicati al "Dopo di noi" e all'inclusione di persone con disabilità, anche in collaborazione con enti del Terzo Settore.

L'Amministrazione porrà particolare attenzione a fornire visibilità dei servizi disponibili verso la cittadinanza, e avvierà incontri di progettazione con le Associazioni del territorio, finalizzati ad ampliare la gamma di servizi dedicati alla disabilità.

Obiettivo strategico:	1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà
Progetto:	1.02.03 - Per le persone con disabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere incontri di sensibilizzazione della cittadinanza e attivazione della comunità locale sul tema della disabilità	L'Amministrazione ha già avviato momenti di confronto e condivisione con Associazioni di genitori di ragazzi disabili al fine di creare sinergie e sensibilizzare la comunità locale sul tema della disabilità. Tale attività prevede anche la creazione di una rete tra Associazioni finalizzata alla condivisione di spazi e realizzazione di attività	Cittadini, Commercianti	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per la disabilità	2026	1.723.996,16	
	2027	1.737.927,80	
	2028	1.737.927,80	

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03
INTERVENTI PER GLI ANZIANI

L'aumento della popolazione anziana e le ripercussioni determinate sulla domanda ai servizi socio-assistenziali, ha portato all'aumentato dell'interesse per le condizioni di vita della popolazione anziana.

Una riflessione accurata in questa direzione, impone un'analisi del "bisogno" nella realtà territoriale, nonché una valutazione qualitativa delle risposte fornite sia a livello familiare che pubblico.

Gli interventi attuati negli anni a favore della popolazione anziana sono volti principalmente a salvaguardarne l'autonomia e il benessere, sostenendo le iniziative che permettono loro di mantenere legami sociali e un impiego sereno del tempo libero.

Per questo l'Amministrazione manterrà la continuità del Centro Anziani avviato a Redecasio, insieme alle diverse attività laboratoriali e corsi organizzati per il tempo libero, seppur prevedendo interventi da remoto.

Le persone anziane non più autonome nella vita quotidiana vengono invece sostenute dal Comune attraverso un insieme di servizi domiciliari, quale modalità assistenziale privilegiata per garantire loro una migliore qualità della vita e per contrastare il rischio di emarginazione.

Proseguirà quindi l'erogazione dei pasti a domicilio e del servizio di assistenza domiciliare mantenendo il livello di efficienza e qualità raggiunti dal servizio prestato in questi anni; una maggiore attenzione viene prestata agli anziani privi di una rete familiare adeguata e a coloro che presentano un quadro socio-sanitario complesso.

Proseguirà l'attività relativa alle Amministrazioni di Sostegno in favore di cittadini segratesi e quindi il confronto e supporto con gli AdS nominati dal Tribunale o delegati dal Sindaco.

A livello distrettuale permarranno gli interventi a supporto della domiciliarità: teleassistenza, voucher trasporti occasionali, prestazioni economiche e il "SISO65", servizio domiciliare distrettuale dedicato agli "over 65" non necessariamente in carico a servizi specialistici, che iniziano a manifestare difficoltà di carattere cognitivo e comportamentale.

Il Comune, anche avvalendosi del supporto di esperti in materia, promuoverà iniziative, di natura informativa e formativa sui temi della sicurezza, finalizzate alla lotta alle truffe anche informatiche.

Obiettivo strategico:	1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà
Progetto:	1.02.01 - Per le persone anziane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Lotta alle truffe	Verranno realizzate delle campagne di informazione e formazione per la lotta alle truffe, anche informatiche, avvalendosi all'occorrenza di esperti in materia in collaborazione con il Centro Anziani "La bottega del tempo"	Cittadini anziani	2026	Guido Bellatorre, Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 03	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per anziani	2026	587.500,00	
	2027	582.500,00	
	2028	582.500,00	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Per inclusione sociale si intende una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza, con una piena cittadinanza delle diversità.

Parlando di rischio di esclusione sociale (povertà economica, occupazione, salute e istruzione) si introduce un concetto dinamico secondo il quale non si considerano solo le condizioni oggettive (disabilità, vecchiaia ...), ma anche le condizioni potenzialmente in grado di accrescere tale rischio (ad esempio la perdita del lavoro, l'essere a capo di famiglie monoparentali, l'aver solo lavori temporanei, avere bassi titoli di studio, essere immigrati ...).

La normativa ha confermato la funzione del servizio sociale professionale e del segretariato sociale quale livello essenziale delle prestazioni all'interno dei Comuni. Il Comune di Segrate, tramite l'istituzione di un'apposita equipe (Equipe contrasto alla povertà), ha potenziato i servizi finalizzati a garantire l'accesso alle varie misure a supporto dei cittadini in difficoltà economica e comunque a rischio di esclusione.

Proseguirà l'attività dello Sportello Interculturale Omnibus, che offre consulenza normativa in materia di immigrazione: permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza.

Il Distretto Sociale, essendo beneficiario dei fondi strutturali del "Fondo povertà", proseguirà con le azioni in linea con i nuovi decreti a sostegno della fragilità economica (assegno di inclusione). Tali interventi a contrasto della povertà prevedono l'attivazione di equipe multidisciplinari composte da assistenti sociali, educatori finanziari, educatori professionali, mediatori linguistico-culturali. È inoltre prevista un'ulteriore attività denominata "segretariato sociale diffuso" che prevede il coinvolgimento delle associazioni del territorio finalizzato ad intercettare e supportare le situazioni di fragilità non note al Servizio Sociale.

Obiettivo strategico:	1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà
Progetto:	1.02.02 - Per le famiglie in difficoltà

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Contrasto alle nuove forme di povertà	Monitoraggio delle nuove forme di povertà ed individuazione tempestiva dei criteri di erogazione dei fondi messi a disposizione del Comune	Cittadini	2026	Guido Bellatorre

Obiettivo strategico:	1.06. Segrate città dei diritti e delle pari opportunità
Progetto:	1.06.01 - Promuovere la parità di genere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Contrastare la violenza di genere	Cooperare con l'Ufficio di Piano distrettuale per l'individuazione e attuazione di azioni finalizzate ad una efficace politica antidiscriminatoria. A livello sovra distrettuale è attiva la rete anti violenza Adda Martesana "V.I.O.L.A."; l'intento è quello di affiancare e sostenere l'attività svolta dagli operatori, attraverso un costante lavoro di rete con Segrate Servizi, la Polizia Locale, i Carabinieri e le Associazioni del territorio	Donne	2026	Guido Bellatorre, Livia Achilli Barbara Bianco

Descrizione risorse Programma 04	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per soggetti a rischio di esclusione	2026	51.000,00	
	2027	51.000,00	
	2028	51.000,00	

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

La politica della casa è un ambito di policy che probabilmente più di altri si presta ad una pluralità di obiettivi e può prevedere l'utilizzo di una grande varietà di strumenti.

Il disagio abitativo contemporaneo è dovuto all'eccessiva onerosità delle spese per l'abitazione, dato questo che tende a peggiorare nelle fasi di crisi economica (che riduce le entrate di reddito da lavoro). Tra gli effetti più vistosi di tale situazione è da evidenziare l'andamento degli sfratti e la lunga permanenza dei giovani nella famiglia di origine.

L'Amministrazione avvierà pertanto una attenta politica per la casa, nella quale confluiranno sinergicamente diversi interventi volti non solo all'eventuale aumento di alloggi SAP - Servizi Abitativi Pubblici, ma anche nell'ampliamento dell'offerta di strumenti a sostegno della locazione privata.

Proseguirà inoltre l'adesione alle iniziative regionali per l'erogazione di contributi a sostegno della locazione.

A livello distrettuale è stato avviato il "Sistema unico dell'abitare" al fine di utilizzare concretamente tutte le risorse a disposizione e sostenere i cittadini con particolari fragilità; inoltre proseguirà il reperimento di alloggi da dedicare all'housing sociale temporaneo nonché l'affiancamento di personale dedicato all'accompagnamento all'autonomia dei nuclei coinvolti.

Nel quadro sopradescritto è emersa l'inadeguatezza dello strumento del canone moderato rispetto agli effettivi bisogni abitativi della cittadinanza, pertanto d'intesa con ALER, proseguirà la richiesta di trasformazione degli alloggi di Via delle Regioni in alloggi a canone sociale.

Obiettivo strategico: 1.02 - Sostenere i cittadini in difficoltà

Progetto: 1.02.05 - Piano casa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
2	Elaborazione e realizzazione di un "Piano casa" per la gestione delle problematiche abitative	L'attuale emergenza abitativa ha portato l'amministrazione a riflettere sulla necessità di creare un piano operativo che consenta agli operatori dei servizi di intervenire in base a linee di indirizzo definite. Verrà pertanto elaborato un "piano casa" con linee guida riferite alle diverse problematiche dell'abitare e ai possibili interventi da realizzare; tutto ciò in sinergia con quanto già definito dalle proposte regionali e distrettuali	Cittadini	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 06	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per il diritto alla casa	2026	16.000,00	
	2027	16.000,00	
	2028	16.000,00	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Proseguiranno per tutto il triennio 2026 - 2028 le attività di riqualificazione dell'area cimiteriale, attraverso l'esecuzione delle operazioni di esumazione ordinaria di alcuni campi di inumazione nonché di estumulazione da loculi/ossari per recuperare manufatti da rimettere in disponibilità.

La riqualificazione riguarderà anche i manufatti cimiteriali, attraverso interventi di pulitura e rinnovo di parti lapidee, verniciatura di pareti e soffitti, messa in opera di accessori ornamentali per dare decoro agli edifici esistenti e per risolvere alcuni fenomeni di risalita di umidità che hanno provocato negli ultimi mesi fenomeni di deterioramento dell'intonaco superficiale.

Nel corso del 2025 è stata avviata la gara per affidare il nuovo appalto per la gestione del cimitero; è stata affidata una proroga semestrale all'appaltatore uscente, al quale sono stati affidati i piccoli interventi di riqualificazione degli arredi cimiteriali, delle piccole infrastrutture (collegamenti elettrici e illuminazione votiva), nonché implementazione dei servizi offerti all'utenza.

Obiettivo strategico:	2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente
Progetto:	2.02.01 - Una città più sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Dare attuazione alle politiche previste nel Piano Cimiteriale	Recupero e realizzazione manufatti per la tumulazione di salme/resti e ceneri.	Cittadini	2026	Livia Achilli
2	Incrementare i servizi cimiteriali	Realizzazione Giardino delle Rimembranze per la dispersione delle ceneri - adeguamento strutture esistenti	Cittadini	2026	Livia Achilli

Descrizione risorse Programma 09	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Servizio Necroscopico e cimiteriale	2026	327.360,00	42.900,00
	2027	321.060,00	42.900,00
	2028	321.060,00	42.900,00

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 11
INTERVENTI PER ASILO NIDO

Il Comune offre alle famiglie con bambini di età 0-3 anni un servizio dedicato alla prima infanzia attraverso i propri asili nido e tramite convenzioni con nidi privati. Nei nidi comunali il servizio educativo ed ausiliario viene gestito da una cooperativa educativa selezionata tramite gara pubblica: il servizio educativo non è rivolto solo ai bambini in via diretta, ma coinvolge in diverse iniziative anche le famiglie, in una specie di percorso di accompagnamento alla genitorialità.

Per verificare la qualità del servizio, il Comune effettuerà apposite indagini di *customer satisfaction* mentre per la verifica dei corretti adempimenti normativi e contrattuali, gli uffici e i servizi preposti, in collaborazione con gli organi sanitari di vigilanza, verificheranno periodicamente le strutture.

Il Tavolo "Zerosei", formalmente istituito alla fine del 2022, continuerà ad essere il luogo istituzionale di scambio di esperienze e di dinamiche emulative delle buone prassi, tra gestori di servizi pubblici e privati all'infanzia. Inoltre il Comune sarà parte attiva nel sostegno del Coordinamento Pedagogico Territoriale istituito presso il Distretto Sociale Milano Est.

Le attività rivolte ai minori saranno infine sostenute ricorrendo anche alle risorse rese disponibili dagli interventi statali riguardanti il sistema integrato di istruzione ed educazione 0/6 anni.

Obiettivo strategico:	1.05 - Segrate attenta ai cittadini di domani, il servizio educativo al centro dell'azione amministrativa con maggiori investimenti e finanziamenti a progetti mirati per una scuola inclusiva e di qualità
Progetto:	1.05.01 - Favorire l'accesso ai servizi dedicati ai bambini tra 0 e 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostenere economicamente il sistema di educazione negli asili nido	Fornire agli asili nido il supporto economico per il funzionamento dei servizi attraverso l'erogazione dei finanziamenti previsti dai fondi per il sistema integrato di istruzione e formazione da 0 a 6 anni	Gestori dei servizi, Bambini 0-3 anni, Famiglie	2026	Guido Bellatorre

Descrizione risorse Programma 11	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Interventi per asilo nido	2026	790.000,00	
	2027	790.000,00	
	2028	790.000,00	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Motivazione delle scelte della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Affari Generali e servizi al cittadino (Sezione Istruzione e Formazione, Ufficio Cultura, sport ed Eventi) Settore Sicurezza Direzione Affari Generali Politiche Educative Politiche Culturali (Servizio Istruzione e formazione, Ufficio Cultura sport ed eventi);
- Direzione Programmazione, Digitalizzazione, Politiche Sociali (Servizio politiche sociali);
- Direzione Sviluppo del territorio servizi tecnici servizi ambientali (Servizio cimiteriale).

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVÀ

PROGRAMMA 02
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Nel corso del 2025 si sono chiuse le attività previste nel bando DUC Distretti del Commercio 2022 ed è stata valutata la possibilità di aderire al nuovo **bando regionale Distretti del Commercio 2026/2028**, nell'ambito del quale trovano finanziamento alcuni interventi di riqualificazione del territorio, finalizzati a creare opportunità per il commercio locale.

Sono stati offerti anche nel 2025 incontri di formazione per commercianti e imprese al fine fornire agli stessi strumenti per incrementare l'attrattività degli esercizi di vicinato, minacciati dalle grandi strutture di vendita e dal commercio on-line. Gli incontri sono stati finanziati dal Bando DUC 2022. I negozi costituiscono infatti un importante strumento di coesione e sicurezza del territorio.

Nel corso del triennio 2026 - 2028 verranno implementati i punti di ricarica per dispositivi e mezzi di trasporto elettrici, assicurare una copertura wi-fi delle principali piazze cittadine, verrà predisposto un sistema di illuminazione che valorizzerà i punti di interesse della città, verrà promossa la nascita di spazi di co-working e co-studying, già previsti nel progetto "Ghianda" del Centroparco.

Nel 2025 è stato avviato il nuovo portale in Cloud per lo Sportello Telematico, che consentirà di rendere sempre più agevole e snella la procedura di trasmissione delle istanze legate alle attività commerciali

Obiettivo strategico: 2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Progetto: 2.02.01 - Una città più sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sicurezza sul lavoro: il Modello Segrate	Definire degli standard di sicurezza nei cantieri da imporre a tutte le nuove opere sul territorio comunale	Cittadini Imprese	2026	Barbara Bianco

2	Valorizzazione punti di interesse della città	Si intende realizzare progetti di valorizzazione dei principali punti di interesse della città con sistemi di illuminazione e/o murali	Cittadini	2026	Barbara Bianco
---	---	--	-----------	------	----------------

Obiettivo strategico: 2.02 - Valorizzazione e sviluppo del territorio secondo un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Progetto: 2.02.02 - Arredi urbani tecnologici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Paline per la ricarica di bici elettriche	Progettare e installare un servizio di ricarica per le biciclette elettriche	Cittadini	2026	Giulia Vezzoni
2	Fornitura di connessione wi-fi	Si intende promuovere la copertura con un sistema wi - fi di accesso alla rete internet nelle principali piazze cittadine	Cittadini	2026	Giulia Vezzoni
3	Arredi tecnologici	Si intende promuovere l'installazione di arredi tecnologici per la ricarica dei dispositivi elettrici	Cittadini	2026	Giulia Vezzoni

Obiettivo strategico: 1.07 - Sostenere il commercio in tutte le sue forme
1.08 - Sostenere le imprese per stimolare l'economia cittadina

Progetto: 1.07.01 - Dalla parte dei commercianti
1.08.01 - Dalla parte delle imprese

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Corsi di formazione per commercianti e imprese	L'esempio di imprenditori locali: corsi e presentazioni con imprenditori locali	Commercianti	2026	Barbara Bianco

2	Sportello bandi per commercianti	Si intende offrire il supporto ai commercianti per l'adesione e la gestione dei bandi di finanziamento di concerto con l'Ufficio Europa	Commercianti	2026	Barbara Bianco
---	----------------------------------	---	--------------	------	----------------

Descrizione risorse Programma 02	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	2026	332.000,00	
	2027	332.000,00	
	2028	332.000,00	

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Motivazione delle scelte della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Beni immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Sviluppo del Territorio Servizi tecnici servizi ambientali

MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 03
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Con delibera del consiglio comunale n. 36/2019, l'Ente ha aderito ad Afol metropolitana - Azienda speciale consortile per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, alla quale conferisce annualmente la quota associativa, in proporzione alla popolazione residente. In collaborazione con AFOL si proseguirà con la predisposizione di progetti di sostegno all'occupazione, in particolare quella femminile e giovanile, nonché interventi specifici di sostegno all'occupazione nei contesti aziendali di imprese in crisi.

Obiettivo strategico: 1.09 - Sostenere il lavoro attraverso azioni che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta

Progetto: 1.09.01 - Dalla parte del lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Favorire l'incontro tra imprese e cittadini alla ricerca di occupazione	Proseguire la collaborazione con Afol per favorire l'incontro tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro, anche attraverso l'utilizzo della modalità da remoto sia per le attività formative che per i servizi al lavoro	Cittadini, Imprese	2026	Barbara Bianco
2	Implementare le politiche attive del lavoro rivolte alla conciliazione ed al reinserimento lavorativo	Partecipazione al bando GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi) nel caso di bisogni complessi, quali quelli di persone con disabilità o con fragilità. In collaborazione con Regione, Città Metropolitana, Afol Metropolitan e categorie di settore	Lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone	2026	Barbara Bianco

			disoccupate senza sostegni al reddito.		
--	--	--	---	--	--

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Motivazione delle scelte della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative allè azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

MISSIONE 17 ENERGIA A DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

Nel 2025 a conclusione degli studi, avviati nell'ambito del progetto di ricerca europeo Horizon 2020 dal titolo "REnergetic" riguardanti la possibilità dal punto di vista tecnico, economico e normativo di mettere in pratica un mercato dell'energia che avvicina il produttore all'utilizzatore, è stato completato il primo progetto di Comunità Energetica Pubblica Sociale, attraverso un sistema di impianti fotovoltaici messi a disposizione, con il dispositivo dell'Autoconsumo Diffuso, di tutti gli edifici pubblici che ricadono sotto la stessa cabina di media tensione (tutto il centro cittadino, il quartiere di Novegro, Redecasio, Lavanderie). Gli impianti sono stati posizionati sulle coperture della Scuola secondaria Leopardi, del Centro Civico Verdi, del Centro Civico Redecasio, del Municipio e sulla Sede della Polizia Locale, per un totale di **612.3 KW**. Si stima che la CERS consentirà all'Amministrazione un risparmio annuo di circa un quarto dell'energia consumata negli edifici pubblici.

Lo sviluppo della normativa italiana in materia di condivisione dell'energia tra privati offrirà nel corso del triennio maggiori occasioni di sviluppo del progetto.

Integreranno il progetto l'attivazione di un partenariato pubblico privato, finalizzato allo sviluppo di un sistema di produzione del calore che soddisfi tutte le esigenze del patrimonio pubblico anche attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili che prevedano anche lo scambio e l'uso in loco dell'energia, nonché l'attuazione degli interventi di installazione di pannelli fotovoltaici su gran parte degli immobili comunali e le attività di relamping degli impianti di illuminazione degli edifici.

Il progetto Horizon dal titolo "Regreeneration", attivato nel 2023, consente di approfondire e sviluppare il progetto del Chilometroverde e di promuoverlo a livello internazionale per intercettare i finanziamenti necessari alla sua realizzazione.

Il Piano di Assestment climatico della Città di Segrate, previsto dalla sottoscrizione nel 2021 del Patto dei Sindaci, permetterà di definire le strategie da adottare per il contenimento energetico. In particolare, l'Amministrazione punta all'efficientamento energetico di tutto il patrimonio pubblico e alla produzione di energia sostenibile con impianti fotovoltaici di proprietà dell'Amministrazione sui tetti degli edifici pubblici. La produzione dal 2025 viene condivisa con tutti i POD afferenti alla stessa cabina primaria di riferimento, attraverso un sistema di autoconsumo diffuso, previsto nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (Decreto CACER), in vigore dal 24 gennaio 2024.

Nel corso del 2025 è stata avviata la manifestazione di interesse per l'individuazione di progetti di Partenariato Pubblico Privato per l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di IP e la gestione del calore proveniente dal datacenter in fase di progettazione nel quartiere di Redecesio.

Il Partenariato ha l'obiettivo primario di completare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, integrando gli impianti termici a gas presenti con impianti termici elettrici, alimentati da energia pulita prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà dell'Amministrazione, predisposti sulle coperture degli edifici pubblici.

Grazie al progetto verranno completati gli interventi di Re-lamping degli edifici pubblici, verrà ridotto l'uso di gas metano a favore dell'uso di energia rinnovabile di proprietà pubblica e verrà, di conseguenza, abbassata la spesa di titolo primo per la gestione del patrimonio pubblico e l'offerta dei servizi primari.

Obiettivo strategico:	3.01 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
Progetto:	3.01.01 - Fonti energetiche rinnovabili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Efficientamento energetico del patrimonio pubblico - individuazione di nuove fonti energetiche	Definizione di un project financing basato sulla produzione di energia da diverse fonti energetiche, promuovendo l'uso di energia rinnovabile	Cittadini	2026	Francesco Di Chio

Descrizione risorse Programma 01	Annualità	Risorse correnti previste	Risorse di parte capitale previste
Fonti energetiche	2026	1.000,00	
	2027	1.000,00	
	2028	1.000,00	

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Motivazione delle scelte della Missione 17 "Sviluppo economico e competitività"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative all'è azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021- 2025 presentate al Consiglio comunale in data 26/10/2020 verbale n. 37.

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 17 "Sviluppo economico e competitività" Beni

immobili e mobili assegnati a:

- Direzione Sviluppo del Territorio Servizi tecnici servizi ambientali

7.2 Progetto Segrate Digitale - PNRR

Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, si legge (pag. 12): *“Il pilastro digitale del PNRR deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”*; inoltre (pag. 50): *“La digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio”* ed infine (pag. 88): *“La realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della PA costituisce una priorità per il rilancio del sistema paese.*

Questa componente si sostanzia in:

- *Un programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che include ogni tassello/abilitatore tecnologico necessario ad offrire a cittadini e imprese servizi efficaci, in sicurezza e pienamente accessibili: infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e servizi e cybersecurity.*
- *Misure propedeutiche alla piena realizzazione delle riforme chiave, quali lo sviluppo e l’acquisizione di nuove competenze per il personale della PA (anche con il miglioramento dei processi di upskilling e di aggiornamento delle competenze stesse) e una semplificazione/sburocratizzazione delle procedure chiave.*

Questa componente riguarda dunque la pubblica amministrazione in modo capillare, con riflessi sulle dotazioni tecnologiche, sul capitale umano e infrastrutturale, sulla sua organizzazione, sui suoi procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini. Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero *“alleato”* del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le *“distanze”* tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione *“forzata”* al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto mettendo in evidenza i ritardi accumulati su questo fronte dalla nostra PA e facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti di essa.”

Nell’ambito degli obiettivi di digitalizzazione, così come anticipato, i progetti dell’Ente attengono principalmente all’implementazione dei milestone e dei target del PNRR per le PAL. Qui di seguito sono elencati i progetti legati alle Misure del PNRR a cui il Comune di Segrate ha aderito:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Importo impegnato €	Importo pagato al 30/06/2025 €	Fase di Attuazione al 30/6/2025
PNRR-M1C1-Inv.1.2 CUP: B91C22000070006 - Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni	progetto concluso	1	1	01:04:05	03/08/2024	252.118,00	7.320,00	7.320,00	Finanziamento erogato il 5/12/2024
PNRR-M1C1-Inv. 1.4 CUP: B91F22000270006 - Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Aprile 2022)	progetto concluso	1	1	01:04:01	16/05/2024	280.932,00	93.807,55	93.807,55	Finanziamento erogato il 3/2/2025
PNRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP: B91F22002260006 - Servizi e cittadinanza digitale - Misura - Adozione app IO (Comuni) Aprile 2022	progetto concluso	1	1	01:04:03	04/12/2024	36.400,00	9.709,92	9.709,92	Finanziamento erogato in data 6/11/2024
PNRR-M1C1-Inv. 1.4 CUP: B91F22004320006 - Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 - pagoPA	progetto concluso	1	1	01:04:03	19/07/2024	72.840,00	6.466,00	6.466,00	Finanziamento erogato il 17/11/2023
PNRR-M1C1-INV.1.4-CUP B91F22002740006 - Estensione utilizzo SPID CIE	progetto concluso	1	1	01:04:04	24/11/2024	14.000,00	1.853,93	1.853,93	Finanziamento erogato il 12/09/2024
PNRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP: B91F22003480006 - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022)	progetto concluso	1	1	01:04:05	27/03/2024	59.966,00	35.136,00	35.136,00	Finanziamento erogato il 7/03/2024
PNRR-M1C1-Inv.1.3 - CUP: B51F22005360006 - Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni (ottobre 2022)	progetto concluso	1	1	01:03:01	23/07/2024	30.515,00	9.638,00	9.638,00	Finanziamento erogato il 11/10/2023
PNRR-M1C1-INV.1.4-CUP B51F24007200006 - Estensione utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) - Comune (luglio 2024)	Attivate – fase contrattualizzazione	1	1	1.4.4	30/06/2025	14.030,00	9.863,70	0,00	contrattualizzazione - DD n.519 del 28/05/2025
PNRR-PNRR-M1C12.2-03 - CUP: B91F24000540001 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP E SUE	Attivate- fase contrattualizzazione	1	1	2.2.3	04/06/2025	22.951,86			contrattualizzazione : DD 517 del 27/05/2025

SEZIONE OPERATIVA 2026-2028 - Parte Seconda

8.1. Programmazione dei lavori pubblici

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.

In base alle soglie previste per l'affidamento diretto, rientrano nel programma triennale tutti gli interventi i cui lavori a base di gara siano pari o superiori a 150.000 euro oltre IVA.

L'allegato I.5 al citato Codice dispone che il programma triennale delle opere pubbliche sia approvato entro i 90gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal par. 8.2 del pc all. 4/1 - il quale dispone che *Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP* - ci si avvale in questa sede di non inserire nel DUP la programmazione triennale delle opere pubbliche.

8.2. Programmazione triennale acquisizione beni e servizi

Il d.lgs. 36/2023 di approvazione del nuovo Codice dei contratti ha posto a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di un programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro (art. 37, commi 3 e 4). Tale programma, come quello relativo alle opere pubbliche, è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio di previsione entro i 90 gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio (rif. all. I.5 al Codice).

Pertanto ai sensi del par. 8.2 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP l'inserimento di tale programma.

8.3. Indirizzi in materia di personale

Secondo il par. 8.2 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, il DUP deve contenere *“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.*

Capacità assunzionale ex DM 17/03/2020: L’ente presenta una incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti medie dell’ultimo triennio pari al 19%, posizionandosi al di sotto del valore soglia (27%).

FASCE DEMOGRAFICHE	TAB. 1 -valore SOGLIA
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	25,30%

Di seguito si riporta il dato determinato con il rendiconto 2024:

entrate correnti		importo €
consuntivo 2022	+	37.733.810,96
consuntivo 2023	+	37.917.675,44
consuntivo 2024		41.907.764,49
totale	=	117.559.250,89
media triennale (A)	=	39.186.416,96
FCDE stanziato nell'esercizio 2024 (al 31/12)	-	3.136.585,33
media triennale (A) al netto FCDE	=	36.049.831,63

B) spesa personale 2024 (B) - (MACROAGGREGATI U1.01.00.00.00, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999)	=	6.792.735,10
C) Rapporto % spesa/media entrate (B/A)	=	19%
D) valore soglia (art. 4 - tabella 1 - DM 17/3/2020)		27%

Margine rispetto ai limiti di spesa

È rispettato il limite di spesa di personale dell'ente, determinato ai sensi della legge 296/2006 (Media del triennio 2011-2012-2013 euro 8.397.454,33=)

Risorse finanziarie previste

Descrizione		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spesa macroaggregato 101	+	7.538.182,04	7.467.241,04	7.467.241,04
Spesa macroaggregato 102	+	485.394,62	477.294,62	477.294,62
Spesa macroaggregato 103	+	48.000,00	48.000,00	48.000,00
totale spese previste	=	8.071.576,66	7.992.535,66	7.992.535,66

8.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. in L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

Anno 2026 Piano delle Alienazioni - Fabbricati

Lotto	immobile	Utilizzo Attuale	consistenza e superficie catastale	valore stimato	Classificazione Inventario Beni immobili Comunale	Verifica Interesse Culturale	Destinazione contesto urbanistico attuale
1	Negozio Strada al Lago S. Felice n. 63- 20054 Segrate (MI)	Libero	Foglio 44 particella 157 sub 1 mq 79	€ 165.000,00	C1 - fabbricati	Non necessaria	Commerciale

Si precisa il lotto in tabella è già stato inserito nel piano delle alienazioni 2024.

PIANO ACQUISIZIONI E VALORIZZAZIONI - TRIENNIO 2026 - 2028

La valorizzazione del patrimonio immobiliare passa attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi, la più efficiente gestione degli immobili, l'individuazione delle più opportune destinazioni funzionali, attività il cui punto di partenza è rappresentato dalla conoscenza puntuale del patrimonio immobiliare associata alla verifica documentale tecnico/amministrativa.

Nel caso del Comune di Segrate la conoscenza della consistenza del patrimonio immobiliare discende dall'aggiornamento sistematico degli atti inventariali, effettuato con cadenza annuale dal 2001, che vengono aggiornati sia in termini di consistenza (identificazione in tutti i suoi aspetti tecnici e descrittivi) che di valore (a termini delle specifiche norme) nell'ambito delle attività propedeutiche alla predisposizione ed aggiornamento dello Stato Patrimoniale dell'ente in sede di Bilancio Consuntivo.

Le sopradette attività inventariali presuppongono la raccolta dei titoli di provenienza (o di altri titoli costitutivi di diritti reali, vincoli di legge, ecc.) che vengono conservati nell'archivio d'ufficio (in formato cartaceo) e nel fascicolo elettronico (in formato digitale), aggiornati annualmente contestualmente all'inventario (oltre 500 titoli raccolti).

Ciò nonostante sussistono ancora margini di grande incertezza in relazione all'esistenza di titoli riferiti a beni immobili pervenuti all'ente in epoche antecedenti agli anni 2000, margini di incertezza che si ampliano mano a mano che si arretra nel tempo, criticità che emergono normalmente nel momento operativo della programmazione dei lavori pubblici o gestionale, per esempio in sede di cambiamento della destinazione d'uso del bene, magari anche in sede assegnazione a terzi dello stesso, ovvero in caso di alienazione.

È acclarato quindi che nell'ambito della valorizzazione dei beni immobili si intende ricomprendere tutte quelle attività finalizzate a sistemare tutte le informazioni di carattere giuridico, tecnico e amministrativo afferenti ai beni immobili, dove per informazioni di carattere giuridico si ricomprende la sussistenza del titolo di proprietà, o in carenza di questo, della nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario, o di altri documenti che indichino i vincoli e le loro tipologie gravanti sui beni.

È con tale obiettivo che nel presente Piano si propongono le schede di seguito riportate che nello specifico sono finalizzate alla acquisizione del titolo di proprietà dei beni ivi indicati.

PIANO ACQUISIZIONI TRIENNO 2025-2027 - SCHEDA 1

Trattasi di acquisire a titolo gratuito la proprietà di aree situate in Segrate Centro che sono individuate nell'elenco di seguito riportato e ciò in quanto, a fronte di accertamenti effettuati agli atti inventariali e di archivio storico comunale, non è stato rintracciato il relativo titolo di acquisto, nonostante che le stesse siano nel possesso e mantenute dal Comune di Segrate ormai da numerosi decenni.

Dalla ricostruzione effettuata risulta che tutte le aree individuate nell'elenco risultano intestate catastalmente al medesimo soggetto e, incrociando i dati delle visure storiche catastali con gli atti rinvenuti presso l'archivio comunale, si è rilevato un collegamento tra l'intestazione catastale in visura e il soggetto proprietario delle aree ricomprese nell'atto convenzionale di cui si trova traccia nella deliberazione di Consiglio Comunale n.43/F in data 18.09.1960 (Convenzione tra Comune di Segrate e il Conte Suardi Guido), atto che interessava buona parte del territorio di Segrate Centro con una lottizzazione che prevedeva l'edificazione di aree sia *"nell'interesse generale che privato"*.

Purtroppo nell'atto convenzionale rinvenuto non vi sono né riferimenti di un pubblico ufficiale rogante né dati di registrazione e trascrizione dello stesso nei pubblici registri immobiliari, ed inoltre i dati catastali delle aree ivi comprese afferiscono al cessato Catasto.

In base agli atti disponibili non si riesce a creare un collegamento diretto tra i dati catastali del cessato Catasto e il vigente Catasto contenuti in Convenzione, tuttavia è possibile definire cartograficamente l'ambito di lottizzazione attraverso l'unico elaborato planimetrico rinvenuto, quale allegato alla citata Convenzione, in cui è rappresentato l'intero ambito sia di lottizzazione che di urbanizzazione, che è proprio quello in cui si possono ricomprendere le particelle dell'elenco di seguito riportato.

Inoltre è possibile risalire all'epoca in cui sono state eseguite le opere di trasformazione del territorio in relazione alle previsioni convenzionali, attraverso la consultazione delle ortofoto dei voli aerei pubblicati sul sito della Regione Lombardia ([Viewer Geografico 2D - Evoluzione Temporale Ortofoto](#)) da cui si rileva che nel 1975 risultano presenti le opere pubbliche quali i giardini di via Grandi, l'edificio della scuola elementare di via De Amicis, il pozzo in costruzione, i giardini fronte cimitero e la viabilità prevista.

Pur non avendo rintracciato gli atti di consegna delle aree - il che non esclude che non siano stati effettivamente predisposti all'epoca - la storia delle strade realizzate a termini convenzionali si ricostruisce anche attraverso le delibere di intitolazione

e con cui sono state dichiarate comunali, mentre per le altre aree che sono diventate sedime di fabbricati/immobili pubblici si trova traccia degli stessi negli atti inventariali del Comune, quali cespiti presenti sin dagli inventari della ROUX del 1993 come ad esempio la scuola elementare in via De Amicis, i giardini pubblici di via Grandi, parcheggi e i giardini antistanti il cimitero di Segrate.

Si può inoltre affermare che tali cespiti sono stati mantenuti dal Comune in quanto negli atti inventariali, in riferimento a tali cespiti, sono stati registrati nel corso degli anni degli incrementi di valore (a parte l'ammortamento di legge) derivanti dai lavori eseguiti sugli stessi.

Per tutto quanto sopra risulta necessario provvedere a risanare tale disallineamento tra lo stato di fatto e quello giuridico mediante l'acquisizione della proprietà dei terreni in questione e, a tal fine, il dirigente competente è autorizzato ad attivare il procedimento finalizzato all'acquisizione a titolo gratuito delle aree di cui all'elenco di seguito riportato, così come ivi catastalmente identificate (fatta salva più esatta identificazione in sede di frazionamento catastale, o a seguito di atti di aggiornamento catastale, laddove occorra), autorizzandolo a sottoscrivere l'atto notarile di acquisto con l'attuale proprietà. Nell'ipotesi in cui, per impossibilità oggettiva o diseconomicità o per altri impedimenti di carattere amministrativo/burocratico che dovessero subentrare, non fosse possibile procedere mediante la stipula dell'atto notarile, il dirigente competente è altresì autorizzato a procedere a termini e secondo le modalità di cui all'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito in Legge 06.08.2008 n.133 e succ.ve mod.che ed int.ni.

ELENCO IMMOBILI

(art.58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 06.08.2008 n.133 e succ.ve mod.che ed int.ni)

acquisizioni a titolo gratuito

Numero	Località	Toponimo	Catasto Terreni			Categoria Catastale	Intestazione Catastale	Destinazione d'uso	Note
			Foglio	Mappale	Superficie mq				
1	Segrate Centro	via Modigliani	31	3	46,00	pascolo	S.G.	sedime stradale di parte della via Modigliani lato sud all'altezza del civico 41 in corrispondenza della rotatoria all'incrocio con via I maggio	superficie da acquisire per intero

2	Segrate Centro	via Modigliani	31	233	25,00	prato	S.G.	sedime stradale di parte della via Modigliani lato sud all'altezza del civico 23	superficie da acquisire per intero
3	Segrate Centro	via Modigliani	31	234	15,00	prato	S.G.	sedime stradale di parte della via Modigliani lato sud all'altezza del civico 23	superficie da acquisire per intero
4	Segrate Centro	via Modigliani	31	231	140,00	prato	S.G.	sedime stradale di parte della via Modigliani lato sud all'altezza del civico 23	superficie da acquisire per intero
5	Segrate Centro	via Morandi angolo via Grandi	16	411	4.300,00	seminativo irriguo	S.G.	area costituente parte di giardino pubblico con accesso da via Grandi	superficie da acquisire per intero
6	Segrate Centro	via Morandi	23	568	990,00	prato irriguo	S.G.	area costituente parte di giardino pubblico con accesso da via Grandi	superficie da acquisire per intero
7	Segrate Centro	via Morandi	16	757	60,00	seminativo irriguo	S.G.	area pertinenza stradale via Morandi in corrispondenza del giardino pubblico di via Grandi	superficie da acquisire per intero
8	Segrate Centro	via Morandi	23	69	2.850,00	prato irriguo	S.G.	area costituente parte del parcheggio pubblico e giardini pubblici fronte ingresso cimitero via Morandi	superficie da acquisire per intero
9	Segrate Centro	via Morandi	16	600	780,00	seminativo irriguo	S.G.	area costituente parte dei giardini pubblici fronte ingresso cimitero via Morandi	superficie da acquisire per intero
10	Segrate Centro	via Morandi angolo via Grandi	16	299	270,00	seminativo irriguo		area costituente parte di sedime stradale di via Grandi e parte di aiuola e pertinenza stradale di via Morandi	superficie da acquisire per intero

11	Segrate Centro	via Morandi angolo via Grandi	16	397	60,00	seminativo irriguo	S.G.	area costituente parte di sedime stradale di via Grandi in corrispondenza dell'incrocio con via Morandi	superficie da acquisire per intero
12	Segrate Centro	via Morandi angolo via Grandi	16	400	70,00	seminativo irriguo	S.G.	area costituente parte di sedime stradale di via Grandi in corrispondenza dell'incrocio con via Morandi	superficie da acquisire per intero
13	Segrate Centro	via Morandi angolo via Grandi	16	756	50,00	seminativo irriguo	S.G.	area costituente parte di sedime stradale di via Grandi in corrispondenza dell'incrocio con via Morandi	superficie da acquisire per intero
14	Segrate Centro	via De Amicis	16	395	6.880,00	fu d'accert.	S.G.	area costituente sedime e pertinenza della scuola elementare "A. Schweitzer" di via De Amicis e area pozzo CAP	superficie da acquisire per intero
15	Segrate Centro	via De Amicis	16	394	450,00	seminativo irriguo	S.G.	in parte tratto stradale confinante a sud con la recinzione della scuola elementare di via De Amicis (zona incrocio via Costa)	superficie da acquisire previo frazionamento
16	Segrate Centro	slargo tra via Roma e via Cellini	23	70	250	fu d'accert.	S.G.	area comprendente parte dello slargo tra le vie Roma, Turati e Cellini e l'area del cosiddetto "funtanon"	Superficie da acquisire per intero
totale superficie da acquisire					16.986				
(salvo più esatta determinazione in sede di frazionamento catastale)									

PIANO ACQUISIZIONI TRIENNO 2026-2028 - SCHEDA 2

Trattasi di acquisire a titolo gratuito la proprietà dell'area costituente da notevole tempo parte del sedime stradale e parcheggio della via Raffaello Sanzio e parte di marciapiede e sedime stradale di via Caravaggio, a fronte di proposta di cessione presentata al Comune di Segrate con prot.21859 del 23.05.2025 da parte della proprietà R.N.

Il dirigente competente è autorizzato all'acquisizione della proprietà dell'area di cui alla tabella di seguito riportata a mezzo di atto notarile, ovvero con atto amministrativo ai sensi dell'art.31 comma 21 e 22 della Legge n.488/1998 previa verifica dei requisiti in sede di istruttoria procedimentale.

LOCALITA'	CATASTO TERRENI				CATASTO FABBRICATI	TOPONIMO
	foglio	mappale	categoria catastale	Superficie (mq)	categoria catastale	
Segrate - Quartiere Stazione	31	120	Ente Urbano	830	F/1	via R. Sanzio - via Caravaggio

8.5. Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

Si prende atto che la legge 228/2012 all'art. 1 c. 146 ha vietato gli incarichi di consulenza in materia informatica, salvi casi adeguatamente motivati: pertanto eventuali incarichi in tale materia dovranno essere sostenuti da adeguata motivazione che dimostri la loro stretta necessità.

Direzione	Oggetto dell'incarico
Sviluppo del Territorio Servizi Tecnici - Servizi Ambientali Servizio Sviluppo Economico	Incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, vulnerabilità sismica, collaudo, altri incarichi per atti e documenti tecnici
Dir. Territorio - Sviluppo del Territorio Servizi Tecnici - Servizi Ambientali Ufficio Patrimonio	Incarichi per attività notarili
Dir. Affari generali politiche educative politiche culturali	Incarico professionale per assistenza in materia di normativa privacy e tutela dei dati personali
Dir. Programmazione Digitalizzazione Politiche Sociali	Incarico per la gestione servizi relativi alla fiscalità passiva
Dir. Programmazione Digitalizzazione Politiche Sociali	Incarico per la gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili e per la gestione del patrimonio comunale
Dir. Affari generali politiche educative politiche culturali	Incarichi ad esperti esterni per commissioni di concorso
Dir. Programmazione Digitalizzazione Politiche Sociali	Incarichi per le prestazioni collegate alla gestione economica e previdenziale del personale